

I Consiglieri di minoranza a palazzo Robellini

I tanti perché del fallimento del governo cittadino acquese

Acqui Terme. «Il fallimento amministrativo acquese»: questo il tema dell'incontro pubblico promosso dai consiglieri comunali di minoranza che martedì 31 maggio è stato sviluppato presso la sala conferenze di palazzo Robellini da Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Michele Gallizzi, Luigi Poggio e Domenico Ivaldi.

Da un lato un rendiconto sulla situazione acquese (bilancio, terme, vicenda assegnazioni alloggi popolari, scuola, commercio), dall'altro una proiezione sui restanti due anni che separano Acqui dalla consultazione elettorale del 2007.

Tre ore di confronto, in una serata d'estate caldissima.

È stato Domenico Borgatta ad introdurre il discorso, accennando dapprima alla *questione morale* (dopo le recenti visite della Guardia di Finanza, in effetti, ci si trova - pur tenendo conto di tut-



te le presunzioni d'innocenza del caso - in una situazione analoga a quella del 2002), insistendo poi sulla *disinvoltura amministrativa* che l'attuale maggioranza ha applicato su problematiche delicatissime (cfr. la gestione delle incompatibilità; il bilancio che pareg-

gia grazie ad un artificio amministrativo, grazie alle entrate poco realistiche degli oneri di urbanizzazione; le varianti parziali - aree Fontana d'Orto, ex Borma, ex cantina sociale, stazione ferroviaria, zona Cassarogna - che hanno di fatto stravolto il piano re-

golatore).

Valutate le progettazioni onerosissime (318 mila euro solo per il progetto biblioteca di Tange; un "piano scuole" dalla geometria ultravariabile, tanto che le Medie inferiori dovevano dapprima tutte essere concentrate presso la Caserma Battisti, quindi in zona Cassarogna, prima di essere ricollocate presso il fabbricato delle suore francesi), e il fallimento di alcune iniziative (la STU "Acqui domani", il consorzio rifiuti, il macello; anche il rilancio delle Terme è molto "frenato"...), in considerazione dei continui aumenti di capitale (o, peggio, delle liquidazioni che creano nuovi buchi in bilancio), Borgatta non ha esitato a riassumere l'operato dell'attuale governo cittadino nell'espressione "catastrofe programatoria".

red.acq.

• continua alla pagina 2

C'è attesa per la nomina

Vertice Terme un "esterno"?

Acqui Terme. L'opinione pubblica acquese è in allarme per la notizia diffusa in città che al vertice delle Terme Acqui Spa si possa insediare un «esterno». Nel caso si preavvertirebbe la nomina di un «romano» inviato ad Acqui tramite Torino. A convincere il nuovo presidente della giunta regionale, Mercedes Bresso, della nomina sarebbe l'ex presidente della Provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona, oggi impegnato nell'alta finanza. Il centro sinistra, in fase pre elettorale per il rinnovo della presidenza e del consiglio della Regione Piemonte, aveva palesemente manifestato che il rilancio delle Terme avrebbe dovuto passare attraverso un nuovo consiglio di amministrazione, con progetti concreti, radicalmente nuovi rispetto al recente passato.

R.A.

• continua alla pagina 2

Mons. Galliano 50° di parrocchia

Domenica 5 giugno alle 21 la comunità del Duomo festeggerà il cinquantenario di parrocchia di mons. Giovanni Galliano. Nella serata un particolare omaggio musicale da parte della Corale Santa Cecilia e del Coro Città di Acqui Terme. L'Ancora ripropone gli articoli del 1955 sulla nomina e sull'ingresso del parroco in Duomo (pagina 7).

A mons. Galliano è stata conferita la cittadinanza onoraria dal suo paese natale, Morbello (a pag. 15)



Comune di Acqui Terme e Comunità Collinare

Progetto per l'affermazione di un turismo di qualità

Acqui Terme. Per la partecipazione congiunta al bando regionale «Programmi integrati per lo sviluppo locale» c'è collaborazione tra il Comune di Acqui Terme e la Comunità collinare «Alto Monferrato Acquese», ente comprendente i Comuni di Alice Strevi. I due enti parteciperanno al bando con un progetto dal titolo: «Un luogo del benessere - Progetto per l'affermazione di un insieme turistico di qualità nell'Acquese». Alla domanda di quale studio è finalizzato il progetto, il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha risposto: «*È intenzione della Comunità collinare Alto Monferrato Acquese e del Comune di Acqui Terme concretizzare una strategia unitaria per la proposizione coordinata di un'offerta turistica riconoscibile e articolata, considerata come un 'plus' competitivo nei confronti di una domanda che, come affermano gli indicatori nazionali, si sta facendo sempre più 'lontana ed esigente'.*».

Ancora secondo quanto espresso dal sindaco Rapetti, «*è giusto ribadire che è intenzione dei proponenti di allargare la proposta alla Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, alla quale gli stessi sono legati per motivi di contiguità territo-*

riale e complementarietà delle eccellenze paesaggistiche ed enogastronomiche.». La Comunità montana avrebbe già manifestato un chiaro segno di disponibilità all'iniziativa. Un discorso analogo verrebbe fatto con i Comuni di Nizza Monferrato, Canelli, Santo Stefano Belbo e i rispettivi territori di riferimento. Città e territori con i quali sono stati avviati contatti al fine di definire a breve-medio periodo una comune linea di azione.

Riassumendo alcune linee guida del progetto, è interessante effettuare alcune premesse. Innanzitutto il miglioramento del territorio, come sottolineato da Rapetti, «*deve essere associato allo sviluppo turistico come leva di rilancio dell'area, quindi vissuto come elemento integratore dell'economia, non sostitutivo di forme già esistenti, ma come elemento di valorizzazione ed enfaticizzazione delle medesime.*».

Deve cioè essere una vetrina per mostrare il tessuto locale come momento di turismo. Infine la dimensione industriale, prevalentemente del comparto agroalimentare di piccole e medie dimensioni, può beneficiare dello sviluppo territoriale connesso allo sviluppo del turismo.».

C.R.

• continua alla pagina 2

Ennesimo comunicato

Variante Strevi è la volta buona?

Acqui Terme. «*È stato consegnato ad Ares, l'Agenzia regionale delle strade, il progetto esecutivo per la variante all'abitato di Strevi, sull'ex statale 30 della Valle Bormida. Il progetto sarà oggetto di ravvicinata e rapida valutazione tale da consentire la consegna dei lavori entro l'estate.*». L'affermazione fa parte di un comunicato diffuso dall'Agenzia della Giunta regionale «Piemonte Informa» del 26 maggio 2005. La nota, alla luce di quanto accaduto per la «bretella», è incompleta. Non specifica con esattezza l'estate di quale anno avverrà la realizzazione dell'opera.

Quest'ultima affermazione, lo sa bene la gente, non è campata all'aria, non è la solita battuta, ma fa parte di considerazioni ventennali su, chiamiamole «disattenzioni», riguardanti la rete viaria dell'Acquese.

Fa parte della storia, indecorosa ed inammissibile della variante, iniziata alcuni decenni fa e mai risolta.

C.R.

• continua alla pagina 2

Un comunicato di Centro sinistra e Rifondazione comunista

Estate: Acqui è sempre a rischio crisi idrica

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dei Consiglieri comunali di Centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi.

«*Nell'estate del 2003 una grave crisi idrica colpì la nostra città. Essa pesò in modo grave sugli Acquesi e sulle finanze del nostro Comune.*»

Dopo dodici anni di mirabolanti annunci di un futuro straordinario per la nostra città, la giunta Rapetti-Bosio doveva ammettere che non era riuscita a dare agli acquesi nemmeno un servizio essenziale come l'acqua, quando, invece, gli altri comuni dell'Acquese continuavano ad erogare un eccellente servizio idrico per tutta l'estate (anzi, addirittura, fornirono acqua alla nostra città, come fece il Comune di Visone). Sono passati due anni e, mentre si sta riavvicinando l'estate, la situazione per quanto riguarda il nostro acquedotto è la stessa di allora: il sindaco, bontà sua, solo pochi mesi fa si è degnato di chiedere l'emergenza idrica per la nostra città (dopo che noi, consiglieri comunali di centro sinistra, lo invocammo di farlo fin dal settembre del 2003!).

Ma, dopo questo annuncio più nulla; non abbiamo saputo più nulla circa gli sviluppi della sua richiesta e, soprattutto, nulla è stato fatto per tranquillizzare gli acquesi sul futuro del loro acquedotto.

• continua alla pagina 2

Sulla crisi idrica

La risposta del sindaco

Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti risponde al comunicato dei consiglieri del Centro sinistra:

«*Sono veramente contento che almeno per una volta i Consiglieri del Centro sinistra prospettano una soluzione ad un problema acquese esattamente come l'Amministrazione già lo ha affrontato. Mi riferisco alla eventualità di una crisi idrica e alle strategie per fronteggiarla.*»

Già da febbraio ho scritto una lettera alla Regione, all'ATO6 (Autorità provinciale che si occupa della gestione delle acque), alla Provincia, all'Amag, al Prefetto dove esprimevo viva soddisfazione per l'iniziativa da me sollecitata e con me concordata del Presidente dell'ATO6, Onorevole Renzo Penna, di costituire un Tavolo Operativo tra Regione, Provincia, AMAG, Comune di Acqui Terme per monitorare la situazione dell'approvvigionamento idropotabile del Comune di Acqui Terme.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora

Alle pagg. 20 e 21

- A Rivalta "La Madonnina" raddoppia la capienza.

Servizio a pag. 22

- Cassine: chiesa di S. Giacomo patrimonio da salvare.

Servizio a pag. 24

- Bubbio è diventata "Città del Bio".

Servizio a pag. 28

- Ovada: quattro Comuni per lo sviluppo locale.

Servizio a pag. 37

- Ovada: si farà il ponte sullo Stura al Gnocchetto.

Servizio a pag. 37

- Masone: il debito della memoria le stragi nazifasciste.

Servizio a pag. 41

- Cairo: Balocco dell'Ipsia primo assoluto nazionale.

Servizio a pag. 42

- Canelli: importante convegno su ricerca e innovazione.

Servizio a pag. 45

- Canelli: nuove attrezzature per una nuova protezione civile.

Servizio a pag. 45

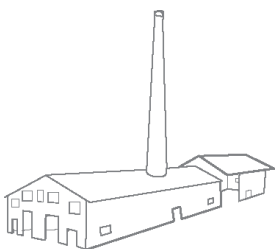
- Nizza: Pietro Masoero presidente della casa di riposo.

Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

INNOVAZIONI E PRIVACY IN UFFICIO

Acquista la nuova calcolatrice IBICO 1228x
con stampante termica (2 anni di garanzia)
e con solo € 1,20 in più sarà tuo anche un distruggidocumenti

Acqui, le Terme e la letteratura

Le acque e i monumenti celebrati dalla poesia

Acqui Terme. Sarà presentato giovedì 9 giugno, alle ore 21, presso la Biblioteca Civica, il volume dal titolo *Letteratura e Terme*, curato da Carlo Prosperi, che raccoglie gli atti del convegno di studi, - voluto dall'Assessorato per la Cultura - che si tenne ad Acqui l'otto maggio 2004, e cui offirono contributo alcuni docenti degli Atenei di Parma, Torino e Genova.

All'incontro prenderà parte il prof. Gianni Collu, cui sarà affidato il commento dei risultati del lavoro critico sintetizzato dalle quasi 300 pagine dell'opera. Essa annovera i contributi di Francesca Pizziminti (*Le terme nell'antichità latina alla luce dei reperti archeologici*), Ferruccio Bertini (*Le terme nell'antichità latina alla luce degli autori*), Giorgio Barberi Squarotti (*Le novelle alle terme: le "Porretane" di Sabadino degli Arienti*), Ilaria Gallinaro (*Un Ninfale acquese: L'Idralea di Orazio Navazzotti*), Valter Boggione (*Bagni e terme nella poesia barocca*), Rosa Necchi (*Terme e letteratura fra Arcadia e Lumi*), Anna M. Salvadè (*Terme e letteratura nell'Ottocento*), Ida Merello (*Terme fin de siècle tra malattia e degenerazione*). A Carlo Prosperi e Gian Luigi Bovio Rapetti della Torre si devono, infine, gli studi rispettivamente dedicati al poemetto de *La Bojenta* (1815) e alla biografia dell'autore, l'abate acquese Luigi Lingeri.

Ad civitatem coronandam
Aquae: la città delle acque. Talora l'evidenza risulta così chiara da sembrare accecante, tale da fuorviare: la Bollen- te, il Bormida, il Medrio, il Ravanasco, il Visone, la piscina antica delle Terme...

La sorpresa è un'altra: quella di scoprire una città resa gloriosa nei versi, cantata dai poeti. E poco importa che non siano Dante o Petrarca, Boccaccio o Tasso. Quante volte abbiamo invidiato Firenze, eternata nella *Commedia*, o dagli endecasillabi del Foscolo per S. Croce.

Ebbene, uno dei meriti degli atti del convegno *Terme e letteratura*, e ora del volume che ha analoga denominazione, consiste nel rimettere in gioco certi testi dimenticati che, nuovamente riprodotti nella loro integrità, si possono giovare anche di un ulteriore contributo critico che ne approfondisce origine, stile, modi e finalità.

E indubbio fascino viene dal ritrovare ottave antiche di



oltre quattro secoli (quelle del Navazzotti), o di duecent'anni (del Lingeri), che cantano nella misura del verso Acqui e le sue terme.

E se il Lingeri, ne *La Bojenta*, sembra davvero non porsi il problema del confronto con il canone della letteratura, Orazio Navazzotti, che nel 1585 compila la sua *Idralea* (poi stampata a Torino dal Bevilacqua), all'esempio dei classici ricorre eccome e volentieri, e così davvero riesce a farci sentire la eco dell'Alighieri o del poeta di Laura, le suggestioni del *Ninfale fiesolano* e anche qualcosa dell'*A-minta* e della *Gerusalemme*. E tutto, per giunta, in un testo d'occasione.

L'Idralea
È l'elezione del vescovo Giacomo Francesco Sangiorgio, casalese (1585), il cui stemma fa bella mostra di sé ancor oggi sul palazzo vescovile, a sollecitare la penna del suo concittadino Orazio Navazzotti. Che in onore del prelatto scrive la favola di *Idralea*. Creatura d'acqua, ma anche di fuoco, dal momento che rimanda al celebre mostro mitologico. È la storia di una duplice metamorfosi: la fanciulla figlia di Bormio, "veloce, tra gli acquatici Dei piccolo fiume, ma si subito a l'ira e si veloce", e di Tione, divinità tutelar di "picciol lago" e dalle generose virtù taumaturgiche, rifiuta l'amore di Merio, pastore che l'ha difesa dalle insidie di un satiro. In un bosco, però, l'incauta ragazza viene attaccata da un orrendo serpente: la lotta ha esito positivo, il mostro muore, ma Plutone è furante e medita vendetta. In aiuto di Idralea corre Diana, che la trasforma in fonte. Una maledizione di Dio degli Inferi rende le acque sulfuree, puzzolenti e fetide (ma apportatrici di sanità).

Un destino analogo per Merio, che diventa rivo (ordinario), sciogliendosi in un fiume di lacrime.

Su questo testo Ilaria Gallinaro esercita la sua perizia rintracciando prestiti e suggestioni, risalendo alle fonti dell'ispirazione del Navazzotti, attento lettore della *Comme-*

dia (cfr. la ripetuta similitudine eccellente della neve al sole, che ricorda l'archetipo dell'ultimo canto del *Paradiso*) e, precoce, della *Gerusalemme* (in particolare del *Combattimento tra Tancredi e Clorinda* destinato a straordinarie fortune nell'ambito della poesia per musica).

Quanto al legame tra testo poetico e territorio, la studiosa - non acquese - segnala correttamente alcune connessioni, alle quali ci permettiamo di aggiungere qualche ulteriore considerazione.

Le "altre acque" del Meri e "il mosaico d'Ulisse"

In primo luogo il Merio (italianizzazione del dialettale *Meri*) non è altro che il Medrio, come attestato - tra gli altri - Don Lingeri, che lo definisce "picciol torrente che passa coperto in mezzo alla città". Acque calde e fredde concorrono alla nascita di Acqui e delle terme e - come già sapevano i Romani - tanto le une quanto le altre sono funzionali al ritrovamento della salute (nella successione *cal-darium, tepidarium, frigidarium*). E sono le acque del Medrio anche quelle più prossime alla Bollente. In secondo luogo, la digressione riguardante i mosaici che ornano il tempio e mostrano la storia di Ulisse (fine del canto primo) - non pensiamo possa essere giustificata solo "come gratuito esercizio di stile".

Al contrario, essa costituisce un richiamo evidente al mosaico della cattedrale, quello che fino a poche settimane fa era in mostra presso la chiesa di S. Caterina, un'opera che a fine Cinquecento o doveva essere ancora visibile, oppure della quale doveva conservarsi viva la memoria di capolavoro.

"Splendea di fin mosaico il suol poi tutto, a figure in bel-ordine costrutto" recitano gli endecasillabi.

I riscontri vengono dai documenti dell'archivio vescovile: a fine Cinquecento si eseguono ancora riparazioni ai *mosaicha* della zona absidale (pagamento registrato il 19 dicembre 1576); nella prima metà del secolo successivo

questi vengono coperti dal nuovo pavimento (forse è il 1611; ma Giovanni Vico suggerisce la data del 1648).

Non solo: quando Navazzotti tesse l'elogio "agli eletti marmi entro e di fuori" della "nobil chiesa", alle effigi e ai fregi, sembrano da cogliere i riferimenti (ricchi non sappiamo di quanta fantasia) al Duomo acquese in cui doveva essere accolto il Vescovo casalese. Non sarebbe la prima volta che l'immaginazione supera la realtà.

Ma davvero il "saggio stolto" Ulisse è raffigurato nel mosaico cosiddetto di S. Guido? Difficile dirlo, ma è probabile che Navazzotti così lo intendesse: ecco la barca, i pesci, i venti e Icaro, i riferimenti alla terra d'Africa e al cammello. E anche un mostro alato e minaccioso, che potrebbe essere quello contro cui Idralea conduce la sua terribile lotta.

Acque calde e fredde. Fiumi e fonti. "Derive" di significato. Nel segno delle acque la città afferma la propria liquida identità.

G.Sa.

Lunedì 6 giugno alle Nuove Terme

“Il loro nome sia in benedizione”

Acqui Terme. "Ancona Roberto, Bachi Aldo, Bachi Arturo, Bachi Avito, Bachi Michele, De Benedetti Elisa, De Benedetti Ernesta, De Benedetti Giacomo, Dina Dino Davide, Dina Smeralda, Foa Olga, Foa Anita, Ghiron Enrichetta, Levi Anita, Levi Cesare Israel, Levi Aronne Nino, Levi Emma, Ottolenghi Ada, Ottolenghi Dorina, Ottolenghi Emma, Ottolenghi Giacomo, Ottolenghi Giorgio, Ottolenghi Silvio Salomon, Vigevani Eda Anna, Wessler Elvira".

Questi i nomi degli Ebrei acquesi, nostri concittadini, che furono deportati nei campi di concentramento nazisti. Di essi nessuno fece ritorno. Alcuni (i più anziani, i malati, i bambini) furono uccisi appena arrivati nei lager, gli altri morirono dopo terribili sofferenze.

Ora, i ragazzi dell'Istituto "G. Parodi" di Acqui provano a richiamare tutti noi al dovere di ricordare questi concittadini scomparsi, consapevoli del fatto che "fin che rimane la memoria, come dice il Talmud, gli uomini non

sono del tutto scomparsi: essi vivono in chi li ricorda".

Anche se, dopo sessant'anni, il numero di coloro che li hanno conosciuti di persona è molto diminuito, le nuove generazioni della nostra città possono assumersi il compito di trasmettere nel futuro la loro memoria e fare così in modo che "il loro nome sia in benedizione".

Appunto queste sono le parole che compongono il titolo di uno spettacolo con cui gli studenti dei nostri Licei cittadini e dell'Istituto d'Arte invitano tutta la città a raccogliersi in un momento di dolente ricordo degli Ebrei acquesi, le cui vite furono distrutte dalla barbarie nazista e fascista.

La rappresentazione si terrà alle 21,15 di lunedì 6 giugno nel Salone delle Terme di Acqui: ne ha curato l'allestimento e la regia Lucia Baricola, della "Compagnia La Soffitta" della nostra città, ne sono attori i ragazzi dell'Istituto "G. Parodi".

Naturalmente l'ingresso è libero e tutti sono invitati.

Mostra a palazzo Chiabrera fino al 12 giugno

Il Surpsichismo di Alimberto Torri

Acqui Terme. Sarà aperta fino al 12 giugno, con orario 16 - 20 e chiusura il lunedì, presso la sala d'arte di palazzo Chiabrera, grazie all'Assessorato alla Cultura di Acqui e con il patrocinio dello stesso Comune, la mostra che espone opere dell'artista Alimberto Torri: "Il Surpsichismo".

Il Surpsichismo di Alimberto Torri è un nuovo linguaggio pittorico basato sulla decontestualizzazione di soggetti pittorici appartenenti alla memoria storica dell'arte che, inseriti in un nuovo panorama, lo contestualizzano creando un nuovo significato pittorico.

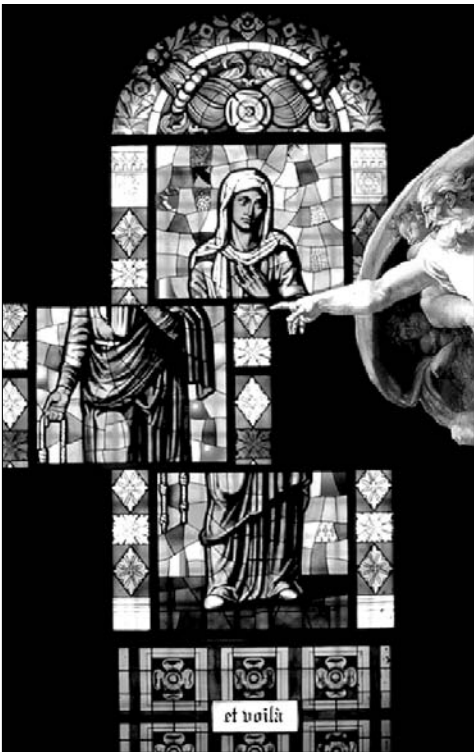
Infatti, se è vero, come alcuni sostengono, che tutto è stato ormai inventato, forse non ci rimane che reinventare.

Surpsichismo significa pensiero sopra il pensiero. Si tratta di pensare oggetti e soggetti rappresentati e dunque pensati da autori del passato per ripensarli oggi da un autore del presente.

Ogni elemento decontestualizzato appare allora come una parola, un vocabolo antico, mattone per una nuova, moderna sintassi. Il risultato di tanto fare è un'arte fortemente concettuale, ma leggibilissima.

I quadri di Torri risultano colorati, psichedelici, umoristici, citazionisti e filosofici nel contesto. Ciò forse dovuto al fatto che Torri non è un pittore accademico, ma uno scrittore prestatosi all'arte pittorica.

Ne risulta un prodotto pittorico narrativo, dove ogni colore, ogni segno, ogni soggetto ha un significato "grammaticale". Scienza, arti e tecnologia non sono mai stati così vicini e interscambiabili.



“Il trucco c’è ma non si vede”

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 12 giugno
SIENA e SAN GIMINIANO

Domenica 12 giugno
GARDALAND

Domenica 19 giugno
Trenino 100 Valli - LOCARNO
Navigazione lago Maggiore
STRESA

Domenica 26 giugno
FIRENZE

Domenica 3 luglio
ST MORITZ
Trenino del **BERNINA**

Domenica 10 luglio
Sass-Fe

ARENA DI VERONA
Aida - Nabucco - Gioconda
Boheme - Turandot

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dall'11 al 12 giugno
ISOLA D'ELBA

Dal 13 al 16 giugno
PADRE PIO - LORETO - MONTE SANT'ANGELO

Dal 20 al 23 giugno
LOURDES - NIMES - CARCASSONNE

Dal 18 al 19 giugno
Week end a ROMA
per rendere omaggio alla tomba di Papa Giovanni II e per assistere alla benedizione dell'Angelus di Papa Benedetto XVI

Dal 18 al 26 giugno **AEREO+BUS**
NEW YORK - WASHINGTON - TORONTO
PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS

Dal 25 al 29 giugno **BUS+NAVE**
Tour della DALMAZIA: SPALATO
MEJUGORIE - DUBROVNIK - BOCCHE DI CATTARO

SETTEMBRE
Dal 3 al 6 **Tour dell'ISTRIA**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

Dal 1° al 4 luglio
AUGUSTA - MONACO
Castelli Bavaresi - Strada romantica

Dal 2 al 3 luglio
PARCO DEL VERDON e la COSTA AZZURRA

Dal 9 al 10 luglio
Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA
MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA

Dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

Dal 23 luglio al 4 agosto **BUS+NAVE**
Tour capitali BALTICHE:
LETONIA - LITUANIA - ESTONIA
SAN PIETROBURGO - HELSINKY

Dall'8 al 23 agosto **AEREO+BUS**
Gran tour della CINA
Trasferimento da Acqui per aeroporto
16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

Dal 9 al 15 agosto
COPENAGHEN

Dal 9 al 16 agosto
I luoghi cari
a Papa Giovanni Paolo II:
WADOWICE - CRACOVIA
VARSAVIA - CSESTOCHOWA

Dall'11 al 15 agosto
PARIGI e Castelli della LOIRA

Dal 12 al 15 agosto
VIENNA e BOSCO VIENNESE

Dal 19 al 24 agosto
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 22 al 25 agosto
ROMA + castelli romani

Dal 26 al 31 agosto
SPAGNA classica

RINGRAZIAMENTO



Giorgio ALANO
I familiari commossi per la grande partecipazione di affetto ricevuta nella triste circostanza, vogliono ringraziare quanti sono stati loro vicini personalmente, con fiori e scritti. Una s.messa a ricordo sarà celebrata sabato 4 giugno ore 17 nella chiesa di "S.Felice" a Melazzo. In memoria di Giorgio la famiglia devolverà le eventuali offerte all'Istituto "G.Gaslini" di Genova.

ANNIVERSARIO



Roberto GIUSIO
"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà mai il ricordo che hai lasciato nel cuore dei tuoi familiari, parenti ed amici". Nel 5° anniversario dalla tua scomparsa verrà celebrata una s. messa domenica 5 giugno alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Albina CHIESA in Rapetti
† 29 maggio 2004
"Riposi nel Signore, la tua testimonianza è tra noi". Nel primo anniversario del suo ritorno al Padre, familiari e amici la ricordano con tanto affetto. La santa messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 8 giugno alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

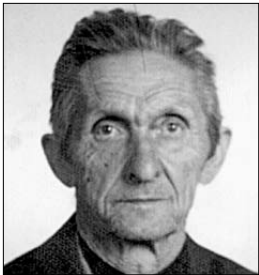
ANNUNCIO



Cristina PRIARONE ved. Sgarminato
1921 - † 29 maggio - 2005
Mamma, nonna e bisnonna, hai creato una grande famiglia che non smetterà di amarti e di ricordare con quanta serenità, semplicità e quanto ottimismo affrontavi la vita, nonostante le tante sofferenze che hai dovuto sopportare. Così come hai vissuto, allo stesso modo te ne sei andata, lasciando in noi un vuoto incolmabile, ma anche il tesoro dei tuoi insegnamenti.

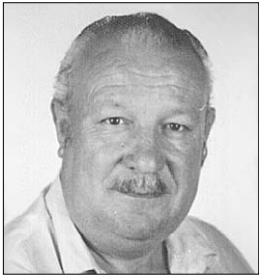
Valeria

ANNIVERSARIO



Andrea RAPETTI
Nel 6° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano, con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PARODI (Osvaldo)
Ricordandoli con immutato affetto e amore, i familiari annunciano la santa messa anniversaria che sarà celebrata martedì 7 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo RAVERA (Amlen)
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 7° anniversario dalla scomparsa lo ricordano il figlio Gino, la figlia Alma con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 8,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Severina SERVETTI (Rina)

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

TRIGESIMA



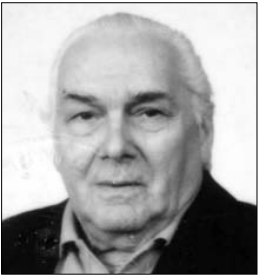
Claudio RAPETTI
1969 - † 2 maggio - 2005
"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". I genitori lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 11,15 nella parrocchiale di Bubbio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo CAROZZO
Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la famiglia con immutato affetto, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



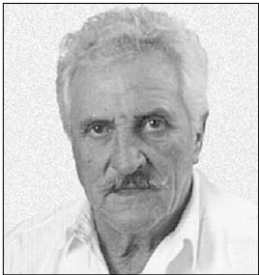
Francesco VALENTE
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 8 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Pietro CAVALLOTTI di anni 76
Ad un mese dalla scomparsa, con immutato affetto i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARETTO
Nel 12° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Caterina DEPRATI in MERIALDO
Nel 7° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 giugno alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Anna AUDISIO ved. Zaccone di anni 96
Ad un mese dalla sua scomparsa, il figlio Beppe con la moglie Mariuccia la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata giovedì 9 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carla PERFUMO
1985 - 5 giugno - 2005
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". La ricordano con affetto, la figlia, i generi, il nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Filippa FONTANA (Fina) in Mascarino
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la famiglia con i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 giugno ore 11 nella parrocchiale di "S.Giorgio" in Montechiaro Alto.

TRIGESIMA



Giancarlo TRIVELLA
† 2 maggio 2005

Con infinito rimpianto ricordiamo il tuo dolce sorriso, la tua bontà, il tuo attaccamento alla famiglia, al dovere ed agli amici. Pregheremo per te nella s.messa di trigesima che verrà celebrata venerdì 10 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Grazie a quanti vorranno unirsi a noi nel doloroso ricordo.
La famiglia

ANNIVERSARIO



Attilio Carlo LANERO
2003 - 2005

"Due anni sono passati da quando te ne sei andato, ma il tuo ricordo è rimasto indelebile. L'amore che ci hai donato ha lasciato il segno. Sentiamo tanto la tua mancanza". Una s.messa a suffragio della sua bellissima anima sarà celebrata sabato 4 giugno alle ore 10 nella parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Bormida.
La famiglia

ANNIVERSARIO



Francesco BILLO
2004 - † 7 giugno - 2005

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Con immutato affetto la moglie Anna, i figli con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 7 giugno alle ore 17 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pinuccia MORIELLI

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la mamma, i parenti tutti e gli amici la ricordano, con affetto e rimpianto, nella santa messa che sarà celebrata martedì 7 giugno alle ore 11 nella chiesa dell'OAM S.Giuseppe in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Enrico TRAVERSA
† 1991 - 2005

Le parole si esauriscono... il dolore rimane immutato ed i tuoi cari ricordi sono la continuazione della mia vita. Grazie caro Chicco per la pace e la serenità che dal cielo mi puoi donare. Un bacione grande.

*La tua mamma
I tuoi cari*

L'Unite acquese chiude l'anno accademico con la gita in Liguria

Acqui Terme. Lezione del tutto particolare dell'anno accademico dell'Unitre: gita a chiusura del lavoro svolto.

La giornata, però, non è stata caratterizzata soltanto da una passeggiata ad occhi chiusi. I partecipanti che avevano come meta Camogli, Rapallo e Portofino, hanno avuto un incontro con la Liguria assai completo, perché delle zone visitate si è tracciata la storia e si sono evidenziate le caratteristiche naturalistiche. La Liguria "schiacciata fra mare e monte" offre al visitatore vari paesaggi; l'Appennino scabro e selvaggio, le zone, all'inizio dei rilievi, coltivate, dove olivi e orti danno varietà e colore, il litorale troppo antropizzato. Con riferimento alla conformazione del territorio si è ripercorsa la caratteristica importante dei contatti fra paese e paese. Agli inizi l'asino era l'unico mezzo di comunicazione, poi si riprese la concezione "romana" di strade lineari in epoca napoleonica; la ferrovia fu segnale della nascente epoca industriale e attualmente l'autostrada segue tutto il disegno della costa. L'evoluzione turistica fa sorgere in Liguria, prima regione turistica d'Italia, un netto contrasto tra litorale e interno. L'edilizia costiera, in linea di massima selvaggia, distrugge i centri storici, mentre i villaggi dell'entroterra mantengono quasi integra la loro interessante toponomastica.

La sosta a Camogli ci ha offerto una bellissima vista delle case colorate disposte ad arco sulla riva, ma la mancanza di tempo ci ha impedito di visitare il Museo navale e di percorrere la salita Priaro che porta al nucleo più antico del paese.

Rapallo è apparsa in tutta la sua caratteristica dal battello che ci ha condotto a Portofino. Inevitabile il discorso sulla devastazione in atto del parco di Portofino che piace a Plinio e il cui porto fu frequentato dai naviganti per il suo sicuro riparo.

Storia e bellezza naturale qui convivono in rara armonia. Il grande panorama della chiesa di San Giorgio, la vista di incredibile bellezza della cinquecentesca fortezza, oggi castello Brown.

I versi della poesia "Liguria" di Vincenzo Cardarelli, letti all'inizio del viaggio, ha trovato via via conferma nelle soste della giornata, che è stata una conclusione in bellezza di un anno di lavoro. Buone vacanze!

UNITRE

Domenica 29 maggio alla messa delle 10 in Duomo

Grande partecipazione di coppie agli anniversari di matrimonio



Acqui Terme. Oltre sessanta coppie di sposi hanno risposto al secondo appuntamento per gli anniversari di nozze festeggiato in Cattedrale durante la messa delle 10 di domenica 29 maggio.

Erano rappresentati i 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60 anni di matrimonio. Tanta commozione e tanta gioia per tutti gli sposi che hanno potuto

ricordare il proprio "sì" pronunciato di fronte all'altare, insieme a tanti altri sposi, in una vera apoteosi di emozioni, resa ancora più solenne dalle entusiastiche parole di monsignor Galliano, che ha sottolineato l'importanza dell'unione cristiana, vera testimonianza di amore costruttivo. Al termine della celebrazione rinfresco e foto di rito.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Ottica pandolfi
*esame della vista
lenti a contatto*
Corso Italia, 57 - Acqui Terme
Tel. 0144 57554

Documento della commissione episcopale C.E.I.

Lettera ai fedeli laici della chiesa italiana con proposte operative

Mentre l'anno pastorale volge al termine, per quanto un anno pastorale possa concludersi, e già si cantiera il prossimo, la Commissione episcopale C.E.I. per il laicato invia una Lettera ai fedeli laici della Chiesa italiana.

Questo documento viene ad essere un prezioso regalo per i cristiani della diocesi di Acqui che in linea col progetto quadriennale elaborato nel 2001 dalle Commissioni preposte, ha dedicato gli scorsi mesi alla riflessione sia a livello diocesano che parrocchiale e associativo alla 'figura' del laico. Non solo vi è questa singolare coincidenza giacché la lettera suddetta porta come titolo: «Accendiamo il fuoco della speranza» e per la diocesi di Acqui in questi anni si è cercato di avere questa finalità come orizzonte comune per le diverse tematiche che sono state messe in programma.

Singolari coincidenze che indicano come i temi considerati siano tra quelli evidentemente ritenuti più urgenti e di primaria importanza.

Altrettanto interessante è notare come la Lettera sia una riflessione che muove dal brano dei discepoli di Emmaus e che questo stesso brano è stato il testo base per la riflessione diocesana condotta nell'anno dedicato all'Eucaristia. Dopo aver rilevato queste piacevoli coincidenze bisogna considerare alcuni elementi contenuti nella Lettera che possono tornare utili al presente e per la programmazione futura in un mondo che ci presenta -come ricorda lo stesso documento della C.E.I.- eventi e fenomeni inquietanti e spet-

tacolari. Essi generano incertezza e nei loro confronti nessuno può restare indifferente, men che meno il laico cristiano che ha nel suo inserimento nel mondo la vocazione particolare. In questo mondo l'impegno dei laici si fa urgente ed esso consiste anzitutto nel «rifare il tessuto cristiano delle stesse comunità ecclesiali» (n 8). In coerenza con l'attenzione rivolta negli ultimi anni al tema della parrocchia, che deve considerarsi come una cellula della Diocesi, una localizzazione della Chiesa particolare.

Il Documento insiste sul forte senso che il laico deve avere della parrocchia e della Diocesi. E a partire da questa appartenenza che avvengono le aggregazioni, che non sono mai in alternativa alla comunità di provenienza.

Significativamente nella lettera si legge: «Anche quando specifiche ragioni portino il laico, temporaneamente, lontano dalla propria Chiesa locale, non verrà mai meno la sua propensione a considerare la propria diocesi e la propria parrocchia come la famiglia ecclesiale attraverso cui egli entra nel circuito della Chiesa universale» (n 9).

Questo è scritto per tutti i laici, sia quelli 'associati' e 'ascritti' nella multiforme realtà rappresentata dalle associazioni e dai movimenti, come pure per quei laici che nella semplicità della loro esistenza forniscono una testimonianza concreta e discreta. Quei laici che hanno potuto godere dell'intensità fornita da un'esperienza particolarmente intensa come può essere quella della vita

associativa sono invitati a far zampillare questa loro abbondanza nella vita parrocchiale.

La particolare collocazione del laico favorisce una sua particolare 'diaconia' nell'aiutare la Chiesa a decifrare segni di Dio sparsi nella storia e ad irradiare i semi della sua Parola.

La comunità cristiana a volte appare disorientata di fronte allo scenario sociale-culturale sempre in evoluzione. E messa a dura prova la sua capacità di compiere scelte pastorali organiche e lungimiranti.

La Lettera indica alcune zone più delicate dove l'assenza del Vangelo appare più grave e la necessità di una nuova semina missionaria appare più urgente.

Così si esprime: «per comodità di sintesi, ci piace condensarle intorno alla categoria della "relazione", che trova nel mistero della comunione trinitaria la sua radice, la sua forma» (n 12). Nello specificare queste relazioni comincia «da quella relazionale riflessiva, dell'io con se stesso, dalla quale dipende la nostra identità personale, per arrivare alla relazione

con gli altri nella fraternità universale e a quella con il creato affidato alle nostre mani» (n 12).

Si tratta di alcune suggestive proiezioni che possono essere tenute a mente per la redazione di un prossimo 'progetto' diocesano. Esso dovrà comunque essere elaborato tenendo ben presente l'invito che si trova nel Documento: «Alle soglie del nuovo millennio cristiano, invitiamo il laicato delle nostre Chiese ad aiutarci a leggere la mappa del nostro tempo e a concorrere efficacemente per far crescere un nuovo modello di vita ispirato ai più alti valori umani e cristiani».

Un chiaro invito alla corresponsabilità, perché l'azione pastorale è affidata alla Chiesa particolare, dove non vi è una zona franca di stretta competenza dei pastori e una riservata all'opera dei laici. E alla Chiesa particolare nella comunione dei suoi membri sotto al guida del vescovo, che è dato il mandato di annunciare il Vangelo, nell'attestare agli altri, in modo appassionato e contagioso, «ciò che è accaduto lungo la via».

C.U.P.

Calendario appuntamenti diocesani

Venerdì 3 – Primo venerdì del mese di giugno, festa del Sacro Cuore: i cristiani sono invitati a pregare affinché il Signore dia alla chiesa santi sacerdoti.

Domenica 5 – Il Vescovo termina la visita pastorale a Calamandran.

Mercoledì 8 – I sacerdoti della diocesi si incontrano in assemblea in Seminario dalle ore 9,30 per l'aggiornamento pastorale e la preghiera comunitaria. È l'ultimo incontro prima della pausa estiva. I lavori riprenderanno con settembre.

Giovedì 9 – Il consiglio pastorale diocesano si incontra in assemblea in seminario alle ore 20,45.

Si è tenuta nella sera di giovedì 26 maggio

La processione del Corpus Domini con fede per le vie della città



Giovedì 26 maggio in Cattedrale alle 20,30 il Vescovo ha presieduto la solenne celebrazione del Corpus Domini.

E seguita quindi la processione per le vie della città, che ha visto la partecipazione di autorità militari e civili e di

numerosi fedeli. Ha prestato servizio il corpo bandistico acquese, che ha sottolineato la solennità della processione. Da citare anche il gruppo alpini per il prezioso servizio svolto.



La sede è in via Cassarogna

L'Oftal e Lourdes un forte ideale

Riprendiamo alcuni scritti per ricordare al maggior numero possibile di interessati che la sezione Oftal di Acqui Terme, presiederà l'ufficio di Via Cassarogna nelle ore indicate nei manifesti affissi un poco da per tutto.

Il suggerimento che possiamo dare a chi vuole accedere ai nostri uffici è sempre quello di telefonare prima di venire, e il numero è 0144-321035, oppure per chi è tecnologicamente fornito mandare un fax allo stesso numero, e per chi è ancora più avanzato comunicare con noi per posta elettronica all'indirizzo oftalacqui@libero.it mail oftalacqui@libero.it.

La nostra è una piccola realtà ma tanto operosa che ci consente di dire, senza presunzione, che siamo una delle poche organizzazioni, se non l'unica, che porta a Lourdes ammalati e anziani che altrimenti da soli non potrebbero andare, ci sono medici, infermieri, sacerdoti che si accompagnano a noi facendo uno splendido servizio.

Tutto questo grazie a tanti volontari, ma giusto appunto chi sono questi volontari?

Sono persone che con la loro maglietta bianca con la scritta Oftal o con la divisa scout, hanno annullato tutte le differenze, le convenzioni sociali, studi.

Sono operai, studenti di tutti i livelli, laureati e docenti, dirigenti d'azienda o di stato, pensionati.

Il primo miracolo di Lourdes accade proprio all'imbarco sul treno, quale che sia la posizione personale di alcuni minuti prima, si è diventati tutti eguali e ciascuno svolge il compito asse-

gnato, non esiste più la professionalità o il titolo di studio, ma solo il servizio.

Tutti si lavora per un solo scopo, una sola meta, aiutare chi è meno fortunato di noi, a vivere un'esperienza quasi unica, il Pellegrinaggio a Lourdes.

Al momento la nostra speranza è quella di portare tanti pellegrini, ma più ancora tanti ammalati, disabili e anziani, e come negli anni passati far vivere o rivivere a tutti un'esperienza quasi unica.

Forse qualcuno va a Lourdes con il cuore esacerbato da problemi gravi di salute quasi come se si trattasse dell'ultima spiaggia, personalmente credo sempre che il vero miracolo è vedere un mondo di miserie fisiche e spirituali che trova un poco di pace nei tanti momenti d'intensa spiritualità, il viaggio di andata, l'accoglienza nell'ospedale per gli ammalati, e negli alberghi per i pellegrini, i momenti di preghiera o di raccoglimento individuale, i momenti di socializzazione con gente che forse non si vedrà mai più.

La corsa solitaria alla gratta, davanti ad una statua come milioni al mondo, eppure qualcosa entra nell'animo, sono attimi di pace interiore che non hanno spiegazione alla luce di una logica eppure ci si allontana con qualcosa di cambiato nel nostro animo.

Esistono delle statistiche che affermano che il numero dei cristiani non cattolici è in aumento nella frequenza a Lourdes, così come è in aumento il numero dei non cristiani, sarebbe interessante capire perché.

un pellegrino

Il Vangelo della domenica

Con faticosa pazienza il dialogo tra le confessioni cristiane è in fase di progresso positivo. Si nota, da più parti, una nuova apertura di mentalità, cresciuta dopo il Concilio che ha segnato un salutare ritorno allo spirito del Vangelo.

Con i peccatori

Matteo è un pubblicano, uno che riscuote le tasse degli ebrei per conto dei romani, presenza straniera egemone. Per questo i connazionali lo ritengono un collaborazionista. Gesù però si ferma da lui, al banco delle imposte, e lo invita a seguirlo. Sarà uno dei dodici e il primo degli evangelisti. Sapeva infatti bene leggere e scrivere. Subito scatta la critica nei confronti di Gesù: "Il maestro mangia con i peccatori. Perché?". La risposta di Gesù è netta: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate dunque e imparate che cosa significhi: Misericordia io voglio e non sacrificio. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

Sani e malati

L'umanità non è fatta tutta di giusti, ma neppure sono tutti peccatori. Gesù l'ha paragonata ad un campo in cui crescono insieme grano e zizania. I giustizialisti si ergono spesso a reclamare, per chi ha sbagliato, una giustizia immediata. Vorrebbero che il mondo fosse ogni giorno ripu-

lito di ogni delitto, redento da ogni violenza. Prima della giustizia viene l'amore e la prima parola pronunciata da Benedetto XVI è stata "perdono". Il Papa ha detto che non si potrà giungere alla pace dei popoli senza il reciproco perdono. Misericordia dunque e non sacrificio. Il perdono infatti è l'espressione più sublime della giustizia.

Giusti e peccatori

Esistono gli uni e gli altri. Non sta a noi giudicare. Non siamo chiamati a ritenere nessuno meno degno di noi. All'inizio di ogni messa il cristiano è invitato a recitare il "confesso", riconoscendo di "aver molto peccato, in pensieri, parole e opere". Ce n'è per tutti per ritenersi sinceramente peccatori. Se poi esercitiamo qualche ufficio di pubblica responsabilità la responsabilità è maggiore anche di fronte a Dio. In particolare verso quelli che sono o hanno meno di noi. In questi casi, misericordia significa anche carità e condivisione. La parola stessa "misericordia" indica "avere cuore per chi è misero", verso quei nostri fratelli, che possono avere da noi un aiuto per reggere alle difficoltà della vita. Si tratterà in sostanza di avere come modello il Figlio stesso di Dio, che si è fatto nostro compagno di strada. Nostro fratello.

don Carlo

Domenica 5 giugno alle 21 in cattedrale l'omaggio della comunità parrocchiale

Monsignor Galliano: 50° di parrocchia

Il 21 maggio 1955 mons. Dell'Omo nominava arciprete della cattedrale il Canonico Giovanni Galliano. Il 26 giugno avveniva la "presa di possesso" della parrocchia con l'assegnazione del titolo di Monsignore. L'Ancora rende omaggio all'arciprete della cattedrale riproponendo integralmente gli articoli sui due momenti, apparsi sulle pagine de L'Ancora del tempo (n.21 del 27 maggio e n.26 del 1 luglio 1955):

La nomina
«Il 21 maggio S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe Dell'Omo, accogliendone l'elezione da parte del Rev.mo Capitolo della Cattedrale, si compiaceva nominare Arciprete della Cattedrale, il Rev.mo Canonico Giovanni Galliano, attualmente Suo Segretario, Cancelliere Vescovile e Professore nel Seminario Diocesano Maggiore e nel Convento Ecclesiastico, annesso alla Chiesa della Madonna Pellegrina.

Dopo più di tre mesi di vacanza della insigne Parrocchia, in seguito al decesso del sempre compianto Can. Alessandro Farina, la nostra vetusta Cattedrale, che vide succedersi tanti zelanti Pastori, accoglie ed annovera oggi a custode del suo culto e delle sue più nobili e sacre tradizioni una nuova e ben degna figura di Apostolo.

La desideratissima notizia, per quanto ormai già nell'attesa di tutti, ha immediatamente rinnovato in ogni ambiente cittadino e diocesano il più cordiale ed universale consenso.

Prendendo ora la penna per presentare il Neo-Eletto, ci coglie viva commozione stando per compiere questo atto di omaggio verso colui che tante volte a questo giornale consegnò le sue vibranti espressioni a commento di innumerevoli episodi della vita della nostra Città e Diocesi, e ci rammarica il pensiero che la realtà delle cose superi in ogni caso le nostre espressioni.

Ci sia permesso quasi sorvolare e cogliere spigolando alla vasta messe di cose, che ci stanno innanzi.

...Ricordi di quando giovanissimo seppie, con sacrificio e delicatezza superiore all'età, accompagnare gli ultimi anni della venerata figura di Mons. Del Ponte, educando presso di Lui il suo spirito a quella rettitudine di intenzione, zelo disinteressato ed inesauribile attività, che furono poi naturale e nobilissimo programma della sua vita sacerdotale. L'alto e difficile incarico fu così opportunamente disimpegnato che il Successore Mons. Dll'Omo, che attualmente siede sulla Cattedra di S. Guido, non dubitava, insolita cosa, a confermarlo nel delicato ufficio di Segretario, offrendogli così nuovi motivi di vasta e preziosa esperienza.



...Ricordi di quando tra i piccoli del Ritoratorio e tra gli Scouts attuava già, quasi per naturale genio, quella pedagogia, che più tardi avrebbe insegnato nelle scuole del Seminario, e formava giovani apostoli, che oggi opportunamente attuano la dinamica apostolica dei tempi moderni.

...Ricordi dei perigliosi episodi della guerra, nello scambio degli ostaggi, negli arditi ed efficaci interventi di una instancabile cristiana carità: pronto, generoso, anche audace, se occorreva.

...Né ci sfugge il valore della sua mente, originalmente molteplici ed acuta, nelle lezioni da lui tenute nel Seminario o presso Istituti Scolastici cittadini; del silenzioso, costante e fervente impulso dato alla Azione Missionaria, all'Opera delle Vocazioni, alla P. Società dei Cooperatori Salesiani, che rese tra le più efficienti del Piemonte; alle ACLI, il cui movimento egli iniziò e tuttora dirige; all'Associazione Coltivatori Diretti, che visitò in ogni piana rurale...

...Permangono il ricordo delle ardenti predicazioni in ogni angolo della Diocesi: fossero i cordiali colloqui coi parrocchiani, durante le Visite Pastoral; o le alte celebrazioni religiose e civili; o l'appassionato pellegrinare di paese in paese durante i congressi Eucaristici parrocchiali e le indimenticabili notti della «Madonna Pellegrina»; o infine quella parola spontanea e commovente, che egli sapeva trovare per ogni lutto e per ogni gioia!

Ma continuare, per quanto doveroso, potrebbe sembrare retorico.

Ciascuna delle attività, cui abbiamo appena accennato, tacendone altre, basterebbe da sola a caratterizzare il decoro ed il merito di una persona!

La modestia del Novello Arciprete tuttavia ci permetteva ancora di chiudere affermando che ogni povero ed afflitto bussò alla sua porta; che i conforti e gli amorevoli interventi, che vennero da lui, sono innumerevoli, anche se i più resteranno nascosti; che, infine, tale im-

ponente complesso di attività fu il più delle volte amabilmente... gratuito.

Con questa disinteressata generosità non potevi, o Novello Pastore, non essere benvenuto e certo il tuo ministero si avvia sotto le più lusinghiere speranze di ricchezza di frutti. E ti accompagna l'augurio più cordiale di tutti!

Caro e desiderato Pastore: questo breve profilo l'abbiamo steso non per una facile lusinga, ma perché la Città ed i Confratelli volevano farti questo omaggio di gratitudine e perché Tu stesso, facendo prossimamente il tuo solenne ingresso in questa altissima responsabilità, senta di poter contare su ampi motivi di comprensione e di collaborazione.

Ad Multos Annos!!»

La presa di possesso
«Preceduta da viva attesa nella cittadinanza e da un triduo di Preparazione, predicato dal Rev.mo Can. Francesco Ramognini, Reggente la Parrocchia durante la vacanza, domenica 26 giugno ha avuto luogo nella nostra Cattedrale la Cerimonia della Presa di Possesso del novello Parroco Mons. Giovanni Galliano.

La cronaca degli avvenimenti ha avuto aspetti e manifestazioni che meriterebbero largo commento. In particolare vogliamo sottolineare la partecipazione larghissima, diremmo totalitaria, di tutti i ceti cittadini per rendere solenni, come meritavano, le onoranze al novello Arciprete. Quasi una gara per rendersi presenti con segni tangibili di omaggio e simpatia.

Tale universalità di consensi, mentre testimonia i molteplici meriti che adornano il Neo-Eletto, assume chiaro significato di augurio e certezza che Egli può contare l'ogni circostanza sulla più cordiale e generosa partecipazione ad ogni iniziativa, che intenda attuare per la vitalità e lo splendore della nostra grande Parrocchia.

Fra tutti i doni, che accompagnarono il fausto giorno, fu certo simpatico e graditissimo al nuovo Arciprete il pensiero delle Associazioni Caritative di of-



frirne un sontuoso banchetto ai Poveri della città. Con essi Egli volle intrattenersi come primizia d'incontro coi suoi Parrocchiani. La visita che contemporaneamente volle fare ai detenuti e quella che sta effettuando presso tutti gli ammalati sono bella testimonianza del nobile cuore di Colui, che nel Discorso Programmatico volle definire la Parrocchia come la Sua nuova Famiglia. Non per il gusto di episodi singolari, ma per rilevare il carattere di gentili aspetti di generosità diremo ancora che per intere giornate e parecchie ore notturne decine di Parrocchiani con commovente impegno hanno voluto che la Cattedrale, linda e lustra, desse un fresco saluto di giovinezza al nuovo Parroco. Auguriamo che questo nostro massimo monumento cittadino sia sempre degno dell'onore di Dio e motivo di rallegrarsi a quelli che visitano e soggiornano nella nostra città.

Nella splendida imponenza del grande tempio coi migliori motivi di compiacimento poteva così entrare il novello Pastore.

Alla porta della Cattedrale Gli porgevano il Benvenuto la grazia dei bimbi, l'elevata parola dell'on. Sindaco sen. Piola, le calde espressioni del prof. Merlo, quale interprete di tutte le Associazioni Cattoliche Parrocchiali. Poi il solenne corteo d'ingresso. Imponente folla di fedeli. Molte Autorità, che gli sorridevano e lo complimentavano con schietta cordialità.

Nel Presbitero, circondato dal Rev.mo Capitolo, attendeva S.E. Mons. Vescovo, che presentò alla cittadinanza il Nuovo Parroco. Parole elevate e cordiali, che visibilmente incidevano nel cuore del festeggiato. Quando trasse delle carte ed incominciò a leggere: «Il Santo Padre...», tutti capirono che non era la pur ambita Benedizione di circostanza, ma qualcosa di più. Era un nuovo titolo, che veniva a testimoniare un alto riconoscimento di meriti dell'instancabile Apostolo. Il titolo di «Monsignore» ben si addice anche all'alta carica di cui oggi è investito.

L'omaggio musicale

La comunità parrocchiale del duomo rende omaggio a monsignor Giovanni Galliano per il cinquantesimo di parrocchia. L'appuntamento è per le 21 di domenica 5 giugno. Momento clou della serata sarà l'omaggio musicale offerto dalla Corale Santa Cecilia della Cattedrale e dalla Corale Città di Acqui Terme.

Questo il programma: Corale Santa Cecilia della Cattedrale (all'organo Giuseppe Vigorelli, Direttore Paolo Cravanzola): *Tu ascolta* sul Corale BWV 140 di J. S. Bach, *Gloria* Charles Gounod, *Benedictus*, *Kyrie* – *Gloria* (dalla Missa Pontificalis) Lorenzo Perosi

Corale Città di Acqui Terme (Direttore Carlo Grillo): *Maria lassù* B. De Marzi, *Te deum* M. A. Charpentier, *Bella Ciao* arm. G. F. Bottino, *La nostra ssità* G. Martini - E. Terzano

Corale Santa Cecilia (Direttore Paolo Cravanzola): *Ave verum corpus* Gregoriano, *Christe eleison* Gioachino Rossini, *O sacrum convivium* Lorenzo Perosi, *Ave Maria* Tomás Luis de Victoria, *Recordare* Lorenzo Leoncini, *Regina coeli* Antonio Lotti

Corali Santa Cecilia e Città di Acqui Terme: *Ave verum corpus* Wolfgang Amadeus Mozart, *Corale dalla cantata* BWV 147 Johann Sebastian Bach, *Gerusalem! Gerusalem!* da I Lombardi Giuseppe Verdi, *Presso il fiume stranier* Charles Gounod.

Il discorso del novello Monsignore, più che un modello di regole retoriche ed oratorie, in cui avrebbe potuto, volendolo, eccellere, fu tutta una esplosione commoventissima ed ardente di ringraziamenti, di propositi, di chiarezza di programmi da proporsi e da attuare. Tutti ascoltavano con commozione e giustificato compiacimento.

Tra i presenti notammo l'on. Brusasca, l'on. Martino, l'on. Bellato, il presidente provinciale dell'Accl M. Vogogna, mons. Cassulo e il prof. don Viazzi per la Voce-Ancora ecc.

Poi colle ultime luci della sera cessava il tono esterno della manifestazione; ma, ne siamo certi, tutte le impressioni si raccoglievano e rivevano nel suo pensiero e nel suo cuore, forse in quel momento di solitudine titubante per gli ardui compiti. Ma tanta cordialità Gli sia valido impulso nell'azione e siamo sicuri che nessuno dei nobili propositi e programma sarà deposto, ma nel nome di Maria e di San Guido, Titolari Patroni della Città e Diocesi, ciascuno ogni giorno fiorirà e fruttificherà nella perenne giovinezza della Chiesa».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Sabato 4 e domenica 5 giugno appuntamenti densi di significati

Il Lions Club Acqui Terme festeggia il suo primo 50° anniversario

Acqui Terme. È dall'idea di un gruppo di amici, di acquisi giovani e meno giovani, che nacque, nel 1955, il Lions Club Acqui Terme, un'istituzione che il 4 e 5 giugno, in un'atmosfera delle grandi occasioni, festeggia il cinquantésimo anniversario della sua fondazione.

L'evento viene solennizzato essendosi il sodalizio elevato nella dignità dell'amicizia e dell'impegno sociale. Per il Lions Club Acqui Terme è indispensabile giudicare mezzo secolo di attività dirette a favore della città termale e del suo comprensorio trascorso rifacendosi al motto «We serve», cioè realizzando opere di servizio legate, di volta in volta, allo spirito del proprio tempo.

La Charter Night ebbe luogo al Grand Hotel Antiche Terme. Fu il governatore Cicconardi a consegnare il documento al primo presidente del club, il notaio Giovanni Battista Santi.

Da quel 1955, era il momento della ricostruzione dopo l'evento bellico, sono trascorsi tanti anni ed altrettanti presidenti si sono alternati alla guida del sodalizio. La storia dei 50 anni del Club è stata condensata recentemente in un volume.

«Dopo una certa età, quando emozione e commozione dentro di noi si incontrano e si confondono, si crea nel cuore e nella mente un pasticcio di sentimenti e pensieri che può far spuntare qualche lacrima. Questo è successo a me, unico socio fondatore rimasto, leggendo le pagine sulla storia del Lions Club Acqui Terme», ha scritto Tullio Bariggi

nella prefazione del libro. Nel volume si legge anche che i «*Club che vollero promuovere la nascita del sodalizio acquese consideravano la nostra città termale come una realtà importante nel contesto piemontese, sia dal punto di vista socio-economico, sia per la qualità degli uomini che nelle varie funzioni professionali o civili Acqui sapeva esprimere*», ha scritto nella prefazione il socio fondatore, Tullio Bariggi.

A questo punto è interessante notare la considerazione che ebbero, oltre ai buoni rapporti di amicizia personale e una indubbia stima per la città termale, i patrocinatori acquisi del costituendo nuovo sodalizio, i soci del Lions Club Torino.

La considerazione consentì che Acqui Terme fosse sede di uno dei primi Lions Club italiani. Il primo presidente, il notaio Santi, da tutti considerato valente professionista e uomo di valore sul piano civile, morale ed umano, ebbe come segretario Giuseppe Garbarino.

Del primo Consiglio direttivo fecero parte, oltre a Santi, Ercole Tasca, Giuseppe Garbarino, Tommaso Gaino e Mario Manara. Gli altri soci che fondarono il Club, oltre ai componenti il direttivo, furono Tullio Bariggi, Mario Barisone, Nicola Costa, Giovanni Gaino, Piero Galliano, Luigi Gola, Lodovico Milano, Enrico Oddone, Vittorio Piola e Franco Tacchella.

I primi due services attuati furono una donazione al «Nido bambini abbandonati» e al «Natale di fratellanza». Negli anni fu donata una incubatri-

ce meccanica per il reparto maternità, mentre il service del '57/'58 ha avuto quale fine un aiuto ai profughi ungheresi dopo i tragici fatti di Budapest. Tra le tante iniziative troviamo la realizzazione del «Premio di bontà acquese» e l'attribuzione di un cane guida ad un non vedente, acquisti di carrozzelle per le necessità di invalidi, donazioni per la ricostruzione a Longarone di una Casa di riposo per anziani, dotazione al Liceo classico di un telescopio astronomico, finanziamenti per il Centro di rianimazione dell'ospedale, contributi per la celebrazione del IX centenario della Diocesi. Troviamo ancora la donazione di contributi, con altri Club, della costruzione, a Calamandrana, di un tempio votivo in memoria dei caduti in Russia, la promozione ed il sostentamento della Scuola di musica «Città di Acqui», poi intitolata a Franco Ghione.

Tra le altre iniziative, la dotazione per la Casa di riposo Ottolenghi di un ascensore, senza dimenticare il restauro del Trittico di Bartolomeo Bermeo (Rubeus), raffigurante la Vergine di Monserrat. Da ricordare anche il sostegno profuso per il «Progetto Miolina», l'intervento consistente nella donazione di un «bagno assistito» alla Casa di riposo, senza lasciare da parte il sostegno alla Fondazione Lions per la lotta al diabete ed al service contro la cecità.

L'ultimo servizio di cui parleremo in altra parte del giornale, riguarda la donazione di una postazione informatica particolare per la Biblioteca civica.

C.R.

Occasione mondana nello spirito del service

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui Terme il 28 maggio spegne 50 candeline. Per festeggiare ha deciso di organizzare una serie di manifestazioni che vanno da un'occasione mondana ad un service destinato ai problemi dei meno fortunati.

Iniziamo da domenica 5 giugno, alle 11,15, a ricordare la cerimonia ufficiale della postazione informatica indispensabile per persone diversamente abili, donata dai Lions acquisi alla Biblioteca civica di via Maggiorino Ferraris.

I Lions sono conosciuti in tutto il mondo per l'operato svolto a favore dei non vedenti e di coloro che hanno problemi di vista. Tale servizio nella città termale viene dunque proposto dal Lions Club Acqui Terme con un'iniziativa destinata a lasciare un ulteriore segno tangibile di solidarietà effettiva verso la nostra comunità.

La postazione informatica consentirà a chi ha problemi di vista di usufruire di tutto il pacchetto «Office» di Windows, compreso l'accesso ad Internet, l'utilizzo della posta elettronica e quant'altro oggi viene normalmente utilizzato da chi per lavoro o svago utilizza il computer.

Nel pacchetto è inserito anche uno strumento particolare, denominato «audiobook», in grado di «leggere» in piena autonomia qualunque testo e

di tradurlo in voce. Questo strumento può essere utilizzato indipendentemente da un computer e quindi aiutare anche altre tipologie diversamente abili nell'apprendimento.

A livello locale, la donazione della struttura è considerata qualcosa di importante, che fa seguito alla campagna per la raccolta di occhiali in disuso da distribuire nei paesi in via di sviluppo, attuata alcuni mesi fa, sempre nell'ambito del cinquantésimo anniversario della fondazione del Club acquese.

La serata di società organizzata per onorare la ricorrenza, si svolgerà al Grand Hotel Nuove Terme con inizio alle 19,15. Il programma della serata prevede, verso le 19,30, un'occasione definita «I presidenti ed i services dei Lions Acquisi» eseguita attraverso un percorso musicale dei 50 anni di attività. Il programma proseguirà, alle 20,30, con l'aperitivo ed una cena di gala.

Il Club vanta la considerazione e la stima da parte della cittadinanza della città termale e dei paesi del suo comprensorio. Nel tempo la solidarietà del Club verso la comunità si è svolta in modo attivo, non astratto, con iniziative volte in direzione di enti ed istituti vari, di collettività e con aiuti verso i bisognosi.

C.R.

I presidenti

Nel tempo i presidenti che si sono succeduti alla guida del club acquese, oltre a Giovanni Battista Santi per l'anno sionistico 1955/1956 e 1956/1957, sono stati Nicola Costa 1957/1958; Giovanni Battista Santi 1958/1959; Lodovico Milano 1959/1960; Vittorio Piola 1960/1961; Luigi Gola 1961/1962; Mario Barisone 1962/1963; Vincenzo Onori 1963/1964; Enzo Fabro 1964/1965; Renato Pogolotti 1965/1966; Luigi Barabino 1966/1967; Tullio Bariggi 1967/1968. L'elenco continua con la presidenza di Vincenzo Onori, 1968/1969; Pinuccio Zоргno 1969/1970; Arturo Santi 1970/1971; Lodovico Milano 1971/1972; Pierluigi Cavallo 1972/1973; Luigi Gola 1973/1974; Salvatore Pelligra 1974/1975; Pier Giovanni Romano 1975/1976; Felice Biffa 1976/1977; Lorenzo Depanfilis 1977/1978; Livio Brignano 1978/1979; Mario Garbarino 1979/1980; Guido Grattarola 1980/1981; Pierluigi Cavallo 1981/1982; Carlo Piana 1982/1983; Mario Grignaschi 1983/1984; Vittorio Incaminato 1984/1985; Luigi Comucci 1985/1986; Giandomenico Bocchiotti 1986/1987; Giuseppe Baccalario 1987/1988; Riccardo Cassina 1988/1989; Lodovico Milano 1989/1990; Carlo Sommariva 1990/1991; Giuseppe Gola 1991/1992; Enrico Mangini 1992/1993; Guido Grattarola 1993/1994; Renato Dabormida 1994/1995; Carlo Sburlati 1995/1996; Carlo Piana 1996/1997; Mario Garbarino 1997/1998; Pinuccio Zоргno 1999/2000; Giorgio Cardini 2000/2001; Vittorio Incaminato 2001/2002; Giuseppe Gola 2002/2003; Gianluigi Rapetti Bovio della Torre 2003/2004; 2004/2005 Giovanni Costa.

La Pro Loco di
GROGNARDO
organizza

Tra storia e leggenda

**BATTAGLIA
TRA ROMANI
E CELTI**

Sabato 4 giugno

Tutta la manifestazione verrà svolta nel
“Parco Perelli” (dottor Giacomo Perelli)



Per informazioni
010 217821 - 338 8943821
www.prolocogrognardo.it

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 10 - 12

Allestimento del campo di battaglia con tende storiche e bivacco.

Ore 15

Apertura della manifestazione con conferenza: “L'Acquese tra celti e romani”.

Durante la conferenza verrà servita una bevanda celtica: l'idromele.

Ore 15 - 17,30

Gli spettatori, sia adulti che bambini, potranno partecipare a stage di arcieria storica con bersagli a dimensione reale, stage di combattimenti, assistere a giochi in latino, piccole scaramucce, la bocca della verità.

Ore 18

Battaglia: “Il cinghiale e l'aquila”, celti e romani si preparano alla guerra.

Ore 21

Chiusura con falò e cerimonie celebrative: “La danza delle spade dei Taurini”.

Durante la manifestazione funzioneranno punti di ristoro con specialità.

Gli ospiti che lo desidereranno, potranno gustare un'ottima cena all'insegna dell'antica tradizione celtica e romana.

Domenica 12 giugno - Gara di mountain bike “Memorial Alex Bollino”

Domenica 26 giugno, dalle ore 9 - IX Festa alpina

Riceviamo e pubblichiamo

La continuità dopo boh...

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Il Sindaco Rapetti, la sua giunta, e i consiglieri della lista “Per la Continuità dopo Bosio”, dopo i fatti e le inchieste, che hanno coinvolto il massimo rappresentante e l’ispiratore della politica del gruppo post leghista (nonché ex sindaco), dovrebbero rimettere il loro mandato nelle mani dei cittadini. Invece rimangono “attaccati a quelle poltrone”, occupate grazie ad una realtà politica che ora evidentemente non esiste più. Mi spiego meglio: i cittadini acquisi che hanno votato la Continuità dopo Bosio si trovano ora senza lo stesso alla guida di “quella sua continuità”, anzi scoprono che forse lo stesso non ha governato come promesso, ma, forse, si è addirittura macchiato di qualche reato.
Chi ha buona memoria ricorda bene chi erano quelli che qui gridavano “Roma Ladrona” dimentichi di essere cittadini della romana Aquae Statiellae (ladrona pure lei?). Questi eventi, è innegabile, cambiano di molto le prospettive di chi ha provato a continuare dopo Bosio (con Bosio) e si trova ora senza Bosio (se non nel nome, se non nell’ombra lunga e ingombrante). Vista la situazione che si è creata sarebbe onesto e coerente chiedere ai cittadini se vogliono davvero che questa maggioranza vada avanti così gravemente monca.
E l’unico modo possibile è il ritorno alle urne. È anche vero che, visto chi ci governa in Italia, sarebbe ingenuo chiedere le dimissioni a una maggioranza, solo perché il suo elemento più rappresentativo si trova al centro di un’inchiesta giudiziaria. In realtà questa richiesta di dimissioni affonda le radici nelle promesse alla città non mantenute, nell’incapacità palese di portare avanti un progetto di città tu-

ristica dolcemente vivibile, nella profonda mancanza di attenzione nei confronti della qualità della vita (se non quella di pochi eletti), nella assenza totale di un pensiero illuminato e creativo rispetto al taglio culturale da offrire (la cultura ad Acqui, che gran problema, ci vorrebbe un esperto di rianimazione, altroché), nello spreco dei “nostri” soldi e, infine, nei troppi progetti falliti (qualche esempio? Il disastro della Stù, le Terme, i grattacieli auto implodi, lo scandalo delle case popolari e molto d’altro).
È a proposito di denaro sprecato, prepariamoci ad un’estate di persecuzione, perché i soldi sono finiti e un buon (?) modo per recuperarne, oltre al proliferare di parcheggi a pagamento, sarà la moltiplicazione delle multe. E non solo nei confronti di quelli che infrangono la legge in modo pericoloso per il prossimo (questo capiterà solo a singhiozzo e rare volte nelle ore notturne), ma soprattutto nei confronti di quelli che la infrangeranno magari solo per un’inezia, ma che per casualità avversa si troveranno a passare nel momento dell’occasionale controllo atto a rimpinguare le sfiate casse comunali. Insomma ci troveremo a pagare una specie di gabella di stampo medioevale.
Questa amministrazione è un’imbarcazione che ha perduto in un sol colpo l’armatore, il timoniere e l’ammiraglio e che rimane a galla grazie ad un fidato attendente e all’equipaggio, una “zattera della medusa”, che come nel celebre dipinto, vede i naufraghi, aggrappati alle travi scricchiolanti di un’idea di città che non c’è più. Ormai si “naviga a vista” in cerca di un approdo che sarà in un qualche partito di centro destra o di centro sinistra. E già perché dopo aver sentito le voci che girano a

proposito di nuovi (cattivi) esempi di ricollocazione politica, vorrei lanciare un appello agli acquisi: meditate a lungo prima di votare le persone che saltano da uno schieramento all’altro, chiedetevi sempre quanto questa mancanza di coerenza e di rigetto, nuoccia alla qualità della politica che questi elementi andranno ad esprimere.
Perché la politica non è il calcio mercato, ogni schieramento ha delle radici storiche e ideali (a parte Forza Italia che è dichiaratamente un club destinato ad estinguersi dopo la dipartita politica o biologica del suo leader), che sono significative di ciò che ogni eletto andrà a proporre e realizzare per la comunità e per una sana e robusta amministrazione della cosa pubblica.
Insomma ci vorrebbe un po’ di Purgatorio prima di rimettersi in gioco, quello che questo Sindaco e questa maggioranza, dovrebbero farsi leggere, nelle prossime serate dedicate alla “Lectura Dantis”, se “continueranno a voler continuare” a dispetto delle contingenze contrarie e della mancanza di quei “Santi in Paradiso” che rendevano l’imbracazione così impermeabile (avete mai pensato a come sarebbero state diverse le cose se avessero vinto Ghigo e Cavallera?).
Questo in attesa delle prossime elezioni e nei prossimi lunghissimi mesi nei quali Acqui e gli acquisi saranno esposti al rischio concreto di nuove onde di mal governo e a quello probabile di nuovi tsunami giudiziari. La “Continuità dopo Bosio” è divenuta prima “Continuità senza Bosio” e forse diverrà, visto che ormai si naviga senza meta, la “Continuità dopo Boh”? E se ci facessero la cortesia di non continuare?».

Paolo Enrico Archetti
Maestri

Sabato 14 maggio nel parco della scuola

Concluso l’anno al Moiso



Sabato 14 maggio presso il parco della Scuola dell’Infanzia “Moiso” si è svolta la festa più brillante e magica “Sagra-mestieranda”. Ospiti graditi il Presidente, la Vicepresidente il Consiglio di Amministrazio-ne, e la Direttrice dell’Istituto Santo Spirito Suor Carmen.
Gli intervenuti, veramente numerosi nonostante il tempo incerto, hanno potuto conoscere gli invitati d’eccezione Campanella, Squillina, Il Vecchio Saggio, Giornodopogiorno e i Simpatichi Messerfornarin... Messerciabattin... Donzelsartin... felici di partecipare con i bambini e le bambine in danze, canti, mimi, tutti improntati a dare vita alle attività sviluppate nel corso dell’anno nella attuazione delle unità di apprendimento proposte dalla programmazione didattica. Ci si è così trovati a vivere quasi in una fiaba che ha condotto i piccoli interpreti e gli spettatori in un tempo ormai passato alla riscoperta degli antichi mestieri tipici del nostro contesto socio-culturale. Al termine delle esibizioni si è aperto il Lunapark con giochi a stand a cui hanno partecipato i pic-

coli protagonisti della giornata accompagnati dai genitori e dai nonni. L’incontro è stato un’occasione per riunire genitori e figli in un clima festoso che ha visto bambini impegnati, genitori attenti ed emozionati e maestre soddisfatte del lavoro svolto. Un’occasione importante che ha permesso ai bambini ed alle

bambine di giocare ed emozionarsi insieme ai propri genitori: una grande opportunità per crescere ed imparare insieme. In realtà la scuola non è ancora finita... numerosi sono ancora gli appuntamenti prima della fine di giugno... e intanto i bambini sono impegnati in ricerche e scoperte.

La storia di Nocciolina

Martedì 7 giugno, alle ore 21, al Teatro Ariston di Acqui Terme, nell’ambito della Rassegna provinciale di Teatro studentesco “Palcoscenico dei Giovani”, la classe 2ª A del Liceo Classico “G. Parodi” presenta La storia di Nocciolina, favola moderna di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola (Coltelleria Einstein), regia di Pier Paolo Casanova. Lo spettacolo è stato promosso e finanziato dall’Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte per sensibilizzare adulti e bambini, i fruitori specifici, sull’affidamento familiare. La cittadinanza è invitata.

Le ragioni di una scelta per la vita

Acqui Terme. Mercoledì 8 giugno alle ore 21, presso l’Istituto Santo Spirito in Corso Cavour 1, ci sarà un incontro dal tema: “Referendum: Fecondazione assistita, le ragioni di una scelta per la vita”. Interverrà il prof. Nicola Natale, Primario dell’Ospedale di Lecco. L’incontro è organizzato a cura delle Associazioni “Comunione e liberazione” e “Medicina e persona”. Tutti sono invitati a partecipare.

Festa multietnica

Acqui Terme. Spazio Giovane, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme (Commissione Cultura e Istruzione, Assessorato Cultura - Sezione Musica, Assessorato alle Politiche Giovanili, Laboratorio Musicale Territoriale) e la Cooperativa Sociale e di Solidarietà Azimut, organizza, nella mattinata di venerdì 10 giugno, la seconda edizione della festa multietnica “Spazio Alla Contaminazione”.
Nel chiostro della chiesa di San Francesco musica, danze, sculture, costumi, quadri e cibi di altre culture ci daranno l’occasione di avvicinarci a realtà diverse dalla nostra. Un giorno dedicato al ritmo, al colore, alla gioia di muoversi e ballare. Un momento di festa, la possibilità di fare cultura attraverso la strada, la piazza, la gente, di contaminarsi di altro e contaminare se stessi. Durante la mattinata si potrà ascoltare musica etnica, assistere a danze tipiche, ammirare costumi tradizionali, banchetti espositivi, incontrare le associazioni di volontariato del territorio, assaggiare specialità culinarie e... molto altro.
L’appuntamento è per le 9.30 presso il chiostro di San Francesco.
La manifestazione vuole essere un momento di vicinanza tra i popoli. L’invito è pertanto rivolto a tutta la cittadinanza, alle scuole, alle associazioni, a tutti i curiosi e a quelli che sentono di aver bisogno di uno... spazio per contaminarsi.

Dal 2° circolo di San Defendente

Alunni alle Vecchie Terme



Gli alunni delle classi 4ªB e 4ªC della scuola elementare del 2° Circolo San Defendente, accompagnati dalle insegnanti Franchina Piana ed Elena Pecorelli e dal direttore didattico Enrico Scarsi, hanno visitato le Vecchie Terme presso l’Hotel Regina. La signora Mirella ha condotto il gruppo di alunni all’interno delle diverse strutture spaziando tra la zona delle tre vasche, la palestra, il reparto delle nebulizzazioni ed il corridoio con cui si accede alle

tante stanzette dove gli ospiti vengono ricoperti di fango terapeutico. È stata spiegata ai bambini la tecnica dei fanghi e sottolineate le proprietà curative dell’acqua termale, particolarmente indicata per le malattie della pelle, per le infiammazioni alle articolazioni e la circolazione. La visita alle Vecchie Terme è stata inserita nell’ambito delle uscite nel territorio per una migliore conoscenza, in fatto di strutture e servizi, di ciò che la città offre.

Giochi studenteschi

Acqui Terme. È di 2.000 euro la spesa prevista dall’amministrazione comunale per l’organizzazione e la realizzazione dell’edizione del 2005 dei Giochi sportivi studenteschi, con adesione sia per la fase comunale che per quella distrettuale alla quale sono interessati, oltre al Comune di Acqui Terme, i ventotto Comuni del Distretto scolastico. La somma è relativa all’acquisto coppe e targhe, attestati di partecipazione, materiale d’uso, trasporto alunni con pullman sia per le gare che per gli allenamenti dalle rispettive scuole al Centro sportivo di Monbarone.

Acqui Garden
di Serwato

GRANDI OFFERTE

Gerani da € 2,00

Piantine annuali € 0,50

Piantine da orto

Terricci selezionati

“Il giardiniere”

Concimi CIFO

per gerani e surfinie

Piante

da giardino e da frutta

Piante e fiori in seta

vi aspettiamo

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 61
Tel. 0144 321448

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 5 giugno - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 5 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 3 a venerdì 10 - ven. 3 Cignoli; sab. 4 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 5 Terme**; lun. 6 Albertini; mar. 7 Centrale; mer. 8 Caponnetto; gio. 9 Cignoli; ven. 10 Terme.

Stato civile

Nati: Alessio Bindolo, Martina Acton, Francesca Acton, Stefano Giaccherio.

Morti: Giovanni Pareto, Valentino Tornato, Anna Lombardi, Catterina Bazzano, Giorgio Alano, Maria Pelle, Giovanni Marafioti, Angela Badino, Elide Dania, Tomaso Succio, Caterina Venturini.

Pubblicazioni di matrimonio: Davide Domenico Timossi con Simona Viotti; Giorgio Ferrando con Laura Chierotti; Stefano Clemente con Angela Di Chiara.

Numeri utili

Carabinieri Comando Stazione 0144/324218 - **Corpo Forestale** Comando Stazione 0144/58606 - **Polizia Stradale** 0144/388111 - **Pronto soccorso** 0144/777287; 118 - **Vigili del Fuoco** 0144/322222 - **Comune** 0144/7701 - **Polizia municipale** 0144/322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslini Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario

SCRIGNO

HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Annunciate dall'amministrazione

Le manifestazioni del mese di giugno

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle manifestazioni programmate ad Acqui Terme per il mese di giugno.

3 giugno, palazzo Robellini ore 21 Ciclo conferenze Istituto Studi Liguri *"Un nuovo strumento informatico per le ricerche di storia antica: gli Auxilia epigraphica"* relatori G. Menella - I. Liguori; piazza Italia ore 22 *Cabarettini* - piccoli spettacoli di Cabaret con Carlo Negri.

4 - 5 giugno Mombarone e Zona Bagni - *"Trofeo Italia 2005"* Campionato Italiano di Triathlon.

Domenica 5 giugno, Chiostro San Francesco alle 16, *VI Rassegna Cori Voci Bianche*.

Mercoledì 8 giugno, Chiostro San Francesco, alle 20, Favola Musicale *"DO-RE-MI nel paese dell'armonia"* Scuola di Musica Corale Città di Acqui Terme.

Giovedì 9 giugno, Biblioteca Civica, alle 21, presentazione della pubblicazione *Letteratura e Terme*. Atti del convegno tenuto ad Acqui Terme l'8 maggio 2004 a cura di Carlo Prosperi.

Venerdì 10 giugno, Chiostro San Francesco, dalle 9.30 *Spazio alla contaminazione*, festa multietnica, kermesse musicale, danze, sculture, costumi, quadri, cibi di altre culture, rivolta ai giovani delle scuole cittadine ed aperta a tutta la cittadinanza; Parco Antiche Terme- zona Bagni dalle 14 alle 23 *Un Territorio alle Terme*, mercatino prodotti tipici, intrattenimenti bambini e adulti, punti ristoro. Visite guidate stabilimenti termali ore 20.30.

Alle 21.15 - Spettacolo dedicato alle Olimpiadi rappresentato dalle ginnaste dell'Artistica 2000.

Sabato 11 giugno, piazza Bolente, alle 22 *Cabarettini* - piccoli spettacoli di Cabaret con Carlo Bianchesi.

Venerdì 17 giugno, Piazza Italia, alle 22, *Cabarettini*, piccoli spettacoli di Cabaret con Riky Bokor.

Venerdì 17 giugno, Teatro G. Verdi, alle 21.30, Cerimonia di apertura *Opening Summer Volley 2005*: Basilica dell'Addolorata ore 21.30, *Musica per un anno*, Trio Ruta Piovano Cannavale.

Sabato 18 e domenica 19 giugno, Complesso Sportivo Mombarone e Palestre Battisti, Barletti, Ottolenghi e Villa Scatti, Torneo *Summer Volley 2005* organizzato dall'Acqui Volley.

Domenica 19 giugno, Piazza Italia - Isola Pedonale, dalle 10, 6ª *Zampettata acquese*, raccolta fondi per gli animali del Canile Municipale.

Giovedì 23 giugno, Corso Bagni e Via Moribondo, alle 20, 23ª *Gran Premio Fiera di S. Guido* a cura del Pedale Acquese.

Venerdì 24 giugno, chiostro S. Francesco, alle 21, 2ª Edizione del Concorso *Musica in Azione* riservato agli allievi delle scuole superiori ed università a cura del Leo Club; piazza della Bolente ore 22 *Cabarettini*, piccoli spettacoli di Cabaret con Quelli che il Cab.

Sabato 25 giugno, Piazza Bollente, tutto il giorno Evento spinning a cura della FISPIN Federazione Italiana Spinning.

Domenica 26 giugno, Corso Bagni, dalle ore 9 alle ore 19 Mercatino degli Sgaiéntò, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate e del collezionismo.

Notifica atti giudiziari

Acqui Terme. L'amministrazione comunale affiderà per un anno, a cominciare dal 15 giugno 2005, alla Società Posta Spa l'erogazione del servizio integrato di notifica degli atti giudiziari relativi ad infrazioni al codice della strada e di atti amministrativi. La Società Poste aveva proposto al comando di Polizia urbana l'effettuazione dei servizi ad un costo massimo per singola notifica di 10,69 euro. Il servizio comprenderebbe anche, oltre alla gestione completa delle notifiche, i servizi di archiviazione elettronica degli avvisi di ricevimento, quelli relativi alla rendicontazione del pagamento effettuato. Le Poste assicurerebbero la postalizzazione dei verbali entro dieci giorni lavorativi successivi al giorno di arrivo telematico dei medesimi.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento: «A poco più di un mese di distanza dalla prematura scomparsa di Guido Bressan (Franco), desideriamo ringraziare tutti quanti sono stati vicini a noi e alla nostra famiglia in un momento così difficile e triste. Soprattutto vogliamo esprimere ancora una volta un sincero ringraziamento ai medici, che hanno prestato le loro cure con capacità, professionalità ed affetto, in modo particolare, al dott. Giacomo Perelli e al dott. Gian Domenico Bocchiotti, che sono venuti sovente a visitarlo a casa, partecipando al dolore ed alla sofferenza gravi, che avevano colpito Franco. Un grazie riconoscente e di cuore». **Giovanna e Andrea Bressan**

COOPERATIVA SOCIALE
"VALLEBORMIDA"

**ricerca
apprendista
macellaio**

Tel. per appuntamento:
Montechiaro 0144 92402
Saliceto 0174 98238

**Cercasi ragioniere
o laureato
in economia**

conoscenza lingua francese, età 25/35 anni.

Scrivere a Nelma s.r.l.
Casella postale 92
Acqui Terme

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

**Tel. 0173 441870
335 7745193**

Diventerà specializzata

La Mostra Mercato volta pagina

Acqui Terme. La macchina organizzativa per realizzare, a novembre, una mostra mercato dedicata, quest'anno, ai prodotti tipici alimentari, alla enogastronomia, si è messa in moto nel pomeriggio di giovedì 26 maggio. Una manifestazione, che nelle intenzioni degli organizzatori, il Comune con l'Enoteca regionale, si differenzierrebbe da quelle del passato. Dovrebbe diventare, meglio usare il condizionale, mostra individuabile con le migliori produzioni agroalimentari, vitivinicole e tartuficole. In parole semplici, la rassegna invernale cambierebbe da despecializzata a specializzata. Quindi realizzata in modo da far dimenticare al visitatore l'impatto che aveva quando, entrato nello spazio espositivo della ex Kaimano, veniva sommerso da mobili, stand per la vendita di estintori o di bombole per il gas, senza contare l'incontro con l'aspirapolvere o le caramelle, come se questo prodotto costituisse una novità da segnalare ai visitatori di un'esposizione che non sia quella effettuata in una frazione di un piccolo paese. La «nuova mostra» dovrebbe mandare in soffitta quelle in cui c'era un poco di tutto e niente di tutto con il risultato che il visitatore, dopo avere effettuato il percorso tra gli stand, salvo per alcune eccezioni, usciva senza la percezione di avere ravvisato qualcosa di interessante.

La riunione per l'organizzazione dell'esposizione, presieduta dall'assessore al Turismo, Spettacoli e manifestazioni Alberto Garbarino, con la collaborazione del presidente dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» Michele Marengo, di funzionari e dirigenti del Comune oltre ad rappresentanti di istituzioni cittadine, si è svolta a Palazzo Robellini. Una delle novità sarebbe rappresentata da una fiera del tartufo da realizzare, utile precisarlo prima di proseguire il discorso, in modo rinnovato. Partendo dal dato base di non tenere conto del passato quando la fiera del tartufo, era solo di nome e poco di fatto, non corrispondeva al titolo che portava la manifestazione e a quanto veniva promesso a livello pubblicitario. La rassegna di novembre, come ricordato da Garbarino, è finalizzata a diventare vetrina della città termale e dell'acquese, di un territorio che sta acquistando sempre maggiore consapevolezza di sé e di ciò che può offrire. Intenderebbe essere un biglietto da

visita dei migliori vini e degli ottimi prodotti tipici locali, in particolare dei prodotti di nicchia fortemente legati al territorio. Si tratterebbe dunque, per il visitatore, di trovare in fiera ogni genere di cibo e vino pregiato, gustoso e di qualità, e per trovarli basterà andare alla ex Kaimano dove, su un migliaio di metri quadrati di superficie, verrebbe racchiuso un mondo di sapori, costellato da stand con prodotti squisiti facenti parte dei vari settori dell'agro alimentare. Appena definite ulteriori modalità organizzative, notizie della mostra verranno comunicate a commercianti, artigiani ed imprenditori per renderli consapevoli in tempo che potranno aderire alla manifestazione. Avranno quindi il tempo di attrezzarsi per prenotare spazi necessari a presentare ai visitatori della mostra mercato quanto di meglio producono.

C.R.

Nomine termali

Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione del consigliere comunale Domenico Ivaldi sulle nomine termali:

«Avvicinandoci alle nuove nomine del consiglio di amministrazione delle Terme, sarebbe ragionevole indicare una linea di condotta del rappresentante dell'area di Rifondazione Comunista. Suo compito dovrebbe essere quello di cercare di razionalizzare le spese, sia tagliando una parte dei compensi agli amministratori, che esonerando dall'incarico il Direttore Generale, figura mai esistita in passato e di dubbia utilità. Dovrebbe essere compito del consigliere verificare le spese passate e muovere severa critica sui progetti pagati e mai andati in porto, cercando di sanzionare chi li ha approvati. Dare un futuro ai ruderi, fermi da anni, pagati a sì caro prezzo e con uno strascico di pubblicità negativa in assoluto; questo uno dei principali impegni, oltre che l'assegnazione di tutti i futuri lavori a ditte del territorio! Dovrà spronare il circondario per introdurre all'uso dei servizi termali, coinvolgerlo nella partecipazione ai progetti, così da avere una utenza che usi la riabilitazione funzionale gestita dalle Terme di Acqui e non da privati finanziati dalla Regione Piemonte. Ma quello che più conta è essere dalla parte del cittadino e non del posto per il posto in pura funzione egoistica di se stessi».

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

Vendonsi 2 alloggi in corso Bagni
uno sopra l'altro:

2° piano, 80 mq circa; 3° piano, 102 mq circa

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - www.immobiliarebertero.it

Omni Book con sede operativa in Terzo (AL), specializzata in importazione e distribuzione, in Italia e all'estero, di prodotti editoriali

RICERCA CONTABILE

con esperienza, da inserire nel proprio organico amministrativo. Si richiede diploma di ragioneria o studi equivalenti, età compresa tra i 30/45 anni. Sarà carattere preferenziale l'esperienza in studi professionali, in aziende o uffici in settori contabili.

Contattare la signora Laura dell'ufficio del personale al numero 0144 594636

Dai sindaci dell'area del Brachetto d'Acqui

Proposta conferenza
per l'allargamento

Acqui Terme. Il 31 maggio si sono riuniti a Palazzo Robellini i rappresentanti di 16 Comuni dell'area della docg "Brachetto d'Acqui" per fare il punto sul problema dell'eventuale allargamento del disciplinare, proposto dal Consorzio di Tutela di tale denominazione.

L'iniziativa dei Sindaci nasce da una serie di sollecitazioni rivolte alle istituzioni da parte dei viticoltori e della consapevolezza dell'enorme importanza che riveste per il territorio dell'acquese la coltivazione dell'uva Brachetto ed il corretto posizionamento sul mercato del vino che ne deriva, alla luce anche della recente presa di posizione del Comune di Acqui sull'argomento.

L'ipotesi che l'area di produzione del Brachetto d'Acqui docg possa passare dagli attuali 26 comuni a ben 88 ha suscitato ovviamente grandi perplessità fra gli amministratori della zona, che ritengono tuttavia importante conoscere a fondo anche le ragioni economiche e commerciali adottate a favore delle proposte avanzate dal Consorzio di Tutela.

Nel corso della riunione è emerso con forza anche l'au-

spicio che scelte di tale importanza per il futuro dei nostri viticoltori, vengano prese con la massima partecipazione e consapevolezza e non vengano dagli stessi in alcun modo delegate a livelli di rappresentanza di varia natura.

Per queste ragioni fra i Sindaci convenuti è maturata la decisione di promuovere di concerto con le altre istituzioni provinciali e regionali, l'organizzazione di una Conferenza sul tema per far sì che, in presenza dei viticoltori, vengano presentate ed illustrate le ragioni che militano in favore dell'allargamento della area della docg e quelle che ad essa si oppongono.

Al termine della riunione è stato approvato il seguente ordine del giorno:

"I Sindaci dei Comuni che compongono l'area di produzione del Brachetto d'Acqui docg, sollecitati in tal senso dai propri cittadini; consapevoli dell'importanza economica e di immagine di tale prodotto; considerate le contrastanti reazioni e le gravi perplessità suscitate dalla proposta del Consorzio di Tutela di allargare l'area di produzione di tale docg a 88 comuni; preso atto della posizione al riguardo espressa dal Comune di Acqui Terme; tenuto conto dell'attuale situazione di mercato; ritenuto indispensabile che scelte suscettibili di così importanti conseguenze economiche per i viticoltori della zona non possano essere prese se non dopo un ampio dibattito e sulla base di scelte ampiamente condivise; pongono di convocare ad Acqui Terme, in collaborazione con gli assessorati all'agricoltura provinciali e regionali, una pubblica conferenza sul tema per offrire opportuna sede di confronto delle tesi favorevoli e contrarie alla proposta di allargamento dell'area di produzione del Brachetto d'Acqui docg.

Auspicano infine che detta conferenza costituisca un momento di corretto, consapevole e partecipato dibattito che veda impegnati tutti i soggetti interessati a tale problema".

Il presidente di zona Unione Agricoltori

Brachetto: a proposito
di inglobamento

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Foglino, Presidente di zona dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria:

«Con riferimento all'annosa questione dell'inglobamento o meno del Piemonte Brachetto nel Brachetto d'Acqui, ritengo che si debba finalmente prendere una decisione e non lasciare che il gioiello della nostra zona, il Brachetto d'Acqui, diventi la cenerentola dei vini. Non dimentichiamo che, in questi anni, lo abbiamo trattato nel peggiore dei modi e non abbiamo rivendicato totalmente la docg Brachetto Acqui, ma nonostante ciò il Brachetto è sempre stata l'uva meglio pagata.

Per lo stesso territorio, attualmente, in produzione esiste una docg ed una Doc, di fatto uguali ma differenti nel prezzo delle bottiglie. Vorrei che qualcuno mi spiegasse quale vantaggio abbiamo noi produttori nel consentire che da un'unica varietà di uva si ottengano due vini di fatto uguali, differenti solo nel prezzo. Di certo abbiamo solo un danno, perché il consumatore, disorientato, certamente acquisterà quello a prezzo inferiore contribuendo a far sparire il gemello più caro, il Brachetto d'Acqui. Considero di fondamentale importanza capire bene quali meccanismi ci hanno portato nell'attuale situazione. Nel 1995 con l'introduzione della Doc Piemonte Brachetto si è allargato a 88 comuni la possibilità di produrre brachetto. Senza una adeguata programmazione degli impianti, si è giunti in poco tempo a produrre più uva Brachetto di quanto in vino, il mercato riuscisse ad assorbire. Nell'emergenza delle eccedenze, per mantenere il prezzo remunerativo per i produttori, l'Unione agricoltori, ha sempre sostenuto la necessità del blocco degli impianti e finalmente da due anni è in atto, inoltre il Consorzio di tutela, unitamente alle associazioni agricole, ha proposto ed ottenuto la riduzione delle rese per ettaro dei due brachetti per equilibrare il mercato.

Come siamo potuti finire in una simile situazione? Chi ha

permesso tutto questo? Dove eravamo noi produttori quando si svolgevano le pubbliche audizioni per approvare il Piemonte Brachetto? Cosa hanno fatto gli Amministratori Pubblici, Sindaci, Assessori ecc.? Cosa hanno fatto le nostre Organizzazioni?

La risposta è una sola e vale per tutti: nel 1995 non abbiamo fatto nulla e pertanto non ci siamo opposti all'allargamento della zona di produzione del Brachetto.

Allo stato attuale dei fatti, come parte agricola abbiamo il dovere di rimediare ad un errore del passato che, altrimenti, rischia di compromettere gli investimenti che abbiamo fatto sul Brachetto.

Molti, fra i quali il Presidente del Consorzio e quasi la totalità delle cantine sociali, con cui concordo pienamente, sostengono che bisogna compiere un'ultima azione per stabilizzare il Brachetto sul mercato: unificare gli albi inglobando i 200 ettari circa attualmente in produzione di Piemonte Brachetto.

Come ho già sostenuto prima, sono favorevole all'operazione, ma alle seguenti condizioni:

1) Deve essere mantenuto il blocco degli impianti dei vigneti a varietà Brachetto, sino a quando non si ritornerà a produrre 80 quintali per ettaro e che tutta la produzione di vino venga totalmente assorbita dal mercato;

2) Deve risultare una sola denominazione e cioè Brachetto d'Acqui o Acqui;

3) Quando si potranno nuovamente reimpiantare i vigneti a varietà Brachetto, dovranno essere solo consentiti nei comuni dove già si produce e concessi in stretto rapporto proporzionale con la superficie già esistente di Brachetto.

Naturalmente questa operazione, già di per sé difficile sul piano tecnico, affinché si realizzi, necessita del più ampio consenso di noi produttori, lasciando da parte i campanilismi ed i dissapori personali, lavorando uniti per la svolta del Brachetto d'Acqui, affinché diventi veramente, il prodotto immagine dell'acquese».

Dopo una calda giornata e un tuffo in piscina

ACCONCIATURE
Nella & Elisa
vi aspettano fino alle ore 20,30
PRENOTATI

PREZZI ESTIVI	Piega € 8,00
	Colore € 10,00

Via al Castello, 23 - Acqui Terme
Tel. 0144 322349 - 339 1985842



Ristorante

“Le Fontane”

Acqui Terme

Dal lunedì al venerdì
12.30-14.00 / 19.30-22.00

Invito alla degustazione!
Viaggio culinario nei cinque sensi

Menu

a partire da € 25 bevande incluse
il Tatto, l'Olfatto,
il Gusto, la Vista, l'Udito

Piazza Italia, 1 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 58555
www.antichedimore.com



GOLF CLUB LE COLLINE

Piazza Nazioni Unite
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 311386

**IL GOLF LE COLLINE
È LIETO DI PRESENTARVI**

CORSO DI GOLF
DAI 6 AI 15 ANNI
PER BAMBINI

A PARTIRE
DA DOMENICA 5 GIUGNO
E PER TUTTO IL PERIODO ESTIVO
UN DIVERTENTE PASSATEMPO
PER TENERE OCCUPATI
I VOSTRI BAMBINI

**La quota d'iscrizione
è pari a € 100**
include ingresso, fornitura mazze,
moneta per le palline
e libero accesso alla piscina
per l'intera stagione estiva

Mobilificio
POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016



**Nuova sala
prova materassi**

Ti aspettiamo senza alcun impegno
a testare personalmente
i materassi e le reti per
ritrovare il piacere di dormire



Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2005/2006
ai corsi di
**Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri**

I corsi sono mattutini,
pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Si sono svolti lunedì 23 maggio

I giochi studenteschi 1° circolo Saracco Ponzone

Lunedì 23 maggio, nuvoloni e temporali non hanno fermato lo spettacolo sportivo presso il complesso di Mombarone. Alle ore 9 hanno avuto inizio i giochi studenteschi delle classi 3ª, 4ª, 5ª del 1° circolo.

I protagonisti sono stati gli atletici alunni delle scuole elementari G. Saracco e Ponzone, ai quali vanno tanti complimenti per il corretto comportamento sportivo, per l'impegno e la preparazione dimostrata.

Grazie in primo luogo ai genitori che, con il loro effettivo lavoro di giurati, hanno permesso il corretto svolgimento delle gare; grazie al Prof. Sburlati che, come sempre, supervisiona e consiglia al meglio; quindi al Prof. Bucci e al Sig. Ivaldi Mino per aver organizzato una vera rassegna sportiva che ha visto la chiara collaborazione tra Scuola e Assessorato allo Sport conclusasi con una premiazione particolarmente soddisfacente per tutti gli alunni; al Prof. Fabio Bertero che, oltre ad aver collaborato sul campo di atletica, è stato l'artefice della preparazione degli alunni in quanto consulente e aiuto durante le lezioni di ed.fisica e sportiva; alla Croce Bianca e al medico che sempre sorvegliano attentamente i ragazzi.

I primi, secondi e terzi di ogni disciplina hanno ricevuto una coppa e tutti i concorrenti hanno gradito l'attestato di partecipazione a loro donato.

Questi i risultati ottenuti dai primi tre atleti di ogni disciplina (femmine e maschi)

Classi terze 60 m. piani:
Coduti Francesca; Maio Elena; Rasoira Carolina; Masieri Thomas; Giacobbe Nicolò; Barisone Marco

Resistenza 300 metri:
Trevisiol Silvia; Messori Anita; Daniele Ilaria; Tobia Federico; Bobbio Stefano; Repetto Andrea

Lancio della palla:
Manfrinetti Cristina; Garrone Eloisa; Salmani Socaina; El Mazouri Imraye; Vita Alessandro; La Paglia Matteo

Salto in lungo:
D'ingeo Francesca (Ponzone); Gandolfi Marta; Aliaj Anxhela;



Rebora Raimondo; Sanmartin Eduardo; Ottonello Leonardo
Staffette: 3B; 3D; 3A- 3C

Classi quarte 60 m. piani:
Dantini Ylenia; Dodero Simona; Paonessa Verdiana; Chaa-bi Zakariae; Canu Andrea e Satragno Federico (a pari merito)

Resistenza 400 metri:
Dantini Maruska; Torrielli Marta; Grillo Vittoria; Parodi Fabrizio; Panaro Stefano; Riva Sebastiano (Ponzone)

Lancio della palla:
Teodora M. (Ponzone)- Fabbri Alessandra; Sada Santiliana; Virga Francesco; Dabormida Andrea; Brusco Elia

Salto in lungo:
Tosi Camilla; Grua Francesca; Gaiò Gaia; Romano Marco; Pronzato Damiano; Cataldo Eugenio

Staffette: 4b; 4C; 4A; Ponzone
Classi quinte 60 m. piani:
Masieri Nicole; Ragona Ilaria (Ponzone)- Molan Eleonora Bayoud Zakaria; Martini Andrea; Tirri Michael

Resistenza 400 metri:
Calzato Federica; Timossi



Isabella; Digiorgio Eleonora; Silamos Roberto; Garda Lorenzo; Chiarlo Francesco

Lancio della palla:
Biollo Martina; Buonavita Francesca; Buetto Alessandra; Aliaj Muhamet; Rhaoui Hamid; Facchino Alessio

Salto in lungo:
Colla Giorgia; Ferrero Linda; Gotta Camilla E Viterale Ludovica; Fiore Alberto; Caselli Andrea; Cardin Davide
Staffette: 5B; 5D; 5A; 5C.

Dall'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida

Cento bravi alunni ai giochi distrettuali

Acqui Terme. Venerdì 27 maggio, presso il centro polisportivo di Mombarone, si è svolta la fase distrettuale dei Giochi della gioventù per la scuola primaria.

Vi hanno partecipato più di 100 alunni dell'istituto comprensivo di Rivalta Bormida. Alla manifestazione ha presenziato il dirigente dell'istituto dott. Pierluigi Timbro.

I premi ai primi tre classificati sono stati offerti dall'Amministrazione comunale di Acqui Terme.

Questi i risultati.

CLASSE QUARTA

Salto in lungo: maschile:
1) Todor Gjergjiev (Cassine), 2) Matteo Borreani (Strevi), 3) Mattia Leoncini (Strevi). **Femminile:** 1) Norma Aime (Strevi).

Lancio della pallina: maschile: 1) Francesco Festuco (Cassine), 2) Orlando Martinello (Cassine), 3) Andrea Di

Dolce (Cassine). **Femminile:** 1) Arianna Merlo (Rivalta), 2) Es Sidouni Soukaina (Strevi), 3) Valentina Bianchi (Rivalta).

Corsa veloce: maschile: 1) Bentayeb Adil (Strevi), 2) Gianluca De Gregorio (Cassine), 3) Yuri Nicola De Simone (Rivalta). **Femminile:** 1) Irene Barisione (Carpeneto), 2) Enrica Incannella (Cassine), 3) Esmeralda Prendi (Strevi).

Corsa di resistenza: maschile: 1) Mattia Coltella (Carpeneto), 2) Devid Eugenio Bussi (Rivalta), 3) Luca Gallareto (Strevi). **Femminile:** 1) Beatrice Zaccone (Rivalta), 2) Andreea Vodute (Carpeneto), 3) Eleonora Ermin (Cassine).

Staffetta mista: 1) Strevi, 2) Cassine, 3) Rivalta.

CLASSE QUINTA

Salto in lungo: maschile: 1) Giacomo Scarsi (Carpeneto), 2) Riccardo Mosso (Strevi), 3) Dennis Castagnino (Carpeneto). **Femminile:** 1)

Agnese Gotta (Cassine), 2) Cristina Cairone (Cassine).

Lancio della pallina: maschile: 1) Valerio Vodute (Carpeneto), 2) Martin Stoimenovski (Cassine), 3) Achille Cavallini (Cassine). **Femminile:** 1) Silvia Rizzo (Rivalta), 2) Anna Villano (Cassine), 3) Fabiana Camarda (Cassine).

Corsa veloce: maschile: 1) Giovanni Sgura (Rivalta), 2) Stefano Brilli (Carpeneto), 3) Mattia Piroi (Strevi). **Femminile:** 1) Giada Tortorolo (Rivalta), 2) Sara Secci (Rivalta), 3) Chiara Ribaldone (Cassine).

Corsa di resistenza: maschile: 1) Simone Gaglione (Cassine), 2) Edoardo Bottero (Rivalta), 3) Stefano Roffredo (Cassine). **Femminile:** 1) Giulia Incannella (Cassine), 2) Laura Chianello (Cassine), 3) Martina Vacchino (Carpeneto).

Staffetta mista: 1) Cassine, 2) Rivalta, 3) Carpeneto.

Per le classi prime e seconde della Saracco

I giochi sportivi scatenano tanto entusiasmo giovanile



Acqui Terme. I bambini delle classi 1ª A-B-C-D e delle classi 2ª A-B-C-D della scuola elementare "G. Saracco", in data 19 maggio 2005 e 24 maggio 2005 hanno effettuato i "Giochi della Gioventù", cimentandosi in un percorso misto. Grande è stato l'entusiasmo e tutti gli alunni hanno dimostrato capacità ginniche "non indifferenti".

STUDIO POSTI IDROLOGICI
massoterapia osteo-articolare

- ANALISI POSTURALE GPS
- TRAZIONI VERTEBRALI
- TRATTAMENTI OSTEO-ARTICOLARI
- TRATTAMENTI IGIENICO-ESTETICI

Body & Mind
di Corrado Ghione

Corso Dante, 37 - 15011 Acqui Terme (AL)
Per appuntamento:
Tel. 0144.321250 - cell. 349 1784268

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

**Piantine da orto
e gerani**

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Classi terze della Saracco

Alunni imparano i segreti del pane



Acqui Terme. Mercoledì 25 maggio, in occasione della festa nazionale del pane, gli alunni delle classi 3ªA e 3ªB “G. Saracco” si sono recati presso la panetteria Franco e Rosa di via Casagrande, mentre gli alunni delle classi 3ªC e 3ªD “G. Saracco” si sono recati presso la panetteria La Briciola di via Emilia, in Acqui Terme, per partecipare a questa bella e festosa iniziativa. Tutti erano entusiasti di vedere e soprattutto di... “toccare con mano” i vari passaggi della panificazione, che sono stati validamente spiegati ed illustrati dal signor Ottria e dal signor Levrat, proprietari dei negozi, e dai loro rispettivi collaboratori. La mattinata è trascorsa tra l’interesse, la partecipazione, la gioia, la confusione e la vivacità generale: tutti sono rimasti contenti e divertiti da questa nuova esperienza!
“Vogliamo ringraziare in modo particolare entrambe le panetterie che ci hanno ospitato con cortese disponibilità, cordialità e generosità”.

Baby parking

Acqui Terme. “Lo scarabocchio”, la struttura baby parking nella ex caserma Cesare Battisti, inaugura la stagione estiva con nuovi orari ed interessanti iniziative. A partire dal 13 giugno, da lunedì a venerdì l’orario è dalle 7,30 alle 13 e dalle 17 alle 20, il sabato dalle 8 alle 13. Per tutte le sere d’estate compresa la domenica apertura dalle 21 alle 23,30.
Da sabato 11 giugno si gioca con la musica: Andrea Cavallieri del gruppo Yo Yo Mundi si esibisce ogni sabato mattina alle 10. Per informazioni 0144 56188.

Nel commento dell’ass. Roffredo

Materna di via Nizza festa di fine anno



Acqui Terme. Ci scrive l’assessore alla cultura, dott. Vincenzo Roffredo:
«Un inaspettato e commovente, ma, a pensarci bene, doveroso omaggio a Giovanni Paolo II, che ha sempre avuto una parola di riguardo per i giovani e i bambini.
Così è iniziata la festa di fine anno scolastico per i bambini della scuola materna di via Nizza, che si è tenuta nella splendida cornice del chiostro di San Francesco, in una serata fortunatamente tiepida (la data era già stata spostata una volta per il mal tempo) il 24 maggio.
Un lancio di palloncini che si sono alzati nel cielo stellato e che hanno destato cori di ammirazione, hanno concluso l’incipit.
Si è continuato con altre canzoni, cantate da tutti i bambini, alternate a danze, con coreografie che contemplavano streghe, maschere

infernali, omaggi a famosi musical e film che hanno fatto sognare generazioni di persone.
La scenografia perfetta che prevedeva la proiezione di immagini su uno schermo gigante, le maestre che si impegnavano nella presentazione, nel piazzare e guidare i bambini sul palco, completavano l’insieme in modo armonico.
Un pubblico numeroso ed entusiasta sottolineava la buona riuscita della serata. Per quanto riguarda le maestre, un solo commento: si è vista la differenza che esiste fra il fare un lavoro ed amare il proprio lavoro, anche se non necessitava la serata di festa per confermare quello che apprezziamo tutto l’anno.
Naturalmente un plauso va anche a tutti i genitori che, in varia maniera, hanno contribuito alla buona riuscita della festa».

Dalle elementari Saracco

Classi terze in visita all’agriturismo La Rossa



Acqui Terme. “Finalmente andiamo in gita!”, è stato il coro unanime che si è levato il 17 maggio tra gli alunni della 3ªA della 3ªB “G. Saracco” che si sono recati a Morsasco presso l’agriturismo “La Rossa”.
Anche se il tempo non smentiva le “non troppo belle” previsioni, tutti noi, tra l’entusiasmo generale, abbiamo atteso con impazienza il pullman che, in me che non si dica, ci ha portato alla meta.
Sotto una lieve pioggerellina e con qualche brivido, ci siamo incamminati, con la guida del signor Priarone, alla scoperta della cosiddetta “sorgente del sambuco” e, tra il verde, la campagna ed un paesaggio campestre “da favola”, abbiamo imparato a riconoscere il nome e le caratteristiche di alcune erbe, di piante e fiori.
Al ritorno da questa camminata, un po’ stanchi ed affannati, finalmente... “a tavola!”, momento tanto atteso.
Dopo uno squisito ed abbondante pranzo, ci siamo suddivisi nei tre laboratori, dove abbiamo veramente “vissuto” nuove, coinvolgenti e soprattutto divertenti esperienze: impastare e produrre il pane, riconoscere il terreno e seminare piantine nella serra, lavorare e modellare la creta.
Tutti noi eravamo talmente partecipi da non accorgerci del passare del tempo e, ben presto, dopo una breve pausa ai giochi, dopo aver ritirato i nostri lavori e ringraziato i proprietari per la loro gentilezza e disponibilità, è arrivato il momento del rientro.
Siamo saliti sul pullman, ancora tutti vivaci e trepidanti di arrivare per raccontare la nostra indimenticabile esperienza!
Gli alunni delle classi 3ªA e 3ªB “G. Saracco”

C.E.C.O. DESI
Città di Ovada
Pro Loco di Ovada

A* OVADA
SPESE PAZZE
al chiar di Luna!

Tutti i venerdì di GIUGNO
apertura serale sino alle 23.30
Giochi e animazione

UNICO
L'unico senza unità esterna

Il climatizzatore senza unità esterna che raffredda, deumidifica, riscalda, può essere installato dove vuoi con una perfetta integrazione in ogni ambiente.

INSTALLATORE AUTORIZZATO
di Pascarella Piero
Impianti idrotermosanitari - Gas - Condizionamento
Acqui Terme - Via S. d'Acquisto, 76
Tel. 0144 323726 - 0144 326681 - Cell. 348 8872614

ite ricerche
fonti e immagini
per un territorio

la rivista
delle
nostre
storie

• abbonarsi conviene •

Info Editrice Impressioni Grafiche
via Carlo Marx 10 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313350 • Fax 0144 313892
e-mail: iter.eig@libero.it • www.eigeditrice.it

Per la miglior campagna marketing

Con il latte al brachetto l'Itc è terzo in Piemonte

Acqui Terme. Si è classificata al 3° posto per la miglior campagna marketing la "Fuskia s.r.l.", la società creata dalla classe 4ª A dell'ITC "L. da Vinci" di Acqui Terme per la commercializzazione del latte per il corpo all'aroma di Brachetto "Amarti".

La classe ha "sfidato" 20 scuole provenienti da tutto il Piemonte, che si sono radunate sabato 28 maggio al Lingotto Fiere di Torino. Molto interesse ha destato lo stand allestito con cura dalla classe, che ha offerto la degustazione del vino Brachetto e di altri prodotti locali.

La crema è andata letteralmente a ruba! L'appuntamento è per il prossimo anno, per nuovi traguardi che, i nostri giovani ed ambiziosi imprenditori, non vedono l'ora di raggiungere!



In attesa del saggio finale

Rassegna di danza con 8 piccole star

Domenica 29 maggio si è svolta a Cantalupa (TO) la 7ª edizione di "Aspettando Week-end" rassegna di danza che precede e presenta la Convention Internazionale di Danza "Week-end in palcoscenico" in programma dall'8 all'11 dicembre a Pinerolo; SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano era presente con 8 piccole ballerine che hanno presentato una trascinante coreografia di moderno per la quale si sono impegnate diligentemente per tutto il mese di maggio. I balletti presentati saranno poi valutati attraverso una videoregistrazione dalla giuria presente al Concorso Internazionale di Pinerolo; ad ogni danzatrice è già stata assegnata una borsa di studio parziale per gli stages che si svolgeranno sempre nell'ambito dell'impor-



tante Convention. Complimenti dunque a: Noemi Bindolo, Ilaria Guerrina, Giada Accusani, Francesca Orsi, Marika Malo, Sofia Arnera, Camilla Scazzola, Gaia Pestarino. Cogliamo l'occasione per invitare tutta la cittadinanza

al saggio di fine anno accademico che avrà luogo martedì 14 giugno al teatro Ariston con ingresso gratuito e si svolgerà in due fasi: alle 20 si esibiranno le più piccole mentre alle ore 21 inizierà la performance dei più grandi.

Con gli alunni della 3ª C

Energia in gioco premiata la Bella



Acqui Terme. La classe 3ª C della scuola media G. Bella ha partecipato con successo al concorso "Energia in gioco" bandito dall'Enel, piazzandosi al primo posto regionale. Agli alunni, guidati dai docenti Giovanni Grillo, Rosanna Billa, Marzia Avellani e Teresa Caviglia, è andata una targa ed una video camera. La premiazione si è svolta presso la Centrale Ludovico il Moro di Vigevano, durante una giornata speciale sul tema "Centrali aperte 2005". I giovani

della media G. Bella non nuovi a questi exploit, si sono aggiudicati il riconoscimento inventando un gioco dal nome "Giro al risparmio", una specie di gioco dell'oca a forma di lampadina con domande sul risparmio energetico. Oltre ai premi detti, gli alunni sono stati gratificati anche da una bella esperienza sul gommoni. Non paghi del successo ottenuto ora vogliono gareggiare per il titolo nazionale. Complimenti ad alunni e docenti.

"Insieme qui" è festa col Ctp

Acqui Terme. «Insieme qui» è il titolo della 2ª festa delle culture organizzato dal Ctp Acqui - Ovada - Novi per le ore 20 di giovedì 9 giugno presso la scuola media G. Bella. La serata, ad ingresso libero e con la partecipazione e la collaborazione degli studenti del Ctp, vedrà questi interventi artistici: Andrea Loreni (giocoleria ed equilibrismo), scuola di danza "Dance sport" di Alessandria, duo musicale Lalla & Sergio, arcieri di Acqui, scuola di ballo "By Roby" di Castellazzo, Break dance gruppo B.O.B. punto giovani, laboratorio teatrale del Ctp.

1995 2005 centro acustico da dieci anni vi diamo... ascolto



I NOSTRI SERVIZI:

prove di ascolto personalizzate
controlli audiometrici e impedenzometrici
videotoscopio
assistenza a domicilio
apparecchi acustici delle migliori marche
Phonak • Audibel • Coselgi
C.R.A.I. • Autel • Oticon



UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

- ✓ Controlli audiometrici e impedenzometrici
- ✓ Prove di ascolto personalizzate
- ✓ Apparecchi acustici delle migliori marche
- ✓ Adattamenti di qualsiasi apparecchio acustico
- ✓ Assistenza anche a domicilio
- ✓ Convenzionato con Asl

CSI

GRUPPO
IMQ



Sistema di
qualità certificato
ISO 9001-2000



AUDIO CENTER srl

Alessandria

Via Parma, 18 - Tel. 0131 251212

ad Acqui Terme consulenza presso
OTTICA SOLARI

Via Garibaldi, 88

Tel. 0144 325194

1° e 3° martedì di tutti i mesi al mattino

Clarity



Un miglior udito in trasparenza

Il primo apparecchio acustico digitale Audibel completamente trasparente

Clarity è l'apparecchio trasparente con la migliore qualità acustica nel minor spazio

Non rinunci alla qualità di vita! Scegli Clarity

Clarity si unisce alla miglior Tecnologia con un microprocessore digitale

È un circuito di ultima generazione che può essere programmato in base alle sue esigenze per il massimo comfort acustico e la migliore comprensione del "parlato"

Riduzione del rumore
Riduce automaticamente i rumori di fondo per rendere più comprensibile il "parlato" in ambienti rumorosi.

Espansione
Migliora il comfort acustico a bassi livelli in ambienti silenziosi.

Gestione adattiva del feedback (fischio)
Elimina le possibilità di feedback in quei momenti in cui l'apparecchio si adatta velocemente e automaticamente a situazioni di ascolto diverse

Pomeriggio di festa sabato 28 maggio per il parroco della cattedrale

Cittadinanza onoraria di Morbello conferita a mons. Giovanni Galliano

Acqui Terme. «La pubblica amministrazione di Morbello, a nome dell'intera comunità, vivamente si compiace di concedere la cittadinanza onoraria all'illustre figlio di questa terra mons. Giovanni Galliano, decano del clero acquese, solerte custode della Cattedrale e instancabile uomo di pace che, nella sua longeva militanza al servizio della chiesa, ha saputo prestare ascolto alle giuste richieste di tutti e in particolare degli "ultimi", esempio per ogni dove di carità cristiana, lustro e decoro per la patria morbellese». Questo il testo della motivazione ufficiale del conferimento della cittadinanza onoraria di Morbello, letta di fronte al consiglio comunale dal sindaco Giancarlo Campazzo e consegnata quindi al parroco della cattedrale acquese.

La cerimonia si è svolta nel pomeriggio di sabato 28 maggio a Morbello, prima nella frazione Piazza dove ha sede il municipio, quindi alla frazione Costa per la messa.

Tanti gli acquesi che hanno voluto sottolineare con la loro presenza l'affetto per monsignore, ma la festa era tutta morbellese, per il figlio illustre che non ha mai dimenticato il luogo che lo vide nascere, passare l'infanzia e la giovinezza, tra forti affetti familiari densi di valori, vedere maturare la propria vocazione.

A render omaggio al festeggiato erano presenti il vice prefetto, rappresentanti dell'Arma dei carabinieri, alpini, l'on. Rava, il presidente del consiglio provinciale Icardi, numerosi sindaci, tra cui quello di Acqui Terme, Comune che ha voluto essere presen-



te in forma ufficiale anche con il gonfalone e con l'assessore Ristorto. Il corpo bandistico acquese ha reso più solenne i vari momenti della giornata di festa. La cerimonia di conferimento si è svolta nella piccola sala consiliare grematissima. Il sindaco ha tratteggiato i dati biografici essenziali di mons. Galliano quindi ha letto la motivazione, che è stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale. Sono seguiti gli interventi: il vice prefetto ha posto l'accento sul forte impegno civile oltre a quello religioso del premiato, il sindaco Danilo Rapetti ha ricordato tra i vari riconoscimenti dati a monsignor Galliano quello di testimone del tempo, aggiungendo "anche se sarebbe più giusto definirlo protagonista del tempo, in quanto ha contribuito a costruire la crescita di tutto un territorio"; l'on. Rava ha sottolineato come ci sia sempre un abbraccio corale nei confronti di mons. Galliano, per "riconoscimento alla coerenza delle

sue azioni ed all'impegno sociale soprattutto verso le fasce più deboli dei cittadini". Adriano Icardi ha ricordato l'insegnamento di monsignore al liceo cittadino "le sue lezioni erano insegnamenti di vita". Quindi ha tratteggiato gli eventi storici che hanno visto protagonista in positivo mons. Galliano, i suoi scritti, i premi ricevuti; il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo ha voluto rimarcare la modestia e l'efficacia dell'azione di monsignore, l'impegno e l'amore per il territorio.

La parola al festeggiato: commosso, ha ricordato le sue radici morbellesi, ha "assolto" tutti per quanto avevano detto nei suoi confronti, quindi, traendo spunto dal sessantesimo della Liberazione, ha ricordato alcuni episodi che lo videro protagonista in tempo di guerra.

Padre Lorenzo Minetti ha chiuso gli interventi ricordando i tempi del Ricreatorio, quando monsignore era di modello per i giovani e ne

spingeva tanti in seminario (dodici di questi divennero poi sacerdoti). Prima di uscire dal palazzo comunale monsignor Galliano ha lasciato l'impronta della sua mano su uno strato di argilla fresca, quindi un momento di riflessione e preghiera al monumento dei caduti.

La seconda parte del pomeriggio si è svolta nella chiesa di San Rocco della frazione Costa, dove mons. Galliano ha concelebrato, insieme a padre Minetti, don Roberto Feletto padre Giovanni, la messa nella chiesa della sua infanzia, affollatissima di gente. Il coro voci nuove del Duomo, coadiuvato da voci morbellesi ed accompagnato dal maestro Viotti ha eseguito i canti liturgici. Da sottolineare la presenza della confraternita di Cassinelle. Un artistico crocifisso è stato consegnato dal sindaco Campazzo a monsignor Galliano, che per ringraziare la comunità morbellese ha fatto dono ad ogni nucleo familiare di Morbello di due suoi libri, quello sul Vescovo Lorenzo Delponte e la guida su Acqui Terme e dintorni.

Terminata la funzione, mentre proseguiva il solerte servizio della protezione civile acquese, le autorità con monsignor Galliano si sono recate ad inaugurare una struttura ricettiva nel cuore della frazione Costa, il "Parco Hotel Costa" quindi è seguito il rinfresco, allestito dalla Pro Loco nel bellissimo parco. La gente di Morbello si è stretta al festeggiato e gli ha fatto sentire amicizia, affetto, riconoscenza.

M.P.



Dimenticatevi gli optional, sulla C3 tutto è di serie.

EURO RSCG



Quando chiedete una Citroën C3 non dovete chiedere nient'altro, perché tutto è di serie. ABS, ripartitore elettronico di frenata, aiuto frenata d'emergenza, airbag conducente e passeggero disattivabile, servosterzo elettronico ad assistenza variabile, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza, alzacristalli anteriori elettrici con funzione antipizzicamento, volante regolabile in altezza e profondità, sedile conducente regolabile in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3, computer di bordo e chiusura automatica delle porte superati i 10 km/h.

E il prezzo non è cambiato. Citroën C3 a partire da 9.950 euro.

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 109 a 161.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

 **CITROËN**



CITROËN

OFFICINA STEFANELLI VALERIO R.A.C.
ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI E VENDITA - CENTRO REVISIONI

Rivalta Bormida (AL) - Reg. San Michele, 178 - Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

Domenica 5 giugno, poi i saggi della scuola

Nel chiostro la rassegna delle voci bianche coriste

Acqui Terme. Coriestate. Oppure *Corigiugno*. Così si potrebbe chiamare la rassegna di Voci Bianche che, giunta alla sesta edizione, farà risuonare di canti - domenica 5 giugno - il chiostro di S. Francesco (ingresso da Piazzale Dolermo, ex Caserma Battisti).

E la manifestazione, organizzata dalla Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme", a ricalcare "in piccolo" l'esperienza fortunata di *Corisettembre*, coinvolgerà con le Voci Bianche, dirette dal M° Enrico Pesce, i giovani della Scuola Media "Bella", e anche il Coro Contrà di Camolli Casut (Pordenone). Appuntamento, dunque, alle ore 16, con ingresso libero per ascoltare i coristi di domani.

Ma non è questa l'unica notizia per i giovani musicisti della scuola della corale...dove si canta ma anche si suona "ogni sorte di strumenti" (come si diceva nel Cinquecento).

Terminato l'anno scolastico "musicale", è tempo dei tradizionali saggi. Un concerto di fine anno articolato in quattro "tempi": le sere del 6 e del 7 giugno, a cominciare dalle 21 le prime esibizioni, con un ricco cartellone nel quale sono attesi anche i giovani allievi della Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia.

Già: inaugurata due anni fa dall'esibizione dell'Istituto musicale "Gianfranco Bottino" di Catania (intitolato ad un non dimenticato maestro della Corale Acquese, nonché insegnante del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria), la Scuola di Musica ha portato

avanti in questi ultimi mesi un fitto programma in collaborazione con altre agenzie formative del territorio: e dopo le trasferte in Langa (27 febbraio), proprio a Cortemilia, e ad Ovada (1 aprile: c'erano anche gli allievi del "Soliva" di Casale e dell'Accademia "Perosi" di Tortona) è venuto il tempo di organizzare "in casa" il recital per "i colleghi".

Musica strumentale e canti nelle prime due sere, per poi arrivare, mercoledì 8, all'atteso giorno della favola *Do re mi nel paese dell'armonia* (ne è autrice la prof.ssa Anna Maria Gheltrito) che vedrà impegnati i piccoli allievi del corso di avviamento alla musica accanto agli studenti più grandi. Coinvolti poi anche "i cugini" del Corpo Bandistico Acquese per una produzione che assomiglia ad un baedeker, una guida turistica... che scoprirà una originale città musicale.

In cartellone un doppio spettacolo: al pomeriggio a beneficio del verdisimo pubblico delle scuole materne acquesi, alla sera per tutti.

Ma gli impegni non sono finiti: l'11 giugno chiusura (per davvero) con gli esami che coinvolgeranno, qual membro esterno, il M° Giuseppe Giustà (Conservatorio di Cuneo). **È l'anno del quarantesimo.**

Concessa la vetrina agli scalpitanti giovanissimi, la Corale "seniores" non dimentica gli impegni che le vengono ... dall'età. Sorta nel 1965, si appresta a festeggiare il Quarantesimo nella maniera più degna. Ovvero cantando.

Coinvolta per l'omaggio musicale per il mezzo secolo di Parrocchia di Mons. Gio-

vanni Galliano (la sera del 5 giugno, in cattedrale), attesa da una trasferta in Val Pusteria per VIII Festival Internazionale dei Cori (22 - 26 giugno 2005: musica sacra e profana, antica e moderna, migliaia di coristi attesi e il richiamo quest'anno di un coro proveniente dalla Cina), entro la fine dell'anno la Corale "Città di Acqui Terme" produrrà un suo CD musicale. Già predisposto il calendario delle sedute di registrazione, il M° Carlo Grillo sta scegliendo il repertorio e "limando" le partiture, mentre è già fissato, il giorno 16 settembre (sarà l'inaugurazione di Corisettembre 2005, XXIX anno) il concerto ufficiale dei quarant'anni che, come da consolidata tradizione, recupererà anche ... i coristi "in pensione" che vorranno unirsi - cantando - alla festa. Quattro prove ad inizio settembre e poi tutti sul palco, per giungere ad un traguardo (una meta intermedia, s'intende...) che fa entrare di diritto i cantori acquesi - uno dei pochi pregi dell'età - nel novero dei cori di tradizione.

Buon compleanno, allora, Sgaientà.

G.Sa

Si è svolto al polo universitario acquese

Corso in progettazione e comunicazione di eventi

Acqui Terme. Presso il Polo Universitario di Acqui Terme si è svolto, nei mesi di marzo e di aprile, il corso di perfezionamento in "Progettazione e comunicazione di Eventi".

Il Corso, unico nel suo genere, è stato organizzato per colmare un vuoto oggi esistente in un settore in grande sviluppo quale è quello della progettazione di spazi ed ambienti adibiti a manifestazioni, ed ha interessato anche l'aspetto legato alla comunicazione e la pubblicizzazione dell'evento stesso.

L'ambito operativo ha coinvolto infatti settori che spaziano dalla progettazione di ambienti (stand espositivi in occasione di fiere, allestimenti di mostre, punti vendita, corner aziendali nelle grandi distribuzioni), al campo della comunicazione (immagini di marca, depliant, manifesti, pubblicazioni, gadget).

La finalità del corso è stata quella di formare figure professionali preparate non solo sul piano della progettazione, ma capaci di affrontare anche problematiche legate al campo della sociologia della comunicazione, del marketing,

creando professionisti capaci, competenti e pronti ad inserirsi in un mercato sempre più in evoluzione ed in espansione.

Il corso, diretto dalla professoressa Annamaria Parodi e realizzato con la collaborazione della professoressa Maria Linda Falcidieno per la parte inerente alla Grafica e alla Comunicazione e del professor Carlo Vannicola per il Design, tutti docenti della Facoltà di Architettura di Genova, si è tenuto ad Acqui Terme presso i locali del Polo Universitario.

Docenti del corso sono stati, oltre a numerosi professori delle Facoltà di Architettura di Genova, Milano, Brescia, noti professionisti che operano nei diversi campi della progettazione e della comunicazione ed anche operatori del settore del marketing e responsabili della comunicazione di importanti aziende.

I partecipanti al corso hanno avuto così la possibilità di apprendere non solo le basi teoriche delle diverse discipline, ma di confrontarsi direttamente con la realtà professionale e lavorativa ascoltando dalla voce di chi opera nel settore quali sono le conoscenze richieste e le prospettive occupazionali.

La scelta di Acqui Terme come sede del corso è stata determinata sia da rapporti già esistenti tra Genova ed Acqui, sia dal fatto che la città si trova al centro di una importante area produttiva e tur-

ristica culturale, basti pensare alla presenza delle rovine romane per quanto concerne la storia o di realtà in grande espansione quali quelle legate alla produzione vinicola, agli impianti termali ed al benessere.

A conclusione del corso è stato realizzato un work shop volto alla progettazione e alla comunicazione di una serie di eventi coordinati, da svolgersi nella città di Acqui; la presentazione dei risultati ottenuti si è tenuta agli inizi di maggio, alla presenza della professoressa Benedetta Spadolini, Preside della Facoltà di Architettura di Genova, del professor Vittorio Garroni Carbonara, presidente del Corso di Laurea in Disegno Industriale, dell'architetto Marina Tornato presidente del Polo universitario acquese, dei docenti del corso e delle autorità locali.

Durante la realizzazione del workshop i partecipanti hanno avuto l'opportunità di venire a contatto con la realtà locale, di conoscere le diverse potenzialità del posto, di apprezzare le bellezze del luogo, e di assaporare ...vini e specialità locali.

L'attivazione di tale corso è stato così anche un modo per pubblicizzare Acqui nella speranza che possa diventare un centro di studi e di ricerche specifiche in un campo, quello della comunicazione, attualmente in grande espansione.

Conferenza dibattito

Acqui Terme. Il Comitato acquese "Per il sì al referendum" organizza martedì 7 giugno alle ore 21 a Palazzo Robellini una conferenza dibattito sulle ragioni del sì al referendum. Saranno relatori: Gianfranco Ghiazza, Eliana Cabona, Pinuccia Carleva-ro, Valentina Botta.

Politici al vaglio di GRP

Politici: chi sono, quali sono i loro progetti, su quali impegni hanno conquistato la fiducia degli elettori? Cosa si propongono di fare per mantenere questi impegni? Con quali strumenti difenderanno la fiducia ottenuta dai cittadini? Per capire chi siano, quali siano le loro posizioni, GRP Televisione organizza, dal 27 maggio, una serie di trasmissioni in diretta aperte al pubblico: ospiti delle serate saranno i politici eletti nelle diverse province del Piemonte. Ogni settimana in studio i consiglieri regionali, suddivisi secondo la Provincia di appartenenza per discutere dei grandi temi dei rispettivi territori, delle linee di sviluppo e dei nodi che il prossimo governo regionale dovrà affrontare. Oltre ai politici e al conduttore della trasmissione Carla Piro Mander, saranno in studio i Direttori dei principali giornali locali. La puntata che interessa la provincia di Alessandria è in programma alle 21,30 di venerdì 3 giugno.

Scuola pubblica: quale futuro?

Acqui Terme. Il comitato per la scuola pubblica di Acqui Terme organizza mercoledì 8 giugno, ore 21, a palazzo Robellini una serata di dibattito sul tema "Scuola pubblica: quale futuro?"

Ci si interrogherà sui temi importanti dell'istruzione e dell'organizzazione scolastica in questa fase di riforma: «A che punto è la "riforma Moratti"? Quali effetti pratici sta producendo nelle scuole? Esistono ancora il Tempo pieno e i Moduli? Che cos'è il Portfolio delle competenze individuali? Che fine fanno i Programmi nazionali, i Diplomi, i Titoli di studio? Quali livelli di preparazione raggiungeranno i ragazzi?»

Interverranno: Lorenzo Varaldo, coordinatore nazionale "Manifesto dei 500", Guido Montanari, genitore, docente universitario Politecnico di Torino, Donata Amelotti, segretaria generale FLC CGIL Alessandria, M.Grazia Penna, segretaria generale CISL Scuola Alessandria.

Corsi annuali:
ottobre 2005-marzo/aprile 2006

Impegno settimanale:
2 volte la settimana (1h30+1h30)

Orario:
serale

Totale ore:
60

Costo a carico dello studente:
€ 126,00



Iscriviti subito!

Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico chiudono il 14 giugno 2005

Corsi di formazione con contributo dell'80% della Provincia di Alessandria.

-80%

Fonti di finanziamento pubblico
F.S.E. 45% - Stato 44%
Regione 11%

CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI

Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica

Requisiti per l'ammissione: test di ingresso. Al termine del Corso verrà rilasciato il certificato di frequenza. Vieni a consultare il nostro catalogo per informazioni in dettaglio.

ACQUI TERME

Piazza S. Francesco, 7 Tel. e Fax 0144/324092

CENTRO DEL SALOTTO

TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione

NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE

TAPPETI

DIPINTI

COMPLEMENTI D'ARREDO




Aperto di domenica



Dalla preistoria all'età imperiale - Colloqui 2005

Alla conquista dell'Appennino le prime comunità del Tortonese

Acqui Terme. Venerdì 6 maggio è ripreso il ciclo di conferenze *Dalla preistoria all'età imperiale - Colloqui 2005*, organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme. A palazzo Robellini, la relatrice è stata la dottoressa Marica Venturino Gambari, funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte per la nostra provincia, e studiosa con all'attivo numerose ed importanti ricerche di archeologia preistorica.

Il titolo dell'intervento *"Alla conquista dell'Appennino. Le prime comunità delle valli Curo, Grue e Ossona"* è anche quello di una recente ed interessante mostra di cui la dottoressa Venturino è stata curatrice. Anche attraverso la presentazione dei materiali e dei reperti raccolti nella mostra la relatrice ha illustrato la storia delle più antiche comunità umane presenti nel territorio alessandrino. La mostra, organizzata da Soprintendenza, Provincia di Alessandria altri enti locali è stata la prima di una serie di esposizioni temporanee dedicate all'archeologia e alla storia del territorio, con la quale il 24 aprile 2004 si è inaugurato il Polo Museale di Brignano. L'evento si pone a coronamento di una serie di ricerche che hanno riguardato le valli tortonesi permettendo una prima ricostruzione della preistoria nel Tortonese.

Il periodo Neolitico (5.400 - 4.300 a.C.) fu contrassegnato dal passaggio da un'economia basata sulla caccia e sulla raccolta di prodotti spontanei, caratteristica del Paleolitico e del Mesolitico, ad un'altra di tipo produttivo, incentrata sull'agricoltura e sull'allevamento. Lungo le valli dell'Appennino, le foreste sono state fatte oggetto di un progressivo disboscamento allo scopo di creare radure per la costruzione delle capanne, il pascolo del bestiame e la coltivazione di cereali, oltre che per l'approvvigionamento di legname.

Molto frequente è il rinvenimento di elementi di industria in pietra verde levigata (anelioni, asce, accette, scalpelli), rappresentati sia da abbozzi che da manufatti finiti, che talvolta si sono rotti nella fase della lavorazione oppure durante l'uso; questa produzione rappresenta una caratteristica del Neolitico della valle Curo-



ne ma anche delle valli Bormida ed Erro (in particolare del Sassellese), dove è facile reperire localmente le pietre adatte tra i ciottoli dei torrenti, e indizia già a partire dal Neolitico antico (5.400 - 4.900 a.C.) l'esistenza di centri specializzati nella lavorazione e nello scambio di questi manufatti anche sulle lunghe distanze. Mentre sono ancora limitati i rinvenimenti riferibili all'età del Rame (3.800 - 2.200 a.C.), numerosi reperti confermano l'esistenza di insediamenti anche di ampie dimensioni durante l'età del Bronzo (II millennio a.C.).

In questo periodo in tutta l'Italia nord-occidentale iniziano a delinearsi gruppi etnici con caratteristiche peculiari così come emerge dall'analisi della cultura materiale. In particolare, lo studio delle forme ceramiche permette di definire un ambito culturale omogeneo che comprende Piemonte, Liguria e la porzione occidentale di Lombardia ed Emilia che prelude probabilmente alla formazione dei popoli Liguri.

In quel periodo, il popolamento è sparso, basato su forme economiche semplici (coltivazione di cereali e leguminose; allevamento di bovini, suini e caprovini) e non ancora in grado di supportare concentrazioni demografiche pa-

ragonabili a quelle della Padania centro-orientale, dove fioriscono le Terramare (grandi villaggi estesi anche alcuni ettari). I commerci a lungo raggio, la ricerca delle materie prime (rame, stagno, ambra) in aree anche molto lontane, lo sviluppo della navigazione, il potenziamento delle tecniche agricole, la diffusione del carro e dell'allevamento del cavallo e lo sviluppo della metallurgia sono tra le principali caratteristiche di questo periodo, che vede il rafforzarsi di forme di gerarchia sociale e l'emergere di ceti dominanti.

Nel corso della media età del Bronzo (1.700 - 1.350), in concomitanza con il primo affermarsi del rituale funerario della cremazione secondo i modelli dei Campi d'Urne, è possibile cogliere gli indizi concreti dell'avvio del processo di formazione dei principali gruppi etnici del Piemonte ed in particolare di quelle popolazioni dell'età del Ferro che i Romani ricorderanno nelle fonti storiche come Liguri.

Le vicende che hanno riguardato l'Appennino tortonese rappresentano un modello utile per comprendere i dati - purtroppo ancora troppo esigui - provenienti dall'Acquese con l'auspicio che future ricerche possano riguardare anche il nostro territorio.

Uno strumento informatico per la storia antica

Acqui Terme. L'ultimo appuntamento del ciclo primaverile *Dalla preistoria all'età imperiale - Colloqui 2005* è previsto per venerdì 3 giugno.

Si tratta dell'intervento del prof. Giovanni Mennella, docente di Epigrafia all'Università di Genova e della dott. Isabella Liguori, sua allieva. Venerdì 3 giugno alle ore 21, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, i relatori presenteranno "Un nuovo strumento informatico per le ricerche di storia antica: gli Auxilia Epigraphica Ligustica": si tratta di un repertorio delle antiche iscrizioni della Liguria Liguria (che nella definizione antica comprendeva, lo ricordiamo, anche il Piemonte meridionale) ordinate per "temi" di ricerca autonomi, costantemente aggiornati; ogni tema costituisce un'entità monografica a sé stante, con indici e bibliografia propri: in tutto sono previsti una decina di temi.

Il professor Mennella, uno dei maggiori studiosi di epigrafia italiani, è il direttore scientifico del progetto, realizzato nell'ambito delle attività scientifiche dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

La dottoressa Liguori, oltre alle competenze di carattere informatico, è autrice del primo dei "temi": quello riguardante il *"Formulario delle iscrizioni funerarie"*.

Le iscrizioni considerate nel repertorio, tra cui non poche di provenienza acquese, ci presentano alcuni aspetti della mentalità degli antichi: il rapporto con la morte, l'amore verso i propri cari defunti, la devozione e la religiosità.

L'incontro costituirà un'occasione per riflettere in generale sull'uso delle iscrizioni come fonte per le ricerche di storia antica e sull'impiego di tecnologie informatiche nelle discipline umanistiche e, in particolare, storiche.

Sarà presto ultimata

L'area archeologica del teatro romano

Acqui Terme. Per l'area archeologica del Teatro romano di Via Scatilazzi, la strada che da piazza Bollente porta a piazza Sant'Antonio, riscoperto alcuni anni fa nella Pisterina, si va verso il completamento dei lavori. Lo ha disposto una recente deliberazione della giunta comunale.

Dopo gli scavi necessari per riportare alla luce gli antichi gradoni del teatro, l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario procedere alla sua fruibilità al pubblico in quanto l'area archeologica è stata considerata di indubbio valore storico. Quindi è stato affidato un incarico all'architetto Martina Tornato, per la predisposizione di un progetto finalizzato alla realizzazione di un percorso pedonale «ad anello» che permetta la visita dall'alto del sito archeologico. Percorso che permetta poi di raggiungere via Capra, strada situata ad una quota superiore all'area degli scavi e raggiungibile attraverso un'apposita scala metallica addossata alla muratura esistente. L'importo dell'opera complessivamente è stato quantificato in 109.262,45 euro.

Al fine di accelerare i tempi per rendere godibile al pubblico l'area di scavo, come sostenuto dall'assessore Ristorto, si è reso necessario individuare, attraverso trattativa pri-

vata, una ditta attrezzata a completare i lavori dell'attigua piazzetta. L'opera è stata affidata alla ditta Cavelli Costruzioni Srl, avendo effettuato un'offerta pari a 60.608,81 euro, con un ribasso dell'1,50 % sull'importo a base d'asta di 61.531,79 euro e 2.100 euro per oneri di sicurezza. Tale ditta si è anche dichiarata disposta ad iniziare immediatamente i lavori di completamento della nuova realtà archeologica e turistica cittadina.

Tra i tanti ritrovamenti archeologici che dimostrano la rilevanza di Acqui Terme all'epoca romana, quello di via Scatilazzi è da considerare fra i più eloquenti. I gradoni dell'antico teatro romano, strutture dell'età romana, erano venuti alla luce a seguito della demolizione di un edificio pericolante e di opere necessarie ad urbanizzare l'area per realizzare una piazza. L'interesse storico del ritrovamento, ad un centinaio di metri da piazza Bollente, era stato stabilito sin dai primi colpi di piccone. Sul posto ha operato un archeologo per buona parte dello svolgimento dei lavori necessari. E di poche settimane l'annuncio del completamento della struttura per diventare attrazione archeologica per il turista.

C.R.

Lezione di incisione alla Biennale

Acqui Terme. Lo spazio della ex Kaimano, dove sono esposte sino al 19 di giugno le opere dei partecipanti alla VII Biennale internazionale per l'incisione e Concorso Ex Libris, ed in contemporanea si svolge la mostra retrospettiva di Georges Rouault, per un giorno è diventato aula accademica. Alla lezione, impartita dal professor Antonio Pesce, noto per la sua intelligenza artistica, applicata particolarmente all'incisione, hanno partecipato 61 allievi della scuola media statale di Costigliole d'Asti, accompagnati da 6 docenti dell'istituto. Gli studenti di Costigliole da anni visitano la Biennale acquese. Il professor Pesce ha intrattenuto gli alunni con un insegnamento sulle diverse tecniche incisive, accompagnandoli poi lungo il percorso espositivo delle opere della settima edizione della Biennale internazionale per l'incisione e Mostra Ex Libris in rassegna alla ex Kaimano. Per completezza della visita, il professor Pesce, oltre ad avere illustrato le opere e la tecnica con la

quale sono state realizzate, si è soffermato particolarmente sulla mostra di Rouault prospettando numerosi approfondimenti a conferma dell'interesse che gli studenti rinnovano per il loro viaggio, meta di istruzione, da Costigliole d'Asti ad Acqui Terme. Al termine della mostra le opere pervenute saranno acquisite dalla Biennale e depositate nel Museo dell'incisione situato nelle sale del castello dei Paleologi di Acqui Terme.

La qualità delle opere presentate per il concorso del 2005, come affermato da critici ed esperti del settore, si è dimostrata alta e la manifestazione è ormai indicata tra le più prestigiose del settore a livello internazionale. Biennale ed Ex Libris sono anche eventi attesi sia dagli studiosi che dagli appassionati, ed anche dai non specialisti del di queste specializzazioni artistiche che il Rotary Club Acqui Terme - Ovada ha contribuito a far conoscere in ogni parte del mondo anche al grosso pubblico.

C.R.

M3.Ferramenta

di Massimiliano Bruno

**Bulloneria
Materiale elettrico
Colori • Utensileria Metabo**

**Le migliori marche
per voi professionisti**

**Corso Divisione Acqui 25/27
Acqui Terme - Tel. 0144323647**



**CARTOSIO
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254**

**GRANDE
DEHORS**

*per pranzi
e cene
all'aperto*

**NOVITÀ
Pasticceria
artigianale**

da asporto

ASSISTENZA SANITARIA

Assistenti alla poltrona

con esperienza, centro odontoiatrico CERCA
Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale.
Ambosessi.

Telefonare allo **011 548605**
oppure inviare e-mail a **s.os@nogard.it**
Nogard Odontostomatologia San Giorgio
Corso Stati Uniti, 61 - Torino

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE**

**ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816**

LA TUA VOGLIA DI AIUTARE GLI ALTRI
NON ANDRÀ IN PENSIONE.

FIRMA IL MODELLO CUD PER DESTINARE
L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA.
C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

www.8xmille.it

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sul modello, nell'apposito riquadro, firmare due volte: nella casella Chiesa Cattolica e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'8xmille dell'Irpef - Anno 2004". Consegnare alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800.348.348.

DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF
Chiesa cattolica
Carlo Rossi

Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Annunciato dal presidente Ricagno "nel 2006 una settimana di festa"

La Vecchia cantina Alice - Sessame si prepara al cinquantesimo



Acqui Terme. Se da qualche anno maggio è soprattutto il mese internazionale delle «Cantine aperte», all'intelligente idea, domenica 29 maggio ha risposto con valida capacità organizzativa la Vecchia cantina di Alice Bel Colle e Sessame. Parliamo della realizzazione di una manifestazione, che sin dalle prime consolidate edizioni, è piaciuta, ha suscitato interesse facendo festa, accogliendo visitatori, turisti e clienti, organizzando momenti di carattere enogastronomici e di spettacolo.

Per la Vecchia cantina sociale alicese l'occasione delle iniziative di «Cantine aperte» di domenica scorsa si è ulteriormente sviluppata ed ha fatto un passo verso il futuro nella programmazione di attività della cooperativa quando il presidente, Paolo Ricagno, prima di dare il via al pranzo pantagruelico e il benvenuto agli ospiti, ha annunciato che nel 2006 sarà celebrato il cinquantesimo anno di fondazione de «La Vecchia», da ono-

rare con una settimana intera di festeggiamenti.

«Prepariamoci sin d'ora», ha affermato Ricagno, quasi ad iniziare un conto alla rovescia verso l'evento del prossimo anno. È seguita l'assegnazione di una targa a Renata Giordano, impiegata amministrativa della Cantina, andata in pensione a marzo. «Una vita di lavoro preziosissimo, i soci la vogliono ringraziare», ha sottolineato Ricagno non prima di consegnare riconoscimenti anche a validi collaboratori quali Piero, Ebe, Claudio, Ivan e Mario. Festeggiati anche clienti per la loro fedeltà decennale ai «colori» de «La Vecchia». Alla festa del vino proposto dalla cooperativa alicese ha partecipato un gran numero di gente di provenienza interregionale se pensiamo che alcuni vincitori dei premi messi in palio provenivano da Domodossola, Parma, Savona, Genova e Liguria e da ogni parte del Piemonte. Il pranzo dedicato alle vigne e ai vini, con la partecipazione di 540 persone di cui



oltre 400 costituite da clienti, si è svolto nell'ampio spazio di Casa Bertalero, edificio da considerare raro esempio di «archeologia enologica» ora di proprietà della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, che si trova di fronte alla stazione ferroviaria del paese. Il menù, con specialità tipiche monferrine tra cui ravioli vecchia maniera, fritto misto alla piemontese, torta di cioccolato e crema, è stato predisposto, e servito, da un'azienda di catering astigiana. Ha allietato la giornata per la parte musicale e di intrattenimento, Umberto Coretto. Tanti applausi sono stati accordati all'acquese, per la sua bravura nell'interpretare decine di motivi di successo. La giornata era iniziata al mattino con la visita alle strutture di vinificazione, che si sviluppano su una superficie di oltre tremila metri quadrati e raccolgono l'uva da non meno di centocinquanta soci conferitori che raccolgono uve in vigne situate nelle zone più vocate e nobili delle colline

dell'acquese. La Cantina rappresenta il lavoro di tanti agricoltori e di altrettante famiglie, dell'amore che gli stessi viticoltori nutrono per la loro terra e dell'intelligenza che usano per coltivarla. «La Vecchia», domenica 29 maggio, si è aperta al pubblico e ospitato visitatori che, viste le realtà della struttura, e dopo l'assaggio dei vini prodotti, sono diventati acquirenti.

C.R.

Offerte all'AIDO

Acqui Terme. Sono pervenute le seguenti offerte in ricordo di Paola Goslino in Cinoglossa: euro 50,00 da parte della Pro Loco di Grogardo; euro 180,00 da Giuseppe Beccaria, Giuseppe Pignari, Vincenzo Del Ponte; euro 80,00 da Pietro e amici; euro 100,00 dalla famiglia Giovanni Cinoglossa; euro 100,00 dalla famiglia Lia Cinoglossa. L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "S.Piccinin" sentitamente ringrazia.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione R.G.A.C. N.3/02 - G.I. P.L. Bozzo Costa promossa da Ivaldi e Laneri (Avv. Giacomo Piola) è stato ordinato per il giorno **1 luglio 2005 ore 9,00 ss.** presso l'aula delle udienze civili di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti immobili oggetto della causa di divisione, stante la indivisibilità del compendio immobiliare.

LOTTO UNICO:

compendio immobiliare sito in Ponzone fraz. Ciglione fabbricato principale e due porzioni di fabbricati accessori di un ex stalla e fienile - tra loro inframmezzate da corte in parte recintata ed in parte assoggettata a passaggio pedonale e veicolare di terzi; fanno parte del compendio immobiliare inoltre vari appezzamenti di terreno formanti tra loro più corpi separati non coltivati e boschivi; il tutto così censito:

Catasto terreni Grogardo, foglio 7, numero mappale 385, sup. ha. 0.32.30, vigneto, cl. 4ª, r.d. 12,51, r.a. 14,18; foglio 7, numero mappale 444, sup. ha. 1.23.00, seminativo, cl. 4ª, r.d. 25,41, r.a. 19,06.

Catasto terreni Ponzone, foglio 3, numero mappale 68, sup. ha. 0.03.00, seminativo, cl. 3ª, r.d. 0,93, r.a. 1,01; foglio 3, numero mappale 395, sup. ha. 0.02.40, vigneto, cl. 2ª, r.d. 1,67, r.a. 1,98; foglio 3, numero mappale 425, sup. ha. 0.05.30, vigneto, cl. 2ª, r.d. 3,69, r.a. 4,38; foglio 3, numero mappale 590, sup. ha. 0.28.30, vigneto, cl. 1ª, r.d. 22,65, r.a. 26,31; foglio 3, numero mappale 645, sup. ha. 0.02.00, seminativo, cl. 2ª, r.d. 0'93, r.a. 0,72; foglio 4, numero mappale 71, sup. ha. 0.52.80, bosco ceduo, cl. 3ª, r.d. 1,64, r.a. 0,27; foglio 4, numero mappale 85, sup. ha. 0.26.40, seminativo, cl. 3ª, r.d. 8,18, r.a. 8,86; foglio 7, numero mappale 25, sup. ha. 0.38.20, bosco ceduo, cl. 2ª, r.d. 1,97, r.a. 0,39.

Catasto fabbricati del comune di Ponzone, foglio 3, numero mappale 948 sub 1, fraz. Ciglione, A/4, cl. 2, vani 5,5, r.c. 196,00 foglio 3, numero mappale 948 sub 2, fraz. Ciglione, A/4, cl. 2, vani 5,5, r.c. 196,00; foglio 3, numero mappale 948 sub 3, fraz. Ciglione, C/2, cl. U, mq. 72, r.c. 85,53.

Beni tutti meglio descritti nelle relazioni del consulente tecnico Geom. Alberto Andreo depositate in Cancelleria.

CONDIZIONI DI VENDITA:

prezzo base d'incanto € 60.000,00; offerte in aumento € 1.000,00; deposito spese € 9.000,00; cauzione € 6.000,00

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del 30-6-2005, con assegni circolari liberi intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi sopra indicati a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la prestata cauzione, nella forma dei depositi giudiziari.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e di trascrizione del decreto di trasferimento degli immobili aggiudicati.

Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Civile del Tribunale.

Acqui Terme, 24 maggio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Con il Club alpino italiano

Gite sui sentieri acquesi

Acqui Terme. Le gite guidate sul sentiero del Monte Stregone e di Monte Marino, fanno parte delle attività istituzionali ed organizzative della sezione di Acqui Terme del Club Alpino Italiano. Il calendario ne considera otto, a partire da giugno sino a verso fine settembre. Nei giorni stabiliti, un socio della sezione acquese del Club Alpino guiderà gli escursionisti attraverso un sentiero indicato sulle bellissime colline acquesi. La prossima delle gite guidate, dopo quella del 29 maggio, è in programma venerdì 10 giugno. Le successive si svolgeranno, sempre di venerdì, il 24 giugno, l'8 e il 22 luglio, il 5 e il 26 agosto, il 9 e il 23 settembre. Il ritrovo è fissato in zona Bagni, esattamente sul piazzale Pisani antistante l'ingresso del Kursal.

Il sentiero, come affermano gli organizzatori della manifestazione, di media difficoltà, si snoda su un percorso di 6 chilometri circa e richiede 2/3 ore di marcia. Si camminerà prevalentemente sullo sterrato, soltanto per una breve parte è su strada asfaltata. Inizialmente l'itinerario si svolgerà in salita, poi il percorso si svilupperà su terreno pianeggiante. Infine si scenderà comodamente fino al punto di partenza. La variegata morfologia del territorio consentirà



di affrontare la gita da parte di persone con ogni esigenza e preparazione. Si tratta dunque della promozione di un escursionismo inteso come attività non competitiva del camminare nella natura gustando l'atmosfera di grande interesse delle colline che fanno da contorno alla città termale.

Da quota 150 metri di altitudine di zona Bagni, si raggiungerà la collina e si salirà prima a quota 408 metri di Monte Stregone per arrivare ai 434 metri del Monte Marino. Quindi si viaggerà verso Lussito, 284 metri, per fare ritorno al punto di partenza. L'escursionismo proposto dal Cai di Acqui Terme per l'esta-

te, due gite ogni mese, è indirizzato verso una conoscenza del territorio che comporta, oltre alla conoscenza dei luoghi percorsi, dei segni dell'uomo, della presenza di boschi, anche di vigneti e colture varie. Dunque di una cognizione diretta e concreta sul campo che vale anche quale piacere del camminare oltre che di maggiore impegno nelle azioni di tutela del territorio. La manifestazione, organizzata dal Cai in collaborazione con l'amministrazione comunale, è valida anche perché riveste carattere promotoristico, potrebbe interessare, tra gli altri, gli ospiti degli alberghi della città.

C.R.



RICCI GIOVANNI & C. srl
Via Marengo, 36 - 15011 Acqui Terme
Telef. 0144 324294 fax 0144 356704



Nuovo metodo per la cura delle piante: **endoterapia**. I trattamenti endoterapici sono una innovativa e valida soluzione per combattere i parassiti del verde pubblico e privato *evitando i rischi connessi alla dispersione di sostanze chimiche in ambienti abitati o frequentati dall'uomo*.

ENDOTERAPIX coperto da brevetto, consente di effettuare i trattamenti rispettando la fisiologia della pianta e dell'ambiente.

INTU-S®

CERCO OFFRO LAVORO

24 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e casa, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

32 anni, diplomata analista contabile, decennale esperienza come commessa, buona conoscenza Pc, cerca lavoro, massima serietà, iscritta nelle liste di mobilità. Tel. 347 5374381.

32enne, iscritta liste mobilità, esperienza come impiegata, barista e cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, zona Acqui e dintorni. Tel. 339 4721665.

43enne italiana, seria e referenziata, cerca lavoro al pomeriggio, come baby sitter o pulizia e stiro, astenersi perditempo. Tel. 340 6977085.

43enne straniera con cittadinanza italiana, cerca lavoro come governante, ottima stiratrice, o assistenza anziani, purché serio. Tel. 328 7221723.

C.M. impianti elettrici con sede in Nizza Monferrato, ricerca elettricista con esperienza, inviare curriculum via fax 0141 702902.

Cedesì avviato ristorante-pizzeria in città, ampio parcheggio. Tel. 335 1723697.

Cercasi signora sola, onesta, 50-60 anni, per compagnia invalido autosufficiente, offresi vitto e alloggio. Tel. 333 1277832 (ore 14-15).

Cerco lavoro come assistenza anziani, oppure aiuto domestica, zona Acqui Terme. Tel. 0144 320330.

Cerco lavoro come baby sitter, pulizie, collaboratrice domestica; 38 anni piemontese, no automunita. Tel. 0144 363845.

Eseguo piccoli lavori in casa, svuoto solai e cantine, zona Acqui Terme. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: preparazione esame di maturità, preparazione esami universitari, lezioni di francese turistico; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Lezioni, anche a domicilio, diritto, storia, lingua e letteratura italiana, preparazione esami universitari giurisprudenza, traduzioni inglese e francese. Tel. 335 7014013.

Nove km da Acqui, vendesi negozio acconciature, buon giro. Tel. 333 2457473.

Ottimo meccanico dentista cerca bravo odontotecnico. Tel. 0144 325282 - 349 4928321.

Pensionato offresi per lavori, automunito, giardinaggio, muratore ecc. zona Acqui Terme e circondario. Tel. 338 7349450.

Pensionato offresi per piccoli lavori di giardinaggio, orto, vigna, pratico di cantina, zona ovadese. Tel. 0143 835516 (ore pasti).

Pensionato, ex autista, conoscenza lingue, offresi per custodia villa o altri lavori, referenze, vicinanza Acqui Terme. Tel. 328 0325144.

Sgombero appartamenti, solai, cantine, eseguo traslochi ovunque. Tel. 339 1481723 - 0143 848255.

Sgombero case, solai, cantine, garage ecc., eseguo traslochi ovunque. Tel. 339 1481723 - 0143 848255.

Si eseguono riparazioni di tappeti persiani, lavaggio. Tel. 0144 762314.

Signora 50enne cerca lavoro part time come assistenza anziani; italiana, referenziata; astenersi perditempo; valuta altre proposte massima serietà, automunita. Tel. 333 9901655.

Signora 52enne, italiana, libera da impegni familiari, cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, collaboratrice domestica, dama di

MERCAT'ANCORA

compagnia, baby sitter. Tel. 0144 324998 (ore pasti).

Signora cerca lavoro come badante, pulizie o altro purché serio, disposta a fare notti nei week end. Tel. 392 3615724.

Signora ecuadoregna, con permesso di soggiorno, di anni 27, cerca lavoro part time o ad ore, come badante, baby sitter, lavori domestici, zona Acqui Terme - Ovada - Valle Stura. Tel. 010 8606115 - 348 0022414.

Signora qualificata e referenziata è disponibile ad accudire, presso il proprio domicilio, bambini; disponibilità tutto il giorno, con spazio giochi. Tel. 340 7982650.

Signora, libera da impegni familiari, 47 anni, senza patente, cerca urgentemente lavoro come badante, a lungo orario o altro lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Urgentemente cerco lavoro come assistenza anziani; 44 anni ucraina, in Italia da 4 anni. Tel. 340 9431240 - 338 7884850.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui centro, acquisterei mini alloggio da privato a privato, anche nuda proprietà. Tel. 334 3134010 (ore sera-li).

Acqui Terme vendesi appartamento centralissimo, ristrutturato, grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, 2 terrazzi, cantina, euro 130.000 trattabili. Tel. 392 3892294.

Acqui Terme, a 7 Km, affittasi mensilmente grande monolocale, con muri pietra vista, soffitti in legno, arredato, riscaldamento autonomo, spese a consumo, euro 280. Tel. 347 7720738.

Acqui Terme, affittasi alloggio ammobiliato, zona Villa Igea, 3° piano, con ascensore, composto da: cucina, bagno, camera da letto, corridoio, ripostiglio, terrazzo e cantina. Tel. 0144 55812 - 348 7634090 - 0144 311020.

Acqui Terme, affittasi alloggio arredato, in zona centrale, composto da: sala, camera da letto, cucina, bagno, dispensa; posto auto. Tel. 0144 41798 (ore pasti) - 337 260806.

Acqui Terme, corso Bagni, affittasi ristrutturato appartamento con soggiorno living, due camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, vendesi appartamento semi centrale, silenzioso, termo autonomo, due camere, cucina, solaio, quarto piano, senza ascensore, posto auto condominiale. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme, via Trento, affittasi locale mq 90 ca., uso commerciale o artigianale, divisibile, con tre entrate e servizio. Tel. 339 6913009.

Acquisto privatamente alloggio o porzione casa, mq 100, max 90.000 euro, Acqui e dintorni vicini. Tel. 333 8519637.

Adriatico Silvi Marina, affittasi, giugno-luglio, appartamento sul mare, accesso diretto alla spiaggia, 5+2 posti letto, posto macchina. Tel. 339 6913009.

Affare, 40 km da Savona (Murialdo), vendesi casa indipendente, 2 piani, salone grande, 3 camere, cantina uso garage, corte, orto, tetto revisionato, richiesta 60.000 euro. Tel. 019 518284.

Affittasi a Bistagno alloggio: due camere letto, soggiorno grande, cucina arredata, bagno, lavanderia/w.c., piccolo

cortile recintato, nessuna spesa condominiale. Tel. 328 2866936.

Affittasi a Morbello (Al), appartamento tre vani e servizi, estivo o annuale, posto auto, terreno coltivabile, prezzo interessante. Tel. 0144 395475 (ore pasti).

Affittasi ad Acqui Terme appartamento composto da: soggiorno, cucina, bagno, camera da letto; in posizione centrale. Tel. 0144 311202 (ore pasti).

Affittasi alloggio a Savona, mesi estivi, ammobiliato, 4 posti letto, vicino al mare; a famiglia con referenze controllabili; prezzo da concordare. Tel. 333 9946351.

Affittasi alloggio ammobiliato, via Soprano Acqui Terme, 2 camere, cucinino, servizi. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in villa a Acqui Terme, ottima posizione, no spese condominio, esclusivamente a persona singola referenziata; alloggio ottimamente arredato. Tel. 338 8593409.

Affittasi alloggio, Acqui Terme, 3 camere, una cucina, un salone, due bagni, cantina, due balconi. Tel. 0144 312704.

Affittasi appartamento, 100 m dal mare, comodo tutti servizi, mesi di luglio e/o agosto, Diano Marina (IM). Tel. 339 8210758.

Affittasi appartamento, 150 m dal mare, annualmente o mensilmente, comodo tutti servizi, Albissola. Tel. 0144 79312.

Affittasi casa di campagna a Ponti. Tel. 0144 596122.

Affittasi garage in Canelli via 1° Maggio. Tel. 0141 822326 - 328 6481714.

Affittasi o vendesi in Canelli negozio buona posizione 3 vetrine. Tel. 0141 822326.

Affittasi o vendesi, in Acqui Terme, via Crenna, alloggio, 2° piano, cucina, tinello, 2 camere, bagno, cantina. Tel. 339 8812282.

Affittasi studio in Acqui Terme, piazza Matteotti, appena ristrutturato. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Affittasi, strada Moirano 135 Acqui Terme, alloggio ammobiliato, ingresso, cucina, salotto, camera letto, 2 balconi, bagno; solo referenzia-ti, anche stagionale. Tel. 011 2484676 - 338 2457402.

Affitto o vendo box, corso Divisione, Acqui Terme, pavimento in ceramica, porta basculante, molto comodo e spazioso, mq 17, prezzo interessante. Tel. 0144 321197.

Albisola Superiore a 100 mt dal mare, affittasi appartamento, zona tranquilla, 4/6 posti letto, completamente arredato; anche settimanalmente, mese agosto. Tel. 339 3501886.

Albisola Superiore, affittasi, giugno-luglio, trilocale, giardino, posto auto, a 100 metri dal mare. Tel. 0144 594403.

Alloggio affittasi, tre camere + cucina abitabile + servizi, semicentro Acqui Terme. Tel. 0144 55728.

Andora affitto bilocale, 5° piano, cinque posti letto, periodo estivo. Tel. 0141 701281 (ore pasti) - 329 7896596.

Bubbio affittasi capannone 400 mq. Tel. 0144 83432.

Cercasi per acquisto alloggio in Acqui, composto da: sala, cucina, bagno, due camere letto, dispensa; no agenzie. Tel. 339 6577148.

Cerco alloggio o casa zona Madonnina, Acqui Terme, 150-200 mq, anche da ristrutturare + garage, no agen-

zie. Tel. 0144 58078 (ore serali).

Cerco in affitto o in custodia abitazione in campagna, si assicura accurata manutenzione, vicinanza Acqui Terme. Tel. 328 0325144.

Cerco in affitto, da privati, casa in campagna, Acqui e dintorni, almeno 3 camere da letto + cucina e servizi. Tel. 340 9082730.

Cerco in affitto, in Acqui, ultimo piano d'angolo, con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, parcheggio condominiale, zona tranquilla. Tel. 0144 378927.

Cerco, in Acqui Terme, appartamento, una o due camere e cucina, possibilmente da privato, non ammobiliato, libero. Tel. 338 7349450.

Complesso residenziale Le Torri, vendesi alloggio, entrata su salone, bagno, dispensa, cucina, camera, balcone, grossa cantina. Tel. 333 2457473.

Molare (km 3 autostrada Ge-Ventimiglia), affittasi appartamento, 2 stanze più servizi, entrata indipendente, parcheggio, no spese condominiali, solo referenziati. Tel. 0521 231102.

Montechiaro, vendo casa indipendente, ristrutturata, 4 camere, doppi servizi, sala con camino, taverna con forno a legna, cantina, garage, ampio giardino, 180.000 euro. Tel. 392 1346521.

Nizza Monferrato vendesi, centralissima posizione, soggiorno living, cucina, studio, ingresso, due camere, disimpegno, bagno, cantina. Tel. 347 0627730.

Ovada, centro storico, affittasi negozio di un solo vano, adatto esposizione. Tel. 333 4200398.

Privato vende appartamento in centro storico ad Acqui Terme, luminoso, silenzioso, completamente ristrutturato, secondo piano, no ascensore, sup. mq 100. Tel. 339 5053839.

Privato vende box, in via G. Bruno n. 14 Acqui Terme, mt 15, prezzo di realizzo. Tel. 339 8069847.

Sanremo vendesi a 270mila euro caratteristica villa antica panoramica immersa nel verde a mille metri dal mare, 2 appartamenti, terrazzi, porticati magazzini, ampio parcheggio, orto alberato; ristrutturazione recente. Tel. 0141 824260.

Sardegna, Calagonone, affittasi alloggio, 2 camere da letto, veranda, giardino, posto macchina, posizione panoramica. Tel. 0144 55089 (ore pasti).

Strevi, vendesi splendida villa, ampia sala, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, veranda, bellissima, ampio garage, giardini. Tel. 338 7795760.

Torino, corso Cosenza, vicino all'università, affittasi appartamento ammobiliato: cucinino, soggiorno, camera da letto, bagno, due balconi. Tel. 339 6913009.

Vendesi - affittasi locale polifunzionale, zona via De Gasperi, prezzo equo, circa mq 120. Tel. 0144 56425.

Vendesi a Visone reg. Villeto, area edificabile. Tel. 010 313613.

Vendesi garage, mt 5x5 circa, predisposizione rubinetto e lavello, in Acqui Terme, euro 20.000. Tel. 0144 326324 (Danilo o Carmen).

Vendesi in Visone, reg. Griglia, appartamento in casa bifamiliare, 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa, garage, cantina, terreno mq 1.000. Tel. 338

1689995.

Vendesi, Acqui Terme, zona Mombarone, villa a schiera in costruzione circa 250 mq, richiesta 400.000 euro. Tel. 348 7117553.

Vendo casa indipendente, su due piani, cucina, cucinino, cantina, sala, 3 camere, bagno, cortile, orto, garage, terrazzo, a Spigno M.to, a circa 200 metri dalla stazione F.S. Tel. 339 2957969.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio 50 SS, Vespa 90 e 90 SS, Vespa 125 privamera ET3, Vespe fanale basso, Vespa 150, 160, 180, 200 anche demolite, senza documenti, solo privati. Tel. 340 3355391 - 0141 832131.

Fiat Punto Van, anno '98, 94.000 Km, radio/cd, gancio di traino, 2.500 euro, vendo. Tel. 0144 80253.

Fiat Uno 11, anno 1992, 122.000 Km, motore e meccanica revisionati, vendesi 1.000 euro. Tel. 347 9146787 (dopo le 18).

Ford Fiesta TDCI 1.4 Zetec, 3 porte, argento metallizzato, turbo diesel, 70 cv, full optional, clima, ABS, doppio Air Bag, cerchi in lega, anno 2003, garanzia ufficiale Ford, perfetta, euro 9.500 vendo. Tel. 340 3355391.

Ford Ka, gialla, marzo 2003, tenuta in box, stereo cd, clima, 70 cv, uniproprietario, tagliandata, euro 5.500. Tel. 348 7993277.

Golf VW turbo diesel, III serie, anni '96-'97, compro da privato, possibilmente unico proprietario, 5 porte, non sinistrata. Tel. 340 3355391 (dopo le 19, Arnaldo).

Motociclo Enduro Morini Kanguro 350, luglio 1984, euro 300 + passaggio proprietà. Tel. 0144 56777 (ore ufficio).

Motorino Garelli Gulp lusso, per donna/uomo, 3 marce, Km 4.200, con targa e documenti, funzionante e in condizioni perfette, in Acqui, vendo euro 500. Tel. 339 4320131.

Scooter 50 Honda Bali, Km 6.500, vendo a prezzo conveniente. Tel. 0144 311062 (ore pasti).

Scooter Kimco 50, grigio metallizzato, 1999, Km 5, nuovo, causa inutilizzo vendesi euro 900. Tel. 0144 91886 (ore cena).

Scooter Peugeot 50 cc, vendesi, anno '95, buone condizioni. Tel. 0144 322504 (ore lavorative).

Vendesi Alfa Romeo Duetto 2000 cabriolet, colore grigio chiaro metallizzato, anno '84, meccanica perfetta. Tel. 0144 74229 - 339 7239465.

Vendesi BMW 320i, anno '95, full optional, Km 135.000, euro 3.300 trattabili. Tel. 348 7420031.

Vendesi BMW serie 524 turbo diesel, anno '91, colore grigio chiaro metallizzato, ottimo stato. Tel. 0144 74229 - 339 7239465.

Vendesi Furgonetta Panda Van, in buone condizioni. Tel. 347 4265992.

Vendesi Guzzi Nevada 750, anno 2001, colore nero, Km 4.800, con set 9 borse e parabrezza, a euro 3.600. Tel. 347 1236058.

Vendesi Honda Transalp, nera, anno 1998, completa di bauletto e borse laterali. Tel. 347 3099772.

Vendesi moto Yamaha 2YL XV535, cilindrata 535. Tel. 0144 55976 (ore pasti).

Vendesi motorino Peugeot Fox, in buone condizioni, cc 50, colore nero, affare. Tel. 0144 394987 (ore pasti).

Vendesi Peugeot Ranch, 1999, ottimo stato, richiesta 2.500 euro. Tel. 338 8858299.

Vendesi Rav4 Sol, anno 2002, grigio metallizzato, Km 45.000, perfetta, euro 18.000. Tel. 328 8510204.

Vendesi Y10, anno '94, 800 euro trattabili, con tutte le pratiche auto regolarizzate, vera occasione. Tel. 348 2117857.

Vendo Alfa 147 M-Jet, 140 cv, SP. progression, immatricolata 11/2003, 30.000 Km, cerchi in lega da 17", vero affare. Tel. 339 5415676.

Vendo Alfa Romeo 33 giardinetta, 4x4, 30.000 Km, unico proprietario, usata pochissimo, anno '87, 1.500 euro. Tel. 0144 70056.

Vendo Ape Piaggio 703, anno 1988, buone condizioni, 1.500 euro. Tel. 0144 70056.

Vendo Ape, portata 600kg, buone condizioni, anno '79, visibile S. Andrea (Cassine). Tel. 328 8285169 (ore pasti).

Vendo autocarro Ford, portata utile q.li 9.50, unico proprietario, immatricolazione 1981, ottimo stato di conservazione. Tel. 0144 56078 - 347 0888893.

Vendo Caravan Adria, anno 2004, 4 posti, letto matrimoniale fisso, doppia dinette, climatizzatore, veranda e altri optional, visibile in Ovada. Tel. 347 9482944.

Vendo Fuori Strada Aro - Volkswagen 1.6 diesel, 4x4, con ridotte, gancio traino, sedili riscaldati, bianca, km 31.000, bella, euro 2.000, prezzo trattabile. Tel. 338 9831549.

Vendo Golf IV 1.9 TDI 110 cv High, 3 porte, anno '98. Tel. 333 4475189.

Vendo Honda CBR 600 sport, anno 2001, colori bianca-blu, 13.000 Km, come nuova, prezzo da concordare. Tel. 334 3197616.

Vendo Hornet 600, blu, del 2001, terminale Arrow, kit Forcella, specchietti e frecce carbonio, euro 4.000. Tel. 347 7425225.

Vendo Kawasaki GPX, nera, anno 1990, 26.000 Km reali, ottimo stato, visibile a Strevi. Tel. 0144 363343 (ore pasti).

Vendo moto Honda C.R.E., cilindrata 50, anno 2002, Km 1.018, come nuova, prezzo interessante, da concordare. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo Opel Omega cd 2000, 16 v, station wagon, Km 70.000, grigio metallizzato, perfetta, anno 1998, prezzo 6.800 euro trattabili. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo Peugeot 307 2000 HDI, anno 2004, argento metallizzato, ABS, ESP, clima aut, cerchi 16", 25.000 Km tagliandati, sempre box. Tel. 329 4279904.

Vendo Piaggio NGR 50 cc, colore rosso, Km 6.300, anno 1998, come nuovo. Tel. 338 5644550.

Vendo Punto ELX del 1995, con carrello rimorchio Ellebi doppio asse, portata 700 kg, stereo e gomme neve, ottime condizioni, vero affare, euro 4.800. Tel. 333 3571584.

Vendo Scooter Honda Forsight 250 cc, 4 tempi, fine 2000, ottimo stato, causa inutilizzo, 2.350 euro trattabili. Tel. 0144 356466 (ore 20) - 338 5250438.

Vendo Toyota Yaris 1300, grigio metallizzato, 3 porte, ABS, anno 2001. Tel. 339 3055082.

Vendo Uno millecento, 5 porte, gomme nuove, in buonissimo stato, color grigio metallizzato. Tel. 0144 88358 (ore pasti).

Vendo Volkswagen Polo 1900 diesel, con climatizzatore, anno '97, buono stato, 2.500 euro trattabili. Tel. 0144 70056.

Vendo Volvo 480, colore nero, Km 100.000, con 4 gomme nuove e batteria nuova,

anno 1989. Tel. 0144 88101 (ore pasti).
Vendo Yamaha XVS drag star, 650 cc., anno 1997, ottime condizioni, collaudata + 2 marmitte. Tel. 347 9374194 (inviare sms).
Vespa Px 125 e Px 200, anche con permuta. Tel. 0143 848255 (ore pasti).
Yamaha Versiti 300, Km 5.000, come nuovo, per inutilizzo, vendo, euro 3.400. Tel. 339 7436641.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende biciclette pieghevoli da bambino, nuove ancora inscatolate, a prezzo modico. Tel. 339 6913009.
Acquisto antiche e vecchie cornici, argenti, quadri, biancheria, statue, soprammobili, libri, cartoline ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto antichi arredamenti e oggetti d'epoca, lampadari, argenti, cornici, porcellane, orologi, ceramiche, vasi, libri, cartoline ecc., visione gratuita. Tel. 368 3501104.
Acquisto antichi arredi, mobili, lampadari, argenti, rilievo intere biblioteche, eredità, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.
Acquisto antico ferro battuto, chiavi, lucchetti, cavatappi, forbici, calibri, lumi, alari, ferri da stiro, set da giardino, cancelli ecc. Tel. 0131 773195.
Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, lampadari, argenti, porcellane, rami, ferri battuti, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 0131 791249.
Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0131 226318.
Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, sgombero case ed alloggi. Tel. 333 7216120.
Boiler elettrico 80 l., nuovo imballato, euro 80. Tel. 0144 375203 (ore serali).
Bremach vendo pezzi di ricambio. Tel. 339 2170707.
Cappa smaltata, cm 90, foro centrale, nuova, imballata, euro 51. Tel. 0144 375203 (ore serali).
Causa cessata attività, sven-do borse nuove e usate; scarpe n. 37; maglie e gonne tg 44 + vestitini nuovi da bambini + mille cose a partire da 1 euro in su. Tel. 0144 356842.
Causa cessazione attività, vendo ponteggio edile metallico, tipo portale. Tel. 0144 56078 - 347 0888893.
Cerco botte in acciaio Inox da 400-500 litri max, con sempre pieno + porta e rubinetto travaso, in buone condizioni. Tel. 339 2957969.
Cerco botte in vetro resina, più o meno di mille litri. Tel. 0144 93292 (ore pasti).
Climatizzatore portatile "Riello" con gruppo esterno - 10.000 BTU ora - per Mc. 100 di ambiente, utilizzato per 200 ore/circa, prezzo di acquisto euro 1.200, vendo euro 400. Tel. 328 8364889.
Compressore elettrico a 380 volt, marca Macoeudon IBH, completo di gomme e martelli e punte, vendo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.
Compro stufa fuoco continuo in buono stato. Tel. 0144 768124.
Computer Notebook P800, 256 Mb Ram, 10 Gb disco fisso, lettore dvd, scheda audio, scheda video 3D, porta USB, seriale e infrarossi, batterie, in ottimo stato, Windows Xp e altri programmi appena installati, vendo a 270 euro. Tel. 349 3233111.
Coperta per cavallo vendo, invernale pesante (imbottitura 300 grammi), blu/verde, per cavallo medio-grande, nuovissima, mai usata, causa taglia sbagliata, 30 euro. Tel. 349 4744683.

Gelataio Simac personal 1200, con doppio cestello, usato 2 volte, vero affare, vendo. Tel. 0144 768177.
Giornalini vecchi di ogni genere, compro ovunque da privati. Tel. 338 3134055.
Gommone Lomac 230, bianco carena vetroresina con motore Mercury, 4 cv, da vendere, come nuovi, ideale per ragazzi, 2.150 euro trattabili. Tel. 0144 312298.
Legna da ardere di rovere secca, lunga metri 2 oppure tagliata e spaccata, da stufa o camino, vendesi, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 339 8317502 - 0144 40119.
Muletto Yale diesel, in buone condizioni, alzata quintale 40, vendo per inutilizzo. Tel. 349 3418245 - 339 8317502 - 0144 40119.
Occasione per collezionisti di francobolli, ho a disposizione francobolli dal 1945 al 2004 con fogli marini e altri. Tel. 0143 845811 (ore pasti).
Pala cingolata MF 200 in ottime condizioni, appena revisionata in ogni sua parte, sia idraulica che meccanica, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.
Pastore tedesco, cuccioli bellissimi e di grande carattere e tipicità, già vaccinati e disponibili subito; genitori con alta genealogia esenti da displasia "a" normal. Tel. 320 8858836.
Piano cottura Francke, 4 fuochi, Inox, accensione elettrica con valvola di sicurezza, come nuovo, causa trasloco, vendo 50 euro. Tel. 0144 768177.
Piatto doccia tondo 80x80, euro 100. Tel. 0144 375203 (ore serali).
Pneumatici 165-70 R13, Km 8.000, con cerchione originale, più ruota di scorta, vendesi euro 125. Tel. 338 1902457.
Privato vende 350 litri di vino dolcetto genuino, fatto con la propria uva, reso anche a casa, in bottiglioni; più 100 litri di barbera. Tel. 338 7349450.
Privato vende atomizzatore Cima P45, basso volume, semicarrellato con ruote, omologato, ottimo stato. Tel. 333 5276247 (ore pasti).
Privato vende vino Dolcetto, dolce, piccola quantità, di produzione propria, collinare Acqui Terme. Tel. 338 7349450.
Privato, non residente in zona, vende Pc fisso, completo di tutti gli accessori, monitor + stampante, tutto compreso euro 600. Tel. 340 3064979 (ore serali).
Regalo legna da ardere assortita, di varia pezzatura, da tagliare, da ritirare con mezzi propri a due chilometri dal centro città di Acqui Terme, no perditempo. Tel. 0144 55324 (ore pasti).
Toeletta della nonna, di marmo e ottone, con specchio, in ottimo stato, vendo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.
Vecchia stufa in ghisa 80x84x54, con piastra radiante, ancora pienamente utilizzabile, vendo 150 euro. Tel. 0144 372488.
Vendesi attrezzatura da cantina composta da: 1 torchio, damigiane, 2 botti da ettolitri 35 e 300. Tel. 0144 55976 (ore pasti).
Vendesi attrezzatura edile varia, per chiusura attività. Tel. 0144 74229 - 339 7239465.
Vendesi banco bar più arredamento, come nuovo. Tel. 339 7345452 (ore pasti).
Vendesi basculante zincata, uscita dalla fabbrica con misura larghezza cm 208, altezza cm 203, causa sbaglio misure. Tel. 333 7052992.

Vendesi bici da corsa, telaio Bianchi, alluminio e carbonio n. 50, cambio Shimano Ultegra, in omaggio scarpe n. 40, richiesta 300 euro. Tel. 333 9164502.
Vendesi carrozzina motorizzata, mai usata. Tel. 338 8209685 - 0144 375722.
Vendesi cucina moderna angolare con tavolo e sedie e vetrina, poco usata, causa trasferimento, euro 1.500; due lettini con scaletta e armadio sotto, euro 300 caduno. Tel. 0144 79121.
Vendesi culla in legno, anni '20, euro 250 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendesi fresa, larghezza mt 1,80 modello Maletti, con rullo dentato, al prezzo di 850 euro. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.
Vendesi macchina a dischi per seminare mais a due solchi, con vari dischi, come nuova. Tel. 019 57619 (ore pasti).
Vendesi macchina da cucire marca PFAFF, con mobiletto legno, euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendesi mobili vecchi e lampadari in cristallo, anni 50-60, tazzine ecc. Tel. 339 8812282.
Vendesi mountain bike a 20 velocità, colore scuro, con luce avanti e retro, gomme nuove, euro 70 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendesi n. 2 armadi a sei ante, come nuovi, causa trasloco. Tel. 349 5563160 - 340 1443693.
Vendesi piccola sabbiatrice e traspale a batteria. Tel. 0144 57642.
Vendesi poltrona con movimento automatizzato elettrico, modello con 2 motori indipendenti, rivestimento sfoderabile, adatta a portatori di handicap, euro 950. Tel. 0144 765271 (ore pasti).
Vendesi rimorchio non omologato, lunghezza mt 4, larghezza mt 2, con ruote gemellate e sovrasponde, al prezzo di euro 900. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.
Vendesi sedia legno, ben rifinita, euro 80 trattabili. Tel.

333 7052992 (Roberto).
Vendesi tronco albero di noce, adatto per ricavarne tavole. Tel. 0144 99107.
Vendesi vari orologi Swatch Quartz, euro 25 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendesi vasca-laghetto angolare da giardino (mt 2,50 x 1,50 circa) in materiale plastico inalterabile, ottimo prezzo. Tel. 338 3263240.
Vendesi vasi da giardino fatti a mano (calici grandi e piccoli), bianchi, colorati e dipinti a mano, lavoro su prenotazione (campionario da vedere), prezzo modico. Tel. 340 7982650.
Vendo 1 kg monete estere, euro 25. Tel. 0144 322463.
Vendo 1 kg schede telefoniche Sip e Telecom, euro 25. Tel. 0144 322463.
Vendo 2 aratri bivomero F.lli Greco, privi di testata idraulica, adatti a trattore gommatato da un minimo di 120 cv, (vendo anche separatamente). Tel. 348 0668919.
Vendo 200 e più bottiglie di vino invecchiato e bottiglioni pieni, da due litri cinquanta, con gli scaffali zincati, e imbottigliatore, euro 500 trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo 4 cerchi con gomme al 50%, 175/65/14, 80 euro. Tel. 347 0671965.
Vendo 500 gr monete estere FDC-MB, in folder protettivo, euro 30. Tel. 0144 322463.
Vendo 600 gr moneta italiana, ante euro, FDC-MB, a euro 35. Tel. 0144 322463.
Vendo 7000 francobolli italiani viaggiati, euro 50. Tel. 0144 322463.
Vendo a prezzo interessante, zaino estensibile di Hamtaro. Tel. 338 7922636.
Vendo aratro rivoltino bivomere, per trattore 50 cv, euro 450; vendo mulino per granaglie elettrico, euro 50. Tel. 348 3037532.
Vendo aratro sinistro per trattore Lamborghini 30 cv - 40 cv, con pala. Tel. 335 6782088.
Vendo armadio ad un'anta, senza specchio, anni venti, pettineuse dorata, stesso pe-

riodo, 300 euro trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo bosco a castagno 8.000 mq, a euro 0,70 al mq, a Prasco, località Falabrini, strada interpoderale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).
Vendo bruciatore a gasolio nuovo, marca Brotje Wer Ke S 81, prototipo N BN, portata kg/h 1.8 - 35, a euro 280. Tel. 0144 320139.
Vendo carrello tenda per campeggio, "Raclet Capri", anno 1984, ben tenuto, a poco prezzo da concordare. Tel. 0143 835516 (ore pasti).
Vendo cellulare Siemens M50, GPRS, peso 97 g, batteria litio, usato poco, euro 80 trattabili. Tel. 340 3064979 (ore 20-22).
Vendo cimatrice Rodano, ad euro 1.500 trattabili. Tel. 338 9093835.
Vendo due carri agricoli e bigonce e botti vecchie, in rovere di Slovenia. Tel. 339 8387205.
Vendo gommone Callegari Nibbio M440, sedile e longaroni in legno + volante, motore 25 cavalli, usato solo 2 ore, prezzo da concordare. Tel. 339 6455137.
Vendo ingranditore per bianco e nero, professionale (Durst Unomat), euro 150. Tel. 0144 88101 (ore pasti).
Vendo lampada abbronzante come nuova, 50 euro, monofacciale. Tel. 329 4279904.
Vendo legna da ardere e pali di castagno, consegna a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Vendo macchina maglieria Dubied, semi automatica, 12/100 con bobimuar. Tel. 335 6782088.
Vendo macchinari da falegnameria composti da: spessore da 50 marca SCM Invincibile, traforo elettrico con acceleratore a pedale marca C.F., piano di lavoro cm 120. Tel. 347 4788487 - 0144 56671.
Vendo motopompa seminuova e due biciclette, a prezzo modico. Tel. 0144 356059 (ore pasti).
Vendo mountain bike Cinel-

li, gruppo Shimano Deore LX, ottimo stato, prezzo molto interessante. Tel. 0144 321120.
Vendo oggettini e giocattoli da mercatino (nuovi a scelta a 1 euro al pezzo), causa trasloco, e altre cose (borse usate ecc.). Tel. 0144 356842.
Vendo parrucca capelli lunghi ondulati, due paia di stivali tacco alto, colore marrone, n. 1 robot da cucina nuovo, mai usato, prezzo da concordare. Tel. 347 4734500.
Vendo porta in alluminio con vetro incorporato, 230 per 120, da recupero, euro 120 trattabili; tre lavandini con rubinetti e scarico incorporati, euro 80 trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo portabiciclette per auto con antifurto a chiave, prezzo da concordare. Tel. 338 6550592.
Vendo portoncino pino Svezia naturale, mai montato, 165x120 cm. Tel. 0144 768124.
Vendo quattro porte finestra con persiane, h 190x130, vetri all'inglese. Tel. 0144 768124.
Vendo serranda zincata, luce netta, cm 215x215 e serranda zincata avvolgibile, luce netta, cm 200x200. Tel. 0144 56078 - 347 0888893.
Vendo stock di piatti e posate adatti a Pro Loco, per 200 persone circa, a euro 500 trattabili. Tel. 0141 823812 (ore pasti).
Vendo tavolino usato, cm 100x60, due cassetti. Tel. 0144 323248 (ore pasti).
Vendo tavolo di ciliegio allungabile fino a m 3,10. Tel. 335 6782088.
Vendo tenda balcone con rullo avvolgibile, lunga m 3.40 x 3.30, colore blu righe rosse e verdi, prezzo interessante, da concordare. Tel. 0144 321197.
Vendo trattore International 80 Hp, 2 RM, cabinato, gommato bene, euro 2.700. Tel. 0141 74271.
Vendo tutto necessario per neonato, tutto triplo, accessori auto - casa. Tel. 329 4279904.
Vendo video Pc, 21 pollici, prezzo da concordare. Tel. 338 9130160.
Vendo vino dolce di uva fragola. Tel. 0144 79338 (ore 22).
Vendo vino Dolcetto 2004, sfuso ed imbottigliato. Tel. 347 5371754.

Regione Faetta e regione Angogna

Il Comune affronta il problema frane

Acqui Terme. Il problema frane viene affrontato dalla giunta comunale con due distinte delibere emesse nella riunione di giovedì 19 maggio. Si tratta infatti di due importanti interventi riguardanti i movimenti franosi di regione Faetta e regione Angogna.
Per quanto riguarda la prima opera, relativa a regione Faetta, l'amministrazione comunale, come sottolineato dall'assessore ai lavori pubblici Daniele Ristorto, dopo l'approvazione del primo lotto dei lavori con delibera del 30 dicembre scorso ammontante a 200.000 euro, ha approvato il secondo lotto dei lavori per un ammontare di 180.000 euro. Questo, in base ad uno specifico progetto elaborato dall'Ufficio tecnico comunale e suddiviso in due lotti.
La spesa complessiva dell'intervento per il ripristino della frana di regione Faetta è quindi di 380.000 euro. Tale intervento, si è reso necessario a seguito del movimento franoso che ha interessato alcune abitazioni ed ha determinato pro-

blemi di agibilità della strada comunale e l'ostruzione del sottostante Rio Faetta.
Il secondo provvedimento assunto dalla Giunta Comunale riguarda invece il ripristino della frana che ha danneggiato la strada consorziale ad uso pubblico Angogna.
Tale movimento franoso è stato più volte segnalato al Servizio Geologico e Pronto Intervento della Regione Piemonte sia da parte del Presidente della strada consorziale che dai competenti uffici del Comune di Acqui Terme. Dopo una serie di rilievi tecnici e sondaggi affidati al geologo Elio Orsi, l'Ufficio tecnico comunale, attraverso la prestazione del geometra Angelo Bruno Rizzola, ha predisposto il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'opera di ripristino, alla luce anche del contributo erogato dalla Regione Piemonte di euro 100.000.
Tale progetto è stato quindi approvato dalla giunta comunale al fine di iniziare quanto prima i lavori di ripristino del movimento franoso.

Già affidata una gestione

“Quartiere del vino” tra un mese apre

Acqui Terme. L'apertura delle vinerie situate nel "Quartiere del vino" (Via Manzoni) è vicina. Una trentina di giorni, come sottolineato dal presidente dell'Enoteca regionale «Acqui "Terme e vino"», Michela Marengo, in contemporanea con l'assessore al Turismo manifestazioni, eventi e spettacoli Alberto Garbarino, e saranno definitivamente attivate.
La gestione se la sarebbe aggiudicata Carmelo Lo Sardo, abita a Strevi, persona qualificata nel settore dell'enogastronomia. Le linee guida per affidare in conduzione da parte di privati e proporre al pubblico le «botteghe del vino» sono state stilate dall'Enoteca regionale in collaborazione con l'amministrazione comunale.
La soluzione applicata è stata quella della concessione in affitto del ramo d'azienda dell'esercizio destinato all'attività di vineria-ristorante dei locali situati a palazzo Chiabrera, in via Manzoni.
La «Cantina dei vini d'auto-re», come è definito il locale che verrà gestito dalla famiglia

Lo Sardo, come sottolineato da Garbarino, avrà come compito essenziale di promuovere l'enogastronomia con particolare risalto ai vini delle nostre terre.
L'ammissione alla gestione è avvenuta dopo un severo test. Erano una decina le richieste presentate da persone interessate alla gerenza del locale situato nella Pisterna, a poche centinaia di metri da piazza Bollente e dall'edicola dalla quale sgorga acqua calda a 75 gradi.
La Bottega del vino, viene data in gestione con tutti gli arredi, i corredi, le attrezzature di cucina e di sala, del bar, gli impianti vari e quel che più conta con la relativa licenza commerciale. Il canone verrà pagato all'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», ente che ha ottenuto la concessione delle «Botteghe del vino» dal Comune.
La medesima Enoteca regionale rifonderà il Comune di una parte di euro ottenuti dalla dall'assegnazione dei locali a Lo Sardo.

C.R.

Iniziati i lavori di costruzione di nuova ala

Rivalta "La Madonnina" raddoppia la capienza

Rivalta Bormida. Sono iniziati da qualche settimana, a Rivalta Bormida, i lavori per la costruzione di una nuova ala nella residenza per anziani "La Madonnina". La struttura, che ospita attualmente venti persone (dieci autosufficienti e dieci bisognose di assistenza), vedrà in tal modo raddoppiata la sua capienza con la realizzazione di altri venti posti, tutti destinati, stavolta, ad ospitare anziani autosufficienti. La gara di appalto, svoltasi nello scorso mese di settembre, era stata vinta dall'impresa della "Bianchi Costruzioni" di Novi Ligure, la stessa che a Rivalta aveva già ottenuto mandato per la ristrutturazione di Palazzo Bruni. I lavori avranno un costo complessivo di 1.092.000 euro, dei quali 317.000 saranno coperti da un finanziamento Regionale, mentre sarà acceso un mutuo a copertura del saldo restante. Le operazioni di ampliamento, come detto, sono già in corso: iniziate nello scorso mese di marzo, dovrebbero protrarsi fino alla primavera del 2006.

Una volta portato a compimento, l'ampliamento della residenza "La Madonnina" dovrebbe assicurare una risposta adeguata alle esigenze della popolazione locale e non, esigenze che divengono sempre più pressanti di anno in anno per via della nota tendenza all'invecchiamento demografico.

L'aumento del numero degli anziani, a Rivalta, è un fattore importante con cui l'amministrazione si trova a fare i conti. Dei 1446 abitanti del paese ben 433 (vale a dire più del

30%) hanno superato i 65 anni (dati forniti dal Comune di Rivalta e aggiornati al 31 dicembre 2004). Si tratta di dati significativi, che hanno portato alla decisione di ampliare la residenza "La Madonnina", in modo che in futuro, l'edificio possa non solo ospitare, in maniera adeguata e decorosa, quei rivaltesi che non sono più in grado di vivere da soli, ma anche costituire sempre più un vero e proprio centro per l'erogazione di servizi a favore della popolazione anziana.

Anche per questa ragione, l'amministrazione comunale, nella persona del responsabile amministrativo della struttura, dott. Egidio Robbiano, e di concerto con la direzione della residenza ha recentemente deciso di ampliare la gamma dei servizi offerti alla comunità rivaltese: oltre all'ormai collaudato servizio che assicura la distribuzione di pasti a domicilio, è stato aperto l'ambulatorio infermieristico della struttura alla popolazione residente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11,30, chi necessitasse di interventi infermieristici può recarsi o interpellare telefonicamente l'infermiera professionale della struttura.

Da ottobre invece, presso l'ambulatorio medico, è stato attivato un punto prelievo per esami del sangue, grazie al quale, ogni secondo giovedì del mese, è possibile effettuare i prelievi direttamente presso l'ambulatorio medico. I referti sono prelevati da personale comunale e consegnati a domicilio o presso gli uffici comunali.

M.Pr.

Alla casa vinicola Marengo di Strevi

Concorso "E un'etichetta sento vino... penso a..."



Strevi. Grande successo di pubblico alla Casa Vinicola Marengo di Strevi in occasione di Cantine Aperte 2005.

I vincitori del concorso "E un'etichetta sento vino...penso a..." rivolto alle scuole elementari e medie sono stati scelti da un'apposita giuria tra un grande numero di disegni realizzati con la fantasia, la freschezza e la spontaneità tipica degli studenti. Sono stati premiati 3 disegni per categoria, corrispondenti a 4 fasce di età.

Ecco i nomi dei vincitori: Martina Vicino, Chiara Panucci, Riccardo Mosso, Cortesogno Andrea, Sonia Tronti (scuola elementare "V. Alfieri" di Strevi); Manuela Minetti, Chiesa Martina, Levo Mirella, Cominotto Andrea (Istituto Santo Spirito di Acqui Terme); Tirandi Amedeo, Scalabrin

Camilla, Rodriguez de La Cruz Giulia (scuola media di Rivalta Bormida). Premi speciali a: Sofia Arnera. Andrea Bariggi, Sara Sarpero, Marika Maio.

La premiazione è stata accompagnata dall'Orchestra Mozart 2000 Baby e Junior che ha alternato brani di musica classica di Vivaldi, Beethoven, Gounod a pezzi moderni dei Beatles e Gino Paoli, in un'atmosfera suggestiva ed emozionante.

La Casa Vinicola Marengo, in collaborazione con l'Istituto Santo Spirito e l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida ha dato vita a quell'incontro tra impresa ed istituzioni culturali che, basandosi sullo scambio e la condivisione di esperienze e competenze, è sicuramente portatore di creatività ed innovazione.

A Rivalta Bormida nel fosso del Pallone

Una grande paella e maglie in dialetto



Rivalta Bormida. Un'ottima affluenza di pubblico e molti commenti entusiasti hanno decretato domenica scorsa il successo della grande paella organizzata dalla nuova Pro Loco di Rivalta Bormida.

In centinaia si sono ritrovati, nella struttura al coperto allestita presso il "Fosso del Pallone", ad affollare le tavolate predisposte dagli organizzatori, e a gustare le pantagrueliche porzioni (circa 500 grammi ognuna) di paella, che i cuochi della Pro Loco hanno cucinato secondo i dettami dell'originale ricetta spagnola, e sotto l'assiduo controllo di un cuoco iberico che ha sorvegliato on-line ogni passo della preparazione del suo piatto nazionale.

«Ancora una volta - ha commentato, con comprensibile soddisfazione Giampiero Ivaldi - la gente ha dimostrato di considerare le manifestazioni gastronomiche organiz-

zate a Rivalta come appuntamenti di alto livello.

«Siamo davvero soddisfatti per questo successo, che è andato oltre le più rosee aspettative. Abbiamo ricevuto anche tantissimi complimenti, sia da parte di coloro che sono venuti per mangiare la nostra paella, sia da parte di chi invece ha preferito provare il menu completo, restandone completamente soddisfatto. Tra l'altro, e ci tengo a dirlo, con tempi di servizio davvero brevi per una manifestazione di questo tipo». Completo successo, infine, anche per le t-shirt realizzate dalla Pro Loco e recanti sopra dei modi di dire in dialetto rivaltese. «Non c'è stato nemmeno bisogno di chiedere alla gente se le volesse comprare. Erano le stesse persone a prendere l'iniziativa e a chiederle. Meglio di così, non poteva proprio andare».

M.Pr.

Adiacenti al centro incontro

A Maranzana giardini "Giovanni Paolo II"



Maranzana. La Giunta comunale di Maranzana ha proceduto martedì 24 maggio all'intitolazione dei giardini pubblici adiacenti al Centro Incontro di via San Giovanni alla memoria di Papa Giovanni Paolo II. «Ci sembrava giusto - ha commentato il sindaco Marco Patetta - onorare la grande figura storica di questo pontefice recentemente scomparso, grazie ad una intitolazione toponomastica. Si tratta di un piccolo gesto che ci auguriamo comunque significativo».

Venerdì 3 giugno per la festa della Repubblica

A Visone "Diario di una siciliana ribelle"

Visone. Scrive il sindaco, Marco Cazzuli: «In occasione della ricorrenza del 2 Giugno, Festa della Repubblica, l'amministrazione comunale di Visone, in collaborazione con Docume' (Circuito indipendente del documentario Etico e Sociale) nell'ambito del progetto a difesa e divulgazione della Costituzione coordinato da Articolo Doc, organizza nella serata di venerdì 3 giugno, alle ore 21.30, presso la sala consiliare, la proiezione del film documentario "Diario di una siciliana Ribelle".

La programmazione del film vuole essere un contributo alla riflessione sull'importanza e l'attualità della Carta Costituzionale ed in particolar modo sull'articolo 2 che riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

mento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

"Diario di una Siciliana Ribelle", scritto, prodotto e diretto, dal regista Marco Amenta, racconta la storia di Rita Atria, una giovane siciliana di 17 anni che il 5 novembre del 1991 si presenta di fronte al giudice per denunciare il sistema mafioso e vendicare gli assassinii del padre e del fratello, entrambi mafiosi.

Per la prima volta una ragazza di famiglia mafiosa si ribella apertamente all'organizzazione tradizionalmente maschilista. Da quel momento i giorni di Rita sono contati. Non le restano più che nove mesi da vivere. Rinnegata e minacciata dal fidanzato, dal suo paele e persino dalla madre, è costretta ad abbandonare la sua Sicilia natale ed esiliarsi clandestinamente a Roma. Il Procuratore Paolo Borsellino, che diventa per Rita una figura paterna, la prende sotto la sua protezione e la sostiene nella sua ricerca di giustizia.

A Roma, sotto falsa identità la giovane riuscì a costruirsi una nuova vita, ma i massacrati di Falcone e Borsellino misero Rita di fronte all'assurdità della vita e alla dismisura della sua battaglia. Scelse però anche questa volta di essere drammaticamente artefice del proprio destino».

A Prasco mercato il 12 giugno

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 6 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato. Eccezione per questo mese che il mercato sarà domenica 12 giugno.

Domenica 5 giugno in Valle Bagnario a Strevi

“Passeggiata Slow” percorso enogastronomico

Strevi. Una giornata tranquilla, da trascorrere passeggiando tra i vigneti e le cascine, ammirando un panorama tra i più belli e suggestivi del Piemonte, in cui lo sguardo potrà spaziare dai contrafforti dell'Appennino Ligure fino alle Alpi, alle colline del Monferrato e alla pianura padana, ma soprattutto degustando vini doc e prodotti tipici locali.

È questo il programma della “Passeggiata Slow”, l'ormai tradizionale percorso enogastronomico a tappe, giunto quest'anno alla sua 4ª edizione, che si terrà domenica 5 giugno in Valle Bagnario, a Strevi. Organizzata dalla Condotta Slow Food dell'acquese, in collaborazione con l'Associazione dei Produttori di Moscato Passito della Valle Bagnario e il Comune di Strevi, la “passeggiata slow” si svolgerà tutta sul territorio del presidio del moscato passito, ma si avvarrà anche della partecipazione di altri presidi Slow Food (quelli della robiola di Roccaverano, del peperone di Carmagnola, delle paste di meliga del Monregalese e del filetto baciato di Ponzone), che arricchiranno la gamma di prodotti tipici a disposizione di tutti coloro che aderiranno all'iniziativa.

La giornata avrà inizio alle ore 11, con la partenza della passeggiata, che quest'anno si snoderà su un percorso di complessivi 2,5 chilometri, durante il quale sono previste 6 soste, in altrettante cascine.

Alla partenza, ad ogni par-

tecipante saranno consegnati (al prezzo complessivo di 20 euro per persona, esclusi i bambini sotto i 10 anni) dei coupon per le degustazioni, un bicchiere, un portabicchiere, una bottiglia di acqua da mezzo litro e le indicazioni per raggiungere le sei cascine, in ognuna delle quali è prevista la degustazione di un piatto tipico, accompagnato ovviamente da un bicchiere di vino doc, tra i quali, ovviamente, ci sarà anche lo “Strevi”, il particolare passito di moscato che ha nella Valle Bagnario la sua culla natale e che da pochi mesi è stato premiato con l'attribuzione della denominazione di origine controllata. Oltre a quanto stabilito dal programma, le varie cascine proporranno, su prenotazione, ulteriori iniziative di degustazione guidata di passiti e vini locali, sempre in abbinamento con prodotti tipici, mentre un servizio navetta efficiente e gratuito assicurerà i collegamenti tra le varie cascine a quei partecipanti che non volessero affrontare a piedi il percorso.

«Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze del maggior numero possibile di persone - spiega Cristina Roglia, membro della condotta acquese “Slow Food” nonché assessore al Commercio del Comune di Strevi - ora non resta che sperare che la gente accorra numerosa. Lo scorso anno l'affluenza fu superiore alle nostre aspettative, ma speriamo di fare ancora meglio».

M.Pr.

A Maranzana “Bibliobus” della biblioteca Astense

Maranzana. In attesa che sia portato a termine l'iter per la costituzione della nuova biblioteca comunale, ecco arrivare una notizia che farà sicuramente piacere a tutti gli abitanti di Maranzana, ed in particolare agli amanti della lettura che risiedono nel piccolo centro collinare.

Presto, infatti, anche a Maranzana farà tappa il “Bibliobus” della biblioteca Astense. Si tratta di un particolare tipo di furgone, attrezzato all'interno con apposite scaffalature, che, con cadenza mensile e ad orari stabiliti, fa tappa in numerose località, sostando nel centro del paese a disposizione di quanti vogliano prendere in prestito dei libri.

Quello del “Bibliobus” è senza dubbio un interessante servizio, che la biblioteca Astense ha istituito per gli abitanti dei Comuni della Provincia di Asti sprovvisti di biblioteca che ne facciano richiesta, e offre anche un servizio specifico per i ragazzi delle scuole elementari. I volumi in

dotazione, pur coprendo un po' tutti i campi, privilegia la narrativa, ma è possibile anche prenotare il libro desiderato per il passaggio che avverrà nel corso del mese seguente.

Attualmente, il servizio è già attivo a Bruno, dove il “Bibliobus” fa tappa l'ultimo mercoledì di ogni mese, dalle ore 15,30 alle 17,30 (prossimo passaggio il 22 giugno), e l'ipotesi più probabile è che anche i futuri passaggi nel comune di Maranzana vengano calendarizzati nella medesima giornata, se non altro per questioni legate alla ottimizzazione del servizio.

Non c'è ancora certezza, invece, su quando avverrà il primo passaggio della biblioteca viaggiante, anche se il primo cittadino maranzanese, Marco Patetta, si dice ottimista: *«Da parte nostra, l'iter delle domande è completato. Stiamo aspettando di ricevere la conferma dell'inizio del servizio, ma sono convinto che non ci vorrà molto».*

M. Pr.

Arrivano 20.000 lavoratori extracomunitari

Passo avanti sul fronte dei flussi di lavoratori extracomunitari è stato compiuto dal Consiglio dei Ministri. La nuova autorizzazione dovrebbe aumentare da 15 mila a 20 mila il numero dei lavoratori autorizzati. La Coldiretti esprimere apprezzamento per la decisione del Ministro del Welfare, Roberto Maroni, di portare al Consiglio dei Ministri il provvedimento per l'estensione delle quote per i lavoratori stagionali extracomunitari a 20.000 unità. Oltre ai ventimila nuovi ingressi annunciati dal Ministro del Welfare, nel 2005 è stato dato il via libera all'ingresso di 159.000 lavoratori, metà neocomunitari e metà extracomunitari dei quali 24.800 lavoratori subordinati stagionali residenti fuori dall'Unione già ripartiti tra le Regioni.

Un numeroso pubblico per “Cantine Aperte”

Cantina di Ricaldone vini, sapori e mostre



Ricaldone. Va in archivio con un bilancio più che soddisfacente, la 13ª edizione di “Cantine Aperte”, l'evento-guida nel panorama nazionale del turismo del vino. Nel segno della tradizione, sono state davvero numerose le persone accorse domenica 29 maggio, nelle aziende vinicole aperte al pubblico nella nostra zona.

Particolarmente apprezzato è stato il programma proposto dalla Cantina Sociale di Ricaldone. Diverse centinaia di persone hanno fatto visita agli stabilimenti, degustato i vini doc abbinati a prodotti tipici piemontesi, e partecipato alle escursioni in programma sulle colline circostanti.

Molti di loro, hanno anche

esplorato la mostra degli “Antichi Mestieri”, organizzata dal Museo Etnografico di Alesandria, apprezzato le tele esposte dalla pittrice Adriana Desana e visitato la mostra fotografica allestita da Sergio Maranzana, prima di ammirare una sfilata di auto storiche e il raduno delle “Harley Davidson” del club “Genova Chapter”.

Il vino, vero protagonista dell'evento, ha fatto la sua parte, rallegrando il palato di tutti i presenti e ammantando dei suoi sapori ed aromi, sempre discreti e accattivanti, la giornata di tutti gli ospiti delle varie cantine; in molti, hanno già fatto sapere di attendere con ansia la prossima edizione.

Tesserino raccolta tartufi anno 2005

Tutti coloro che hanno pagato la tassa di concessione regionale (L.R. 10/2002) entro il termine perentorio del 31 marzo 2005 possono richiedere alla Provincia di Asti la vidimazione dei tesserini di idoneità raccolta tartufi. La vidimazione può essere effettuata presso l'Ufficio Caccia - Pesca Tartufi nel centro polifunzionale di Protezione Civile, in corso Palestro 24 ad Asti.

Festival interregionale di musica bandistica

Scorribanda Cassinese e Sagra del Raviolo

Cassine. Con l'arrivo del mese di giugno scocca a Cassine l'ora della 5ª Scorribanda Cassinese, il tradizionale festival interregionale di musica bandistica e folcloristica anche quest'anno abbinato alla grande enogastronomia locale con la 3ª Sagra del Raviolo; l'appuntamento è fissato per sabato 18 e domenica 19 giugno.

La manifestazione organizzata come sempre dal Corpo Bandistico Cassinese “Francesco Solia” si giova del patrocinio del Comune di Cassine, della Provincia di Alesandria e della Regione Piemonte e dell'importante contributo della Pro Loco, della Protezione Civile di Cassine, della Cantina Sociale “Tre Cascine” di Cassine e l'indispensabile aiuto di tanti volontari ed amici che rendono possibile ogni anno la realizzazione della manifestazione.

Durante le 2 giornate sarà come sempre attivo in piazza Italia lo stand gastronomico della Sagra del Raviolo che dalle ore 19 e fino a tarda sera offrirà un menù a base di ravioli di carne, di ricotta, d'asino, grigliate di carne e salami, patatine fritte, gelato, il tutto annaffiato dai vini della Cantina Sociale “Tre Cascine”.

La grande novità della 5ª edizione sarà la serata del sabato sera, 18 giugno, allorché la piazza Italia di Cassine sarà la location per la registrazione della trasmissione televisiva “Campanili in Festa Estate”, presentata da Meo Cavallero; la scaletta del programma, della durata di 2 ore circa, prevede una gara canora tra 7 cantanti, ospiti a sorpresa, l'esibizione della “Meo Cavallero Music Story Orchestra”, spazi dedicati ai prodotti tipici del territorio ed alle bellezze artistiche del paese. Il programma verrà successivamente trasmesso sulle emit-

tenti Italia 8 e Telestar su tutto il Piemonte e la Liguria, con ulteriori passaggi sul relativo canale satellitare che diffonderà le immagini della Scorribanda in tutta Europa e parte del nord Africa.

Spente le telecamere il sabato sera proseguirà con la grande musica della “Meo Cavallero Music Story Orchestra” che intratterà tutti i presenti fino al termine della serata.

Domenica 19 giugno si ritorna nell'alveo della tradizione con il grande raduno bandistico: dalle ore 18, sfileranno per il paese le bande musicali di Carmagnola, Arquata Scrivia e Bellante (TE); successivamente dalle 21 in piazza Italia si terranno le singole esibizioni delle bande e al termine il concertone finale con la partecipazione del Corpo Bandistico Cassinese “F.co Solia”.

Sempre nella serata della domenica si terrà l'estrazione dei premi della lotteria abbinata alla Scorribanda che metterà in palio come: 1º premio, un TV Color 20 pollici; 2º premio un bellissimo set di coltelli da cucina e alcuni premi minori con confezioni di vino della locale cantina sociale; i biglietti sono già in prevendita presso tutti i componenti della banda musicale a 2 euro l'uno.

Ricordiamo infine che tutto il ricavato della manifestazione verrà destinato al funzionamento della locale scuola musica gestita dal Corpo Bandistico Cassinese che negli ultimi anni ha sfornato numerosi allievi che hanno notevolmente rafforzato l'organico della banda musicale.

L'ingresso agli spettacoli musicali sarà gratuito. Per informazioni: tel. 0144 71347, 340 77070757 (segreteria Corpo Bandistico); fax 0144 714258, e-mail: bandacassine@libero.it.

G.S.

Domenica 5 giugno alla Badia di Tiglieto

Incontro “Noi, laici, ... in spirito e verità”

Tiglieto. Domenica 5 giugno, alla Badia di Tiglieto, si svolgerà il 3º ed ultimo incontro organizzato e proposto a tutti dal settore giovani adulti di Azione Cattolica di Acqui nel corso di questo anno pastorale dedicato al laicato.

Il 1º incontro, fu il 27 novembre a Sezzadio, dal titolo “Noi, laici, ... nella Chiesa”. Il 2º, si è svolto a Ponti, il 2 aprile, con tema: “Noi, laici ... nel mondo”.

Questo 3º incontro, che completa il nesso logico dei primi due ma è assolutamente fruibile in maniera autonoma, ha per titolo: “Noi, laici, ... in Spirito e Verità”.

Come è tradizione, il 3º incontro si svolge nell'arco di un'intera giornata ed offre alle famiglie la possibilità di intervenire al completo, in quanto viene organizzato un percorso di riflessione, di gioco e di svago anche per i bambini, che saranno seguiti da educatori ed animatori di provata esperienza.

In una cornice di tranquillità e silenzio, come quella della Badia, la giornata avrà momenti di preghiera e di medi-

tazione guidata anche da un monaco cistercense. Non mancherà la santa messa, il pranzo al sacco, lo svago e il clima festoso di amicizia e serenità.

Per giungere alla Badia in auto, considerando le attuali condizioni delle strade possibili, si consiglia vivamente di passare da Rossiglione.

Questo il programma dettagliato: ore 10, arrivi e saluti; ore 10.30, santa messa celebrata dai monaci cistercensi; ore 11.30 mini spuntino; ore 11.45, riflessione per gli adulti guidata da un monaco. Per i figli, attività e visita guidata nell'ambito della Badia; ore 13.30, pranzo al sacco; “dopo-mensa”, svago e ricreazione; ore 15, meditazione per gli adulti a cura di Anna Bogliolo e Roberto Greco, con spazio per il silenzio. Per i figli, “esodo” itinerante. Ore 18, preghiera con i bambini e conclusione.

I momenti di riflessione saranno scanditi dalla preghiera delle ore.

Spazio gioco garantito per i bambini. Termine intorno alle ore 18.30.

A Cassine in regione Guglioglio la chiesa

San Giacomo patrimonio da salvare



Cassine. È l'edificio più antico di Cassine, e per secoli è stato uno dei più importanti punti di riferimento del paese per le sue funzioni di luogo di culto e di ospitalità, eppure le sue condizioni sono sempre più precarie, al punto che, in assenza di adeguati interventi, potrebbe presto andare perduto per sempre.

Parliamo della chiesa di San Giacomo, situata nella parte alta del paese, a Guglioglio, il cui pessimo stato di conservazione è sotto gli occhi di tutti.

La chiesa fu edificata nel secolo XII, in un'area allora esterna al centro abitato, con il fine di costituire un punto di accoglienza e ospitalità su una via molto frequentata da viandanti e pellegrini. Fu intitolata a S.Giacomo, patrono di Cassine, e viene citata per la prima volta in un documento del 1367. Nel 1428 assunse dignità parrocchiale quando il vescovo Bonifacio vi trasferì le prerogative da San Michele. Dopo la soppressione della Parrocchia, avvenuta nel 1871, il Municipio di Cassine diventò proprietario dell'edificio, ma lo permuto presto con due oratori (ora entrambi demoliti): quello di S.Sebastiano e quello dell'Annunziata.

La chiesa, ora di proprietà della parrocchia di "S.Lorenzo e Giacomo", cominciò in quegli anni la sua lenta decadenza, che col passare degli anni si è accentuata sempre più. Gli ultimi interventi di un certo peso (una revisione del tetto con annessa sostituzione di una trave portante) risalgono a circa vent'anni fa, e in questo periodo, oltre all'inesorabile trascorrere del tempo, l'edificio è stato messo a dura prova anche dal terremoto che nell'agosto del 2000 colpì il Basso Piemonte.

La situazione odierna di

S.Giacomo appare oggettivamente critica: i problemi più gravi riguardano il campanile (risalente al 1434).

Nella cella campanaria, le stesse campane sono a rischio di caduta per il pessimo stato dei ceppi che le sorreggono e che andrebbero urgentemente sostituiti; inoltre, in consistenti porzioni dell'edificio, l'umidità proveniente dalle numerose infiltrazioni sta causando una continua erosione della malta.

Non va meglio all'interno: numerosi sono i calcinacci presenti sul pavimento, mentre le mura presentano qua e là inquietanti crepe. L'umidità proveniente dal tetto, inoltre, sta danneggiando forse in modo irreparabile gli affreschi e le tele contenute nell'edificio: un patrimonio artistico di inestimabile valore culturale rischia di andare perduto.

Una situazione di questo genere è decisamente intollerabile, e in un'epoca come questa, in cui grande attenzione viene rivolta alla conservazione e al recupero dei beni culturali, sfiora il grottesco. Negli ultimi mesi, qualcosa, finalmente, sembra essersi mosso: per cercare di porre rimedio ai problemi della chiesa, è stato costituito un gruppo di lavoro che, lo scorso anno, durante un incontro promosso dalla parrocchia, ha approvato la richiesta di un contributo economico, aderendo ad un bando di concorso promosso dalla Compagnia di San Paolo di Torino, tramite la proposta di un progetto di interventi architettonici per recuperare la chiesa.

Il progetto ha trovato favorevole accoglienza nell'ambito di "Cantieri d'Arte - beni artistici religiosi in Piemonte", ed è stato premiato con un contributo di 70.000 euro. Altri stanziamenti minori sono stati

ammessi anche dalla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte.

«*Purtroppo* - sottolinea Sergio Ardit, assessore ai beni culturali e membro del consiglio parrocchiale - *quella che abbiamo raccolto non è in alcun modo una cifra sufficiente per mettere in atto degli interventi sostanziali. Per questo, abbiamo chiesto di poter attendere l'anno prossimo, per poter utilizzare il finanziamento concessoci insieme ad altri fondi, che speriamo di ottenere dalla Regione ai sensi della legge 58, e magari grazie alla sensibilità di privati e fondazioni*».

Una possibile soluzione potrebbe essere recuperare la chiesa per alcune ricorrenze, per mantenerne viva la funzionalità e la tradizione, e nel contempo, proporla come sede dei tesori d'arte già in essa conservati che, uniti ad altri disseminati nelle altre chiese cassinesi, potrebbero permettere di realizzare un museo delle Confraternite, che potrebbe essere inserito in un unico percorso di visita turistica insieme al museo degli Arredi di S.Francesco (attualmente in fase di realizzazione), a Palazzo Zoppi e, perché no, ad un itinerario naturalistico nel Parco del Bosco delle Sorti e ad una visita alle cantine del paese.

Di sicuro, una chiesa come S.Giacomo, che racchiude fra le sue mura le radici stesse di Cassine, che ha tutto per essere simbolo dell'identità culturale dell'intera comunità, che costituisce un patrimonio storico e artistico inestimabile, non può e non deve essere lasciata al suo destino. Recuperarla si può, si deve, e occorre fare presto. Il tempo a disposizione non è molto.

Massimo Prosperi

Finite le escursioni in bicicletta per bambini

Sabato 21 maggio si è concluso il ciclo di escursioni in bicicletta denominato School Fun & Bike, rivolto ai bambini dai 6 anni in su. I tre appuntamenti hanno consentito ai partecipanti di giocare, apprendere elementari nozioni di tecnica, di sfidarsi in simpatiche competizioni, assistiti dalle guide di Dream Trips. Oltre a manifestare sempre molta soddisfazione, a conclusione delle manifestazioni tutti i ragazzi coinvolti hanno fatto richiesta di ripetere l'esperienza nelle pros-

sime settimane o, magari, a conclusione dell'anno scolastico. A tal proposito Dream Trips sta pensando di mettere in calendario un appuntamento estivo nel quale far concludere l'escursione in bicicletta con un... tuffo in piscina.

L'eventuale realizzazione di questo appuntamento verrà comunicata da Dream Trips a mezzo stampa. Dream Trips ringrazia di cuore le Pro Loco di Arzello e Castelnovo che hanno curato l'allestimento dei tre "Nutella party".

A Ciglione hanno partecipato otto associazioni

Gran festa pro loco del ponzone



Ciglione di Ponzone. Otto "Pro Loco" hanno dato vita, domenica 22 maggio, ad un'unica, bella e prossimamente ripetibile festa.

È successo a Ciglione dove 8, tra Pro Loco ed Associazioni Sportive del ponzone, si sono riunite e, negli ampi locali messi a disposizione dalla Pro Loco di Ciglione, hanno accolto oltre 300 persone provenienti dal ponzone e dall'acquese. Si è iniziato il mattino quando ognuna delle Pro Loco ha elaborato una sua specialità che è poi entrata a fare parte del ricco pranzo. Così, dalla pasta e fagioli preparata dall'U.S. Moretti, passando per la grigliata di carne della Pro Loco di Cimaferle, si è arrivati alle torte verdi di Ponzone, alle frittelle di Ciglione e si poi concluso con la macedonia di frutta preparata dalle donne di Pianlago e le torte dolci di Toletto; ai vini ed alle bevande ci ha pensato la Pro Loco di Caldasio.

Ne è uscita una giornata di straordinario interesse oltre che culinario, anche sportivo perché alla sostanziosa mangiata ha fatto seguito la gara di bocce "alla Baraonda" organizzata dagli "Amici dei Foi" mentre la partita di calcio, tra ciglionesi e ponzonesi, leggermente appesantiti, disputata nel tardo pomeriggio sul campo intitolato al giovane Federico Fantini, ha chiuso una giornata estremamente vivace.

Perfetta l'ospitalità della Pro Loco di Ciglione e del suo presidente Pastorino che ha predisposto i locali che hanno poi ospitato gli oltre 300 commensali; tutto in grande allegria e con quella cura dei particolari che non sempre fa parte di questo tipo di manifestazioni.

Molti i banchetti che hanno fatto da cornice all'avvenimento, ed hanno attirato l'attenzione dei visitatori.

Una festa che è intenzione degli organizzatori, in primis l'assessore al turismo del comune di Ponzone Anna Maria Assandri riproporre nei prossimi mesi, seguendo un itinerario gastronomico che coinvolgerà tutte le Pro Loco e le Associazioni del ponzone.

w.g.

Ad Alice Bel Colle incontro con Giovanni Negro

Alice Bel Colle. Venerdì 3 giugno, alle ore 21, presso la Confraternita della S.S. Trinità in piazza Guacchione, si terrà l'incontro con Giovanni Negro, partigiano - combattente e deportato nei lager nazisti, sul tema "Storia, Resistenza, Costituzione". Introduce il dott. Paolo Brusco. L'ingresso è libero.



Dall'alto a sinistra la pro loco di Ponzone, l'ATS amici di Pianlago, la pro loco di Ciglione, la pro loco di Cimaferle, l'U.S. Moretti '90 e la pro loco di Toletto.

Al santuario e al parco naturale

Alunni di Visone in gita ad Arenzano



Visone. Scrive un'alunna della classe 5^a della scuola elementare, Adele Gilardo: «I bambini delle classi 5^a e 4^a della scuola elementare di Visone sono andati a trascorrere un'indimenticabile giornata ad Arenzano, per visitare il famoso santuario del Bambino di Praga, il magnifico parco naturale e la spiaggia.

Accanto al santuario hanno ammirato il presepe permanente, realizzato con statue di ceramica costruite e dipinte a mano e all'interno della chiesa hanno potuto osservare la statua del Bambino ed altre sculture molto interessanti.

Sono quindi passati alla serra delle piante grasse, in cui vengono coltivate e protette piante di ogni forma e dimensione, alcune già estinte in natura e di valore inestimabile. Ogni bambini ha ricevuto in omaggio un esemplare di cui prendersi cura.

Gli alunni si sono poi spostati al parco naturale in cui si trovano animali stupendi, co-

me le tartarughe, le oche e le anatre. Il silenzio, il verde e il fresco che lo caratterizzano lo rendono ancora più incantevole.

La gita è proseguita nel parco della colonia: una vastissima distesa di erba circondata da alberi e palme. La colonia è aperta d'estate ai ragazzi e ai bambini che vi vogliono trascorrere le vacanze in compagnia di amici e coetanei. Gli alunni sono quindi passati alla spiaggia per trascorrere le ultime ore nel divertimento maggiore: lì hanno trovato un mare azzurro e limpido.

Si ringraziano le maestre Maria Teresa Campazzo, Angela Ottomanelli, il maestro Daniele Scurati ed il vigile Roberto Lanzavecchia per aver accompagnato i bambini in questa città ligure e per aver permesso loro di visitare luoghi così belli e interessanti, trascorrendo una giornata diversa dalle altre, tutti insieme e felici».

Interpellanza sul caseificio di Roccaverano

Assicurare ai produttori il ritiro del latte

Roccaverano. Una interpellanza urgente sul Caseificio sociale di Roccaverano è stata presentata, martedì 17 maggio, al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Gariglio, dai consiglieri Luca Robotti e Vincenzo Chieppa del gruppo Comunisti italiani dove dicono:

«*Appreso*, che la Provincia di Asti avrebbe intenzione di dismettere la propria partecipazione, pari al 15%, nella Centrale del Latte di Asti e Alessandria;

rilevato che, Tale decisione sta alimentando forti preoccupazioni sul futuro del Caseificio Sociale di Roccaverano, produttore dell'omonima robiola-Dop, da alcuni anni di proprietà della Centrale del Latte di Asti e Alessandria, in quanto, secondo le affermazioni delle organizzazioni agricole, azzererebbe il patto parasociale che garantisce a decine di produttori della Langa astigiana il ritiro del latte;

Altre 15 aziende zootecni-

che dislocate tra Asti e Villanova d'Asti corrono il rischio di non vedersi ritirare il latte;

sottolineata, L'importante ruolo svolto dalle aziende agricole delle Langhe non solo ai fini della produzione di uno dei prodotti tipici più rinomati della regione, ma anche a difesa del territorio dai rischi di dissesto idrogeologico e dallo spopolamento;

La legittima preoccupazione del Presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e del Sindaco di Roccaverano;

interpellano l'Assessore all'Agricoltura per sapere:

Quali iniziative intende intraprendere per continuare ad assicurare, ai piccoli produttori di latte della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" il ritiro del latte da parte del Caseificio Sociale di Roccaverano, ed ai 15 produttori della zona compresa tra Asti e Villanova d'Asti il ritiro del latte da parte della Centrale del Latte di Asti e Alessandria».

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, *lunedì 6 giugno* (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i nuovi locali di via Emilia 13. Il ritrovo è presso la vecchia sede della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519) e di qui si andrà nei nuovi locali; per informazioni contattare 340 0736534. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Serata benefica alla gipsoteca di Bistagno

Melazzo piccoli artisti hanno dipinto Baj



Bistagno. Che bella serata! Con i bimbi della scuola dell'infanzia di Melazzo, che ne sono stati i protagonisti assoluti, la Onlus "Giulio Monteverde", ha avuto il piacere di organizzare un'altra serata nella quale si è voluto aiutare concretamente chi ha più bisogno di noi.

Il lavoro che le due bravissime maestre Claudia e Renata, hanno svolto assieme ai bimbi, è stato esposto ad un attento pubblico di genitori, parenti ed amici, che hanno così potuto ammirare la bravura dei loro piccoli (ma solo di età) artisti.

Tutti i presenti sono stati rapiti dalla bellezza e dalla purezza, con la quale i bimbi si sono avvicinati a questo progetto lavorativo (ricordiamo un progetto extra - tempo fortemente voluto dalle 2 maestre e dal Comune di Melazzo), del quale sono stati i protagonisti assoluti.

In primo luogo per l'impegno che hanno profuso per avvicinarsi all'opera di Enrico Baj (che era il riferimento artistico dell'iniziativa), e molto di più perché il loro lavoro ha avuto il nobile scopo di aiutare dei loro coetanei più sfortunati di loro.

Le somme che sono state raccolte (a questo proposito si vogliono ringraziare i presenti, soprattutto i genitori, della loro generosa partecipazione) ammontano infatti a ben 480 euro che serviranno a finanziare i progetti della Onlus "Need You" in Africa, che sono stati illustrati durante la serata dal signor Adriano Assandri.

Ma torniamo ai Bimbi, veri protagonisti della serata: sono stati innanzitutto molto attenti allo svolgimento della serata, molto posati ed educati nell'ascoltare i vari interventi, e soprattutto molto spigliati e sorridenti, quando le maestre assieme al sindaco di Melazzo Diego Caratti e al signor Adriano Assandri, hanno consegnato loro un diploma che certificava il loro status di Artisti.

Certo, progetti come questo servono ad educare e soprattutto contribuiscono ad allargare gli orizzonti di pensiero dei piccoli protagonisti (vorrei

ricordare, che in questa fase dello sviluppo sono molto portati ad apprendere con facilità gli insegnamenti che vengono loro proposti, ed iniziative come queste sono sicuramente da ampliare a tutte le altre realtà scolastiche), anche se è bello pensare che magari un domani, qualcuno di loro potrebbe anche intraprendere la carriera artistica e dare lustro a sé ed alla nostra terra.

Durante la serata è stata anche aggiudicata un'opera serigrafica, donata in favore dell'iniziativa dal maestro Gianfranco Asveri di Piacenza, che la Onlus "Giulio Monteverde" ed il suo presidente Fabrizio Baldizzone, vogliono ancora ringraziare (il famoso artista si è messo a disposizione per le prossime iniziative che intraprenderemo assieme in futuro; a tale proposito seguitemi, che di sorprese ne abbiamo ancora molte in cantiere).

Aggiungo anche che chi volesse mettere a disposizione dell'esperienza o anche solo un po' di tempo, o ha semplicemente voglia di conoscere la nostra realtà, può contattare il Comune di Bistagno allo 0144 79106. Siamo una associazione di volontari, e qualsiasi aiuto è perciò sempre ben accetto).

Alla fine della serata poi, si è fatta una visita alla Gipsoteca che contiene i gessi originali di Giulio Monteverde, che hanno riservato una piacevole ed ulteriore sorpresa ai partecipanti della serata.

Ringraziamenti di rito particolarmente sentiti vanno fatti a chi ha fattivamente contribuito alla realizzazione della serata: in primis le maestre Claudia e Renata (veramente brave e lodevoli nel perseguire annualmente l'educativo progetto extra-tempo), Mobilificio Ivaldi di Melazzo, Passamanerie Monti Napoleone di Strevi, Tappezzerie Cavanna di Bistagno, i sindaci di Melazzo Diego Caratti e di Bistagno Bruno Barosio, Adriano Assandri presidente della Onlus "Need You" e tutto lo staff della Onlus "Giulio Monteverde" di Bistagno, all'interno della quale sarà possibile visitare l'esposizione delle opere (fino a sabato 4 giugno).

Sabato 4 e domenica 5 a Montaldo di Spigno

19^a festa del dolce e "Na' gira an sel bric"

Montaldo di Spigno. La Pro Loco di Montaldo di Spigno Monferrato organizza la "19^a Festa del dolce", manifestazione che si svolge in 4 giorni, il precedente e questo fine settimana. Festa iniziata sabato 28 maggio alle ore 21, con la gara al punto e la serata danzante con l'orchestra "I Saturni". La giornata di domenica 29, è iniziata con il grande raduno, il 5° di automobili Fiat 500 e di altre auto d'epoca, con un bel giro turistico per le belle valli spignesi, il pranzo, la premiazione e la cena.

Il programma prevede, in questo 2° fine settimana della festa dei dolci: *Sabato 4 giugno*, ore 21 prosecuzione gara al punto; serata danzante con l'orchestra Bruno Montanaro e Gian con Enrico; l'ingresso è libero. *Domenica 5 giugno*, 2^a edizione de "Na' gi-

ra an selbric", organizzata dalla Pro Loco di Montaldo, in collaborazione con Butan Gas, a scopo benefico, per il restauro della chiesa di San Carlo Borromeo: partenza ore 15, lunghezza percorso 4 chilometri circa; tempo previsto 2 ore circa; itinerario: piazza della chiesa, Cian Iazz, Bric calma (1° punto ristoro con vista panoramica dei paesi circostanti), chiesetta nella pineta (2° punto di ristoro), rientro in paese. Sempre alle 15, prosecuzione gara al punto; ore 16, distribuzione di dolci locali; esibizione di minielicotteri; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Saturni", ingresso libero. Tutte le serate della festa, a partire dalle ore 19 e domenica 29 maggio a partire dalle ore 12, funzionerà uno stand gastronomico con specialità ravioli "al plin" fatti a mano.

G.S.

A Terzo al centro anziani il pranzo della solidarietà

Terzo. Domenica 12 giugno il "Centro Incontro Anziani Terzo" organizza il primo "Pranzo della Solidarietà".

«*Il nostro centro* – dicono gli organizzatori – *è frequentato da persone ultrasessantacinquenni, arzille e volenterose, desiderose di divertirsi e di fare; però organizzare da sole un pranzo è un'impresa piuttosto ardua, meno difficile è stato accettare la proposta della locale Pro Loco che ha deciso di cucinare per noi e la collaborazione del Gruppo Alpini di Terzo e del Gruppo Comunale della Protezione Civile. A Terzo la collaborazione fra le varie Associazioni è cosa nota, ecco il perché del 1° "Pranzo della solidarietà", ora però contiamo sulla solidarietà di chi leggerà questo articolo o che visionerà i volantini del nostro menù e che vorranno partecipare*».

Questo il menù: affettato misto, pomodori ai due sapori, pallina di patè, torta verde, pasta al forno, arrosto con patate al forno, dolce, caffè, limoncello. La quota di partecipazione è di 15 euro; tutti possono partecipare (anziani, adulti, giovani e bambini). È gradita la prenotazione entro mercoledì 8 giugno. Per le prenotazioni telefonare a: Bar distributore Tamoli: 0144 594134; Acconciature "Il Ricciolo": 0144 394928; Bruna 0144 594387.

A Cortemilia Consulta Volontariato

Cortemilia. Giovedì 26 maggio, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio, si sono nuovamente incontrate le Associazioni ed i Comitati di Cortemilia per fare il punto della situazione sulla la Consulta del Volontariato. All'ordine del giorno c'era, infatti, l'iscrizione alla Consulta da parte delle Associazioni cortemiliesi. I rappresentanti delle numerose Associazioni presenti hanno esaminato una prima bozza di regolamento disciplinante l'attività della Consulta. Le Associazioni nomineranno entro pochi giorni un membro effettivo ed un membro supplente che faranno parte dell'organismo che le raggrupperà sotto la presidenza del sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna.

A tal proposito afferma il vice sindaco Carmelina Degiorgis: «Esprimo soddisfazione per la partecipazione all'iniziativa. Spero che la Consulta serva anche per poter accedere ad eventuali finanziamenti previsti dalle leggi e dai regolamenti in campo sociale e del volontariato».

Sabato 25 giugno le Associazioni sono invitate ad animare la festa che si svolgerà a Monte Oliveto, proposta dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. La prossima riunione della Consulta è fissata per martedì 28 giugno, alle ore 21, sempre presso il palazzo comunale di Cortemilia.

Roccaverano: iscrizioni campeggio

Roccaverano. È ancora possibile prenotarsi e iscriversi al campeggio di Roccaverano, organizzato dalla Provincia di Asti per i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 17 anni. Le prenotazioni si potranno effettuare dalle ore 9 alle ore 12.

Tra le iniziative offerte ai partecipanti due le novità la sezione campus rugby e campus basket e il corso di vela per i ragazzi dai 13 ai 17 anni, che si svolgerà a Cap d'Ail (Francia) dal 24 al 30 luglio. Il 1° dei 5 turni previsti inizierà lunedì 13 giugno con l'ammissione di ragazzi dai 6 ai 17 anni e si concluderà venerdì 19 agosto. Si ricorda ai genitori che i ragazzi al campeggio saranno seguiti da educatori ed esperti in diverse discipline sportive. Tre le sezioni: *campo base*, rivolto a tutti i ragazzi dai 6 ai 17 anni, *campus sportivo*, per i ragazzi dai 9 ai 17 anni e *campus calcio*, che ha riscosso grande successo utilizzando le strutture sportive del Comune di Roccaverano per i ragazzi dai 9 ai 17 anni che vogliono iniziare o migliorare l'attività calcistica. Per esigenze di organizzazione le iscrizioni saranno accettate *entro e non oltre lunedì 6 giugno*. Per ulteriori informazioni sulla modulistica delle iscrizioni rivolgersi a: Provincia di Asti, Servizio Turismo, Sport e Politiche Giovanili (tel. 0141 433274, fax 0141 433380 o al sito internet: www.provincia.asti.it/portale-giovan). Il campeggio verrà aperto per la visita dei genitori domenica 5 giugno dalle ore 10.30 alle ore 16, e in caso di maltempo la visita sarà rinviata.

Scrive Enzo Balza del Psi di Acqui Terme

Cosa fa la Provincia per frana e ponte?



Spigno Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Enzo Balza del P.S.I. di Acqui Terme:

«Che cosa fa la Provincia per la viabilità minore? Vedi la frana sulla strada provinciale n° 219 tra Spigno e Montechiaro. Mentre attendiamo le risultanze delle verifiche tecniche sul ponte del fiume Bormida in località Domini a Terzo da parte della Amministrazione provinciale che sembra più occupata a discutere sulle nomine degli enti che sui problemi di sua competenza, non possiamo sottacere alcune situazioni degne di una vibrata protesta. Se nel caso del ponte di Terzo ci troviamo ormai di fronte ad un problema di ordine pubblico (in alcuni momenti della giornata si formano lunghissime code di auto-mezzi), senza sapere quando ci sarà un adeguato provvedimento, nel caso della strada provinciale n° 219 tra Spigno e Montechiaro Alto, dobbiamo denunciare che esiste ormai da oltre un anno una frana in località Cavalli, che restringe in parte la carreggiata e costituisce un pericoloso orrido.

Avevamo registrato la presenza della frana nel 2004, subito dopo le elezioni provinciali. Ci sembrava scorretto addebitare responsabilità di questa situazione ai neo eletti. A distanza di un anno, ad un mese dalla elezioni regionali che hanno visto premiare consiglieri provinciali responsabili della viabilità e alcuni candidati locali che dopo un anno venivano nuovamente gratificati dall'elettorato di quella zona, dobbiamo prendere atto che nulla è stato fatto.

La frana è ancora spaventosamente lì. È stata prudentemente delimitata da alcune paline ma non sono stati eseguiti altri lavori. Non sappiamo se anche questo intervento sia da ritrovare nel così detto pacchetto dei "buchi neri" come la riparazione del ponte sulla Bormida, ma ormai conosciamo il livello di sensibilità e di rapidità delle risposte della Amministrazione provinciale nei confronti dell'Acquese e della Valle Bormida.

Per il terzo anno consecutivo, nel 2006 avremo una nuova consultazione elettorale, le elezioni politiche (se non si terranno prima) e forse alcuni degli stessi candidati che per ben due anni hanno goduto del consenso di buona parte di quella popolazione. Per questi motivi rammentiamo che l'ultima denuncia verso la vergognosa situazione del cantiere sul ponte del Bormida aveva provocato il rifacimento delle segnalazioni del cantiere stesso e nel periodo pre elettorale un tappetino nuovo di bitume sul ponte. Subito dopo ne era crollato una parte. Per evitare che la popolazione di questa valle, in verità molto paziente ma non ingenua, incominci a credere questa sia una metodica e non una sottovalutazione dei loro problemi, invitiamo il presidente della Amministrazione provinciale ad assumersi le proprie responsabilità intervenendo in prima persona considerato che gli eletti locali, in verità di tutte le colorazioni politiche, non hanno assunto fino ad oggi alcuna iniziativa eccetto ringraziare i propri elettori e lasciare le cose come stanno».

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

A Merana fervono i preparativi

Sagra del raviolo "Una foto, una storia"



Le classi 1ª, 3ª e 5ª elementare di Dego che hanno inviato, tra le altre scuole, i loro lavori.

Merana. Fervono i preparativi per la 12ª "Sagra del raviolo casalingo" che si svolgerà nella sede della nuova Pro Loco di Merana, venerdì 10, sabato 11, domenica 12 e venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 giugno.

Una festa per il palato organizzata in cucina dalle esperte cuoche del piccolo Comune della Val Bormida, che non si limitano a preparare a mano il "plin" (il nodo, il pizzico, in italiano) del raviolo ripieno di carni e verdure scelte, ma servono in tavola anche braciole, salsicce, rane fritte, totani con contorni a scelta.

E, novità delle novità, quest'anno ogni sera... un piatto sorpresa: pesce spada? gamberi? O altro ancora? Assaggiare per credere.

E i prezzi? Popolari, da fare una scorpacciata con gli amici senza soffrire nel portafoglio. Dopo cena balli a ingresso gratuito con orchestre locali. Dite poco?

Non siete soddisfatti? La pancia è piena ma anche la mente ha bisogno di nutrimento?

Ecco che nelle sale del Comune di Merana è allestita la piacevole mostra dei lavori del concorso scolastico *"Una foto, una storia"*, ideata e curata dalla prof. Silvana Sicco, consigliere delegato alla Cultura del Comune; che vede scolari delle elementari e delle medie di Spigno Monferrato, Monastero Bormida, Bubbio, Monesiglio, e Dego (praticamente tutta l'alta Val Bormi-

da) che hanno confezionato, per il piacere del cuore e del ricordo bei lavori di recupero della cultura vallognana, della memoria familiare, fotografie e storie tornate alla luce da polverosi bauli della soffitta.

E a Dego anche i nonni si sono recati nella locale scuola per portare vecchie foto e raccontare episodi di vita che, senza l'iniziativa del Comune di Merana, sarebbero magari rimaste sconosciute alle giovani generazioni future.

Un esempio da seguire, quello di una Comunità di duecento abitanti che non dimentica che l'uomo non è fatto... di soli ravioli casalinghi!

La premiazione del concorso scolastico si terrà venerdì 10 giugno alle ore 21, nei locali del Municipio di Merana.

Riapre S.P. 56/a "Monastero - Roccoverano"

L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa di lavori al nuovo ponte sul fiume Bormida, si era resa necessaria la chiusura al transito della SP 56/A "Monastero Bormida - Roccoverano" diramazione per Ponti ai confini con la Provincia di Alessandria. L'interruzione al traffico è prevista sino a domenica 5 giugno. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi con segnaletica ben identificata sul posto.

Il presidente dell'Atc Al 4 risponde ad Assandri

Caprioli nel Ponzonese risponde Buffa

Ponzone. Su L'Ancora di domenica 22 maggio, a pagina 30, avevamo pubblicato la lettera di Romano Assandri dal titolo *"Il problema caprioli sconvolge il ponzone"*. Riceviamo dal presidente dell'ATC AL 4 Alessandro Buffa, questa lettera, che vuole puntualizzare una risposta di Assandri:

«Come Ambito territoriale Caccia Acquese Ovadese gestiamo il territorio venabile. In particolar modo il "problema capriolo" sollevato dal signor Assandri è gestito da questo A.T.C. dal 1998 attenendosi alla vigente Legge Regionale 70/96. Questo Ambito in relazione ai piani di prelievo autorizzati dalla stessa Regione Piemonte ha raggiunto percentuali di realizzazione sempre superiori all'80% dei capi concessi.

I Piani di abbattimento sono redatti a seguito di censimenti annuali effettuati su aree campione rappresentative del territorio in esame coordinati da un esperto faunistico e sotto la supervisione di un funzionario regionale. I dati ottenuti (censimenti e proposta di piano di prelievo) sono autorizzati dalla

Regione che si avvale, come organo consultivo, dell'INFS (Istituto nazionale per la fauna selvatica di Bologna). Inoltre, annualmente vengono tenuti corsi di formazione per la caccia di selezione, proprio perché unico sistema di contenimento è il prelievo. La densità di 5 caprioli ogni 100 ettari come densità accettabile, non trova riscontri bibliografici che sostengano tale affermazione.

A questo proposito è utile ricordare che la Regione Piemonte nelle "Linee guida per la gestione degli ungulati selvatici ruminanti" parla di una densità minima di 10 caprioli 100 ettari in ambiente appenninico (ATC) per poter iniziare una gestione cinegetica della specie. E allo studio di questo ATC una serie di iniziative volte a prevenire i danni forestali causati da caprioli sperimentando in questo Ambito soluzioni già utilizzate da altre regioni.

Ultima precisazione, ma non è da considerare un vanto, ad oggi 24 maggio 2005 questo ATC AL4, non ha ricevuto dal ponzone alcuna domanda di richiesta danno sulle colture agricole».

Sino al 5 giugno rassegna enogastronomica

"La piazza del gusto" a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Vini, profumi, sapori di Langhe, Monferrato, Roero e...

È iniziata giovedì 2 giugno la seconda edizione della manifestazione, che si concluderà domenica 5 giugno, organizzata dal Comune di Santo Stefano Belbo, e propone un'ampia area dedicata all'enogastronomia di qualità, collocata su tutto il percorso di visita. Sede della rassegna, che l'anno scorso è stata frequentata da migliaia di visitatori, è la centrale piazza Umberto I di Santo Stefano Belbo (CN), paese a cavallo tra Langa e Monferrato che segna il confine tra le province di Cuneo e di Asti e che per l'occasione diventerà "La Piazza del Gusto".

L'enogastronomia rappresenta una risorsa economica fondamentale per il territorio, protagonista tra l'altro del rilevante flusso turistico che lo coinvolge. Questa vetrina completa di tutte le maggiori produzioni agroalimentari locali, sarà un aspetto qualificante della manifestazione. Incontri e degustazioni, curati da Renato Dominici di Slow Food, saranno i protagonisti per tutto il periodo di apertura, con importanti vini e prelibatezze gastronomiche

che caratterizzano la produzione piemontese.

Notevole e selezionata l'offerta dell'artigianato alimentare di qualità, con protagonisti i migliori formaggi, salumi, carni bovine pregiate di razza piemontese, specialità sottovetro, prodotti da forno e dolci. Il ristorante allestito negli spazi dell'area enogastronomica proporrà ogni giorno i piatti tradizionali che hanno fatto conoscere ed apprezzare in Italia ed all'estero la celebre cucina locale. In una zona specifica sarà possibile degustare i vari piatti anche singolarmente.

La macchina organizzativa ha già messo in cantiere gli eventi serali, curati dall'agenzia Promoshow, che prevede i seguenti concerti, dopo Michele e la sua orchestra, giovedì 2 giugno, è la volta di: *venerdì 3 giugno*, l'orchestra "Grande Evento" con Moreno il Biondo, Mauro Ferrara e Fiorenzo Tassinari; *sabato 4 giugno*, Wilma Goich e *domenica 5 giugno*, Jimmy Fontana. Ingresso a 2,50 euro, spettacoli compresi.

Ottima l'adesione degli espositori che hanno acquistato in breve tempo tutti gli spazi disponibili.

Inflazione ferma grazie a prodotti alimentari

L'indice Istat dell'inflazione, ad aprile, è rimasto all'1,9%. Un risultato al quale ha contribuito l'effetto di contenimento esercitato dal capitolo "prodotti alimentari e bevande analcoliche" che ha fatto registrare, ad aprile 2005 su aprile 2004, una variazione tendenziale negativa di -0,2%. Se si considerano le dinamiche dei prezzi ad un maggiore livello di disaggregazione, si rileva una ripresa congiunturale dei prezzi di ortaggi e legumi freschi, aumentati dello 0,6% rispetto a marzo, i quali registrano tuttavia un tasso di variazione ancora negativo su base tendenziale (-3,6%). Per la frutta si osserva invece la prosecuzione della tendenza alla diminuzione congiunturale (-0,2%), che porta la variazione tendenziale a -4,7%. Un segnale positivo, conseguito grazie anche al contributo dell'agricoltura, i cui prezzi, già calati nel 2004, proseguono nella flessione tendenziale anche nel corrente anno. L'agricoltura non è dunque responsabile dell'aumento dei prezzi denunciato dall'associazione consumatori Adoc, secondo cui nel periodo gennaio 2001-maggio 2005 il prezzo delle uova è aumentato del 56%.

Domenica 19 giugno nel teatro di Monastero

Gran concerto lirico di Irene Geninatti e C.

Monastero Bormida. L'attività del teatro comunale di Monastero Bormida si sta avviando alla pausa estiva con due appuntamenti di particolare importanza per gli appassionati della musica: il concerto lirico di domenica 19 giugno e il coro alpino ANA Valle Belbo di venerdì 17 giugno.

La scelta di proporre serate dedicate alla musica classica e alla lirica si è dimostrata felice e un folto pubblico di appassionati ha sempre gremito il teatro per ascoltare i più noti brani tratti da celebri opere italiane e straniere.

Per le esecuzioni sono stati individuati giovani e promettenti artisti che stanno facendosi strada nel difficile campo della lirica, per dimostrare un aiuto concreto - pur nella piccola realtà di un paese di provincia - nei confronti delle giovani generazioni che si affacciano al mondo della musica.

Tra i vari artisti che hanno partecipato alle serate liriche di Monastero spicca la monasterese Irene Geninatti, giovane promessa del bel canto che ha già ottenuto lusinghieri risultati a livello nazionale e sta perfezionando le proprie doti canore presso una prestigiosa scuola milanese.

Sarà proprio Irene Geninatti con tutti i suoi colleghi della scuola (Lorenzo Ciccioni, Mariana Rewerski, Andrea Lee, Maria José de la Torre, Giancarlo Bianconi, Marzia Scura, Simone Ratti) la protagonista del concerto - realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nell'ambito del progetto "Musica nel Borgo", che si terrà presso il teatro comunale di Monastero, domenica 19 giugno, alle ore 21.

G.S.

Associazione Rinascita Valle Bormida

“Romano non sa gestire la bonifica Acna”

Scriva il presidente dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, dott. Maurizio Manfredi:

«Anche l'Associazione Rinascita Valle Bormida interviene nel ricorso al Tar contro il siluramento del commissario per l'Acna, avv. Stefano Leoni.

Mercoledì 27 maggio è stata notificata a Genova l'adesione della nostra associazione al ricorso al Tar, con l'assistenza dell'avvocato Luigi Sanfelici del Foro di Torino che, come noto, già in passato ha sostenuto vittoriosamente la lotta legale contro l'inceneritore Re-Sol. Confidiamo che egli sia in grado di dare un contributo determinante ai fini del buon esito della sentenza attesa per i primi di giugno.

A Cavatore mercatino solidarietà

Cavatore. Nuova iniziativa dell'Associazione Culturale Onlus "Torre di Cavau", con "Il mercatino della solidarietà" che si svolgerà sino a domenica 5 giugno, presso i locali di via Pettinati 13 a Cavatore e che era iniziato domenica 29 maggio. Manifestazione che l'Associazione organizza in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'ASL 22 e con la partecipazione della cooperativa sociale "Pupazza da levare", del laboratorio "Calabellula" di Acqui Terme, dell'Associazione Familiari DIAPSI e della CRI di Novi Ligure. Si osserverà il seguente orario: fiatale, ore 15-18; festivo, ore 10-12 e 15-19. Gli utili saranno totalmente finalizzati al sostegno di iniziative per persone portatrici di disagio psichico.

Nell'ex confraternita dell'Annunziata

Bubbio: dopo l'organo saggi dei piccoli pianisti

Bubbio. Non si sono spenti gli echi del concorso organistico, con la serata finale del Premio "S. Guido" tenutasi sabato 21 maggio presso la parrocchiale, che il paese riabbraccia le sette note. Quelle del pianoforte, in particolare.

La sera di venerdì 27 maggio, presso la ex confraternita dell'Annunziata, si sono tenuti i saggi di fine corso del II anno di orientamento musicale di tipo strumentale, allestito da Provincia e Municipio, le cui lezioni si sono svolte da ottobre a maggio (di lunedì e venerdì) presso il salone comunale.

Sotto la guida della prof.ssa Orietta Lanero, bambini (ma anche adulti), in totale una ventina circa, hanno potuto continuare la scoperta dei segreti del pianoforte che, iniziata nell'anno scolastico 2003/04, proseguirà anche nel venturo (quando vetrina finale del ciclo di studi sarà

il Teatro Alfieri di Asti).

Quest'anno, sul palcoscenico di casa protagoniste poesia e musica. Da un lato le liriche di Pascoli (*La mia sera*), Leopardi (*Il sabato del villaggio*) Arturo Graf (*La fonte*), Carducci (*San Martino*), e i testi di Luigi Tenco (*In qualche parte del mondo*); dall'altra le melodie per piccole mani di Aaron, gli studi di Czerny e altri pezzi più o meno facili.

La musica della voce e quella dello strumento (noleggiato per l'occasione), le parole dei poeti e le frasi sulla tastiera sono state proposte da ispirati interpreti. La serata ha visto protagonisti Silvia Satragno, Elena Defilippi, Alberto Penengo, Martina Mascarello, Mara Cresta, Arianna Biava, Edoardo Alemanni, Cecilia Cresta, Noemi Gallione cui sono andati i convinti applausi del numeroso pubblico presente.

L'assessore Perfumo sulla bonifica dell'Acna

Rimozione dal Bormida dei sedimenti inquinati

La Provincia di Asti informa che: «L'assessore provinciale all'Ambiente, Luigi Perfumo ha partecipato, a Cengio, all'incontro di presentazione del Commissario per la bonifica dell'Acna, prefetto Giuseppe Romano. Durante l'incontro il dottor Romano ha relazionato sulle attività intraprese, illustrando gli interventi che intende portare a compimento ed esponendo le metodologie operative che verranno adottate.

All'atto del suo insediamento il Commissario ha trasferito l'Ufficio Commissariale dalla sua precedente sede di Roma al "Palazzo Rosso" di Cengio, mantenendo i consulenti della precedente gestione commissariale. Ha quindi subito incontrato i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, per discutere i destini occupazionali nelle aree dell'ex-Acna.

«Per quanto riguarda il futuro - ha chiarito l'assessore Perfumo - è di particolare interesse per il territorio astigiano coinvolto dall'inquinamento l'intenzione del Commissario di continuare l'opera di bonifica del

fiume Bormida, in particolare mediante la rimozione dall'alveo dei sedimenti contaminati, progetto che in passato non ha accolto grande favore, soprattutto per le difficoltà tecniche e le scarse garanzie di successo».

L'auspicio del Commissario è quello di fornire un'accelerazione alle attività di bonifica, ormai in ritardo di circa 3 anni sul cronoprogramma iniziale.

Nei giorni scorsi, sempre a Cengio, si è tenuto un incontro con il direttore generale della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente Gianfranco Mascazzini per l'esame tecnico degli interventi di bonifica.

«La provincia di Asti - dichiara il presidente Roberto Marmo - ribadisce il proprio impegno per la pronta e sollecita bonifica della Val Bormida: riteniamo indispensabile, a questo riguardo, la più ampia concertazione tra il Commissario e tutti gli enti locali interessati, con l'obiettivo di accelerare i tempi del risanamento ambientale nell'interesse dei cittadini e del territorio».

L'Ana dona automezzo ai disabili

L'ANA (Associazione nazionale alpini) sezione di Asti e l'ANFFAS di Asti onlus organizzano la cerimonia di consegna di un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili donato dall'ANA all'AFFAS. Cerimonia sabato 4 giugno, questo il programma: ore 16, ritrovo degli ospiti in piazza San Secondo; 16.15, interventi autorità presenti; 16.45, benedizione dell'automezzo da parte del Vescovo di Asti e consegna ufficiale all'ANFFAS. Parteciperà alla cerimonia la fanfara sezionale "La Tenentina".

Organismi distretti dei Vini “Langhe, Roero e Monferrato”

Alice Bel Colle. Nella giornata di lunedì 16 maggio si sono finalmente completati gli organismi dei Distretti dei Vini "Langhe, Roero e Monferrato". Per la Provincia di Alessandria, sono entrati a far parte del consiglio di distretto i sindaci di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, di Novi Ligure, Lorenzo Robbiano, di Tortona, Francesco Marguati, e l'assessore all'Agricoltura Davide Sandalo. Nel comitato direttivo sono stati successivamente eletti il sindaco Galeazzo e l'assessore Sandalo che, su indicazione del presidente del Distretto, Flavio Accornero, ha assunto la carica di vicepresidente. Ora finalmente operativo il Distretto potrà esaminare i progetti pervenuti alla luce del bando di co-finanziamento previsto dal medesimo distretto per un importo di 1.256.000 euro. Le richieste complessive ammontano a 1.800.000 euro dunque con uno scarso esagerato rispetto ai finanziamenti. Sono cinque i progetti fatti propri dalla Provincia di Alessandria.

Domenica 5 giugno a Roccaverano

Sagra del polentone e tante robiole dop



Roccaverano. Domenica 5 giugno, fedele ad un'antica tradizione che risale probabilmente al XVII secolo e che richiama un evento legato ad una tremenda carestia verificatesi in quelle zone, Roccaverano sarà teatro dello storico polentone che quest'anno godrà di una cornice più ingentilita e ricercata grazie ai lavori protrattasi per tutto l'inverno e che hanno reso il centro storico del paese più accogliente e funzionale. Alla sistemazione delle aree mercatali con la realizzazione delle torrette a scomparsa, alle quali allacciare i banchi espositivi sia alla corrente elettrica che all'acquedotto; ed all'asfaltatura di via Bruno, è seguito il rifacimento, in pietra di Langa, di buona parte della via che collega il Municipio con le poste e con la piazza del castello. Un lavoro questo che consentirà adesso di ospitare, in uno scenario rinnovato ed efficiente, la festa che maggiormente caratterizza il paese di Roccaverano: il polentone servito con sugo di carne, salsiccia e, unico nel suo genere, con la famosa Robiola dop di Roccaverano offerta dai produttori roccaveranesi.

A rendere ancora più evocativa la festa contribuirà lo spettacolo messo in scena dal gruppo storico Contrada Sant'Agostino di Asti che oltre a sfilare per le vie del paese ricreerà in castello uno scorcio della vita così come si svolgeva nel medioevo; e non sarà difficile imbattersi in schermaglie e combattimenti vari.

Non mancheranno i banchi dei produttori della famosa robiola dop di Roccaverano né quelli dei produttori di altri prodotti e manufatti tipici della valle Bormida e della provincia di Asti in generale che, quest'anno grazie all'interessamento dell'Amministrazione comunale, saranno in numero più che raddoppiato rispetto agli anni passati in modo da poter soddisfare le esigenze, le necessità ed i gusti più disparati.

Inoltre si potrà assistere all'esibizione musicale del "Duo Franchino".

Programma: dalle ore 10, allestimento mercatino per le vie del paese, con i produttori della robiola dop ed altri espositori di prodotti enogastronomici langaroli; dalle ore 13, inizio preparazione della polenta da parte degli esperti cuochi roccaveranesi; dalle ore 16,30, distribuzione della gustosissima po-

lenta, innaffiata dal buon vino. Per tutta la giornata sulla piazza si potrà tentare la fortuna con i premi del banco di beneficenza.

Chiusura sp 47 Serole - Spigno

Serole. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa dei lavori di rifacimento del piano viabile si è resa necessaria la chiusura al traffico pesante della strada provinciale 47 "Serole - Spigno Monferrato" nel centro abitato di Serole. L'interruzione al traffico interesserà il tratto della SP 47 al km 23,250 nel comune di Serole, ed è prevista sino a domenica 12 giugno.

Il traffico è deviato con segnaletica ben identificata sul posto.

In ricordo di Albertina Sardo



Ponzone. Lunedì 16 maggio è deceduta a Savona Albertina Sardo ved. Cavallero, era nata il 1° gennaio del 1931.

Così si sono espressi i suoi cari e numerosi amici dei Fogli: «La tua grande voglia di vivere e il nostro affetto non sono bastati a trattenerti con noi. Ti ricorderemo sempre con grande rimpianto e amore».

In sua memoria sono stati raccolti e devoluti in beneficenza al Fondo tumori e leucemie del bambino onlus, dell'Istituto Gaslini di Genova 393 euro e i restanti 100 euro sono stati devoluti alla chiesetta di Pianlago.

Domenica 5 giugno a Cortemilia

“Coris, Corti & Miglia” camminata gastronomica



Cortemilia. Il Lions Club “Cortemilia & Valli” di concerto con le altre associazioni cortemiliesi è promotore *domenica 5 giugno* della manifestazione “Coris, Corti&Miglia”, 2ª edizione, camminata enogastronomica sulle colline della capitale della “Tonda e Gentile di Langa”.

La camminata si snoderà lungo un percorso di oltre km. 10, suggestivo e caratteristico che consentirà ai partecipanti di ammirare i particolari terrazzamenti di Langa assaporando tipicità uniche ed irripetibili. Lungo il percorso vi saranno 4 tappe (1ª, Castella; 2ª, campo sportivo; 3ª, Strada Olla Valverde; 4ª, Ecomuseo dei Terrazzamenti, Monte Oliveto Pieve) dove i partecipanti

sosteranno e gusteranno salumi e lardo con spruzzi di granella di nocciola, ravioli al pin, tume, frittatine e dolci alla nocciola, il tutto innaffiato da ottimi vini doc di queste colline.

Partenza ore 10 da piazza Savona in Cortemilia. All'arrivo, previsto verso le 16, lo spettacolo “Il Circo degli Asinelli” ed esibizioni di scuole di ballo. A tutti i partecipanti sarà distribuito un prezioso ricordo. Premio per il gruppo più numeroso. I bambini, al di sotto dei 9 anni parteciperanno gratuitamente. Il costo dell'iscrizione è di 20 euro ad adulto e 10 euro per i bambini da 10 a 15 anni. Riduzione del 10% per gruppi di almeno 5 partecipanti regolarmente iscritti. Prenotazioni: 0173 81042, 338 4828563, 0144 89220, 348 9500052, 0144 80288, 338 8966958. Modalità di iscrizione: bonifico bancario sul c/c 25991 intestato a Lions Club “Cortemilia & Valli”, ABI 06906, CAB 46230, Cin: R. L'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza. La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia.

La 1ª edizione della camminata, quasi 300 iscritti, frutto oltre 4.000 euro netti, così destinati: 2.100 euro, ex ospedale S.Spirito di Cortemilia per acquisto attrezzature; 1.000 euro, progetto onoterapia, corso formazione per 2 operatori di Cortemilia; 600 euro, malattia di Fabry, malattia rara di cui, grazie ai fondi raccolti dai Lions Club piemontesi e liguri è stata trovata sia la diagnosi che la cura; 350 euro, casa famiglia di Chiavari per ragazze madri; 250 euro, contributo per operazione chirurgica bimbo rumeno di Cortemilia.

Si ringraziano le Associazioni di Cortemilia per la preziosa disponibilità e insostituibile lavoro e professionalità: Ente Turismo Manifestazioni Pro Loco, Confraternita della Nocciola “Tonda e Gentile di Langa”, Gruppo Alpini di Cortemilia, associazione femminile “Il Girasole”, Teatro delle Orme, AIB, AVAC, Comitato “La Pieve”.

G.S.

Primo comune antitransgenico d'Italia

Bubbio è diventata “Città del Bio”

Bubbio. «Il comune di Bubbio – spiega il vice sindaco enotecnico Gianfranco Torelli, assessore all'Agricoltura della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e titolare di un'azienda agricola dove produce vini docg biologici nota ovunque - è stato il primo comune antitransgenico d'Italia, con deliberazione della Giunta del 26 maggio è diventato “Città del Bio”».

Continua Torelli: «L'Associazione Città del Bio nasce in Italia promossa dalla Città di Grugliasco (Torino) e da AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica) per costruire una rete di enti locali accomunati dalla scelta di operare per promuovere uno stile di vita in armonia con la natura, che individuano il biologico come momento di identità forte, utile ad indirizzare la produzione agricola ed a valorizzare il territorio, necessario per orientare i cittadini ad un consumo consapevole».

Città del Bio ritiene che l'agricoltura biologica rappresenti oggi non solo un metodo culturale, ma una proposta culturale, un modello di crescita attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle differenze locali.

Città del Bio sostiene che è necessario non fermarsi alla conversione della sola azienda agricola, ma estendere il processo a tutto il territorio, complessivamente inteso, coinvolgendo nuove attività economiche e più comparti produttivi, sollecitando ogni azienda ad adottare disciplinari di produzione improntati all'ecosostenibilità.

Per promuovere la cultura del biologico occorre coinvolgere la comunità intera ed il Comune, che è il momento istituzionale più vicino ai cittadini, è l'interlocutore con il quale individuare e costruire le condizioni per offrire a tutti una migliore qualità della vita, per attivare le energie endo-

gene e per valorizzare le differenze biologiche, ambientali, socioeconomiche e culturali della realtà locale.

Città del Bio intende promuovere un modello di crescita che tenga responsabilmente conto delle risorse disponibili, che possa essere sostenuto nel tempo e che quindi sia durevole, in quanto assume la tutela dell'ambiente come un'esigenza inderogabile. Per fare ciò, occorre puntare sulle risorse migliori: la qualità dell'agricoltura e della cultura enogastronomica, del paesaggio e dell'ambiente, della storia e dell'arte. Occorre consumare meno territorio, meno energia e meno risorse per ottenere risultati migliori, senza abbassare il livello delle garanzie sociali ed ambientali».

Con Bubbio sono oggi 46 gli enti che hanno aderito, ma l'intenzione è quella di lavorare per creare una rete internazionale di cooperazione tra i Comuni, le municipalità e, più in generale, tra gli enti istituzionali che condividono questo progetto culturale.

Per la Giunta comunale, capeggiata dal sindaco Stefano Reggio, l'adesione a Città del Bio è la logica continuazione del progetto iniziato nell'agosto 1999 con la deliberazione che dichiarava il proprio territorio libero da ogm.

Oggi sono oltre 2000 i Comuni che hanno adottato questo tipo di deliberazione e ben 14 Regioni. Se a questi enti aggiungiamo i parchi e le Comunità montane di tutta Italia che hanno adottato la delibera, il 70% del territorio nazionale è oggi dichiarato libero da ogm.

Ulteriori informazioni: Associazione Città del Bio, palazzo civico Comune di Grugliasco, piazza Matteotti 50, 10095 Grugliasco (To), www.cittadelbio.it; Associazione Comuni antitransgenici, palazzo comunale, 14051 Bubbio, www.rfb.it.

G.S.

Cortemilia in Municipio venerdì 3 giugno

Nicola de Ruggiero per Bonifica Acna

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia organizza per venerdì 3 giugno alle ore 16, presso la sala consigliare, un incontro con il neo assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Nicola De Ruggiero, in merito alla bonifica dell'Acna. Dopo l'incontro a Cengio del 17 maggio, è questa la prima nei paesi della valle dell'assessore, che dovrà recepire e farsi portatore delle istanze di queste popolazioni, rappresentate dai loro amministratori.

Nicola de Ruggiero è nato il 13 novembre 1953 a Napoli è laureato in Medicina, con specializzazioni in malattie infettive, igiene e medicina preventiva, dirigente medico in aspettativa dall'Asl 5 di Collegno. È stato sindaco di Rivalta di Torino per due mandati amministrativi, dal 1993 al 2002, presidente dell'assemblea del Consorzio Torino Sud, componente del direttivo regionale dell'Anci. Dal luglio 2002 vicepresidente di Assot, l'Agenzia per lo Sviluppo Sud Ovest



Torino, e dal 2003 nel Consiglio di amministrazione del Consorzio Intercomunale Torinese e in quello del gruppo SMAT (Società Metropolitana Acque Torino). Dal 2001 componente segreteria regionale Democratici di Sinistra. Il 28 aprile è stato nominato assessore regionale all'Ambiente, Parchi e Risorse idriche.

La popolazione è invitata a partecipare.

Sabato 4 giugno a Grogna “Parco Perelli”

Battaglia e l'Acquese tra celti e romani

Grogna. È ripartita la lunga stagione delle manifestazioni organizzate per il 2005 dalla Pro Loco, di concerto con il Comune e le altre Associazioni, ed in collaborazione con i viticoltori grognardesi.

Il primo appuntamento vedrà il paese tingersi di un po' di originalità con la “Battaglia tra Celti e Romani”, sabato 4 giugno, dalle ore 10 fino a sera, nel “Parco Perelli” (messo gentilmente a disposizione dal dott. Giacomo Perelli).

La Pro Loco di Grogna, per questa prima manifestazione del ciclo “Tra storia e leggenda”, si avvarrà della collaborazione di “G & Tra Storia e Leggenda, ASOC (Associazione per lo studio degli ordini cavallereschi) di Genova, Associazione culturale “Terra Taurina, nazione Gallica” di torino, Associazione culturale “A.Storia” di Savona e G.S.C. (Gruppo storico Cispalpina) di Milano.

Anche quest'anno, la Pro Loco riesce a trovare un'insolita modalità di espressione, rievocare il passato dell'acquese e le sue tradizioni stori-

che, attraverso la rappresentazione di un'antica battaglia tra Celti e Romani. Veri e propri guerrieri in armi, appartenenti ai diversi schieramenti si scontreranno dando vita a una lizza di altri tempi.

La giornata, che si aprirà con una conferenza a tema, tenuta da Riccardo Graziano, presidente dell'Associazione culturale “Terra Taurina Nazionale Gallica” di Torino, proseguirà con stages di combattimento, arcieria, scararmucce e giochi, la manifestazione sarà totalmente immersa in un'antica atmosfera, dove gli ospiti potranno gustare deliziosi cibi ed ottime bevande romano-celtiche, ed assistere a riti e cerimonie celebrative.

Far conoscere gli angoli più caratteristici del paese è una meta che la Pro Loco vuole coltivare sempre di più, in modo che collaborando con i paesi vicini si possa offrire al turista del fine settimana itinerari di interesse gastronomico, culturale e di svago completo, così in tanti potranno riscoprire quello che la natura ci regala abbondantemente.

Mombaruzzo alla scuola primaria festa di fine anno scolastico

Mombaruzzo. Festa di fine anno scolastico giovedì 9 giugno, alle ore 10,30, presso la scuola primaria di Mombaruzzo. Il tema della festa di quest'anno sarà “Il mercato nel mondo”. Scene tratte da un mercato italiano e da uno russo. Gli alunni effettueranno balletti in costume, reciteranno filastrocche e mimeranno situazioni tipiche di un mercato. Seguiranno canti in inglese.

Durante la manifestazione verranno venduti i prodotti realizzati durante l'anno scolastico dagli alunni il cui ricavato verrà in parte devoluto ad Amiciad, un'associazione che ha lo scopo di perseguire finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sanitaria.

Le attività principali dell'Associazione saranno la collaborazione con l'ospedale di Goundi (Ciad), ed il sostegno allo studio per ragazzi di Koko.

A conclusione dello spettacolo, cioè intorno alle ore 12 ci sarà la premiazione del 1º concorso cav. Franco Vicenzi “Mombaruzzo storia, tradizioni e...amaretti”, al quale hanno partecipato gli alunni di tutte le classi con disegni ed elaborati vari. Alla manifestazione saranno presenti il dirigente scolastico dott. Eva Frumento Roggero Fossati e altre autorità locali.

Nella solennità del Corpus Domini

Perletto 1ª comunione per quattro ragazzi



Perletto. Domenica 29 maggio, solennità del Corpus Domini, il parroco don Eugenio Caviglia, ha celebrato la messa di 1ª Comunione nella parrocchiale dei “Santi Vittore e Guido” a Perletto. Quattro i neocomunicati: Andrea, Greta, Federica e Cristina preparati dalle brave catechiste Sara, Martina, Francesca. Al termine la processione per le vie del paese. Che questo primo incontro con il Cristo “Pane Vivo” permei tutta la vostra vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità!
(foto Cazzulini)

Primo premio agli alunni della classe 4^a

Alla elementare di Visone “La me téra e la sò gent”

Visone. La scuola elementare di Visone ha partecipato al concorso letterario “La me téra e la sò gent”, con una favola illustrata in dialetto e la realizzazione di un libro-gioco. Ed i bambini della classe 4^a hanno conseguito il primo premio della sezione C, quella dedicata alla scuola. Il concorso, giunto alla terza edizione, è stato organizzato dal circolo culturale Langa Astigiana, che ha invitato la classe vincitrice a partecipare alla festa in programma a Loazzolo il 12 giugno. Sarà la festa della lingua piemontese nella Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” ed è denominata “E s’as trovèisso an Langa?”. Nell’occasione si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso.

La giornata festiva prevede al mattino visite guidate al

Santuario dei Caffi, alla torre di Cassinasco ed a una cantina del Loazzolo doc Vendemmia tardiva. E poi il pranzo sull’aia servito dalla Pro Loco di Roccaverano e quindi alle ore 16 la premiazione del concorso con la partecipazione di Gipo Farassino, degli “J’Amis” di Acqui e autorità provinciali e locali. Saranno presenti diversi produttori locali per la degustazione di prodotti tipici della Langa Astigiana ed i cuochi della Pro Loco di Cessole prepareranno le frittelle. Naturalmente viva soddisfazione a Visone per l’importante riconoscimento conseguito, che «*premia il lavoro preciso e significativo svolto dagli alunni e dalle loro insegnanti Ottomanelli, Depe-tris, Bosio, Campazzo, Baldizzone e Scurati*», dice il preside Enrico Scarsi.

Nando Tortarolo nuovo presidente Pro Loco

“Camminata in collina” successo a Prasco

Prasco. Scrive l’Associazione turistica Pro Loco Prasco: «Grande successo della 3^a “Camminata in collina”, alla riscoperta dei sentieri panoramici di Prasco, organizzata dalla Pro Loco domenica 22 maggio. Il presidente e tutto il consiglio ringraziano i tanti collaboratori che con il loro impegno hanno contribuito a questo successo. Un grazie sincero a Gianpaolo Boccaccio e Claudio Pastorino, e un ringraziamento tutto particolare all’amica Loredana De Berchi per il suo costante e insostituibile contributo nella speranza che il suo esempio sia ripetuto da tanti e si possa così continuare a lavorare insieme per far crescere e migliorare la nostra associazione e quindi il nostro paese.

Nei giorni precedenti alla camminata, in seguito alle dimissioni di Renato Bovio, il Consiglio di amministrazione dell’Associazione Turistica

Pro Loco, nella riunione tenutasi il 17 maggio, ha eletto all’unanimità presidente il signor Ferdinando Tortarolo.

Nando Tortarolo ha già ricoperto la carica di presidente dell’Associazione Turistica Pro Loco negli anni ’97-’99 contribuendo a far crescere l’associazione e riuscendo a coinvolgere numerose persone e ottenendo ottimi risultati. Siamo sicuri che il suo impegno sarà ripetuto in questo nuovo mandato con gli auguri di tutti gli amici di Prasco.

Attualmente il Consiglio di amministrazione della Associazione Turistica Pro Loco Prasco risulta così composto: Nando Tortarolo, presidente; Luigi Bistolfi, vice presidente; Emanuela Perrucci, segretaria; Giovanna Cavelli, tesoriere; consiglieri: Giovanni Amato, Roberto De Luigi, Paolo Martino; rappresentante dell’Amministrazione comunale Guido Norero».

Scrive il dott. Antonio Gallizzi

Grazie pontesi! Per Michele

Ponti. Scrive il dott. Antonio Gallizzi, già segretario comunale di Ponti ed attualmente segretario comunale di Cortemilia e di Torre Bormida, questa lettera di ringraziamento, agli abitanti di Ponti per il largo consenso tributato al dr. Michele Gallizzi in occasione delle elezioni regionali. Incarico cortemiliese ricoperto dal dott. Antonio da oltre 15 anni e da alcuni è anche direttore generale:

«Cari pontesi.

Tant’anni sono trascorsi, oramai, da quando giunsi tra voi dalla mia Calabria nativa.

Lo stupore più grande, non fu nell’abbandonare gli uliveti per le vigne ubertose, ma nel ritrovare, per quanto composto e compassato, quello stesso spirito di fratellanza, accoglienza, umanità che albergava tra le viuzze del mio borgo.

In voi pontesi scoprii degli amici: io, che venivo da lontano, per servire lo Stato nel vostro paese, fui da tutti voi trattato con deferente confidenza, con stima affettuosa.

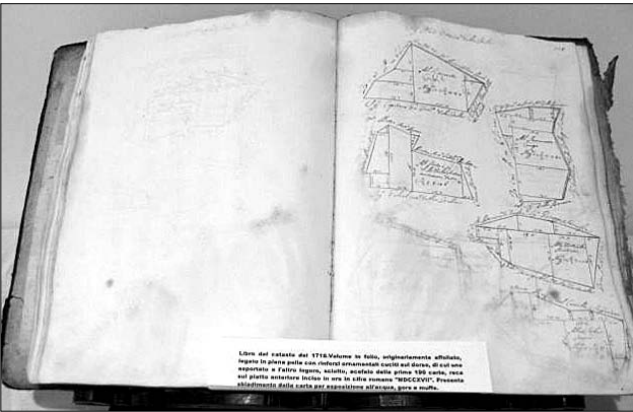
E anche Ponti, quella adagiata nella vallata e quella arroccata sulle colline, divenne il mio paese e seppi offrirmi i doni più belli, nel variegarsi dei suoi paesaggi e nell’amicizia sincera della sua gente.

Ponti non si dimenticò del suo Segretario: e l’ha dimostrato accogliendomi con calore sorridendo e ricordando quando venni a domandare voti per mio cugino Michele che di voti, a Ponti, ne ha raccolti davvero tanti. Vi lascio quindi con un “grazie” caloroso e con l’assicurazione che rimarrete sempre i miei cari indimenticabili compaesani.

Grazie, per sempre grazie».

Sabato 4 giugno giornata di studi

Archivio di Trisobbio pagine di storia



Trisobbio. Sabato 4 giugno, presso la sala convegni delle “Vecchie scuole”, palazzo storico di Trisobbio recentemente restaurato, si svolgerà una giornata di studi interamente dedicato al borgo monferrino e ai documenti contenuti nell’archivio storico di proprietà del Comune dal titolo: “*Pagine di storia dall’Archivio della Magnifica Comunità di Trisobbio*”, organizzato dall’assessorato alla Cultura del Comune di Trisobbio, in collaborazione con l’Accademia Urbense, con il patrocinio della Provincia di Alessandria e con il prezioso coordinamento del dott. Edilio Riccardini.

Molti gli studiosi che hanno offerto la loro disponibilità e le loro competenze per concorrere a portare alla luce altri frammenti del cammino storico trisobbiense iniziato quattro anni fa, quando il prof. Geo Pistarino e l’allora sindaco dott. Gianfranco Comaschi con fatica e determinazione hanno aperto la strada e soprattutto risvegliato l’interesse per lo studio delle origini di Trisobbio, con il convegno internazionale “Riscoprire Trisobbio”. A loro è dedicato questo convegno a testimonianza che gli sforzi fatti non si sono rivelati vani e sempre a loro va la mia gratitudine come studiosa e come trisobbiense.

La sessione antimeridiana dei lavori sarà presieduta dal prof. Geo Pistarino, mentre la sessione pomeridiana sarà presieduta dal presidente dell’Accademia Urbense, ing. Alessandro Laguzzi. Sono previsti tra gli altri gli interventi del dott. Marco Carassi, Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d’Aosta e del dott. Enrico Basso, Soprintendenza Archivistica per la Liguria.

Aprirà i lavori mattutini il dott. Gino Bogliolo, archivista molto conosciuto, che ha curato la catalogazione di moltissimi Archivi storici, compreso quello di Trisobbio, intervenendo con: “Storie di un piccolo tratto. Scrittura e lettura

di pagine d’archivio”, seguiranno gli interventi di Gilda Pastore, dell’Archivio di Stato di Alessandria, che tratterà “Le fonti su Trisobbio nell’Archivio di Stato di Alessandria”. Molti gli interventi che avranno tutti come tema il borgo: le origini di Trisobbio, la storia del recupero dell’edificio delle “Vecchie scuole”, i documenti relativi al vecchio progetto poi accantonato della costruzione di una ferrovia nella valle dello Stanavasso, o la storia di Suor Cecilia della Valle, badessa del XVI secolo nativa di Trisobbio. Nella sessione pomeridiana si parlerà del progetto della costruzione di un ponte in muratura sul rio Stanavasso e di aspetti più artistici, come: “Dal Baronino al Traffano: Trisobbio nel XVII secolo”, del passaggio delle truppe napoleoniche a Trisobbio sul finire del 1700, degli Spinola feudatari di Trisobbio e della ricostruzione attraverso gli Ordinati della vita amministrativa del paese tra il 1836 e il 1848. Altro argomento toccato saranno le società operaie a Trisobbio e nell’ovadese, per terminare con la storia di palazzo De Rossi Dogliotti la sede storica del Municipio trisobbiense.

Gli studiosi che parteciperanno sono: Andrea Scotto, Giovanna Zerbo, Paola Piana Toniolo, Mariangela Toselli, Carlo Prosperi, Ennio e Giovanni Rapetti, Marco Giovanni Comaschi, Paolo Bavazzano, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Sergio Arditi e Giuseppe Corrado, Antonella Rathschuler.

Le conclusioni sono affidate al dott. Enrico Basso.

In concomitanza con il convegno sarà allestita una mostra di alcuni documenti dell’archivio storico, mai esposti prima e molti dei quali riferiti agli argomenti trattati.

Un appuntamento importante quindi come importante è il recupero delle proprie origini e del proprio patrimonio storico e culturale base indiscutibile per costruire il futuro.

M.T.

Incontro con il presidente Lido Riba

A Lerma Uncem e Comunità Montane

Lerma. Giovedì 19 maggio, presso il nuovo Centro Vitivinicolo della Comunità montana “Alta Val Lemme, Alto Ovadese” a Lerma, il presidente dell’Uncem Piemonte Lido Riba ha incontrato i presidenti e i consiglieri delle 5 Comunità montane del territorio alessandrino (4) e astigiano (1): “Alta Val Lemme, Alto Ovadese”, “Valli Curone, Grue, Ossona”, “Val Borbera e Valle Spinti”, “Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno”, “Langa Astigiana-Val Bormida”.

Scopo dell’incontro illustrare e instaurare un confronto sulle linee guida del nuovo ciclo di presidenza dell’Uncem Piemonte per i prossimi 5 anni. Il presidente Riba, dopo una presentazione del nuovo Centro Vitivinicolo da parte di Marco Giovanni Mazzarello presidente dell’Alta Val Lemme, ha esposto una relazione introduttiva e ha poi ascoltato le esigenze e le richieste degli amministratori montani del territorio. Due i concetti fondamentali sottolineati da Riba: l’intransigenza nel preservare i servizi fondamentali, come poste e scuole, nelle zone montane e l’esigenza di una nuova e vivace progettualità nell’impostare le politiche montane, valorizzando al massimo le caratteristiche del territorio di montagna. Proprio in queste istanze si rende necessaria, secondo Riba, la presenza dell’Uncem Piemonte come voce unitaria e incisiva della montagna piemontese.

«*L’ambito di riferimento della nostra azione* – ha esordito Riba – *deve essere la regione alpina europea. Una zona densa di storia che deve essere l’oggetto dei nostri ragionamenti. Non ha più senso parlare di montagna a livello statale, viste le notevoli differenze tra i territori montani. Ma non possiamo fermare il nostro orizzonte al versante cisalpino. Le comunicazioni con Francia e Svizzera sono fondamentali per consentire al nostro territorio una vera ripresa economica. Detto questo è importante fare chiarezza sullo statuto giuridico delle Comunità Montane fornendo loro competenze e risorse specifiche, per evitare conflitti istituzionali e avviare un rapporto proficuo con la Regione*

Piemonte. Abbiamo un esercito di 8000 amministratori montani che devono diventare la nostra forza di pressione per ottenere maggiori risultati nelle politiche alpine».

«*Inutile dire* – ha continuato Riba – *che il problema vero resta quello di un reale sviluppo economico. Per questo l’Uncem Piemonte si farà portatore del progetto di un’agenzia per lo sviluppo del territorio montano. Lo scopo è quello di creare possibilità economiche sul territorio e valorizzare le idee imprenditoriali degli abitanti di montagna, arginando lo spopolamento e attirando lavoratori dalle città. Dinamica questa già in atto che bisogna potenziare. Inoltre è particolarmente importante garantire che il prelievo di risorse naturali dalla montagna abbia un ritorno concreto sul territorio. Il valore di risorse come acqua, energia, materiali lapidei deve ricadere sul territorio montano. Come percentuale sui ricavi o sotto forma di fiscalità agevolata».*

«*La battaglia sui servizi* – ha concluso il presidente – *va portata avanti senza sconti. Ci vuole intransigenza e coordinamento per aumentare il potere contrattuale degli enti montani e bloccare la decadenza di intere zone. Hanno già portato via anche troppo dalla montagna. Non ci sono spazi di ulteriore compromesso. Poste, scuole e altri servizi essenziali saranno difesi dall’Uncem Piemonte con forza e si farà di tutto per migliorare le condizioni di vita degli abitanti di montagna, anche nei comuni più piccoli».*

I presidenti delle Comunità montane dell’alessandrino e dell’astigiano hanno poi fatto presente la loro situazione e le loro richieste. Per tutti gli enti permane una situazione di emergenza finanziaria per via dei tagli operati dal Governo centrale agli enti locali. In questo senso andrà lo sforzo di intermediazione dell’Uncem Piemonte per la risoluzione di questi complessi e radicati problemi. Entro fine giugno verrà convocata una riunione con tutti gli amministratori del territorio montano per inaugurare, nelle parole di Riba, “Una nuova stagione per la montagna piemontese”.

Intestazione di unità navale alla Divisione Acqui

La Giunta provinciale di Asti ha approvato di aderire alla richiesta formulata dall’Associazione Nazionale Marinai d’Italia, Gruppo “T.V. Giovanni Chiabrera M.A.V.M.” di Acqui Terme per chiedere di intitolare alla Divisione Acqui una costruenda unità della Marina Militare. La Divisione Acqui, con i suoi 9.640 caduti, rappresenta una delle pagine più drammatiche della storia italiana dopo l’8 settembre 1943: tra le vittime del massacro vi furono anche alcuni astigiani. Due le motivazioni di appoggio della richiesta da parte della Giunta: la Divisione Acqui è diventata il simbolo di chi fu costretto a scegliere la resistenza armata e l’attribuzione della Medaglia d’Oro al Valor Militare per attività partigiana alla Provincia di Asti menziona le donne, gli uomini della campagna, del clero, degli operai e i partigiani combattenti all’estero. L’adesione della Provincia alla richiesta sarà trasmessa al Ministero della Difesa, alla Marina Militare, all’Associazione Nazionale Marinai d’Italia, Gruppo Acqui Terme, al Comune di Maranzana e all’Associazione Nazionale Superstiti Reduci Famiglie Caduti Divisione Acqui.

Casa di preghiera “Villa Tassara”

Montaldo di Spigno. Alla casa di preghiera “Villa Tassara”, di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni domenica pomeriggio, ritiri spirituali. L’inizio degli incontri è alle ore 15,30, con la preghiera di lode, l’insegnamento sul cammino nello spirito, la celebrazione eucaristica e la preghiera di intercessione davanti al SS. Sacramento. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l’acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l’ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Acqui U.S.

Una scelta a sorpresa Arturo Merlo è l'allenatore

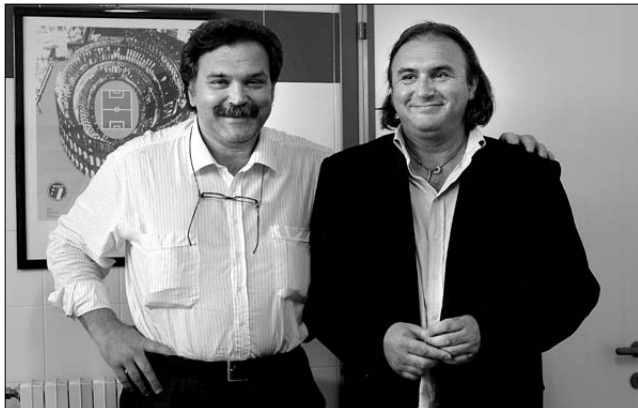
Acqui Terme. La prima notizia è che Mario Benzi rimarrà alla Nova Colligiana e questo non sorprende tifosi e addetti ai lavori che comprendono le scelte del trainer acquese di voler proseguire un lavoro iniziato due anni fa e che ha prodotto ottimi risultati; la seconda è che il nuovo mister dell'Acqui sarà proprio Arturo Merlo.

Tutto si dipana tra giovedì e venerdì della scorsa settimana quando il "toto allenatore" dà ancora per scontata la scelta di Benzi, con poche altre alternative tra le quali non rientra Arturo Merlo, in procinto di firmare per la Corniglianese, mentre per Alberto Merlo si può ancora immaginare uno spiraglio. Succede tutto in pochi attimi: il direttivo riunito d'urgenza, decide di puntare su Arturo Merlo, il d.s. Franco Merlo con il quale il fratello Arturo non era mai riuscito ad istituire un feeling sportivo, ed è per questo che non c'è mai stato nemmeno un contatto, condivide in pieno la scelta; parte la telefonata, arriva la risposta immediata. Non si va su "scherzi a parte" come sottolinea Franco Merlo nell'introdurre la conferenza stampa alla presenza della dirigenza al gran completo e degli addetti ai lavori e l'impressione è quella che la decisione di arrivare ad Arturo Merlo non abbia avuto bisogno di troppe riflessioni.

Una scelta condivisa da tutti, che ha avuto sponsor dall'interno e dall'esterno, che dovrebbe coinvolgere nuovi dirigenti e che è pienamente condivisa dalla tifoseria che di Arturo Merlo ha sempre avuto ammirazione, anche quando sedeva su panchine di altre squadre.

Nella conferenza stampa, che ci è sembrata più intrigante, frequentata e animata rispetto a molte altre di questi ultimi tempi, prima Franco Merlo nel duplice ruolo di d.s. e dirigente, poi il presidente Maiello, quindi Giuliano Barisone ed altri soci del direttivo hanno sottolineato come la candidatura di Arturo Merlo sia stata fortemente condivisa da tutti - "Abbiamo fatto questa scelta - ha sottolineato Franco Merlo - perché tutti conosciamo le capacità di mio fratello. Oggi ci sono le condizioni per poter lavorare insieme e mantenere nell'Acqui quell'acquesità che è una prerogativa della nostra società. In futuro, noi vorremmo avere oltre ad un allenatore acquese e dirigenti acquesi, anche giocatori cresciuti nel nostro vivaio ed è per questo che tutti insieme lavoriamo per migliorare il settore giovanile e far crescere quei ragazzi che, già dal prossimo anno, faranno parte della rosa della prima squadra".

Con Arturo Merlo l'Acqui volta pagina e, rispetto alle ipotesi che si erano costruite con altri allenatori, arriva una ventata di novità, soprattutto l'intenzione di assimilare il gruppo di giocatori alla passione degli acquesi - "Voglio una squadra che sia lo specchio dei tifosi acquesi" - così ha introdotto Arturo Merlo il suo primo dialogo con i dirigenti e gli addetti ai lavori. Sarà un Acqui competitivo, con un primo obiettivo che sarà quello di non ripetere una stagione tribolata come quella appena conclusa e con



Franco ed Arturo Merlo.



La conferenza stampa.

tante ambizioni - "Vince una sola squadra e per arrivare primi ci vuole anche tanta fortuna, però l'obiettivo è quello e poi ci sono i play off che noi abbiamo già disputato due anni fa" - lo hanno sottolineato il presidente Maiello e tutti i dirigenti e per questo ad Arturo Merlo verrà messa a disposizione una rosa sicuramente importante tanto da far dire al nuovo mister in conclusione della conferenza stampa: "Sapevo che l'Acqui aveva ambizioni, ma quello che vogliono fare i dirigenti va ben oltre le mie aspettative, quindi alle scelte che avevo in mente di fare dovrò aggiungere ancora qualcosa di meglio".

Al cronista la scelta di Arturo Merlo appare di gran lunga la più appropriata, coinvolgente e produttiva anche in proiezione futura. Di Arturo Merlo allenatore c'è poco da aggiungere, come del resto sarebbe stato con Mario Ben-

zi o Alberto Merlo o Stefano Lovisolo o Massimo Robiglio, tutti trainer d'estrazione acquese, preparati e capaci come hanno dimostrato su diverse piazze. Arturo ha però quel "qualcosa in più" che è l'amore per la squadra che lo ha visto crescere, giocare, allenare e con la quale c'è sempre stato un rapporto mai banale. Arturo Merlo ha vinto con l'Acqui il campionato di "Promozione" nel 1993/1994, è rimasto all'Acqui dell'allora presidente Ortensio Negro prima di lasciare per incomprensioni con la dirigenza. Sono passati dieci anni dall'ultima apparizione di Arturo Merlo sulla panchina dei bianchi, all'Ottolenghi ci è comune: arrivato con Ovadese, Bra ed Asti. Una volta mi disse: "Il mio sogno è allenare l'Acqui", un'altra volta aggiunse: "Ho sempre dato il massimo, per l'Acqui di più".

w.g.

Acqui Giovanile

Coppa Piemonte "Allievi" domenica all'Ottolenghi

Prende il via domenica 5 giugno, all'Ottolenghi, la prima fase delle finali di "coppa Piemonte" categoria allievi.

Scenderanno in campo le formazioni che hanno vinto il loro girone e poi la finalissima per il titolo provinciale.

Per la provincia di Alessandria ci sarà l'Acqui, poi il Villaggio Lamarmora per la provincia di Biella, mentre il Treccate rappresenterà Novara ed il Castello d'Esperia la provincia di Torino.

La vincente del girone giocherà la fase finale con le prime degli altri gironi che si disputerà, domenica 12 giugno, sul campo di Rivarolo Canavese.

La prima gara di eliminazione si disputerà con inizio alle

9 e 30 con l'Acqui società ospitante che affronterà la prima formazione che uscirà dall'urna del sorteggio.

I convocati da mister Massimo Robiglio

Portieri: Mirko Ameglio, Alessandro Riccardi.

Difensori: Umberto Bottero, Giampiero Cossu, Matteo De Bernardi, Fabrizio Ghione, Andrea Giacobbe, Stefano Ravera, Andrea Valentini, Alessio Pietrosanti.

Centrocampisti: Daniel Albertelli, Tommaso Bricola, Daniele Facchino, Carlo Faraci, Sandro Levratto, Marco Scorrano.

Attaccanti: Alessandro Astengo, Alexandru Dumitru, Davide Mollero, Matteo Varano, Andrea Giribaldi.

Acqui U.S. - L'intervista

Il progetto di Arturo Merlo per un Acqui protagonista



Acqui Terme. Arturo Merlo non fa pretattica, non è nel suo stile, quando racconta di come è diventato allenatore dell'Acqui: "Alle 17 avevo appuntamento con Stoppino ed i dirigenti della Corniglianese quando, intorno alle 15, suona il telefono; dall'altra parte una voce che mi dice - Sono Franco - e lì per lì non pensando che fosse proprio mio fratello a cercarmi rispondo - Franco chi? - la replica immediata è - Tuo fratello, ma chi vuoi che sia? - poi il classico: ho bisogno di parlarti".

Senza tanti preamboli, l'affare è fatto. Da una parte un gruppo di dirigenti che crede in Arturo Merlo, compreso Franco che pur non condividendo certe sue scelte ne ha sempre riconosciuto le qualità tecniche e la capacità di gestire la squadra, dall'altra un allenatore che sogna di ritornare all'Ottolenghi. "Sapevo che l'Acqui era interessato a Mario Benzi, ne avevo parlato con lui qualche giorno prima, ma quando mi è stata proposta la panchina perché Mario aveva deciso di rimanere a San Damiano non ci ho pensato due volte. Ho telefonato a Stoppino che mi aspettava per firmare con la Corniglianese; non ci sono stati problemi, lui ha subito capito quello che provavo".

Poi Arturo si apre ed incomincia ad "allenare": "Ho trovato una società ancora più ambiziosa di quanto immaginassi" - e quando si parla di

giocatori c'è la prima pretattica - "Nell'Acqui ci sono ottimi elementi a partire da Binello per arrivare a Marafioti; qualcuno sarà confermato, per altri la società sta lavorando e saranno tutti giocatori importanti". Poi il tema scivola sui giovani che per il nuovo mister sono l'aspetto più importante - "I tre under, '85, '86 e '87, è fondamentale, per una squadra che vuole fare un buon campionato, che siano bravi ed abbiano già un minimo d'esperienza. Al primo posto ci sono proprio loro ed è per questo che nella rosa della prima squadra, e per tutta la preparazione, inserirò tre ragazzi del vivaio nati nell'88, in modo da gettare le basi per il futuro. Per gli altri la società si sta già muovendo sul mercato".

Che Acqui sarà?

"A parte i valori tecnici, importanti ma non i soli ad essere decisivi in un campionato come il nostro, io voglio una squadra che rispecchi la

mia mentalità. Voglio un Acqui che abbia le stesse motivazioni che ho io, che dia sempre il massimo che non si arrenda mai. Io voglio che gli avversari, per batterci, siano costretti a giocare la partita della vita".

E poi si parla di tifo e di supporters. "L'Acqui ha un tifo che nessuna altra squadra può vantare. Spesso il tifoso è determinante e lo dimostra l'ultimo campionato vinto dall'Alessandria. Per paradosso io potrei chiedere alla società di risparmiare sull'ingaggio di un giocatore, ma ben venga qualche multa per colpa dei tifosi. E con questo non dico che si debba insultare l'arbitro o gettare oggetti in campo, non fa parte della mia visione del calcio, ma incitare e far sentire il calore del tifo alla propria squadra è una cosa che io ritengo della massima importanza".

Infine gli obiettivi e i pronostici. "Un Acqui che lotterà per un torneo di vertice. Non dico che vincerà il campionato perché troppe, oltre il valore della squadra, sono le variabili che incidono sul rendimento durante l'annata. Non fa molta differenza se si giocherà con le cuneesi o con le novaresi, anche se nel novarese i campi sono più belli e le squadre più tecniche. Non faccio pronostici anche se so che il Canelli sarà un'ottima squadra così come il Villaggio Lamarmora, perché c'è sempre il rischio di una sorpresa. **w.g.**

Giovanile Acqui

Acqui Terme. Grande successo del 1° memorial "Guido Cornaglia" riservato alla categoria Esordienti che si è svolto domenica 29 maggio presso lo stadio "Ottolenghi" di Acqui Terme. Di fronte ad una grande cornice di pubblico (trecento spettatori nel corso della giornata) si sono date battaglia sei formazioni delle quali due della provincia, Acqui e Olimpia F.Q.S. '96 e quattro professionistiche, Torino, Spezia, Genoa e Novara.

Questi i risultati dell'intera giornata.

Girone A: Acqui - Genoa 0-1; Acqui - Spezia 0-0 (3-5 d.c.r.); Genoa - Spezia 1-1 (6-5 d.c.r.). **Girone B:** Novara - Olimpia 3-0; Torino - Olimpia 8-0; Novara - Torino 1-0. **Finale 5°-6° posto:** Acqui - Olimpia 7-3 (4 D'Agostino S., Ivaldi P., Merlo L., Valentini I.). **Finale 3°-4° posto:** Spezia - Torino 3-2. **Finale 1°-2° posto:** Genoa - Novara 3-1.

Sono stati assegnati anche una serie di premi individuali così suddivisi: **miglior portiere:** Nicholas Puglione, Spezia; **miglior difensore:** Davide Larini, Torino; **miglior centrocampista:** Arturo Ymeri, Genoa; **miglior attaccante:** Alessio Boscolo, Novara; **miglior giocatore:** Rendis Bersani, Novara.

Per l'occasione la famiglia Cornaglia, nella persona della figlia Serena, ha voluto donare ai dirigenti dell'Acqui Unione Sportiva una targa ricordo della prima edizione del memorial "Guido Cornaglia" ritirata dal direttore sportivo della società, Franco Merlo. Inoltre la famiglia Cornaglia ha voluto donare, in omaggio agli allenatori delle sei società



Gianfranco Foco

partecipanti, il libro "In mument... e via", scritto da Guido Cornaglia, finito di stampare nel giugno 2003, nel quale sono raccolte poesie in dialetto acquese.

Particolarmente soddisfatto, alla fine della manifestazione, il responsabile del settore giovanile dell'Acqui, Gianfranco Foco: "È andato tutto bene e quello che più ci

gratifica sono stati i complimenti che abbiamo ricevuto dai club professionistici che hanno partecipato a questo torneo. Ha vinto la squadra più forte, il Genoa di mister Michele Sbravati, contro la quale i ragazzi dell'Acqui non hanno affatto sfigurato mettendoli in più di una circostanza in soggezione. Il pubblico che ha assistito a questa kermesse è stato di prim'ordine, come ci aspettavamo. Abbiamo onorato nel migliore dei modi la figura di Guido Cornaglia".

GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91: al 7° trofeo "G. Bocca" Asca Casalcermelli Galimberti; Castellazzo - Acqui 3-0.

PULCINI '96: al 1° torneo "Pulcino d'oro città di Valenza" - Fulvius Samp Valenza; Dehon ('95) - Acqui 5-2 (gol Rabagliati, Revilla); Acqui - Mado 6-1 (Tobia, Saracco 2, Revilla, Camparo, Turco). Al 6° trofeo "Comune di Bistagno"; Calamandranese ('94) - Acqui 6-0.

Da Gian Stoppino gli auguri ad Arturo Merlo

Gian Stoppino, ligure di Genova con appendici a Morsasco, che dell'Acqui è stato allenatore negli anni Novanta e con l'Acqui ha sempre collaborato anche dopo aver iniziato la carriera di direttore sportivo, aveva contattato Arturo Merlo per portarlo alla Corniglianese. "Quando Arturo mi ha detto che non sarebbe più venuto con noi, ma avrebbe allenato l'Acqui, ho subito capito quello che in quel momento lui sentiva dentro. Al suo posto avrei fatto la stessa cosa; Arturo è un allenatore straordinario che come pochi altri sa motivare il gruppo che ha a disposizione ed è per questo io lo volevo alla Corniglianese. Credo che Arturo, con l'Acqui, in una piazza coinvolgente come è quella acquese, riuscirà a fare un lavoro straordinario e per questo gli auguro un campionato da protagonista".

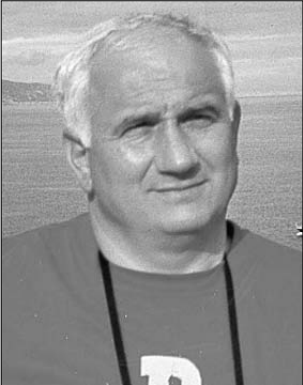
Strevi calcio

Una grande annata
parola di vice presidente

Strevi. La permanenza nel campionato di "Promozione" è il più importante traguardo raggiunto dallo Strevi in dieci anni di attività, ma non è il solo successo sportivo del paese del "moscato" che ha ottenuto ottimi risultati anche con la squadra juniores e con la formazione nel campionato "amatori".

Una società che ha saputo raggiungere la salvezza grazie alla caparbietà dei giocatori, di mister Renato Biasi e di un presidente appassionato com'è Piero Montorrotto. Una realtà sportiva di un centro di meno di duemila abitanti che si è confrontata con quelle di città importanti del Piemonte e che come sottolinea il vice presidente Carlo Baldizzone - "Si è fatta conoscere anche fuori provincia e, per lo Strevi calcio e per tutto il paese è un riflesso importante".

A Strevi non si parla ancora del futuro, nei prossimi giorni patron Montorrotto riunirà il gruppo dirigenziale e verranno tracciati i programmi. A tal proposito è ancora il vice Baldizzone che sottolinea il contributo dato da tutti i dirigenti ed in particolare da Montorrotto - "Prima il raggiungimento e poi la salvezza nel campionato di Promozione li dobbiamo a Piero Montorrotto ed alla sua grande volontà. Questo ci deve servire come stimolo per continuare su questa strada, pur sapendo che si dovranno spendere energie e affrontare anche problemi economici. Il nostro obiettivo è ora quello di allargare il gruppo dirigenziale e cercare la collaborazione di sponsor che possano dare una mano alla nostra società".



Carlo Baldizzone

Uno Strevi che, dopo l'Acqui, è la più importante realtà calcistica della valle Bormida e che non può, come sottolinea il vice presidente Baldizzone, prescindere da Piero Montorrotto - "Noi strevesi dobbiamo solo ringraziare Montorrotto per quello che ha fatto in questi dieci anni. Io come vice presidente ed altri dirigenti, abbiamo cercato di dargli una mano, ma a trascinare il gruppo è stato sempre lui". Baldizzone da tifoso, ancor prima che da dirigente, cerca di smuovere una piazza che potrebbe fare di più per la sua squadra - "Io ringrazio mia moglie e mia figlia che non hanno mai intralciato la mia passione per lo Strevi cui ho dedicato molto tempo e l'ho fatto solo per i ragazzi e per il paese. Ora tiriamo un sospiro di sollievo e godiamoci la salvezza prima di pensare al futuro, sperando che gli strevesi si ricordino che hanno una squadra in Promozione". **w.g.**

Calcio 2ª categoria

La Calamandranese
prepara lo spareggio

Calamandranese. È vigilia di play off per la Calamandranese, che domenica affronterà la Pro Valfenera nella partita che mette in palio un posto nel quadrangolare finale per la promozione. Il campionato, terminato con quindici punti di vantaggio a favore dei ragazzi di mister Berta (secondi con 64 punti) rispetto ai diretti avversari (terzi con 49) e il bilancio dei confronti diretti nella stagione regolare (entrambi vinti dalla Calamandranese, con punteggi di 3-2 all'andata e 4-1 al ritorno), sembrano parlare chiaro: i grigiorossi sono i grandi favoriti del doppio confronto, tantopiù che, per il miglior piazzamento maturato nel corso del campionato, basterebbe loro il pari per accedere al turno successivo.

Ovviamente, però, a Calamandranese l'emozione del momento è palpabile. La squadra si è preparata alla sfida con tre allenamenti a settimana e due amichevoli.

La prima, giovedì 26, contro la Nicese, sconfitta con un netto 7-0 (tripletta di Gai, doppietta di Genzano, e un gol ciascuno di Sala e Mezzanotte), e la seconda lunedì 30 contro gli allievi dell'Asti, battuti per 3-0 (a rete Alessandro Berta, Genzano e Sala), per la soddisfazione del diesse Brovia: «I ragazzi hanno giocato bene: è stato un buon banco di prova».

Ora, ultimata la preparazione, non resta che pensare alla sfida di domenica.

«Arriviamo a questa partita in buone condizioni di forma, con tutti i giocatori a disposizione e convinti delle nostre

possibilità - afferma, ancora da parte grigiorossa, Tania Gandolfi - speriamo solo di non incorrere in brutte sorprese. Abbiamo sentito dire che i nostri avversari hanno ingaggiato due nuovi giocatori e questo ci lascia un po' tesi».

«Nuovi ingaggi? Se il regolamento lo concedesse, li avremmo fatti di sicuro - replica dall'altra parte il dirigente Giovanni Lisa - ma purtroppo i tesseramenti si sono chiusi il 30 aprile. Potremmo, questo sì, mandare in campo Novello, un centrocampista di nostra proprietà, che è rimasto fermo tutto l'anno per problemi lavorativi, ma di nuovi ingaggi nemmeno a parlarne, purtroppo. E dico purtroppo perché domenica avremo diversi problemi di formazione».

Sarà in effetti un Pro Valfenera decimato quello che si presenterà alla sfida che può valere una stagione: Sicuramente out Massimo Sacco (problemi ai legamenti), Crea (naso rotto, si opera), Barberis (problemi lavorativi), Vincenzo Sacco (alle prese col viaggio di nozze), mentre Tamburino ha una caviglia in disordine, ma probabilmente scenderà ugualmente in campo.

Sul piano della formazione, i problemi del gialloblù saranno concentrati soprattutto in difesa, dove probabilmente verrà arretrato il centrocampista Volpiano.

Probabile formazione Calamandranese: Giacobbe; Lovisolo (Mezzanotte), Genzano G.; Berta A., Mondo, Siri; S.Gai, Capocchiano, Genzano T., Giovine - Sala. Allenatore: D.Berta.

M.Pr.

Calcio 3ª categoria

Sassello da record
tre gol all'Aurora



I biancoazzurri in festa in piazza a Sassello.

Aurora Cairo Sassello

03

Cairo M. Un caldo incredibile, non un filo d'aria, ma in compenso un fondo del terreno molto bello. Così il "Rizzo" campo storico dove la Cairese mieteva successi, ha ospitato il derby tra i gialloneri dell'Aurora ed il Sassello. Gli ospiti si sono presentati al gran completo, mentre tra i padroni di casa due sole le riserve in panchina. Un Sassello con la promozione già conquistata e con la voglia di continuare la festa, ha affrontato la gara a ritmi amatoriali, concedendo il pallino del gioco ad un Aurora che ha dimostrato d'essere una buona squadra.

Per tutto il primo tempo, i padroni di casa hanno cercato di impensierire la difesa

biancoazzurra, ma di pericoli Matuozzo non ne ha corsi grazie all'ottimo lavoro in fase difensiva di Fazari e Zunino. Lo 0 a 0 ha chiuso una prima parte giocata a ritmi blandi, con il Sassello che non ha fatto molto per imporre la sua superiorità tecnica.

Molta più partita nella ripresa, grazie ad una "bava" di vento che ha aiutato i giocatori a sopportare meglio i 38 gradi del "Rizzo". Il Sassello fa entrare Urbinati, assente da tempo, mentre l'Aurora cerca ancora gestire la partita. Al 18° la traversa salva Matuozzo sulla conclusione di Gallese, ed il pericolo scuote l'undici di patron Giordani. Al 23°, il Sassello va in gol: punizione di Daniele Valvasura, testa di Aime, traversa e sulla respinta Paolo Valvassura ribadisce in gol. Il raddoppio, al 28°, in contropiede, con Aime che corre palla a piede per metà del campo, si accentra e serve un delizioso assist per Daniele Valvassura che non ha problemi a finalizzare. Al 34°, gol in copia conforme del precedente con Perversi che galoppa per il campo e concede sempre a Daniele Valvassura la palla del 3 a 0, doppietta personale e venticinquesimo gol in campionato. L'Aurora avrebbe meritato almeno un gol, ma il Sassello non ha fatto sconti ed il 3 a 0 sigilla il match.

In settimana al "degli Appennini" l'ultimo incontro casalingo e domenica la conclusione di una galoppata trionfale sul campo del Calizzano.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 7; Caso 6.5 (67° Merialdo 6.5), Siri 6.5; G.Bronzino 6.5 (56° Aime 6.5), Zunino 8, Fazari 7.5; P.Valvassura 6.5 (73° Scasso 6.5), Badano 6.5 (69° Perversi 7), Bolla 6.5 (69° Urbinati 7), L.Bronzino 7, D.Valvassura 7. Allenatore: Paolo Aime.

Sassello domenica si gioca a...

Calizzano - Sassello. In gita di piacere in valle Bormida, sino a Calizzano dove l'acque minerali sono una delle risorse, insieme ai funghi, più importanti.

Il Sassello gioca con i nervi distesi, con ottanta (dicasi ottanta) punti in classifica, quattordici in più delle seconde. Il campionato è vinto da tempo ed in casa biancoazzurra si guarda già al futuro.

Per Paolo Aime l'occasione per impreziosire una stagione straordinaria, iniziata da giocatore e proseguita da allenatore.

A Calizzano contro una formazione di centro classifica, che gioca su di un campo molto bello e tra le mura amiche ha fatto vedere le cose migliori, il Sassello cercherà

di chiudere in bellezza.

Dopo la festa, poi il rompete le righe e l'appuntamento per la preparazione estiva che inizierà dopo il Genoa Camp, il prestigioso raduno dei ragazzini del Genoa che chiuderà i battenti dopo un mese di permanenza al "degli Appennini".

Per Aime una partita da affrontare: "Quello che chiederò alla squadra è il raggiungimento del massimo punteggio. Vincere le ultime due partite (con la Spotornese si è giocato in settimana) e superare i cento gol segnati".

Sassello: Assandri; Caso, Siri; L.Bronzino, Zunino, Fazari; P. Valvassura, Perversi, Urbinati, Trimboli, D. Valvasura.

w.g.

Classifiche calcio

1ª CATEGORIA - girone H
Play out: domenica 5 giugno ore 16 a Poirino gara di andata: Poirinese - Ovada Calcio.

2ª CATEGORIA - Girone O
Play off: domenica 5 giugno ore 16 a Calamandranese: Calamandranese - Pro Valfenera.

3ª CATEGORIA - girone IM-SV

Risultati: Plodio - Letimbro 4-0; Murialdo - Nolese 4-4; Priamar - Riva Ligure 0-3; Camporosso - Rocchettese 3-0; Dolcedo - Santa Cecilia 3-0; Spotornese - San Filippo Neri 0-2; Aurora Cairo - Sas-

sello 0-3; Villanovese - Val Steria 4-3; Calizzano - Valleggia 2-3.

Classifica: Sassello 80; Camporosso 66; Dolcedo 65; San Filippo Neri 59; Santa Cecilia 58; Priamar 52; Val Steria e Nolese 51; Riva Ligure 49; Aurora Cairo 48; Calizzano 42; Valleggia 39; Villanovese e Murialdo 29; Spotornese 27; Rocchettese 24; Plodio 16; Letimbro 14.

Prossimo turno: infrasettimanale.

Ultima di campionato: (domenica 5 giugno ore 16,30) a Calizzano: Calizzano - Sassello.

Riceviamo e pubblichiamo

Maurizio Betto saluta
gli sportivi cassinesi

Riceviamo e pubblichiamo: «Sono rimasto al Cassine sei anni. Sono stati sei anni lunghi, e sportivamente parlando magari anche grigi. Sono cominciati con una delle poche gioie che ci siamo ritagliati come società: la salvezza ottenuta ai play-out in Prima categoria, poi sono venute due retrocessioni che ci hanno portato dalla Prima alla Terza Categoria, e con esse l'obbligo di ripartire gettando le basi per una società solida, con nuovi dirigenti.

E nata una società compatta: con un allenatore, Alessandro Scianca che insieme al d.s. Gianpiero Laguzzi ha subito allestito una squadra in grado di riportare entusiasmo e pubblico al Peverati di Cassine.

Nel frattempo, Luca Zarola, con l'appoggio e l'entusiasmo di tutta la Società, ha allestito una squadra di pulcini, la prima di quello che sarebbe diventato il nostro settore giovanile, che da quel momento non ha più smesso di crescere, arrivando ad ottenere l'affiliazione col Perugia Calcio. Ora il nostro vivaio conta circa 90 bambini, e ritengo questo uno splendido risultato.

Per questo, al gruppo dirigente del settore giovanile faccio i miei sinceri complimenti per i risultati ottenuti. L'augurio è che possano

ancora migliorare, senza rancore, tenendo presente che anche i loro figli cresceranno, e non potranno giocare sempre nel settore giovanile, e sarà quindi opportuno da parte loro mantenere una visione a 360° della parola società.

Tornando a quanto riguarda la prima squadra, per due anni abbiamo tentato di risalire in Seconda Categoria, e per due anni abbiamo raggiunto i play-off, ottenendo la promozione al secondo tentativo.

Purtroppo, non c'è stato in quella occasione l'entusiasmo che ogni promozione (anche se da una Terza categoria alla Seconda) meriterebbe di avere.

Qualcosa cominciava a scricchiolare nella visione che avevo della nostra società: cioè un gruppo di persone che in cinque anni si erano tirati fuori da una situazione difficile e avevano cominciato a costruire qualcosa che poteva e può dare nuove soddisfazioni a questo Club (a proposito il prossimo anno sarà il 70° anno di fondazione del Cassine).

Il Cassine, sportivamente, merita di più, ma, se è vero che in questi sei anni non abbiamo raggiunto risultati eccezionali sul campo, lascio una società sana, con la

soddisfazione di sapere che i risultati, se pur piccoli, ottenuti in questi anni, non sono arrivati grazie alle spese folli di un presidente appassionato, ma bensì grazie ad una politica dei piccoli passi, alla ricerca di nuovi fondi economici venuti anche dal settore giovanile, oltre che da tutti gli sponsor che ci hanno accompagnato in questi anni e dall'amministrazione comunale che per questo ringrazio a nome di tutta la società: tutte queste persone non ci hanno mai lasciato soli e quindi dividiamo con loro quello che oggi è l'U.S. Cassine.

Un ringraziamento particolare lo rivolgo a chi ha lottato tutto l'anno per raggiungere la meritata salvezza in questo campionato di Seconda categoria, vale a dire i giocatori, il ds Pietro Galluffo, Carlo Marengo, Vittorio Fioravanti, Luigi Negri e i nostri mister Mauro Rizzi e Dino Grassano; chiaramente non dimentico chi nel suo petto ha un cuore grigioblu come Gian Piero Laguzzi e Luca Zarola.

Infine, dico di vero cuore "grazie" ai tifosi e a tutti coloro che mi sono dimenticato di citare e che mi hanno fatto vivere momenti emozionanti.

Forza Cassine. Sempre.»

Maurizio Betto

Calcio giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI '97-'98 3° memorial "Pietro Meneghello"

Domenica 29 maggio, presso l'impianto sportivo di Pozzolo Formigaro, si è disputato un torneo riservato alla categoria Piccoli Amici. La manifestazione prevedeva al mattino due gironi di qualifica composti di 4 squadre, con partite di un tempo da 20 minuti. I piccoli sorgentini a fine mattinata risultavano primi del girone con i seguenti risultati: La Sorgente - Anni Verdi 2-2 (Bisio, Tardito), La Sorgente - Arquatese 3-0 (Zarri, Tardito, Ghisio), La Sorgente - Villaggio calcio S. Salvatore 5-0 (Zarri 2, Tardito, Barisone Luca, Troni). Nel pomeriggio le prime due classificate di ogni girone si sono scontrate con le stesse modalità, vedendo primeggiare i sorgentini con i seguenti punteggi: La Sorgente - Pozzolese 1-2 (Zarri), La Sorgente - Anni Verdi 2-0 (Tardito, Barisone Luca), La Sorgente - Vignolese 4-1 (Zarri, Bosio, Tardito, Barisone Luca). Al termine della giornata tutti contenti, confortati dai miglioramenti ottenuti.

Convocati: Scianca, Campanella, Rabellino, Barisone Lorenzo, Bosio, Giuliano, Tardito, Barisone Luca, Zarri, Troni, Gambino, Ghisio, Scarlata.

ALLIEVI

Torneo a Pozzolo

Gli Allievi gialloblù hanno partecipato al torneo organizzato dalla Pozzolese dove, oltre ai padroni di casa, prendevano parte la Fortitudo, Derthona, Castelnovese e Groppello. Nella prima partita, giocata sotto un diluvio, i sorgentini vincevano 4-2 contro la Fortitudo con gol di Puppo, Bayoud, Ghiazza e Maggio. Nella seconda sconfiggevano i padroni di casa con un tennistico 6-1 con poker di Maggio e doppietta di Puppo. Si arrivava così alla semifinale contro la Castelnovese dove i gialloblù disputavano un'ottima gara; in vantaggio con Ghiazza, subivano l'uno due degli avversari per poi chiudere la partita grazie alla doppietta di Maggio e al gol di Puppo. Nella finale i sorgentini affrontavano la forte formazione del Groppello uscendo



La formazione dei Piccoli Amici '97/'98.



La formazione degli Allievi.

vincitori dopo una splendida gara grazie ai gol di Maggio e Gotta, ricevendo i complimenti sia dall'organizzazione che dagli avversari.

Convocati: De Rosa, Cignacco, De Vincenzo, Gotta, Griffio, Canepa, Ricci, Scanu, Puppo, Bayoud, Maggio, Levo, Ermir, Elvis, Carozzi, Manfrotto, Ghiazza.

GIOVANISSIMI '90-'91

Torneo a Pozzolo

Confermando i notevoli progressi, i ragazzi di mister Silvano Oliva hanno disputato un ottimo torneo a Pozzolo F. dove hanno incontrato nel girone di qualificazione l'Arquatese e la Fortitudo, entrambe vincitrici dei propri gironi del campionato provinciale. La prima gara vedeva i termali opposti all'Arquatese e a dispetto del risultato finale che li ha visti sconfitti 1-3, hanno disputato forse la gara più bella della stagione, mettendo alle corde un avversario ostico e forte fisicamente. La seconda partita con la Fortitudo si è conclusa 1-1 che ha qualificato gli acquesi alle semifinali grazie alla differenza reti. Semifinale dove i ragazzi di mister Oliva hanno incontrato la Pozzolese concludendo 1-1, vincendo poi ai calci di rigore e qualificandosi per la finalissima. Nuovamente contro l'Arquatese, vincitrice del torneo, i sorgentini hanno "venduto cara" la pelle lottando fino alla fine.

Torneo Pernigotti

Si è svolto sabato 28 maggio il triangolare valido per le qualificazioni alle fasi finali del prestigioso torneo Pernigotti a Novi Ligure, dove i termali hanno dapprima incontrato l'Ovada in una gara incredibile viste le innumerevoli occasioni da rete sciupate, perdendo 2-3 ai calci di rigore. Nel secondo incontro i gialloblù hanno incontrato la Novese ed hanno dovuto cedere con onore per 4-0, giocando una buona gara. Infine la terza sfida tra Novese ed Ovada si è conclusa 3-0.

Convocati: Lafy, Rocj, Trevisiol, Zanardi, Alemanno, Grattarola, Rocchi S., Serio,

Erba, Cipolla, Zunino, La Rocca, Gaglione, Piovano, Raineri, Filippo, De Bernardi, Ghione.

ALLIEVI '88-'89

9° trofeo "Città di Acqui Terme"

Si è concluso domenica 29 maggio il lungo iter di tornei organizzati dalla A.S. La Sorgente, che, iniziati a marzo hanno interessato tutte le categorie del settore giovanile. Domenica si sono date battaglia 6 formazioni suddivise in 2 gironi; nel primo ha prevalso La Sorgente che ha liquidato la Calamandranese 2-1 con reti di Ghiazza e Gotta e la Junior Calcio Casale 2-0 frutto di una doppietta di Puppo; mentre la terza sfida ha sancito la vittoria della Junior a spese della Calamandranese per 2-0. La regina del girone B è stata decisa dalla differenza reti che ha visto premiato il San Domenico Savio vincitore contro l'Olimpia 2-0; impattando 0-0 con la Cairese; quest'ultima ha prevalso 3-2 con l'Olimpia. La finale 5°-6° posto ha premiato l'Olimpia che ha sconfitto la Calamandranese 3-2; per il 3°-4° posto tra Cairese e Junior Casale è terminata 3-3 e decisa ai calci di rigore con vittoria dei liguri. La finalissima ha visto La Sorgente cedere al San Domenico Savio 2-1 (rete di De Vincenzo). Al termine, alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Acqui, Mirko Pizzorni, ha avuto luogo la premiazione. A tutti gli atleti è andato un mini trofeo offerto dal Comune di Acqui che ha anche donato i trofei alle 2 squadre della finalissima. Il premio quale miglior giocatore sorgentino se lo è aggiudicato Filippo Maggio; mentre il miglior realizzatore è stato Stefano Cutuli della Cairese. Un ringraziamento dalla società va al Comune di Acqui, nella persona del sig. Pizzorni e agli sponsor, che hanno contribuito alla manifestazione.

Convocati: De Rosa, Cignacco, De Vincenzo, Gotta, Griffio, Ghiazza, Manfrotto, Scanu, Puppo, Bayoud, Maggio, Carozzi, Gallo.

Artistica 2000

Ai nazionali di Fiuggi anche dieci acquisi

Tortona. Continua ad aumentare, di settimana in settimana, il contingente che rappresenterà "Artistica 2000" ai campionati nazionali FGI di Fiuggi.

E dopo che per molto tempo al centro dell'attenzione dei nostri articoli erano state le ragazze acquesi, finalmente anche i ragazzi allenati da Raffaella Di Marco sembrano avviati verso un radioso futuro.

Almeno, a giudicare dal loro splendido debutto, avvenuto a Tortona, alla manifestazione "Un mare di ginnastica", che si è svolta lo scorso 21 maggio.

Per i giovani ginnasti Giovanni Sgura e Giulio Gamba, infatti sono arrivati risultati lusinghieri e, cosa ancora più importante, l'ammissione ai campionati nazionali che si svolgeranno dal 20 al 26 giugno prossimi.

A Tortona, Giovanni Sgura è riuscito a piazzarsi al quarto posto assoluto, e ha quindi ottenuto il diritto a gareggiare ai nazionali in tutte le specialità. Per Giulio Gamba, invece, è arrivata l'ammissione alla gara nazionale di Corpo Libero, grazie al secondo posto di specialità ottenuto alla kermesse tortonese.

"Se penso che eravamo andati a gareggiare per puro spirito sportivo, quasi non riesco a credere a quello che è accaduto. Siamo andati oltre ogni aspettativa..." è stato il commento di Raffaella Di Marco, che ha poi ottenuto un'altra grande soddisfazione sette giorni più tardi.

Stavolta a regalarliela sono state due ragazze, Anita Chiesa e Federica Ferraris, che, sempre ad "Un mare di ginnastica", ma nelle gare riservate alle atlete di III fascia, hanno ottenuto a loro volta la qualificazione grazie a due gare davvero eccellenti.

Anita Chiesa è giunta quinta assoluta e a Fiuggi parteciperà a tutte le gare. Federica Ferraris, invece, gareggerà solo nella specialità della trave, in cui a Tortona ha ottenuto il primo posto assoluto.

E il biglietto per i nazionali, domenica 29, lo ha staccato anche Serena Ravetta, prima assoluta nella I fascia femminile, in cui ha preceduto oltre 190 avversarie (ottenendo un titolo equivalente a quello di campionessa regionale), con una valutazione di 9.90 che si commenta da sola. Così, fatti i debiti calcoli, scopriamo che la pattuglia di Artistica 2000 in partenza per Fiuggi ha raggiunto quota 10 unità. 2 di loro saranno ragazzi (Gamba e Sgura), mentre 8 saranno le ragazze: oltre a Ravetta, Chiesa e Ferraris (le ultime due in gara anche col Gym Team), si sono infatti qualificate anche Federica Belletti, Federica Giglio, Zuleika La Motta e, per l'appunto, il Gym Team composto da Anita Chiesa, Federica Ferraris, Martina Torchietto e Giorgia Cirillo.

Intanto, mentre il giornale è in fase di stampa, sono in corso di svolgimento (si concluderanno domenica) i campionati Nazionali UISP a Rosignano Solvay, dove il team acquese è in gara con 12 ginnaste.

La stagione d'oro di Artistica 2000 sembra avere tutte le possibilità di continuare.

Massimo Prosperi



Raffaella Di Marco con i piccoli ginnasti Giovanni Sgura e Giulio Gamba.

Ci scrive il presidente

L'A.S. La Sorgente non sta per chiudere

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, innanzitutto la ringrazio per avermi dato l'occasione di effettuare alcune precisazioni ospitandomi sul suo giornale; da alcuni giorni ad Acqui Terme circola con insistenza la "voce" che la A.S. La Sorgente stia per chiudere. Nulla di più falso, infatti il sottoscritto Silvano Oliva in qualità di presidente della A.S. La Sorgente di Acqui Terme, con sede in via Po 33, dichiara che per la stagione 2005-2006 la propria società sarà regolarmente ai nastri di partenza con tutte le categorie: Scuola calcio per i nati '98-'99-2000; Pulcini '97; Pulcini '96; Pulcini '95; Esordienti fascia B '94; Esordienti fair play '93; Giovanissimi '91-'92; Allievi '89-'90; Juniores; Prima Squadra.

Voglio inoltre ricordare che il sottoscritto, con l'importante aiuto di altri 6 genitori, ha fondato nel 1988 la A.S. La Sorgente affittando un'allora paludoso terreno con un esborso economico molto rilevante, ma soprattutto con tanto su-

dore di tutti i soci fondatori, realizzando un impianto sportivo efficiente e funzionale al solo fine di dare la possibilità a tutti i ragazzi acquesi e non di poter svolgere un'attività sportiva senza dover continuamente emigrare nei paesi limitrofi per disputare allenamenti e partite. Nell'arco degli anni abbiamo apportato delle migliorie agli impianti, sempre allo scopo di rendere più confortevole il tutto, e per dare il mio modesto contributo alle famiglie che, portando qui i loro figli, sanno di poter contare su un luogo igienicamente pulito, confortevole, familiare, un luogo insomma dove un genitore può lasciare il proprio figlio fidandosi di chi lo controlla.

Per tutti questi motivi, e per il sudore versato da me ed i miei ex soci, la A.S. La Sorgente non chiuderà, fin che avrò anche solo una squadra di bambini, manterrò il mio impegno, a discapito di chi mi vuole male e mette in circolazione voci più che infondate».

Silvano Oliva

Campionati provinciali di atletica per le categorie Ragazzi/e e Cadetti/e

Acqui Terme. Sabato 28 maggio, nel pomeriggio (con una temperatura record di 35°), e domenica 29 in mattinata, ad Alessandria, si sono svolti i Campionati Provinciali per Ragazzi/e e Cadetti/e. L'ATA Il Germoglio Nuova Tirrena ha conquistato ben 3 primi titoli provinciali: due con l'atleta Evaristo Mjphay, nel lancio del disco (23, 89 metri) e nel lancio del peso (11, 06 metri). Terzo posto nel disco (19, 50 m) per un altro atleta ATA, Enrico Nervi, che si è classificato 4° nel peso (8,13 m). Il terzo gradino più alto è di Elena Patrone, nella 3 km di marcia.

Altri e numerosi titoli per i tesserati ATA: tre validissimi secondi posti per Viola Sgarminato nella 2 km marcia, Sara Pavetti ed Andrea Pettinati nel 600 metri.

Tre terzi posti per Alessio Padula nei 60 metri ostacoli, Adriana Volpe nei 3 km di marcia, ed Alberto Nervi nel lancio del vortex. Gli altri partecipanti ATA, tutti bravissimi, sono stati: Luca Pari, Davide Pari, Martina Zazzaro, Yassin Hadi.

Domenica 29, Jessica Lazzarin, è stata convocata a Bra per la preparazione delle staffette che parteciperanno al Criterium Nazionale.

Sabato 28, il marciatore Oreste Laniku, fiore all'occhiello dell'ATA, che in questo periodo sta preparandosi per appuntamenti più importanti, ha preso parte ad una gara regionale a Pine-rollo, a titolo di semplice allenamento, gara nella quale si è classificato 2°.

Giovedì mattina 2 giugno, inoltre, presso il Campo Sportivo di Mombarone, si è tenuta una Gara di Marcia, valida per la Coppa Piemonte.

G.S. Acqui Volley - Eccellenza femminile

Il G.S. batte il Gavi ma è comunque quasi out

Acqui Terme. Sono praticamente svaniti i sogni di gloria del G.S. Acqui Volley - Pizzeria Napoli. Non è bastato, dunque, alle ragazze di Ivano Marengo, avere condotto in testa tutta la regular season per riuscire a ottenere la promozione, che salvo sorprese dell'ultima ora (che potrebbero maturare mercoledì, quando, mentre il giornale sarà in stampa, si giocheranno le gare dell'ultimo turno), andrà invece a premiare il Gavi Volley, che - ironia della sorte - proprio gli acquesi, nella stagione regolare, hanno aiutato a raggiungere i playoff vincendo contro il Villanova. Quello che si dice un errore di valutazione... o forse, meglio ancora, la dimostrazione che nello sport nulla è scontato.

Pizzeria Napoli 3
Gavi Volley 2
(20-25; 27-25; 25-18; 18-25; 15-8)

Le speranze di promozione della Pizzeria Napoli si sono arenate nello scontro diretto contro il Gavi di mercoledì 25. Alle acquesi, sarebbe servita una vittoria per almeno 3 set a 1 per riportarsi davanti alle rivali. Il successo è arrivato, ma solo al tie-break, e le Gaviesi sono diventate pressoché irraggiungibili.

La partita è stata tirata, e per tutti i primi tre set ha visto le squadre rincorrersi e superarsi in una lotta serratissima. Nel primo set, la maggiore pericolosità delle gaviesi negli attacchi di banda ha fatto la differenza, causando nel finale i pochi punti di vantag-

gio che hanno deciso il set. Con le spalle al muro, Acqui ha reagito di rabbia nel secondo parziale, in cui per vie centrali, Katia Gaglione e Visconti hanno più volte messo in croce le avversarie, ben coadiuvate da una splendida prova della Montani. Il 27-25 finale dava nuovo slancio alle acquesi e causava invece un contraccolpo psicologico nelle gaviesi, che infatti perdevano anche il terzo set, 25-18.

La svolta, purtroppo negativa per la Pizzeria Napoli, arrivava invece nel quarto set, quando, con una brutta partenza, il sestetto acquese andava subito sotto di cinque punti (2-7) e non riusciva più a recuperare, perdendo il set 25-18. A questo punto, Gavi sapeva di avere ottenuto quanto le serviva, e si rilassava un po', consentendo alla Pizzeria Napoli la soddisfazione platonica di fare quantomeno proprio l'incontro, con un tie-break finito 15-8. Alle gaviesi, però, una sconfitta 3-2 era più che sufficiente per mettere un'ipoteca sulla promozione.

Pizzeria Napoli: Marengo, Visconti, K.Gaglione, Agazzi, Trombelli, Montani. Libero: Lovisi. N.e.: J.Gaglione. Coach: Marengo.

Pro Molare 2
Pizzeria Napoli 3
(19-25; 26-24; 14-25; 25-21; 14-16)

Mantenendosi comunque fedele alla linea da sempre tenuta dal suo allenatore, la Pizzeria Napoli ha comunque affrontato con l'intenzione di fare bottino

pieno anche la successiva trasferta di Molare. Anche in questo caso, le acquesi hanno prevalso al tie-break, al termine di una gara giocata senza troppi tatticismi.

Vinto bene il primo set (anche oltre quanto il punteggio di 19-25 potrebbe indicare), le acquesi sembravano avviate ad aggiudicarsi facilmente anche il secondo, in cui conducevano 20-13, ma un improvviso black-out, con molti errori specialmente da parte delle bande, permetteva a Molare di vincere il set 26-24. L'altalena di risultati proseguiva: dopo aver vinto il terzo set 25-14, Acqui pagava un certo nervosismo nel quarto parziale, concluso con una sconfitta, 25-21, e infine chiudeva vittoriosamente la sfida al tie-break (16-14).

Ora, la classifica parla chiaro: manca una sola partita, e Gavi, avanti di tre punti, deve ancora ricevere sul proprio terreno la Pro Molare. La Pizzeria Napoli, invece, si recherà a Casale a far visita alla Junior, ma difficilmente vincere le basterà per agguantare la testa.

Per mettere la parola fine al campionato, comunque, occorre aspettare ancora qualche giorno: se poi un miracolo si dovesse verificare, non saremmo certo noi a dolercene...

Pizzeria Napoli: Marengo, Visconti, K.Gaglione, J.Gaglione, Trombelli, Montani. Libero: Lovisi. Utilizzata: Agazzi. Coach: Marengo.

M.Pr.

G.S. Acqui Volley giovanile

“Maggio in volley 2005” successo organizzativo



I quattrocento ragazzi di “Maggio in volley 2005”.

Acqui Terme. Si è concluso anche quest'anno con un pieno successo, “Maggio in Volley”, il master finale del circuito provinciale di minivolley e superminivolley organizzato dallo staff del GS Acqui.

L'evento, che da qualche anno è diventato allo stesso tempo un prologo ed una sorta di prova generale per l'attesissimo “Summer Volley” di giugno, ha infatti registrato una affluenza di squadre davvero notevole. Sono stati circa quattrocento, i bambini che sotto il caldo sole della scorsa domenica, si sono affrontati in questa tappa finale, che ha degnamente coronato la stagione sportiva ormai pronta a volgere al termine.

A giocare, occupando i cam-

pi fino al tardo pomeriggio, sono state ben 44 formazioni nel minivolley, che si sono aggiunte alle 16 finaliste del circuito di superminivolley.

I risultati per la pallavolo acquese sono stati positivi: nella categoria “minivolley”, il GS Acqui è giunto secondo, preceduto dal Gavi per soli 9 punti (su un totale di 760... come dire che anche la sorte ha avuto il suo peso), mentre nel minivolley gli acquesi hanno occupato due delle tre posizioni del podio, con lo Sporting al primo posto e il GS terzo.

Un secondo e un terzo posto: sono risultati che, uniti all'ottimo comportamento delle altre tre formazioni di superminivolley (tutte arrivate alla vigilia della

finale nelle prime sei posizioni), rappresentano un meritato premio per l'impegno e alla competenza delle allenatrici Chiara Visconti e Diana Cheosoiu; quest'ultima, con il suo gruppo di giovanissime, ha saputo contrastare aspramente la marcia della superfavorita Gavi, mancando l'oro davvero per un soffio.

Ora, i pensieri dello staff in maglia blu sono tutti rivolti al “Summer Volley 2005”, dove l'impegno, organizzativo e agonistico, sarà di ben altra natura. L'obiettivo, certamente ambizioso, è quello di superare ancora una volta i risultati ottenuti nell'edizione precedente... in bocca la lupo!

M. Pr.

Volley

Iniziati i preparativi per il “Summer Volley”

Acqui Terme. Giugno sta arrivando, e come sempre in questo periodo, fervono i preparativi per il Summer Volley, il grande torneo giovanile internazionale organizzato dal GS Acqui, e giunto quest'anno alla IX edizione.

Come sempre, imponenti le cifre dell'avvenimento: saranno 76 le squadre partecipanti (l'anno scorso erano state 72), in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia e di molti stati esteri; circa un migliaio, invece, saranno i giovani pallavolisti in gara, divisi in quattro sezioni: Under 15 femminile, Under 17 femminile, Under 19 femminile e Under 18 maschile. Due le grandi novità di questa edizione: l'istituzione del “Summer Volley Party”, una serata in piscina fissata per il sabato sera, che certamente coinvolgerà molti giovani, e il debutto del “Summer

Volley Village”, una vera e propria tendopoli che a Mombarone ospiterà più di 250 ragazzi, che hanno scelto di unire l'esperienza sportiva all'atmosfera sempre avventurosa del campeggio.

Come sempre, però, il Summer Volley sarà anche e soprattutto un torneo di pallavolo di altissimo livello tecnico, che permetterà a giovani di culture sportive diverse, di diverse mentalità e di diversi Paesi di confrontarsi lealmente fra loro e ampliare in allegria il proprio bagaglio di esperienze sportive e culturali. La marcia di avvicinamento al Summer Volley 2005 proseguirà nelle prossime settimane, fino alla serata del 16 giugno, quando con il check-in delle prime squadre straniere l'attesa lascerà il posto all'attualità.

Massimo Prosperi

G.S. Sporting Volley giovanile

L'Under 13 si gioca la final-eight

Acqui Terme. Il 2004-05 sarà davvero ricordato come una stagione magica per lo Sporting di patron Claudio Valnegri. Oltre alla sequela di vittorie della prima squadra (capace di aggiudicarsi, con una clamorosa doppietta, sia il campionato che la Coppa Piemonte, e ancora in attesa di tentare il tris con la prestigiosa Coppa delle Alpi), merita un plauso anche la splendida annata dell'Under 13 Visgel-SL Impianti Elettrici che, sotto la guida di Giusy Petruzzi e con la supervisione di coach Massimo Lotta, ha conquistato il titolo di campione provinciale e, dopo aver superato, domenica scorsa a Cambiano anche il primo turno della fase regionale, dopodomani, domenica 5 giugno, parteciperà ad Asti alla final-eight che metterà in palio il titolo piemontese.

Comunque vada, sarà un risultato storico per lo Sporting, che mai prima d'ora era riuscito ad arrivare così lontano.

Le ragazze di Giusy Petruzzi hanno ottenuto la qualificazione alla fase finale vincendo il loro girone a tre. Dopo essere state sconfitte 2-1 dal Cus Torino, le giovani acquesi hanno superato addirittura 3-0 l'In-Volley Chieri (considerata tra le favorite per il titolo) e, grazie alla formula del girone che teneva conto del numero di set vinti, hanno ottenuto il primo posto, davanti alla stessa Chieri (che battendo Torino 3-0 ha ottenuto a sua volta il pass come una delle migliori seconde). Domenica, alle 9,15, lo Sporting affronterà il Saviglia-

no Volley nei quarti di finale. Se dovesse vincere, accederà, nelle finali del pomeriggio, alla poule che assegnerà le prime quattro posizioni; in caso contrario, si giocherà per il 5°-8° posto.

«Ovviamente, faremo del nostro meglio per vincere - ci dice la Petruzzi - sempre tenendo a mente che le sconfitte fanno parte di questo sport, e che, specialmente a questo livello, non esistono avversari deboli».

A prescindere dall'esito della final-eight, comunque, il valore della stagione dall'Under 13 acquese è indiscutibile, e l'allenatrice ritiene che il gruppo abbia ancora dei margini di miglioramento piuttosto elevati.

Convocate: Erica Boarin, Letizia Camera, Stefania Cavanna, Giulia Dealessandri, Serena Garino, Benedetta Gatti, Elena Giordano, Valentina Grillo, Federica Repetto.

Minivolley e superminivolley

Tappa finale ad Acqui Terme del Grand Prix, presenti tutte le società della provincia che hanno aderito al campionato dei piccolissimi. Anche in questo frangente lo Sporting ha ottenuto podio e soddisfazione con il 4° posto assoluto di Minivolley ed il podio più alto del Superminivolley. Tanta partecipazione e bravura sono il giusto compenso del lavoro di Daniela e Giusy, ma anche delle loro aiutanti Simona, Eleonora ed Alessia. Un plauso per le finaliste del superminivolley: Federica Corsico, Michela Forcone, Chiara Gallo, Arianna Ratto.

Massimo Prosperi

“Acqui in passerella” sfilano le pallavoliste



Le pallavoliste dell'Erbavoglio, modelle d'eccezione.



Il taglio della torta celebrativa della B2.

Acqui Terme. Hanno dimostrato di saper passare con disinvoltura dalle palestre del volley alle sfilate di moda. Non stiamo parlando di Maurizia Cacciatori e Francesca Piccinini, ma delle ragazze dello Sporting Erbavoglio, che, nel corso di “Acqui in passerella”, hanno dimostrato di non avere nulla da invidiare alle loro più affermate colleghe sfilando come modelle per “Chicca Acconciature”, un marchio che per tutto l'anno ha accompagnato il club di patron Valnegri, abbinato alla formazione Under 17 allenata da Enrico Varano. Dopo l'applaudita passerella in Piazza Italia, il gruppo delle pallavoliste acquesi ha concluso la serata con una cena, in cui è stata nuovamente festeggiata (grazie anche ad una bellissima torta a tema), la storica promozione in serie B2 conquistata sette giorni fa contro la Bre Banca Cuneo.

M.Pr.

Pallapugno serie A

Contro l'Imperiese Spigno sbaglia troppo



Sabato a Spigno grande attesa per i campioni della Subalcuneo.

**Imperiese 11
Pro Spigno 8**

Dolcedo. Caldo, poca gente sugli spalti, una partita che porta alla luce i problemi della Pro Spigno e, in parte, anche quelli dell'Imperiese che vince più per gli errori, banali, commessi dagli avversari che per la qualità del gioco espresso dal suo capitano, il cairese Flavio Dotta, e dagli altri componenti il quartetto.

Gli spignesi sono reduci da una serie di quattro sconfitte, piuttosto pesanti, durante le quali sono emerse le problematiche di un quartetto che stenta a trovare l'assieme, che gioca solo a sprazzi ed alterna a buone giocate errori grossolani.

Nello sferisterio di località Ciaciarego, tra i carugi di Dolcedo, liguri e piemontesi danno vita ad un match equilibrato sin dai primi giochi con i padroni di casa che partono meglio, ma vengono agganciati ad ogni tentativo d'allungo tanto che dopo un'ora di partita anonima il punteggio è in perfetto equilibrio (4 a 4). Prima della pausa il team del d.t. Sergio Corino ha l'occasione per portarsi in vantaggio ma, sia nel nono che nel decimo gioco, Molinari e compagni infilzano una serie di errori che consentono ai liguri di allungare di due giochi (6 a 4).

I gialloverdi riemergono nella ripresa ed agganciano il pari nel quattordicesimo gioco (7 a 7), poi ritorna la "Pro" pasticciona ed inconcludente delle precedenti partite e per i liguri è facile allungare sino al 9 a 7, prima di subire un tentativo di rimonta (9 a 8), vanificato da ancora una serie di errori che permette a Dotta e compagni di chiudere, dopo tre ore di gioco, sull'11 a 8.

A fine gara, Riccardo Molinari, non cerca scuse: "Se continuiamo a commettere questo tipo di errori non credo che il nostro sarà un gran campionato. Tutti abbiamo

Le squadre "Pulcini" di balôn

Girone A: Monferrina di Vignale, Albese di Alba, *Santostefanese di Santo Stefano Belbo*, Monticellese A di Monticello d'Alba, Canalese di Canale.

Girone B: San Biagio, Pro Pieve di Pieve di Teco, Merlese di Mondovì, Pro Paschese di Villanova, San Leonardo d'Imperia.

Girone C: Subalcuneo di Cuneo, Peveragno, San Pietro di Gallo d'Alba, Caragliese e Monticellese B di Monticello d'Alba.

sbagliato, nessuno è da salvare".

L'impressione è che la quadretta di Spigno sia ancora alla ricerca di una sua dimensione, con il "centrale" Giordano che si perde quando deve accorciare tra i terzini, con Vero che fatica a trovare la posizione, nonostante abbia ritrovato il ruolo al "muro" e con Andrea Corino che fatica nel primo anno da titolare fisso in serie A.

Imperiese: F.Dotta, Busca, Ghigliazza, Cane. DT. Pico.

Pro Spigno: Molinari, Giordano, Vero, A. Corino. D.T. Galliano.

w.g.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Nona giornata: Imperiese (Dotta) - *Pro Spigno (Molinari)* 11-8; Monticello (Sciorella) - Albese (G.Bellanti) 11-7; Canalese (O.Giribaldi) - *Santostefanese (R.Corino)* 11-2; Ricca (Trinchieri) - Pro Paschese (Bessone) 6-11; Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Galliano) 11-6.

Classifica: Canalese e Subalcuneo p.ti 6; Albese e Imperiese 5; *Santostefanese* e Pro Paschese 4; San Leonardo e Monticellese 3; *Pro Spigno* 1; Ricca 0.

Prossimo turno: venerdì 3 giugno ore 21 a Villanova: Pro Paschese - San Leonardo; *sabato 4 giugno ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Subalcuneo*; a Canale: Canale - Ricca; domenica 5 giugno ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Monticellese; *lunedì 6 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Santostefanese.*

SERIE B

Settima giornata: Soms Bistagno (Dutto) - Ceva (Simondi) 11-10; Benevagienna (Isoardi) - San Biagio (C.Giribaldi) 4-11; Don Dagnino (D.Giordano) - Maglianese (Muratore) 11-4; Virtus (Dogliotti) - La Nigella (Gallarato) posticipo; Taggese (Orizio) - Bubbio (Ferrero) 11-3.

Classifica: Virtuslanghe p.ti 6; Benevagienna, Taggese e San Biagio 5; Ceva 4; *Soms Bistagno* 3; La Nigella e *Bubbio* 2; Don Dagnino 1; Maglianese 0.

Prossimo turno: Anticipi: *Bubbio - Virtuslanghe*; Maglianese - Benevagienna. *Sabato 4 giugno ore 16 a Taggia: Taggese - Bistagno*; ore 21 a San Biagio; San Biagio - Ceva; domenica 5 giugno a San Benedetto B.: La Nigella - Don Dagnino.

SERIE C1

Sesta giornata: Monferrina (Alessandria) - Neivese (Adriano) 4-11; San Biagio (Dalmaso) - Spes Savona (Manfredi) 11-8; C.Uzzone (I.Montanaro) - San Leonardo (Bonanato) 11-0; *Pro Spigno (Pace)* - Rialtese

Pallapugno serie B

Soms Bistagno e Ceva danno spettacolo

**Soms Bistagno 10
Ceva 11**

Bistagno. C'era molta attesa per il match tra il Bistagno, reduce dalla vittoria nel derby con il Bubbio, ed il Ceva che è tra i quartetti candidati al primato del torneo cadetto e chi, venerdì sera, era allo sferisterio in località Pieve si è goduto una delle sfide più avvincenti disputate dai biancorossi tra le mura amiche. In campo due quartetti con novità in formazione; padroni di casa privi del terzino al largo Voglino e del suo sostituto naturale Thea, rimpiazzati da Marco Goslino mentre tra i cebani in panchina Arrigo Rosso, il possente centrale ex campione di serie A, sostituito dal giovanissimo Grasso.

Sulle tribune il solito numeroso pubblico che fa di Bistagno uno degli impianti più frequentati e per la gioia del presidente Arturo Voglino e per una possibile partecipazione, nei prossimi anni, al campionato di serie A. Partita che si è dipanata per oltre tre ore, con variabili che hanno visto il gioco passare di mano quando tutto sembrava deciso, che ha offerto emozioni straordinarie, grandi giocate, scambi ed errori. Tra i padroni di casa il solito Dutto, capace d'impostare una gara sulla battuta che è assimilata a quella dei

giocatori più forti del panorama pallonaro ed una squadra che ha espresso momenti di ottimo balôn sino ai giochi finali; sul fronte opposto un Simondi che ha avuto il merito di commettere pochissimi errori e di giocare in modo semplice, lineare costringendo gli avversari al palleggio in ogni situazione, anche quando la conquista del "quindici" sembrava impossibile.

L'equilibrio, nella prima parte dura i primi giochi, poi i cebani allungano il passo sfruttando alcune indecisioni dei biancorossi tenuti in partita da un Goslino che conquista "cacce" preziose ed è protagonista di uno straordinario "intra" che raccoglie gli applausi dei tifosi e degli stessi avversari. Il 7 a 3 per gli ospiti, alla pausa, sembra il prologo di una partita a sensi unico ma, all'inizio della ripresa le battute di Dutto, seguito dai fan di casa, papà, parenti ed amici, diventano imprevedibili. Il giovane battitore, venti anni compiuti pochi giorni prima, arriva ai settanta metri con il pallone che fa la "barba" alla rete e diventa imprevedibile per un Simondi che appare smarrito. La Soms, con Trinchero che non sbaglia un "ricaccio", con Cirillo e Goslino che occupano meglio gli spazi dell'esperto Re e dell'ex spignese Bailo, prima aggancia gli avversari sul 7 a 7 poi allunga il passo e si porta sul 9 a 7. In casa cebana si corre ai ripari e, dopo un time out, entra in campo Arrigo Rosso al posto di Grasso.

L'esperto Rosso, pur non in condizioni ottimali, ha il merito di organizzare una squadra che occupa meglio gli spazi. Dal 9 a 7 al 7 si passa al 9 a 9 poi il vantaggio di Bistagno, 10 a 9 ed il pareggio sul 10 a 10. A questo punto la differenza la fanno la maggiore esperienza degli ospiti che, poco dopo la mezzanotte, quindi con tre ore di gioco alle spalle, chiudono con un emozionante 11 a 10 che significa un punto per Ceva e per i bistagnesi la soddisfazione di un grande match come sottolineano il d.t. Elena Parodi: "Loro sono stati molto bravi, del resto il valore di un battitore come Simondi non lo si scopre certo adesso, ma noi abbiamo dimostrato di essere all'altezza" - ed il presidente Arturo Voglino - "Alla fine ho ringraziato la squadra per quello che ha fatto. Una partita straordinaria e non conta se abbiamo perso".

Bistagno: Dutto, O.Trinchero, Cirillo, M.Goslino. **Ceva:** Simondi, Grasso (A.Rosso dal 9 a 7), Re, Bailo.

w.g.

Triathlon e traffico interrotto

Acqui Terme. Domenica 5 giugno in zona Bagni si svolgerà la gara nazionale di Triathlon. Per l'occasione, dalle 8 alle 12, con cadenza oraria, e per un quarto d'ora circa ogni ora verrà interrotto il traffico (salvo i mezzi di emergenza) nei seguenti tratti: viale Micheli dall'incrocio con viale Einaudi, viale Antiche Terme all'incrocio con viale Acquedotto romano, stradale Lussito fino a passeggiata Bellavista, passeggiata fonte fredda fino all'incrocio con regione Lacia.

Pallapugno serie A

Corino s'infortuna Santostefanese ko

**Canalese 11
Santostefanese 2**

Canale. Almeno trecento tifosi hanno fatto da cornice all'atteso match tra la capolista Canalese, guidata dal giovane Oscar Giribaldi da Cortemilia, ed il quartetto di Santo Stefano, inserito tra i favoriti nella lotta per il titolo, approdato allo sferisterio del "Roero" senza il nuovo acquisto Faccenda e con Alossa ancora schierato da "centrale" davanti a Roberto Corino. Speranze di un grande match che sono durate poco meno di un gioco, quando nel tentativo di "ricaccio" Roberto Corino accusava un indolenzimento muscolare che ne avrebbe poi limitato l'azione per il resto della partita.

Contro una squadra priva del centrale titolare e con il battitore acciaccato, la Canalese non ha avuto problemi a conquistare il punto. Hanno fatto la differenza la classe di Giribaldi - non un fallo in tredici giochi -, la potenza del centrale Paolo Voglino che, dal "ricaccio" ha costretto Corino ad arretrare sulla linea di fondo e la personalità dei terzini Nimot e Scavino.

Il parziale del primo tempo, 8 a 2 per i roerini, è la dimostrazione che non c'è mai stata partita ed il finale di 11 a 2 ne è stata la conferma.

Sul fronte santostefanese il d.t. Piero Galliano non cerca scuse: "Non siamo mai stati in partita e con Corino in diffi-



Il cortemiliese Oscar Giribaldi, in battuta, capitano della Canalese.

coltà in battuta non si poteva fare di più" - e da appassionato del bel gioco applaude gli avversari - "Vedere all'opera Giribaldi è un piacere per chi come me ama il gioco elegante ed il palleggio. Loro sono un'ottima squadra, forte in ogni reparto con un Voglino che è in grado di fare la differenza".

Con la prossima partita la Santostefanese potrà schierare il centrale Faccenda, acquistato dalla Nigella, riportare Alossa sulla linea dei terzini per avere più consistenza ed esperienza in ogni reparto.

Canalese: O.Giribaldi, P.Voglino, S.Nimot, Scavino.

Santostefanese: R.Corino, Alossa, Cerrato, De Stefanis.

w.g.

Pallapugno serie B

Taggia troppo forte Bubbio si arrende

**Taggese 11
Bubbio 3**

Taggia. A sintetizzare in due parole la sconfitta ci pensa a fine gara Diego Ferrero che, molto sportivamente, riconosce la superiorità degli avversari: "Sono di un'altra categoria" - e tesse l'elogio del diciannovenne Ivan Orizio - "Ho dovuto ricacciare due palloni al volo perché non finissero in "intra". Li aveva battuti sugli 87 metri".

In settimana, il G.S. Bubbio ha giocato (ieri giovedì 2 giugno, in notturna) un'altra importante e forse proibitiva sfida con la Virtuslanghe; una partita sul livello di quella disputata a Taggia, dove si è giocato davanti a pochi intimi in una giornata afosa e stranamente, per l'attitudine climatica, senza il minimo refolo di vento. I biancoazzurri sono scesi in campo con il quartetto base, tra i taggiaschi con Orizio in battuta, il centrale Martini ed i terzini Anfosso e Roberto Papone. Ferrero, da giocatore esperto, ha cercato di variare il colpo per

mettere in difficoltà gli avversari, ha opposto una buona resistenza ed ha accettato molti scambi. Non tutti li ha persi, anzi, ha fatto la sua parte, ma ha concesso molti metri in battuta ad un avversario che ha finito per sfruttare la maggiore potenza. Anche la squadra ha cercato di aiutarlo e, dal comunale di regione San Martino, è uscito un Bubbio seccamente sconfitto ma che è riuscito a fare bella figura. 8 a 2 la prima parte poi 11 a 3, il finale dopo poco più di due ore di gioco.

In casa bubbyese non ci si preoccupa della sconfitta - "Non è contro la Taggese che doviamo fare il punto", ed anzi si sottolinea come molti scambi siano stati di grande livello, a testimoniare che Bubbio può ottenere la salvezza senza troppi patemi.

Taggese: Orizio, Martini, Anfiosso, R.Papone.

G.S. Bubbio: D. Ferrero, D. Montanaro, Iberti, L.Cirio.

w.g.

Felice Bertola tra i candidati tedefori di Torino 2006

Scegliere i tedefori cuneesi per le Olimpiadi di Torino 2006. «La Stampa», in collaborazione con «Coca Cola Bevande Italia», ha promosso un'iniziativa che coinvolge tutti i lettori. È stato proposto di votare su un tagliando pubblicato, scegliendo fra una selezionata e molto ristretta «rosa» di personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'alta gastronomia. In base all'itinerario ufficiale, la fiamma olimpica attraverserà tutta l'Italia: 11.000 chilometri, 10.000 tedefori. Il primo a partire, l'8 dicembre, da Roma, sarà Stefano Baldini, campione olimpico di maratona ad Atene 2004. Tra i candidati segnalati dalla redazione de «La Stampa» figura anche il grande Felice Bertola, un segno forte dell'importanza che anche oggi la pallapugno riveste nel nostro territorio.

Red.Sport.

Pallapugno C1 e C2

SERIE C1			
Pro Spigno	5		
Rialtese	11		
Spigno Monferrato. Ancora una sconfitta per la seconda squadra di Spigno che contro la forte Rialtese, guidata dall'esperto Massimo Navoni, non va oltre i cinque giochi.			
I gialloverdi, oltre a mettere in mostra i soliti limiti di tenuta del diciannovenne battitore Mauro Pace, hanno subito la "pressione" di un Navone che non commesso errori ed ha chiuso in crescendo. L'inizio degli spignesi è incoraggiante e la Rialtese che oltre a Navoni schiera il forte Patrone da centrale, non riesce ad allungare il passo. Un gioco per parte sino al 3 a 3, poi il 4 a 3 degli ospiti con il terzino Paolo De Cerchi che accusa un risentimento muscolare. È la svolta del match, con gli ospiti che conquistano altri giochi sfruttando gli errori dei gialloverdi. Ad inizio ripresa, sul 7 a 3, il diciassettenne Matteo Viazzo sostituisce De Cerchi, ma la fisionomia del match non cambia. Pace cerca di riportarsi sotto ma, gli manca continuità e per gli ospiti è facile agganciare un meritato 11 a 5. Il commento finale è dello sfortunato De Cerchi: "Pace ha fatto vedere buone cose, si vede che è in ripresa ma, per essere competitivo, deve ancora lavorare molto".			
Pro Spigno: Pace, Botto, De Cerchi (Viazzo dal 7 a 3), Garbarino. Rialtese: M.Navoni, Patrone, Novella, Bianchi.			

Albese A	11		
Pro Mombaldone	4		
Pro Mombaldone	6		
Peveragno	11		w.g.

Podismo

Quattro acquisi alla "Stragenova"



Domenica 29 maggio, si è svolta a Genova la 23ª edizione della *Stragenova* - maratona di 21,097 Km. con partenza e arrivo in Piazzale Kennedy nelle adiacenze del palasport.

Quattro erano gli atleti dell'Ata Acqui Runners Automatica Brus, che si sono cimentati nella prova, li vediamo nella foto da sinistra il mitico Pino Fiore, Giovanni Oddone, Sergio Zendale e Maurizio Levo.

Partenza alle ore 9.30 in punto per circa i circa 700 iscritti , percorso tutto cittadino con puntata a Boccadasse, ritorno e immissione sulla sopraelevata percorsa interamente sia all'andata che al ritorno. Già all'ora della partenza il termometro segnava circa 25 gradi per poi toccare i 30 e oltre intorno alle ore 11. È stata per tutti i podisti una vera e propria tortura perché

oltre al gran sole che accompagnava per tutto il percorso c'era anche il gran caldo accumulato nei giorni scorsi dall'asfalto del fondo stradale che veniva sprigionato. Nonostante questo - grazie anche alla perfetta organizzazione che ha predisposto posti di ristoro e spugnaggio sempre ben forniti di acqua - sono riusciti (a parte Oddone che per un problema di bronchite accusato in settimana ha optato per un percorso molto più breve) a portare a termine la prova in tempi ragionevolmente buoni: Levo ha chiuso al 176º in 1 ora 41' e 8" - Zendale al 194º in 1 ora, 41' e 21" e (grande Pino) al 271º posto in 1 ora 46' e 01" - 4º di categoria. Complessivamente una bella prova e un buon allenamento in vista dei prossimi impegni.

w.g.

Pallapugno week end

SERIE A

Pro Spigno - Cuneo. Big match, domani sabato 4 giugno alle ore 21, al comunale di Spigno Monferrato dove approdano i campioni d'Italia della Subalcuneo. I cuneesi, una sola sconfitta in questo girone di andata, sono reduci dal successo con il Ricca, guidano la classifica a pari punti con la Canalese e possono contare su un quartetto che non ha punti deboli. Il team del d.t. Fontanone, oltre ad un battitore molto tecnico e poco fallosso come Danna, può contare su di un "centrale" come Giampaolo che ha uno straordinario colpo al volo, e da due terzini, Unnia e Boetti, che giocano insieme da diversi anni e sanno come stare in campo.

Ci vorrà la miglior "Pro" della stagione per cercare di cambiare il pronostico, soprattutto i gialloverdi non dovranno lasciarsi prendere dalla foga e quindi sbagliare le cose più facili. Sergio Corino confermerà il figlio Andrea nel ruolo di terzino al "largo".

Pro Spigno: Molinari, Giordano, Vero, A. Corino.

Subalcuneo: Danna, Giampaolo, Boetti, Unnia.

Albese - Santostefanese. È una trasferta a rischio per il quartetto di Piero Galliano che approda al "Mermet", nella classica notturna del lunedì, con Faccenda nel ruolo di centrale, ma con un Roberto Corino alle prese con un malanno muscolare che potrebbe limitarne il rendimento. I langaroli stanno attraversando un buon momento, sono secondi in classifica ed il D.T. Domenico Raimondo può contare su di un quartetto dove non difetta l'esperienza. L'Albese potrebbe giocare con Gianni Rigo, quarantacinque anni compiuti, da centrale al posto di Massucco mentre sulla linea dei terzini esordirà il giovane Boasso a fare coppia con Bolla. In battuta un Giuliano Bellanti già in buona forma.

Albese: G. Bellanti, Rigo, Boasso, Bolla.

Santostefanese: R. Corino, Faccenda, Alossa, Cerrato.

SERIE B

Taggese - Bistagno. Negli ultimi due anni, al comunale di Taggia solo Dogliotti, con la maglia della Pro Spigno, è riuscito a vincere contro il quartetto di Orizio. I liguri di "Cichina" Ivaldi, sono imbattuti tra le mura amiche, hanno alle spalle una lunga serie di vittorie con divari che testimoniano le qualità del quartetto taggiasco. Per il Bistagno una trasferta sulla carta proibitiva anche se, il campo, aiuta chi ha la battuta lunga e potente e quella di sabato, con inizio alle 16, sarà essenzialmente una sfida tra battitori con gli altri componenti le due quadrette che difficilmente riusciranno ad incidere sul match.

Taggese: Orizio, Martini, R. Papone, Anfiosso.

Bistagno: Dutto, Trincherio, Cirillo, Voglino (M. Goslino).

G.S. Bubbio - Virtuslanghe. Si è giocata con turno infrasettimanale.

SERIE C1

Pro Spigno - San Biagio. (anticipo).

SERIE C2

Pro Mombaldone - Ricca. Sarà una "Pro" rivista e corretta quella che domenica, con inizio alle 16, affronterà nel comunale amico il quartetto del Ricca. Tra i mombaldonesi potrebbe giocare Rizzolo, un mancino che ha già militato in B, al posto di Giordano, con Ferrero e Stanga sulla linea

dei terzini mentre per il ruolo di centrale la scelta potrebbe cadere su Jose Morena, giocatore di classe che potrebbe aiutare la squadra risalire la china.

Pro Mombaldone: Rizzolo, Morena, Ferrero, Stanga.

Ricca: Rissolio, F. Marchisio, Piazza, Adriano.

Canale - Bistagno Marchese. Volti nuovi nel Bistagno "Mangimi Marchese" che, nel posticipo di martedì 7 giugno alle 21, andrà a giocare sul campo di Canale contro i biancoazzurri del giovane Mario Marchisio e del "vecchio" Ivo Fontanone. Ancora assente Bordone, nel ruolo di battitore ci sarà un Grasso tornato a buoni livelli in grado di far valere la sua esperienza.

Bistagno: B. Grasso, Bairadi, G. Goslino, Fallabrino.

Canalese M. Marchisio, Fontanone, Marchisio Fabio, Cavagnero.

Alba - Bistagno Erbavoglio. Domani, sabato 4 giugno, alle 16, l'"Erbavoglio" sarà in campo nel glorioso Mermet in quella che una sfida tra le squadre di due società, Albese e Bistagno, che ogni week end mandano in campo complessivamente sei quadrette. Nell'Alba A, un gruppo di giovani capitanati da Stefano Busca con Olocco, Castagnotti e Boasso tutti figli di ex giocatori di serie A negli altri ruoli.

Alba: S. Busca, Olocco, Castagnotti, Boasso (Oschiri).

Bistagno: Imperiti, A. Trincherio, M. Goslino, Thea.

w.g.

Podismo

Per il "Suol d'Aleramo" appuntamenti di giugno



La brava Linda Bracco dell'A.T.A. Acqui Runners.

Ponzone. Quattro le tappe già archiviate del 3º Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo", una manifestazione podistica che con questi primi caldi sta interessando una schiera sempre più vasta di podisti.

Sono però diverse le novità messe a calendario nel Trofeo e grazie al sito www.comuneponzone.it è possibile conoscere il tracciato con un certo anticipo. C'è attesa infatti per le nuove gare, come quelle di Cremolino, Merana, Toletto di Ponzone, Castelletto d'Erro, Malvicino, e l'Acqui-Cavatore che chiuderà di fatto gli appuntamenti podistici del Trofeo; ma si annunciano novità anche sui percorsi, che se sono minime per Prasco dove cambierà solo il punto di partenza ed arrivo o Bistagno, diventeranno più sostanziose a Cavatore e Ponzone, per non parlare, visto che il tracciato è allo studio degli organizzatori, della corsa agostana di Ponti. Ma c'è anche chi chiede di far parte del "circuito 2006" e dalle indiscrezioni che si raccolgono, sembra che oltre al sicuro ingresso della corsa di Melazzo che si tiene in occasione della Sagra dello stoccafisso, anche Pareto e Pianlago di Ponzone vogliano far parte del Trofeo.

Al riguardo, il Presidente della Comunità Montana

"Suol d'Aleramo", Gian Piero Nani ha pronunciato parole di grande apprezzamento su quanto sta accadendo, plaudendo ai possibili nuovi ingressi. *"Devo dire che per me, registrare ad ogni gara un convincente numero di partecipanti, e percepire la crescente attenzione che viene rivolta a questo Trofeo, alimenta ancora di più la consapevolezza che il connubio tra la corsa ed il nostro territorio abbiano qualcosa di più che un semplice legame. Ho poi sentito parlare di nuove possibili corse da inserire nel calendario del prossimo anno, ed a tale riguardo porgo già in anticipo il benvenuto agli amici organizzatori"*.

Fino ad ora i vincitori dei quattro appuntamenti sono stati: al cross-country di Villa Scati a Melazzo, tra i maschi Orest Laniku dell'A.T.A. Il Germoglio e Clara Rivera dell'Atletica Cairo tra le donne, a Ponti ancora Laniku e poi Tiziana Piccione della S.A.I. Alessandria, a Montechiaro d'Acqui, Fulvio Mannori del Città di Genova e Margherita Grosso della Brancaleone Asti, infine a Denice, Silvio Gambetta della V. Alfieri di Asti ed ancora Clara Rivera.

Le classifiche assolute per il momento sono in mano a due non acquisi, infatti tra i maschi è in testa l'astigiano Vincenzo Pensa, atleta di Montabone che difende i colori della Cartotecnica Alessandria, mentre tra le donne conduce la cairese Clara Rivera, due "ossi duri" da scalzare dal gradino più alto del podio.

Nella Challenge Acquese, graduatoria riservata ai terminali o quasi, Antonello Parodi dell'A.T.A. Il Germoglio-Acqui Runners Automatica Brus ha alle proprie calcagna una nutrita "muta" di inseguitori, mentre Linda Bracco nella femminile è un po' più tranquilla e si gode il suo discreto vantaggio.

Tappa di avvicinamento per i podisti nostrani alla "Attraverso le colline dei Malaspinas" del 17 giugno a Cremolino, valida come 5ª prova del Trofeo Comunità Montana "Suol d'Aleramo", sarà la corsa in programma domenica 12 giugno ad Alice Bel Colle.

w.g.

Atletica

Staffetta d'argento per Flavia Gaviglio

Celle Macra (CN). Staffetta d'argento, per Flavia Gaviglio, sempre grande protagonista nel panorama dell'atletica nazionale. Lo scorso 22 maggio, l'atleta di Trisobbio, che difende i colori dell'"Atletica Alessandria", ha conquistato, in coppia con la compagna di club Cinzia Passuello, il secondo posto nei campionati italiani di corsa in montagna a staffetta, che si sono svolti sul tracciato di Colle Macra, nel cuneese.

Un argento estremamente lusinghiero, ma che in Flavia suscita più rammarico che felicità: «Avevo fatto un pensiero al primo posto, ma non c'è stato nulla da fare». Già: troppo elevato il distacco che lei, seconda frazionista, si è trovata a dover rimontare quando la sua compagna le ha passato il testimone. «Penso che se da recuperare ci fosse stato 1', o forse anche un 1'30", ce l'avrei potuta fare, ma mi sono trovata a dover recuperare 2' di distacco, e a piedi sono tantissimi». Tantopiù che la gara non era lunghissima: solo 5300 metri per ognuna delle due frazioniste.

«Subito mi sono gettata con rabbia all'inseguimento delle altre: ho cambiato per quinta e sono riuscita a rimontare fino al secondo posto. A questo punto, però, ho capito che la prima aveva troppo vantaggio e ho preferito amministrate l'argento. Tra l'altro c'era una discesa piuttosto pericolosa, e se avessi forzato avrei corso un rischio probabilmente inutile. Sono arrivata a 1'05". Pazienza».

Forse, le cose sarebbero andate diversamente se a far coppia con lei, al posto della pur brava Passuello, ci fosse stata sua figlia, Valentina Ghiazza. «L'idea era quella di correre la staffetta con lei. Purtroppo però per mia figlia è stata un'annata sfortunata, con infortuni a catena. Si rifarà l'anno prossimo». Per la Gaviglio invece, si prospettano settimane dense di appuntamenti: «Dopo un paio di gare, ad Arezzo e ai campionati di società, cercherò di presentarmi al meglio per il prossimo 12 giugno a Non. Qui si correrà la prima gara individuale di corsa in montagna, il mio prossimo vero obiettivo. Spero di arrivare nelle prime quattro perché quel giorno ci sarà la selezione per gli Europei». Ma che corsa sarà?, chiediamo incuriositi. «Mi aspetto una gara piuttosto dura. Non è un paesino sul Mortirolo. Noi correremo in salita sui sentieri. Saranno in tutto 8 km, con 900 metri di dislivello». Se la matematica non ci inganna, la pendenza sarà più o meno del 12%.

Da parte nostra, un ammirato "in bocca al lupo..."

Massimo Prosperi

Grazie Samp

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera giunta in redazione: «Siamo un gruppo di tifosi sampdoriansi di Acqui Terme e volevamo, tramite queste poche ma sincere righe, ringraziare l'U.C. Sampdoria per le belle soddisfazioni che la squadra ci ha regalato durante questo campionato appena terminato.

Grazie ragazzi e sempre forza Sampdoria con la speranza che questo sia l'inizio di un ciclo durante il quale possiamo festeggiare tante vittorie blucerchiate».

Paolo Sciutto, Ivio e Luisa Gabutti, Davide Muscatello

Nei play out di serie D

L'Acqui Basket sull'orlo del baratro

Alter 82 Piossasco Acqui Basket (13-18; 44-41; 62-59)

Piossasco. La retrocessione è ad un passo per l'Acqui Basket, sconfitto anche a Piossasco, nella gara-uno dell'ultimo turno di playoff. Una nuova sconfitta, in gara-due (disputata mercoledì) porterebbe gli acquesi a ridiscendere in Promozione, dopo un solo anno di permanenza nella categoria superiore.

L'Alter 82 Piossasco, avversario di giornata e padrone di casa in gara-uno, non è sembrato, per la verità, superiore ai terminali, ma alla fine il risultato (anche grazie a qualche aiuto arbitrale) è stato favorevole ai torinesi per 87-80.

Un risultato sicuramente bugiardo, in un match che le due squadre hanno affrontato giocando alla pari, e che gli acquesi hanno anche controllato per lunghi tratti. Acqui era riuscita ad allungare subito in apertura di gara. Una buona difesa e una attenta scelta delle conclusioni, portavano il quintetto di coach Bertero a finire i primi 10' avanti 18-13: un distacco che aumentava ancora nei primi minuti del secondo quarto.

Ad un certo punto, sembrava che la gara stesse mettendosi bene per l'Acqui Basket, che toccava il massimo vantaggio di +11, ma Piossasco azzecava un break incredibile da 18-6, infilando ben sei tiri da tre consecutivi (con cinque giocatori diversi), e si riportava avanti, andando al riposo 44-41. Nella seconda parte del match, l'Acqui Basket tentava in ogni modo di ridurre il distacco dagli avversari, ma senza riuscirci, anche perché a salire in cattedra ci pensavano gli arbitri, con ripetute decisioni contestate, tutte a favore

dei padroni di casa. «Quando vedi certe cose - dice Fabio Accusani - pensi che c'è qualcosa di strano sotto. È brutto dirlo, ed è brutto anche pensarlo, ma è così. Abbiamo subito una serie di fischi davvero assurdi». Qui la voce si interviola: «Ogni nostra penetrazione era sempre fallo di sfondamento. Anche quando avevamo addosso le mani dei nostri avversari, anche quando loro stessi si scusavano con noi del fallo e alzavano il braccio per autoaccusarsi, e vedevano invece gli arbitri decidere a loro favore».

E dulcis in fundo, ecco qual è stato l'atteggiamento tenuto in campo dalla coppia di direttori di gara: «Con noi rifiutavano di parlare. Due volte, senza alzare la voce, abbiamo chiesto spiegazioni: due volte ci hanno dato contro un tecnico. Abbiamo dovuto lasciar perdere. Io ho chiesto di uscire per evitare guai peggiori». E anzitempo uscivano (per 5 falli, però) anche Pronzati e Spotti. Nonostante tutto, coraggiosamente, Acqui riusciva a riportarsi fino a -2, ma nel finale, subiva un nuovo allungo da parte dei torinesi.

«Dispiace vedere certe cose a nostro sfavore proprio in una gara che si poteva vincere», conclude Accusani, che poi aggiunge: «Mi aspetto comunque che un arbitraggio di questo tipo non capiti più in gara-due. Anche perché lunedì abbiamo presentato un esposto ufficiale in Lega sull'accaduto. Se proprio dobbiamo retrocedere, vorremmo che a decidere fosse il campo».

Acqui Basket: Ferrari 3, Ribaldone 24, Pronzati 4, Spotti 22, Visconti 13, Accusani 3, Garrone 5, Morino 4, Modena 2. N.E.: Parabita. Coach: Bertero.

Massimo Prosperi

Golf

È il giovane Blengio il re della "Coppa Ras"



Acqui Terme. Nonostante il caldo improvviso che nel pomeriggio di domenica ha portato il termometro a superare abbondantemente i trenta gradi, sul green di partenza del trofeo "RAS - Groupe One Cup 2005", uno di quegli appuntamenti che fanno già parte della storia del "Le Colline", i golfisti acquesi si sono presentati in gran numero. Nessuno voleva perdersi oltre ai ricchi premi messi in palio dai promotori della gara, Renato Penna ed Ivan Sciutto, i punti in palio per il trofeo "Score d'Oro 2005". La gara disputata sulle classiche 18 buche stableford, è subito diventata avvincente e combattuta con uno straordinario Riccardo Blengio, giovane promessa del golf acquese, in grado di mettere in fila, in "prima categoria", l'agguerrita concorrenza. Alla fine i punti di Blengio saranno 43, quattro in più di Valter Parodi che si classificherà al secondo posto. In "seconda categoria", una tenace Anna Maria Sidoti conclude al primo posto con 43 punti lasciando Luigi Trevisiol

a quota 41. Tra i senior ritorna al successo Leandro Stoppino, 40 punti, che precede Carlo Garbarino di un punto grazie ad un ottimo finale di gara. In campo femminile al primo posto Nadia Lodi, con 34 punti, che fatto meglio e di un solo punto di Michela Zerrilli. Per il "driving contest" miglior colpo per Danilo Garbarino alla buca "cinque" e, in campo femminile, per Anna Maria Sidoti alla "due". Il "nearest to the pin" è andato a Mattia Benazzo, alla buca "dieci" con una distanza di soli quattro metri e trenta.

Venerdì 3 giugno, è in programma, sponsorizzata da "Arsal Argenterie Sacco" una "caccia all'handicap" in categoria unica. Domenica ancora una tappa dello "Score d'Oro 2005 - Happy Tour 2005", con in palio la coppa "Editor - Marchesi de Frescobaldi", 18 buche Stableford hcp 2ª categoria.

Nella foto i promotori del trofeo "RAS Groupe One" Renato Penna e Ivan Sciutto con alcuni dei partecipanti.

w.g.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

La voglia di correre vince il gran caldo



Acqui Terme. Trasferita per i Giovanissimi a Montale Celle (AL) nei pressi di Costavescovado, sulle strade del "campionissimo". Gara molto impegnativa per il gran caldo e per il percorso, una lunga salita, discesa e solo pochi metri di pianura. I portacolori acquesi comunque hanno fatto tutti una bellissima gara; nonostante siano ancora alla ricerca di un posto adeguato dove potersi allenare.

Questi i risultati: 2º posto per Giulia Filia e Gabriele Gaino nella categoria G1; 2º anche Stefano Staltari nella G2; sul podio anche Matteo La Paglia nella G3. Nella G4 Davide Levo 6º, Simone Filia 7º, Riccardo Mura 11º, Nicolò Chiesa 12º, Omar Mozzone 13º. Podio più alto per Cristel Rampado nella categoria G5 dove Patrick Raseti finisce secondo e Roberto Larocca quarto. Infine, nella G6, Simone Staltari si piazza sesto. Assegnato alla società il trofeo del maggior numero di parenti. Trasferita fruttuosa anche per gli Esordienti e gli Allievi ad Arma di



In alto il gruppo; sopra Cristel Rampado.

Taggia. Ottimo 3º posto per Bruno Nappini uscito dal gruppo da solo per inseguire la coppia al comando. Con più attenzione si poteva ottenere di più. Buona anche la prova di Fabio Vitti giunto in gruppo all'11º posto. Nella gara degli Allievi, Luca Monforte è giunto 10º, Alessandro Dispenseri 20º mentre si è ritirato Davide Masi.

Rally

Il giovane Corio promessa acquese

Ponzone. Il diciannovenne ponzone della frazione di Ciglione, Andrea Corio, nello scorso week end ha partecipato al 20º Rally Città di Torino disputato sulle strade della Val Susa e della Valle di Lanzo su otto tratti cronometrati. Affiancato dall'esperto navigatore Mauro Sini, il giovane ponzone ha saputo superare le difficoltà del caldo e delle impegnative prove speciali per giungere all'arrivo undicesimo di classe N3 che contava 27 equipaggi al via. Con una Renault Clio RS della Gima Autosport di Predosa, Corio sta facendo pratica grazie anche ai preziosi consigli dell'amico Bobo Benazzo, in previsione della partecipazione, il prossimo anno, ad un campionato ufficiale. «Andrea - sottolinea l'esperto Bobo - è un pilota dotato di grandi potenzialità, ha maturato esperienza sui kart ed in pista ed ora ha bisogno di un costante allenamento per perfezionare la sua guida su strada. Lo affianca un navigatore esperto come Sini che è una garanzia per un pilota giovane come Corio».



Il pilota Andrea Corio (a sinistra) con il navigatore Mauro Sini.

Andrea Corio dopo i buoni risultati ottenuti in queste ultime prove, è passato primo nella classe N3 nel Trofeo Piemonte e Valle d'Aosta Rallie 2005 con la "francesina" ovvero la Renault Clio RS da 200 CV, una delle auto più apprezzate dai rallyisti.

Red. Sp.

Calcio

1º trofeo Gigi Giacobbe "Uifa"



Risultati: Gas Tecnica - Le Jene 4-2, Burg d'jangurd - Gommomania 1-3, Planet Sport - GM Impianti Elettrici 0-3, UPA - Music Power 4-5, GM Impianti Elettrici - Cold Line 3-1, Burg d'jangurd - Le Jene 4-3.

Semifinali Eccellenza: campo Terzo, lunedì 6 giugno ore 21, Gas Tecnica - Burg d'jangurd; ore 22, Gommomania - GM Impianti Elettrici.

Festa di Primavera
Nel week end del 21 - 22 maggio le squadre del Planet Sport e del Gas Tecnica hanno partecipato alla "Festa di Primavera", organizzata a Cesana Torinese dall'Associa-

zione K2, ottenendo un insperato successo. Infatti, dopo una serie di combattuti incontri, le due squadre si sono classificate ai primi due posti e precisamente Planet Sport al primo e Gas Tecnica al secondo, mentre il giocatore Raffaele Teti del Planet Sport ha vinto il titolo di capocannoniere.

Nella foto, le due formazioni che erano così composte: **Gas Tecnica:** Secci Cristian, Marelli Enrico, Manto Roberto, Macario Walter, Zumino Ivan; **Planet Sport:** Gastaldo Alessandro, De Micheli Fabrizio, Randazzo Giuseppe, Gandolfo Luca, Teti Raffaele, Lardieri Fabio.

A.S. Budo Club Tacchella Macchine

Trofeo internazionale "Città di Novi Ligure"



Acqui Terme. Domenica 29 maggio, presso il Palazzetto dello Sport di Novi Ligure, gli atleti, di tutte le classi dell'A.S. Budo Club - Tacchella Macchine, hanno partecipato al 21º Trofeo Internazionale "Città di Novi Ligure" che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, e molte altre regioni.

Sui tatami novesi si sono misurati con i coetanei Gianni Acossi (cat. Cuccioli kg. 35), Giorgio Acossi (cat. Cuccioli kg. 27), Daniele Dario Polverini (cat. Ragazzi kg. 61), Mattia Nogara (cat. Ragazzi kg. 50), Ilyass Mouchafi (cat. Ragazzi kg. 45), Gabriele Laghi (cat. Cadetti kg. 66), Alessandro Brofferio (cat. Assoluti Junior/Senior kg. 73) e Giordana Ivaldi (cat. Assoluti Junior/Senior kg. 48).

Al termine della giornata ag-

onistica, foriera di ottimi risultati ottenuti dai portacolori acquesi, l'A.S. Budo Club si è classificata all'8º posto su ben 25 società partecipanti, grazie ai seguenti risultati: 3º classificato Gianni Acossi, 4º Giorgio Acossi, 1º Daniele Dario Polverini, 1º Mattia Nogara, 1º Ilyass Mouchafi, 3º Gabriele Laghi, 9º Alessandro Brofferio e 3ª Giordana Ivaldi.

Gli altri piccoli atleti (Otman Jaadour, Giulia Centolanza, Alice Drago, Erica Biotto e Valerio Mazzoleni ed altri piccolissimi) non hanno potuto prendere parte alla competizione per impegni assunti precedentemente.

In attesa di nuovi appuntamenti agonistici, adulti e bambini continuano i loro allenamenti nella nuova sede dell'associazione ubicata in piazza don Pietro Dolermo 7 (ex caserma Cesare Battisti).

Approvata in Consiglio comunale

Convenzione tra 4 Comuni per lo sviluppo locale

Ovada. Consiglio comunale, il 27/5, abbastanza tranquillo; si è animato solo quando sono stati messi in discussione i due ordini del giorno proposti dalla Giunta, uno contro il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti ai combattenti delle RSI e l'altro relativo alla revisione della Carta Costituzionale.

Un argomento importante è stata l'approvazione della convenzione con i comuni di Molare, Cremolino e Rocca Grimalda, che ha permesso di presentare la documentazione entro il 30 maggio, per aver la possibilità di attingere ai fondi necessari, per la progettazione di un "programma integrato di sviluppo locale".

L'assessore Franco Caneva ha illustrato e precisato che gli indirizzi sono stati elaborati anche con il contributo degli altri tre comuni evidenziando che gli interventi che dovranno essere programmati riguardano i corsi d'acqua, con opere relative alla sistemazione degli argini e delle sponde dei torrenti, per la depurazione. Ed, in questo settore, è compreso il recupero del bacino di Ortiglieto di Molare, un problema che ormai se ne parla da anni. Un altro obiettivo, è quello che la progettazione dovrebbe prevedere attenzione alla risorse legno, con una serie di interventi a favorire il rilancio del mobile ovadese, in rispetto ad una tradizione antica che aveva portato un tempo, Ovada, ad essere definita addirittura "La capitale del mobile", ma che poi si è lasciato ampio

spazio solo alla commercializzazione, mentre la produzione locale è quasi scomparsa. Fra gli indirizzi del programma non poteva mancare il vino ed il turismo e quindi fra gli interventi sono previsti anche quelli relativi alla riqualificazione del centro storico.

Caneva, ha poi aggiunto, che questa impostazione prevista dal programma dovrà coinvolgere anche sindacati ed operatori, mentre il sindaco Oddone, si è augurato che anche in questo caso, ci sia la reale prospettiva per la città, di portare a casa altre risorse, come si è già verificato con altri finanziamenti europei. Come diversi altri, anche questo punto è stato approvato all'unanimità da tutti i consiglieri. Unanimità, infatti, anche per il provvedimento relativo agli indirizzi attuativi in materia di protezione civile in base alle norme previste dal nuovo regolamento ed per la nomina delle Commissione consiliare speciale con funzioni consultive per la revisione dello Statuto comunale. Risulta formata da Elisabetta Bruzzo, Liviana Ferrari, Emanuele Rava ed Andrea Repetto e sarà presieduta dal sindaco mentre alla riunioni di detta Commissione potranno partecipare anche il capogruppo. Tutti d'accordo anche per il provvedimento che prevede l'acquisto dell'area per l'allargamento della sede stradale di via Vecchia Costa, per la prima variazione delle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2005 i cinque consi-

glieri di minoranza presenti si sono astenuti. Complessivamente la variazione di bilancio prevede variazioni di stanziamenti per euro 423.000 con un incremento delle entrate per euro 143.640 e minori spese per euro 279.760.

Quando si è trattato di approvare l'ordine del giorno contro il riconoscimento delle qualifica di militari belligeranti ai combattenti della RSI la minoranza, al completo, è uscita dall'aula, mentre per quello relativo alla revisione della Costituzione, i cinque consiglieri di minoranza, hanno espresso voto contrario. **R. B.**

Passato da Silvano, Ovada, Molare, Cassinelle

Tanta gente e passione per il Giro d'Italia



Ovada. Il Giro d'Italia è passato mercoledì 25 maggio da Silano, Ovada, Molare e Cassinelle, in due gruppi distinti distanziati da una dozzina di minuti.

Ad Ovada lo sloveno Murn della Phonak si è aggiudicato le bottiglie di Dolcetto messe in palio dalla Pro Loco mentre tutto il resto di corso Libertà

Affidata ad una ditta la redazione di un piano

Cambia la viabilità nella zona dell'Ospedale

Ovada. I problemi della viabilità sono sempre di attualità, ed il Comune recentemente ha assunto altri due provvedimenti che interessano questo settore. Uno riguarda l'incarico per la redazione di un piano particolareggiato del Traffico Urbano nell'area del "Comparto Ospedale", affidato alla ditta Urbafor sas di Gandino & C. di Torino. Detto comparto, comprende le seguenti strade: via Carducci, Regine Carlovini, via Ruffini, via Vela, via Dania; ed interessa anche corso Saracco e piazza XX Settembre.

La viabilità, attualmente, è regolata con il primo tratto di via Ruffini (da corso Saracco

e via Vela) a senso unico nella direzione di uscita della città, mentre il secondo tratto, (dall'altezza di via Vela all'incrocio con Regione Carlovini) è a doppio senso; via Vela è a senso unico nella direzione via Ruffini - corso saracco, mentre anche via Carducci, dal cavalcavia fino all'ingresso della Croce Verde è a senso unico, cioè nella direzione di ingresso in città.

Anche il tratto di via Dania, (da via Ruffini a via Carducci) è a senso unico. Evidentemente l'obiettivo che dovrà porsi il Piano, in base alle indicazioni dell'Amministrazione comunale, è quello di garantire un transito veicolare più scorrevole ed agevole, sia per gli abitanti dell'area residenziale attigua a dette vie, nonché dei veicoli transitanti sulle stesse, in modo da garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto presente, la corrente di traffico che gravita sulla strada della Priarona, per Cremolino, divenuta ormai una consolidata alternativa alla statale 456 utilizzata anche per il collegamento Acquese - Casello A/26.

Un altro incarico è stato affidato alla ditta Sistemica spa di Milano e prevede l'effettuazione dei rilievi dei flussi di traffico e relative interviste nell'ambito dell'area urbana. A questo scopo saranno utilizzati strumenti automatici che permettono la raccolta anche di altre utili informazioni. I punti dove avverranno rilievi ed interviste, sono gli stessi già utilizzati allo stesso scopo in, precedenza: via Voltri, via Molare, strada per Novi, strada delle Cappellette e strada per Alessandria.

R. B.

Operazione della Protezione Civile sabato 4 giugno

Ovada. "Ovadese sicuro 2005" è la manifestazione di protezione civile programmata per sabato 4 giugno che vedrà mobilitati centinaia di volontari che opereranno assieme ai gruppi antincendio, vigili del fuoco, carabinieri, forestale, polizia stradale, polizia municipale, Croce verde, Croce rossa, radioamatori dell'Ari e, naturalmente le strutture del Comune e della Provincia.

Verrà creato un campo base operativo, nel piazzale antistante il cimitero, mentre le strutture mobili collegate opereranno sui territori dei comuni che fanno parte delle COM Ovada e quindi anche Belforte, Rocca Grimalda, e Silvano.

Come hanno spiegato il vice presidente del COM, Andrea Morchio, e l'assessore Franco Caneva, nel corso di una conferenza stampa, gli interventi simulati riguarderanno addirittura il deragliamenti di un treno con diversi feriti e si creeranno diverse altre situazioni di emergenza come l'arginatura di un torrente, il salvataggio in acqua di un infortunato, il recupero di un disperso nel bosco, un incendio e altri situazioni d'emergenza.

Ed il consigliere delegato alla Protezione Civile Emanuele Rava, ha poi aggiunto che la simulazione ha anche l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sulla funzionalità effettiva del progetto di sicurezza, che è stata elaborata, con la garanzia che di fronte ad eventuale calamità, c'è a disposizione un sistema operativo di intervento rapido ed efficiente.

R. B.

Fondi da Provincia, Autostrade, Autogrill

Si farà il nuovo ponte sullo Stura a Gnocchetto

Gnocchetto di Ovada. Il consigliere regionale Bruno Rutallo, già assessore ai lavori pubblici della Provincia, è venuto in città per comunicare, in una conferenza stampa che dopo tanti incontri, è riuscito a reperire i fondi per realizzare il nuovo ponte alla frazione Gnocchetto in sostituzione di quello dichiarato inagibile dall'ottobre 2003.

Il ponte, rappresenta l'unico collegamento fra la ex Statale, con la sponda destra dello Stura, che oltre agli abitanti della zona, interessa anche circa 120 dipendenti dei due autogrill sulla A/26 che devono recarsi al lavoro. Ora la società Autostrade si è impegnata a versare 300 mila euro, mentre la società Autogrill ne ha messo a disposizione 100 mila euro della Provincia, la quale, dovrà sborsare la differenza su un totale di circa 600 mila. Questo, infatti, do-

vrebbe essere il costo complessivo dell'opera almeno in base allo studio di fattibilità a suo tempo elaborato.

All'incontro, che che si è svolto a Palazzo Delfino, oltre ai rappresentanti del Comune, era presente anche il sindaco di Belforte, Franco Ravera, il quale ha manifestato soddisfazione, che finalmente siano maturate le condizioni per arrivare alla soluzione di questo importante problema. Nel contempo ha precisato che il suo Comune si farà carico per dotare il guado, che attualmente permette agli automezzi di attraversare il torrente, di illuminazione e di un impianto semaforico che serva da avvertimento, quando il livello dell'acqua raggiunge un determinato livello, in modo da evitare il pericolo che potrebbe incomberne attraversando il torrente.

R. B.

SS. Annunziata: restaurato quadro di Cambiaso

L'Oratorio aperto per visitare le opere



Ovada. Oratorio dell'Annunziata aperto ai fedeli nei giorni di mercato per osservare la tela "Salita al Calvario" recentemente restaurata del pittore ligure Cambiaso. L'opera, prestata anche alla Galleria Sabauda per una mostra sui "Maestri genovesi", è stata ora risistemata sulla parete. La restauratrice Tiziana Carbonati ha evidenziato la tecnica e la struttura del dipinto, rivelando che è stato ritrovato anche uno scritto recante il nome degli Spinola. Il funzionario della Sovrintendenza Fulvio Cervini ha interpretato il dipinto, ribadendo lo stretto rapporto del Cambiaso con il Piemonte. Un ringraziamento particolare lo ha rivolto alla Confraternita, che continua a custodire con attenzione le preziose opere contenute nell'Oratorio. Infatti sono in corso i lavori di risanamento e restauro conservativo di alcuni settori danneggiati dalla notevole umidità di risalita, con l'acquisto di due centraline a scambio ionico. Si sono installati due ponteggi per intervenire sulla parte alta degli altari e si procederà poi al ripristino delle pareti vicino dell'ingresso. Questi interventi sono possibili grazie al generoso contributo delle Fondazioni Bancarie delle Casse di Risparmio di Genova ed Alessandria, della Compagnia S. Paolo e del Comune, oltre alla popolazione. **L. R.**

Ladri in villa

Ovada. La casa di campagna dei coniugi Luisa e Carlo Tagliacofe sita in località Granozza, è stata visitata dai ladri.

Hanno faticato non poco a scassinare la porta d'ingresso e poi hanno messo a soqquadro ogni cosa, impossessandosi dei pochi soldi ed oggetti d'oro che hanno trovato, assieme a biogiotteria, soprammobili ed anche piccoli attrezzi agricoli.

È una zona abbastanza isolata, la casa è abitata in modo saltuario, quindi la donna che alcuni giorni prima si trovava occasionalmente sul posto, aveva notato un'auto con alcune persone a bordo che gironzolavano con fare sospetto. Ha avuto l'accortezza di annotare la targa, ma poi è risultata falsa.

È logico quindi ipotizzare che questi sconosciuti potrebbero essere stati gli autori della operazione ladresca.

Fragole e vino a Costa-Leonessa

Ovada. Alla Pro Loco Costa-Leonessa Fragolata di Primavera all'area verde di via Palermo, alle ore 15 di domenica 5 giugno.

Il programma prevede fragole in grande quantità, vino e musica con piano bar e la partecipazione di "Gino in tour". Completerà la giornata il servizio bar, bancarelle con prodotti tipici dell'Alto Monferrato e giochi, soprattutto per i più piccini.

Per necrologi,
inserzioni pubblicitarie
telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Per due gruppi di bambini

Le prime Comunioni in parrocchia e al S.Paolo



Nella foto in alto, i bambini della parrocchia. Sotto, il gruppo del San Paolo.

Ovada. La Solennità del Corpus Domini ha visto la partecipazione dei bambini che si sono accostati per la prima volta all'Eucarestia alla processione per le vie della città. Domenica 5 Giugno la processione si svolgerà invece nella Parrocchia di Costa dopo la Messa delle ore 10. Nelle foto gli ultimi due gruppi della Prima Comunione: al S. Paolo e in Parrocchia.

Folta delegazione di Ovada e Tagliolo in Toscana

Anpi al Sacrario di Sant'Anna di Stazzena



Ovada. A maggio le sezioni dell'Anpi di Ovada e Tagliolo, col presidente Mario Olivieri e la segretaria Pensionati CGIL Marvi Allemanno, hanno visitato il Sacrario di Sant'Anna di Stazzena (Lucca). Nella delegazione anche il sindaco di Ovada Oddone e di Rocca Grimalda Barisione, gli assessori Porata di Ovada Ferrando di Tagliolo e il consigliere comunale di Ovada Pastorino. Dopo la deposizione di una corona dell'Anpi al Sacrario dove sono sepolti parte dei 560 trucidati dai nazifascisti, i partecipanti sono stati ricevuti dal direttore del Museo storico, Mancini, uno dei superstiti del massacro di Sant'Anna. Il presidente dell'Anpi Olivieri ha omaggiato con una ricca documentazione della Resistenza nella zona di Ovada, mentre Oddone ha ricordato i fatti della Benedicta.

“Vino in rosa” alla Tenuta Cannona

Carpeneto. Proseguono le iniziative a carattere tecnico-vitivinicolo presso la “Tenuta Cannona”. Il Centro Sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte situato a Carpeneto, prosegue la sua utilissima opera di ricerca e comunicazione. Il 27 maggio c'è stata la presentazione dell'iniziativa denominata “Vino in Rosa”. Iniziativa promozionale dedicata all'imprenditoria vitivinicola femminile che nell'Alto Monferrato vanta ottimi esempi come, tra gli altri, il Presidente della Enoteca di Acqui Terme, signora Michela Marengo e il Presidente del Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada, signora Priarone. Si consolida così il presupposto base dell'iniziativa: coinvolgere le produttrici nuove e - come adesione - vecchie, ai problemi non facili da risolvere riguardanti il mondo del vino. Significativa la partecipazione delle organizzazioni professionali agricole e delle Associazioni enologiche a cui si aggiunge il Patrocinio degli Enti locali e di Alexala il che ha consentito di completare il programma con varie iniziative culturali, d'arte ed enogastronomiche. Relazioni di notevole interesse sono state, nell'ambito della Conferenza stampa, quella della signora Rosanna Stirone, Amministratore unico del CSVR “Tenuta Cannona”, del Cardiologo-internista Giovanni Grati e di Maunela Cavazza medico dirigente dell'ASL 22. La 3ª edizione di “Vino in Rosa” che avrà come tema: “Vino & salute, il rosso che piace” si terrà il 5 giugno.

Al Geirino

Emozioni e record al meeting disabili



I disabili accendono il braciere.

Ovada. È sempre un'emozione assistere alle gare sportive dei disabili.

Così è stato al Geirino per il 5° Meeting Lions Ovada, davanti a moltissimi studenti. Cinque anni di storia di una manifestazione di grande rilevanza sportiva e sociale. C'era anche Leonardo, vice presidente del Milan, e impegnato nel sociale che ha consegnato a La Barbera la maglia autografata di Shevchenko.

Nel salto in lungo ha primeggiato Woitek con 6 metri e 22, seguito da Lippi con 5,45, Bonaccini con 5,42 e Popow con 5,20. Spettacolari le due gare dei 100 metri riservate alle categorie F42 (amputati sopra il ginocchio) e F44 (sotto il ginocchio). Nella 1ª categoria record e successo di Stefano Lippi, azzurro e medaglia alle ParaOlimpiadi di Grecia in 12"9; nella 2ª primato di Roberto La Barbera,

un beniamino anche per Ovada e medaglia d'argento alle Paraolimpiadi di Atene. La Barbera ha percorso i 100 metri in 12"1; una vittoria al fotofinish sullo spagnolo David Barallo che registra lo stesso tempo. Maurizio Nalin nel lancio del peso ha toccato metri 12,20. Prima delle gare anche una esibizione di pugilato con quattro atleti normodati: Daniele Scozzari, Paolo Barbero, Stefano Murer, Raimondo Sanna e due F44, Roberto Bruzzone e Roberto Bellingardo. La giornata è proseguita nel pomeriggio con la partecipazione dei ragazzi con disagio psichico. Tre le società presenti: Atletica Ovadese, Libertas di Cuneo e Rosablu di Vercelli. Una piccola Olimpiade anche per loro con l'accensione della fiaccola e il via ai giochi. Una festa che ha coinvolto e toccato veramente tutti.

E. P.

Tanti per “Vela”

Ovada. “Per il secondo anno è bello parlarne: alcune persone sono capaci di gesti di grande generosità per la nostra Associazione, mettendo in campo competenze professionali e creatività, tutte con lo stesso spirito di solidarietà.”

Un piccolo esercito si è mobilitato ed ha coinvolto tutti i personaggi per realizzare l'edizione 2005 del Calendario del Cuore... Hanno lavorato, rubato ore al tempo libero, hanno provato e riprovato e sono state premiate dal risultato finale (il calendario è bello, e divertente) e dal successo della vendita che ha superato i 5.000 euro.

Grazie ai ragazzi del Calendario del Cuore per il loro impegno, per la fiducia con cui seguono il nostro lavoro, per il sostegno concreto che danno all'Associazione “Vela”; a chi ha collaborato ed ha prestato la propria immagine, ai parucchieri, truccatori, costumisti e tecnici degli effetti speciali; all'intervento generoso di persone ed Aziende che hanno sponsorizzato l'iniziativa, a chi ha comprato il calendario...

Cercheremo di usare al meglio l'aiuto che ci è stato offerto con tanto slancio.

“Vela”

Sabato 4 giugno a Trisobbio

Una giornata di studi alle “vecchie scuole”

Trisobbio. Sabato 4 giugno il Comune, l'Accademia Urbense e la Provincia di Alessandria organizzano una giornata di studi presso la Sala Convegni del Palazzo delle “Vecchie scuole”, dal tema “Pagine di storia dall'archivio della magnifica comunità di Trisobbio”. La giornata avrà inizio alle ore 9 con il saluto delle autorità; presiederà Geo Pistarino, dell'Università di Genova. Introdurrà i lavori Marco Carassi, della Soprintendenza archivistica per il Piemonte e Valle d'Aosta. Quindi Gino Bogliolo, con “Storie di un piccolo tratto. Scrittura e lettura di pagine d'archivio”. Seguiranno gli interventi di Andrea Scottò, con “Alle origini di Trisobbio”; Giovanna Zerbo, “L'edificio delle Vecchie scuole. Storie di un recupero”; Paola Toniolo, “Suor Cecilia della Valle da Trisobbio”; Gilda Pastore, “Le fonti su Trisobbio nell'Archivio di Stato di Alessandria”; Ma-

riangela Toselli, “La ferrovia dello Stanavasso”. Al pomeriggio dalle ore 15 presiederà Alessandro Laguzzi, presidente dell'Accademia Urbense. Seguiranno gli interventi di Carlo Prosperi, “Dal Baronino al Traffano: Trisobbio nel XVII secolo”; Ennio e Giovanni Rapetti, “Costruzione di un ponte in muratura sul Rio dello Stanavasso”; Marco Comaschi, “Trisobbio alla fine del 1700...”; Paolo Bavazzano, “Le società operaie a Trisobbio e nell'Ovadese”; Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, “Gli Spinola feudatari di Trisobbio”; Sergio Arditi e Giuseppe Corrado, “Trisobbio fra il 1836 ed il 1848...”; Antonella Rathschuler, “Un lungo degno e adatto: il palazzo De Rossi...”. Concluderà la manifestazione Enrico Basso, Soprintendenza archivistica per la Liguria. Durante la giornata sarà aperta al pubblico, presso il palazzo delle Vecchie Scuole, una mostra documentaria.

Le ricette di Bruna

Primavera è stagione di rose selvatiche e molto profumate. Ecco due modi per portare in tavola la primavera anche nelle altre stagioni.

Sciroppo di rose. Mettere in una ciotola 500 gr. di petali di rosa, 3 o 4 limoni non trattati, tagliati a fette e coprire con due litri di acqua bollente. Lasciare in fusione per 24 ore. Strizzare bene i petali, filtrare il liquido, pesare il succo ottenuto e unire il doppio del suo peso in zucchero. Cuocere per 10 minuti e invasare in bottiglie, ancora caldo.

Aceto di rose. Mettere in un barattolo, a chiusura ermetica, un litro di aceto bianco di qualità e un etto di petali di rosa. Conservare al buio per 10 giorni, rimuovendo ogni tanto il barattolo. Filtrare e mettere in bottiglia. Consumare dopo 30 giorni come condimento nelle insalate. Buona preparazione!

Osservatorio attivo sulle prestazioni ospedaliere

“Facilitatore”, urgenze e tempi di attesa

Ovada. Nell'ultima riunione dei soci dell'Osservatorio Attivo sono stati presi in esame diversi problemi della Sanità sul territorio come pure su quello regionale.

I cittadini saranno informati sulle iniziative che si intendono mettere in atto, in un programma di priorità.

Tra queste è emerso il problema dei tempi di attesa per prestazioni specialistiche della ASL 22. Afferma il dott. Mauro Tinella, direttore sanitario: “Partendo dalla considerazione che ogni paziente è un caso a sé e con l'obiettivo di garantire equità nell'accesso alle prestazioni programmate, è stata prevista, in accordo con i medici di famiglia, una gestione delle prenotazioni sulla base delle priorità cliniche, vale a dire l'urgenza o la differibilità di una prestazione... Si è trattato quindi di “umanizzare” il servizio... È stata così istituita la figura del “facilitatore”... cui saranno indirizzati i casi di non immediata risoluzione perché li sot-

toponga alla valutazione degli specialisti interessati”.

Prima osservazione dell'Osservatorio: “la prima garanzia per il paziente non è l'equità ma la tempestività”.

Seconda osservazione: “l'urgenza o la differibilità, senza nulla togliere alla competenza degli specialisti, debbono essere prioritariamente stabilite dal medico di famiglia e non da una figura di “facilitatore” di cui quale non vengono nemmeno rese note le caratteristiche professionali”.

Ultima osservazione: “i tabulati mensili erogati dall'ASL 22, con riferimento ai tempi medi di attesa e specialità ospedaliere contengono dati non attendibili.

Infatti sono sempre più frequenti i casi di cittadini che, a fronte di tempi lunghi di attesa, si sentono proporre tempi brevi presso gli altri due dell'ASL (Acqui e Novi), ospedali che invece nei tabulati hanno indicati tempi altrettanto lunghi”.

L. R.

Modello Unico persone fisiche

Ovada. L'Agenzia delle Entrate Ufficio di Acqui Terme, sede decentrata di Ovada, comunica ai contribuenti interessati alla presentazione della dichiarazione “Unico 2005 - persone fisiche”, che presso i locali di via Duchessa di Galliera 23/a, personale specializzato sarà a disposizione per l'assistenza fiscale per la compilazione della dichiarazione, per la trasmissione telematica della stessa e dei moduli per l'eventuale pagamento. Sarà inoltre possibile usufruire di un programma di controllo personalizzato che permetterà di verificare in tempo reale la correttezza dei dati esposti in dichiarazione. La presentazione delle dichiarazioni su cartaceo scade il 1º agosto 2005, versamenti entro il 20 giugno, con maggiorazione del 40% entro il 20 luglio. Quelle telematiche presentazione entro il 31 ottobre, scadenze versamenti uguali al cartaceo.

A Grillano domenica 5 giugno dal mattino

Il raduno degli sportivi al santuario della Guardia



Grillano d'Ovada. Domenica 5 giugno si svolgerà nella collinare frazione d'Ovada il Raduno degli Sportivi, giunto all'11ª Edizione.

Punto di riferimento della manifestazione sportiva sarà ancora una volta il Santuario della Guardia, dove si raduneranno sportivi ed appassionati provenienti da diverse parti. Quest'anno sono previste delegazioni di sportivi provenienti dalla Germania, Spagna, Irlanda e Finlandia.

Il Programma prevede alle ore 9,45 l'accoglienza dei gruppi sportivi, alle ore 10 la S. Messa con la benedizione degli sportivi. Alle ore 10,45

dimostrazioni di alcune specialità sportive e le premiazioni ed a seguire per le 11,30 la foto di gruppo ed il rinfresco, offerto dal CONI. Nel primo pomeriggio poi esibizioni di vari sport, anche con alcuni momenti particolari come il "battesimo della sella" per l'equitazione. Il raduno degli Sportivi a Grillano è inserito nell'ambito del 30° Mese dello Sport ed è organizzato dall'Unione Sportiva Grillano, con patrocinio di Comune, Provincia e CONI. E l'U.S. Grillano, nel salutare e congedarsi dagli sportivi presenti offrirà a tutti, simpaticamente, un omaggio ricordo.

Pro Loco e Istituto comprensivo

Prima rassegna teatrale degli alunni a Molare

Molare. Pro Loco e Istituto Comprensivo presentano la 1ª Rassegna teatrale.

Venerdì 3 giugno, alle ore 21 in piazza Marconi, "L'Isola del tesoro", messo in scena dai ragazzi della 2ª B della Scuola Media di Mornese e, alle ore 22, "Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bianco", con gli alunni della 1ª B di Mornese.

Sabato 4 alle ore 21, "The little red riding-hood story", coi bimbi della Scuola dell'infanzia di Cassinelle. Lunedì 6 "Il furto dell'argenteria", coi bambini della 5ª Elementare di Mornese. Alle ore 22 "Notre dame de Paris", a cura della 2ª A, 3ª A e C della Scuola Media di Molare.

Martedì 7 alle ore 21 "Renzo, Lucia & C.", storia di un matrimonio", messo in scena dai ragazzi della 2ª A e 3ª A e C di Molare. Mercoledì 8 alle ore 21 "Anche tu sei mio fratello: vivere insieme con gioia, in pace e solidarietà, per superare i confini tracciati dalla

storia", Scuola Elementare di Molare.

Giovedì 9 alle ore 21 "I promessi sposi", presentato da "I terribili tredici" della Scuola Elementare di Cassinelle. Venerdì 10, alle ore 21, "Flash back dance", con la Scuola dell'infanzia di Molare.

Sabato 18 alle ore 21, "Riflessioni sul 25 aprile", musiche e pensieri recitati e suonati dalla "Pro Loco Giovani". Nella serata premiazioni del concorso "La memoria nella Memoria".

E con gli spettacoli torna il "mercato della solidarietà", nato dalla disponibilità di alcune alunne della Scuola Media che, durante il laboratorio di bricolage, hanno prodotto piccoli oggetti "artistici".

Il ricavato della vendita sarà devoluto a "Bimbi senza frontiere", associazione per adozioni a distanza di bambini brasiliani.

Naturalmente soddisfatto il dirigente scolastico Elio Barisione. S. S.



Lavori sullo Stura

Ovada. I lavori relativi alla protezione spondale del torrente Stura in via Voltri sono stati affidati alla ditta Grandi Scavi srl di Ovada che su un importo contrattuale di 10807,82 euro ha offerto un ribasso percentuale del 13%.

Incontro sulla domotica per i disabili

Un computer tuttofare per chi è in carrozzella

Ovada. Si è svolto martedì 24 maggio, presso l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" il seminario di approfondimento su "La domotica come nuova fase di superamento delle barriere architettoniche e di crescita dell'autonomia personale".

A promuoverlo è stata l'associazione di volontariato "Vedrai" con lo scopo di sensibilizzare disabili, genitori, insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari, autorità a fare i conti in tempi brevi con le grandi potenzialità insite in questa tecnologia dell'automazione.

Nei saluti introduttivi Rosa Porotto, Dirigente dell'Istituto "Pertini", ha dichiarato l'interesse della scuola a procedere nei vari laboratori tecnologici attivati a favore di molti disabili ovadesi e dell'intera provincia.

Sabrina Caneva, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, ha confermato gli impegni concreti del Comune per passare alla fase operativa del progetto che interesserà alcuni locali della Scuola

Al Referendum vincono nettamente i "no"

I molaresi dicono "Il monumento rimanga"

Molare. Il sondaggio che l'Amministrazione comunale aveva proposto ai suoi cittadini per sapere cosa pensavano dell'idea di spostare il Monumento ai Caduti della guerra del 1915/18, ha dato un risultato netto e preciso a favore del mantenimento del Monumento sulla piazza antistante il palazzo comunale ed a fianco della chiesa parrocchiale.

La decisione di rifare la pavimentazione della piazza Marconi, aveva suggerito di affrontare anche la proposta che da anni veniva suggerita sommessamente da alcuni, di spostare il Monumento ai Caduti in altro sito così da liberare la Piazza da una cosa che veniva considerata non solo brutta, ma anche ingombrante e superata.

Saggiamente l'Amministrazione si è affidata ad un sondaggio per appurare la volontà dei molaresi ed il risultato è chiaramente in favore di chi non intende spostare quel Monumento (309 i "No", 115 i "Si" e 3 nulle),

il quale, oltre ad essere ormai parte integrante della piazza, continua ad esprimere sentimenti di rispetto e memoria per fatti e persone che sono parte della nostra Storia nazionale e locale.

Ora l'Amministrazione comunale dovrà adeguarsi a quanto scaturito dalle urne, progettando il rifacimento della piazza Marconi, con il suo Monumento ripristinato a futura memoria anche per coloro che non hanno memoria sufficiente per i Cittadini molaresi che combatterono una guerra di cui quest'anno si commemora il novantesimo anno dell'inizio.

Festa del Corpus Domini a Molare

Molare. Si è svolta nella serata di giovedì 26 maggio, nella suggestiva cornice delle vie del centro storico abbellite da fiori e tappeti di petali, la processione del Corpus Domini. Alla manifestazione religiosa hanno preso parte numerosi fedeli, molti dei quali hanno collaborato per rendere più accoglienti le strade in cui transitato Gesù Eucaristia. Nella Chiesa parrocchiale è stato realizzato un bellissimo tappeto di petali di fiori sotto il sontuoso baldacchino. Della raccolta di petali si sono fatti carico quest'anno i genitori e nonni dei bambini dell'Oratorio. Un grazie particolare al gruppo delle ricamatrici che, tralasciando i loro artistici lavori d'ago, si sono prodigate nel raccogliere fiori ed hanno reso possibile la realizzazione delle decorazioni.

Classi prime e quinte della Damilano

Alunni come attori al teatro Comunale



Ovada. I piccoli hanno mimato poesie di Rodari e canzoncine di Piumini, diretti da Massimo Ferrari. I grandi hanno recitato scenette e poesie in dialetto.

A Carpeneto

La prima Comunione per nove bambini



Carpeneto. Festa per nove bimbi che hanno partecipato alla Messa facendo la Prima Comunione. Nella foto, con i bambini, il parroco don Paolino con suor Emilia, Maria Rosa e Chiara, le catechiste, che hanno preparato il gruppo.

Onoranze Funebri

Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Gare di atletica “ragazzi” e “cadetti”

12 campioni provinciali

Ben 12 i titoli conquistati dall'Ovadese. Ben organizzato dal Comitato Provinciale FIDAL il campionato si è articolato su due giorni. Nei 60 ostacoli ragazzi Alessio Minetto conquista un bel 2° posto. Chiara Esposito sfiora il podio negli 80 ostacoli cadette. Marco Bruno è il primo a laurearsi campione nella specialità dei 300 metri cadetti. Nella stessa gara Milosh Maggio si piazza al 5° posto. Francesca Bagliani nella stessa distanza conquista il titolo provinciale cadette, la compagna Nicoletta Ratto ottiene la 4ª piazza. Luca Stiber ottiene il 6° posto nei 600 metri ragazzi mentre Nicolò Ferrari ottiene un meritato titolo di campione nella 2 chilometri di marcia ragazzi. Alessio Minetto sfiora il podio nel salto in alto ragazzi con la buona misura di 1 e 40. Eccellente la prova di Federica Repetto che raggiunge il gradino più alto del podio nel salto triplo cadette con la misura di 9 e 40. Argento per Giulia Pastorino nel getto del peso ragazze. Lo stesso risultato è per Luca Stiber fra i ragazzi. Ancora un titolo per Federica Repetto che si aggiudica l'oro nel lancio del giavellotto cadette. Milosh Maggio che gareggia nel lancio del giavellotto cadetti non va al di là del 4° posto. Valeria Cervetto ed Elisa Gaggero sono accreditate dello stesso tempo nei 60 metri che vale per loro la 5ª piazza. Straordinario podio tutto ovadese nei 60 metri ragazzi con Alessio Minetto sul gradino più alto e Riccardo Mangini e Yuri Montobbio a coronare un ec-



Alessio Minetto, Riccardo Mangini e Yuri Montobbio.

cellente risultato di squadra. Alex Fogli e Nicolò Ferrari nella stessa specialità si sono piazzati a ridosso dei primi. Ancora un podio a maggioranza ovadese negli 80 metri cadette con Alice Barbato campione provinciale e Francesca Bagliano al 3° posto. Nicoletta Ratto ha completato con il 7° posto. Prestigioso titolo per Sissi Lumini nei 1000 metri ragazze e splendida prova di Marco Bruno nei 1000 metri cadetti. A ridosso del podio Elisa Gaggero e Valeria Cervetto nel salto in lungo ragazze, mentre sul podio del salto in lungo con Yuri Montobbio campione provinciale con 4 e 39 seguito da Alex Fogli e Riccardo Mangini. Le cadette con Francesca Bagliani nel gradino più alto del salto in lungo e la compagna Federica Repetto al 2° posto. Una straordinaria Federica Repetto conquista la sua 3ª maglia di campionessa provinciale nella specialità, del lancio del martello. Sfiora ancora un titolo provinciale Alessio Minetto nel lancio del vortex ragazzi dove si piazza al 2° posto con i compagni Jacopo Ravera e Nicolò Ferrari a seguire.

Il torneo in piscina a Lerma dal 14 al 17 luglio

La Plastipol si prepara alla stagione estiva

Ovada. Per la Plastipol la disputa del 3° turno dei play off e dei play out che ha decretato la permanenza in serie C sia della formazione maschile che femminile, ha segnato ufficialmente la conclusione della stagione 2004-2005. Dopo due settimane di riposo, il 30 maggio l'attività è ripresa nuovamente: allenatori ed atleti per completare la preparazione post campionato prima del riposo estivo, mentre i dirigenti, che in realtà non si sono mai fermati, devono assolvere ai prossimi impegni societari.

In ordine di tempo si dovrà preparare l'ultimo appuntamento della stagione costituito dalla cena sociale prevista per metà giugno, cui seguirà la mobilitazione dello staff biancorosso per l'allestimento del Torneo di Lerma giunto alla sua 20ª edizione. L'appuntamento alle Piscine di Lerma è per il 14, 15, 16 e 17 luglio per quella che sarà un'edizione speciale per festeggiare le 20 candeline. Nel frattempo, c'è da lavorare per allestire le formazioni per la stagione 2005/2006. Su questo fronte la prima notizia certa è che la società intende riconfermare gli organici esistenti ad iniziare dai due allenatori Massimo Minetto e Bruno Bacigalupo.

Più complessa invece si presenta la gestione del parco atleti. In campo maschile si è alla ricerca di un secondo palleggiatore, in quanto Varano ha annunciato il proprio ritiro e magari anche di un attaccante di banda, ruolo in cui occorre forse ampliare la rosa, visti i problemi dello scorso anno. In campo femminile le defezioni

saranno più di una, anzi alcune sono già iniziate durante il campionato. Quindi oltre alla promozione in prima squadra delle Under 15 più promettenti, ci si dovrà anche rivolgere al mercato. Intanto si spera nel completo recupero di capitano Brondolo che lunedì scorso a Bologna si è sottoposto ad un intervento chirurgico al ginocchio infortunato per cui i tifosi l'aspettano per vederla nuovamente scattante in campo per una nuova stagione da protagonista.

Torneo estivo al Don Salvi

Ovada. Ritorna con il periodo estivo il torneo di calcio al Don Salvi. Chiuse le iscrizioni si provvede in questi giorni alla stesura del calendario e dal 7 giugno con inizio alle ore 20 fischio del calcio di avvio. Tre sono le categorie presenti con la grande novità delle formazioni femminili. Oltre al gentil sesso scenderanno sul campo del Circolo gli Over 16 ed Under 16. Completato il tabellone degli Over, sono ancora disponibili alcuni posti per gli Under. I numeri telefonici da contattare sono 3403272217 - 3280762394 - 3355423556. Intanto i provenienti rimasti dalle precedenti edizioni del “Torneo Estate”, sono stati impiegati per la costruzione dei servizi igienici e delle docce sistemati nel magazzino a piano terra. Un servizio in più che viene offerto per i ragazzi di Borgo Allegro durante i momenti di presenza al Don Salvi.

La squadra di Bavazzano 4ª nella classifica di B

Facile per il Cremolino 13-1 col Castellaro

Cremolino. Troppo facile per il Cremolino, che nella 9ª giornata del campionato di tamburello serie B, giocata il 29/5, ha lasciato agli ospiti del Castellaro il margine di un solo gioco e la gara si è conclusa 13/1.

La squadra mantovana, priva di Facchetti è costretta a presentarsi in campo con giocatori di estrema modestia. Soltanto il battitore Carra ci è parso in condizioni di reggere una gara di questa categoria. Ghizzi, a fondo campo, poi sostituito da Stefanoni, e Crosato al centro, non hanno le risorse per contrastare il gioco di Bottero, Ferrero e Berruti, anche se in questa occasione hanno tutt'altro che forzato.

Cremolino ha collezionato 11 giochi uno dietro l'altro, prima di lasciare agli ospiti la possibilità di scrollarsi di dosso il “cappotto” e raggranellare l'unico gioco della gara. Con questo risultato Bottero & C. hanno fatto un altro passo avanti in classifica, ed ora è in 4ª posizione.

Sabato 4 giugno il Cremolino alle ore 16.30 gioca in casa contro il Callianetto.

Risultati: Arganese - Bonate 13/5; Malavicina - Malpaga 12/12; Callianetto - Sacca 13/8; Cremolino - Castellaro 13/1; Ceresara - Settime 13/11; Chiusano - Castelli C. 13/3.

Classifica: Arganese 15; Malavicina 13; Chiusano 12; Cremolino 11; Bonate 10; Malpaga 9; Settime e Callianetto 8; Sacca e Ceresa 7; Castellaro e Castelli C. 0.

Tamburello C e D
Nel girone A della serie C, Castelferro - Cerrina 13-6. Ha riposato il Basaluzzo. In classifica Basaluzzo 17 punti e Castelferro 15, già qualificate per i play off provinciali.

Nel girone B: GrillanOvada - Monale 13-7. Ha riposato il Tagliolo. In classifica Cunico 17 punti, GrillanOvada 15 e Tagliolo 10.

In serie D Cremolino - Monale Revigliasco per 5-13. Cremolino 3° con 12 punti.

R. B.

Karting a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Sino al 5 giugno, a cura della Polisportiva e di un'associazione kartistica ligure, per gli appassionati c'è una pista di 800 metri, con velocità di 80 km/h.

Nella pista a “Castelvero”, ci saranno anche il campione italiano di “Easy-Kart” e alcuni atleti del team “Ago”.

Sarà possibile noleggiare a pagamento i mini bolidi.

Play-off Savoia- Tagliolo

Tagliolo M.to. Prenderanno il via domenica 5 giugno alle ore 16 i play off delle formazioni di 3ª categoria di calcio.

Per la zona il Tagliolo inserito nel quadrangolare B con Molinese, Savoia e Volpedo, farà l'esordio ad Alessandria contro il Savoia.

La formazione di Argeo Ferrari si è classificata al secondo posto nel girone B della 3ª categoria con 46 punti a dieci lunghezze dell'imbattuto Montegioco. Sono state infatti queste due le protagoniste del torneo in quanto il Volpedo ha conquistato 37 punti.

L'avversario del Tagliolo dovrebbe essere una formazione alla portata. Il Savoia infatti si è classificato al terzo posto nel girone A con 40 punti.

A Tagliolo comunque tutto è pronto e non vogliono lasciarsi scappare questa occasione che rappresenterebbe un risultato storico.

Il calendario dei play off prevede per domenica 12 giugno Tagliolo - Volpedo e Molinese - Savoia, mentre domenica 19 giugno sono in programma in campo neutro Tagliolo - Molinese e Volpedo - Savoia. Accederanno alla 2ª categoria 2005/2006 le nove squadre che si classificheranno al primo posto nei nove quadrangolari e le quattro o tre migliori seconde classificate a seconda delle squadre piemontesi e valdostane che retrocederanno dalla Serie D all'Eccellenza.

L'Istituto Pertini vince il concorso

Ovada. L'Istituto Comprensivo “S. Pertini” è risultato vincitore, con altre quattro Scuole della provincia (Alessandria 1° Circolo, Tortona 2° Circolo, Casale 1° Circolo e Valenza Scuola Media “Pascal”) del concorso “Si gioca così”, indetto nell'ambito del 30° Mese dello Sport.

All'Istituto “Pertini” pertanto sarà assegnato un buono per l'acquisto di materiale didattico del valore di 500 euro. La cerimonia di premiazione avverrà alle ore 11 del 5 giugno (domenica) a Grillano, in occasione del “Raduno degli Sportivi”. Sarà messo a disposizione un pullman perché una rappresentativa di 15 alunni, più l'accompagnatore, possa presenziare alla cerimonia a Grillano.

Il concorso è stato indetto dall'Ufficio Educazione Motorie e Sportive presso il Provveditorato agli Studi di Alessandria.

Domenica 5 giugno

Iniziano i play out con Poirinese-Ovada

Ovada. Il 5 giugno play off e play out 1ª categoria - girone H. Nei play off per la 2ª e 3ª classificata, col Cabella promosso, Villalvernia e Vignolese nel quadrangolare D, rispettivamente in trasferta con l'Ama Brenta Ceva e in casa con la Virtus Mondovì.

L'Ovada Calcio si gioca una stagione nelle due partite di andata e ritorno contro la Poirinese, con inizio in trasferta. Mister Core non ha fatto disputare amichevoli anche per evitare ulteriori infortuni. La squadra ha disputato tre sedute di allenamento alla settimana e le due punte Andrea Cavanna ed Alessio Parodi sono state utilizzate nel campionato Juniores a Strevi.

Dopo il recupero di Facchini si spera di poter avere a disposizione Macario da diverso tempo fuori. Rientra tra i pali Bettinelli per cui il mister dovrebbe avere una rosa ampia a disposizione poiché an-

che i giovani impiegati hanno risposto molto bene.

I pronostici parlano in favore dell'Ovada Calcio che, nelle ultime giornate, ha ritrovato caparbietà e temperamento, ma gli spareggi rappresentano un'incognita. Nelle due partite disputate con la Poirinese, l'Ovada conquistava un pareggio a Torino e una vittoria ad Ovada. I 33 punti dell'Ovada sono frutto di 9 vittorie, 6 pareggi e 15 sconfitte di cui brucia quella interna con il Real Mazzola. 41 le reti all'attivo e 45 al passivo, con Andrea Cavanna bomber con 18 reti. La Poirinese invece con i suoi 31 punti ha vinto 8 gare, pareggiate 7 e perse 15 con 32 reti all'attivo e 50 al passivo. Si prevede un buon gruppo di sportivi al seguito dell'Ovada, mentre il vantaggio di chiudere i play out al Geirino sarà motivo di grande partecipazione.

E. P.

Juniores al 3° posto

Ovada. Con la Juniores provinciale si sono conclusi i campionati giovanili di calcio. La squadra di Core impegnata sabato scorso a Strevi chiudeva in bellezza vincendo per 4-2 (3 gol di A. Parodi e 1 di Cavanna) in classifica con 39. **Formazione.** Zunino A. Oddone, Ravera, Marengo, Rivarone, Sciutto M. Mazzarello, Zunino L. Parodi, Repetto M. Cavanna A. In panchina: Murchio, Repetto I. Ajjur, Olivieri, Cavanna F.

I Giovanissimi di Siro hanno preso parte al Memorial “Pernigotti” a Novi. Sabato 28 maggio nel 3° triangolare l'Ovada superava ai rigori per 3-2 La Sorgente, mentre contro la Novese venivano battuti per 4-0. I Piccoli Amici erano invece impegnati domenica scorsa sempre a Novi Ligure al 3° Torneo “Luigi Gemme” e i Pulcini al Torneo Carletto Gambarotta disputatosi il 2 giugno scorso.

Giro ciclistico dell'Ovadese

Molare. Con la tappa di Molare si è concluso il Giro dell'Ovadese di ciclismo amatoriale. Chiusura con 130 corridori partecipanti e un monte premi di valore. Per la fascia 1 Cadetti, Junior e Senior successo di Lorenzo Perotti. 12° posto di Mirco Scarsi, 16° Alessandro Zunino, 29° Mauro Mazzarello, 34° Davide Saponaro, 36° Alberto Mazzarello, 37° Alessandro Mattiuzzo.

Per la fascia 2 Veterani e Gentlemen successo di Massimo Laguzzi. Nei Supergentlemen 1° Roberto Gnoatto, nelle Donne dominio di Maura Camattari. Tra i locali nei Veterani 19° Luca Alessandri, 20° Claudio Riccardini. Nei Gentlemen 5° Renato Priano e 8° Alberto Alessandrini. I vincitori del Giro suddivisi per categoria. Cadetti, Junior e Senior: Lorenzo Perotti con 235 punti; Veterani e Gentleman: Sergio Baietto con 262 punti. Super Gentleman: Roberto Gnoatto con 222 punti; Donne: Maura Camattari con 182 punti. Leader nei traguardi volanti per la fascia uno Mirco Scarsi, per la due Oursu Anselmo; per il Gran Premio della Montagna nella fascia uno Perotti, per la due Mario Serusi. Nella classifica finale per società al primo posto l'Effe 2000 seguita dall'Olympus, Quinto al Mare, R.P.R. Bike e Speed Wheel Team.

E. P.

Elementare di via Dania tanta gente alla mostra

Arte e solidarietà un binomio vincente



Ovada. La giornata sull'arte organizzato dal 1° Circolo Direzione Didattica, è stata un'occasione per far conoscere gli itinerari artistici svolti nell'anno scolastico, con pannelli in palestra e nei corridoi e oggetti acquistati dai visitatori. Il cui ricavato va all'Unicef “Progetto Acqua e Istruzione”.

Due mostre alla biblioteca di Masone

Il debito della memoria
 le stragi nazifasciste

Masone. “Il debito della memoria: le stragi nazi-fasciste della primavera 1944”. Questo il titolo della mostra, meglio delle due mostre riunite sui Martiri del Turchino e della Benedicta, che sarà presentata ed aperta al pubblico presso la Biblioteca Comunale, sabato 4 giugno alle ore 11. In precedenza, alle 10 presso il Teatro Opera Monsignor Macciò, l'assessore alla Cultura del Comune, Paolo Ottonello, proporrà il primo contributo della ricerca documentaria dedicata all'analisi dell'era fascista” a Masone. Attraverso la presentazione elettronica di documenti e fotografie originali, saranno illustrati prima la situazione socio economica precedente al ventennio, quindi la prima manifestazione dell'affermazione fascista a Masone, veicolata mediante la solenne inaugurazione dimostrativa del grande monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale, sulla piazza della chiesa parrocchiale ancora in costruzione. Ogni anno saranno presentate analoghe ricerche sul periodo fascista a Masone, contestualizzando il più possibile gli eventi nella quotidianità del paese, per cercare di capire meglio cause e

conseguenze d'episodi, alcuni tragici, per giungere fino al periodo cruciale del secondo dopo guerra. Tornando alla mostra fotografica, invece, essa è stata curata dal funzionario comunale Piero Ottonello ed allestita dall'addetta della Biblioteca Silvana Pastorino con Luigi Pastorino (Cantargnin), grazie alla collaborazione con in Comuni e le sezioni ANPI d'Ovada e Rossiglione, l'Accademia Urbense d'Ovada e l'Associazione Amici del Museo “Andrea Tubino”. Previsto l'intervento del Sindaco, Livio Ravera, che ha ispirato questo tipo di ricerche e manifestazioni commemorative nel sessantesimo Anniversario della Liberazione. A corredo della mostra sarà pubblicato un catalogo che ricorda la realizzazione del sacrario del Romitorio di Masone. Forniamo la traccia storica su cui s'impernano le mostre ospitate. “Per gli abitanti delle Valli Stura e Orba, la primavera del 1944 è stato il periodo più tragico e sofferto della Seconda Guerra Mondiale. Le sconfitte militari su tutti i fronti nei primi anni del conflitto, avevano portato l'ansia in quasi tutte le famiglie, la

mancanza di cibo aveva fatto tornare l'incubo della fame, i bombardamenti alleati avevano tolto il sonno e la casa a migliaia di sfollati, ma fino a quel punto la guerra era rimasta distante. Un'eco dolorosa portata dalla radio e dai giornali e, soprattutto, dalla corrispondenza, ma ancora lontana. Con l'8 settembre l'arrivo dei tedeschi e la Repubblica di Salò, invece, la battaglia si era fatta vicina, vicinissima, e molti giovani avevano scelto di combatterla contro gli invasori e coloro che si ostinavano a perseguire un disegno folle e ormai osteggiato dalla maggioranza. Nella primavera del 1944 lo scontro diventa inevitabile e di una violenza inaudita. Alla Benedicta ed al Turchino perdono la vita centinaia di ragazzi, giovani e giovanissimi saliti in montagna per non chinare il capo davanti ai nazi-fascisti e per coltivare un sogno di libertà. La gente dei paesi e della montagna rimane annichilita davanti alla sproporzione tra la minaccia costituita dai partigiani e la reazione dei nazifascisti, ma è solo un momento. Un attimo di sgomento dal quale nasce la Resistenza di massa che porterà al 25 aprile di sessant'anni fa.”

In mostra ad Ovada

De Vignola e i suoi allievi
 espongono a Spazio Arte

Rossiglione. Con il patrocinio della Provincia di Genova, della biblioteca comunale e del comune di Rossiglione, il giorno 9 giugno alle ore 17, verrà inaugurata, nella saletta esposizioni di piazza Cereseto ad Ovada, una mostra congiunta del pittore De Vignola con gli allievi della sua scuola. Dagli ovadesi, la saletta di pazza Cereseto è considerata il “salotto buono” di via Cairoli, per le manifestazioni artistiche e culturali che vi si tengono a rotazione nell'arco dell'anno. In particolare questa è un'occasione speciale da non mancare per varietà di opere, per i loro contenuti e per l'importanza dell'evento stesso. Si potranno ammirare lavori accuratamente selezionati, eseguiti durante il percorso artistico che la scuola, della durata di sei mesi, programma annualmente. Alla rassegna saranno presentate una o due opere dei venti allievi che seguono due sere alla settimana i corsi di De Vignola. Ogni autore, pur presentando una propria identità artistica ben leggibile e chiara, lascia intuire l'ala protettrice del maestro nella coerenza stilistica che fa da filo conduttore a tutta la mostra. Alcuni allievi godono già di una loro autonomia espositiva che riscuote notevole successo. Nella mostra si potranno ammirare tre o quattro tele inedite di De Vignola di cui una cospicua collezione sta ottenendo grande successo in Brasile.



Campionato regionale ginnastica artistica

Qualità e quantità

Campo Ligure. La Società Ginnica Valle Stura ha partecipato al Campionato Regionale di ginnastica artistica “ENDAS” che si è tenuto il 7 maggio a Genova, valido per la qualificazione al Campionato Nazionale che avrà luogo a Brindisi dal 30/06 al 01/07. Gli atleti valligiani, a dispetto delle piccole dimensioni della società, confrontati con squadre perfettamente organizzati, hanno ottenuto un notevole numero di buoni piazzamenti a dimostrazione di una scuola valida e che sta crescendo in quantità e qualità. Nella categoria “Asilo”, seconda classificata Ottonello Irene, terza Finocchiaro Sara, quarta Antoci Emma. Categoria “Biennio”, prima Briasco Alessandra, seconda Piombo Martina, dodicesima Antoci Agnesa, ventitreesima Pasto-

rino Francesca, venticinquesima Pastorino Marzia. Categoria “Triennio”, terza Ravera Azzurra, quarta Pastorino Silvia, quinta Briaco Alessia, nona Pastorino Damiana, decima Ottonello Alessia. Categoria “Triennio” maschile, primo Ottonello Enrico. Programma nazionale: categoria “Esordienti”, primo Martinu Sabrina. Categoria “Esordienti” maschile, terzo Chicchiarelli Samuele. Categoria “Allieve”, seconda Rosi Chiara, quarta Novelli Marta, sesta Piccardo Elvia, ottava Licciardello Ludovica. Categoria “Allievi” maschile, terzo Pesce Lorenzo. Nel programma nazionale i primi quattro classificati vanno di diritto a disputare il Campionato Nazionale di Brindisi.

Celebrata a Campo Ligure

Messa di prima Comunione
 per ventidue ragazzi e ragazze



Campo Ligure. Domenica 15 maggio, nella Santa Messa delle ore 10, ventidue fanciulli hanno incontrato per la prima volta, nell'Eucarestia, Gesù Risorto. Grazie all'impegno di suor Mirella e di Roberto Rizzo, i piccoli comunicandi si sono preparati con serenità ed serietà a questa tappa importante della loro vita. Ringraziamo tutti i catechisti per il prezioso servizio svolto e facciamo i nostri più sentiti auguri a questi bambini perché, con la forza dello Spirito e la Comunione frequente possano, giorno dopo giorno, approfondire la loro amicizia con Gesù.

Varato dal Comune di Masone

Il programma triennale
 dei lavori pubblici



Il nuovo consultorio.

Masone. L'Amministrazione comunale ha recentemente presentato, in conformità alle vigenti normative, il programma dei lavori pubblici da realizzare nel prossimo triennio 2005-2007. Tra gli interventi superiori ai 100.000 euro figurano l'adeguamento funzionale e normativo degli spazi interni e sistemazione degli accessi del Museo Tubino (spesa prevista 140.000 euro) finanziato grazie anche al contributo della Fondazione Carige, alla Regione Liguria ed alla Provincia di Genova. La relazione prosegue poi con la costruzione di box interrati a servizio di villa Bagnara e la sistemazione interna dell'edificio che diventerà la nuova sede della Croce Rossa masonese. La stima dei costi, da coprire con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si aggira attorno ai 200.000 euro. Altro rilevante intervento è la costruzione di loculi cimiteriali, per ovviare alle attuali esigenze di nuovi spazi, che avrà un costo previsto di 150.000 euro. Attualmente è in corso, invece, la sistemazione definitiva dell'area ex mercato tra viale Veneto e via Piave con il miglioramento estetico, l'adeguamento dell'arredo urbano e la realizzazione di posteggi pubblici. Le opere verranno a costare quasi 31.000 euro derivanti da entrate proprie del comune di Masone. Sempre in tema di viabilità,

è prevista la sistemazione e acquisizione di un'area da adibire a posteggio in via Europa (18.000 euro), la bitumazione delle sedi stradali in via S.Pietro, via Romitorio, via Montegrappa ed altre vie (18.000 euro), l'allargamento di via Mignone (90.000 euro), la sistemazione della scalinata di salita Oratorio (38.000 euro), la sistemazione e l'acquisizione dell'area adibita a posteggio tra via Marconi e via Europa (80.000 euro) e l'allargamento della strada per il cimitero comunale nel tratto iniziale di via Cappelletta (48.000 euro). Nell'elenco figurano inoltre il completamento del nuovo Consultorio in via Cambiaso con le necessarie opere interne ed esterne (quasi 31.000 euro), la manutenzione del verde pubblico mediante la sistemazione delle aiuole ubicate in via Marconi, via Roma e via Turchino che verranno dotate di irrigatori automatici (circa 10.000), il completamento della recinzione del Parco Isolazza (50.000 euro), l'installazione di dispositivi elettronici automatici per la regolazione ed il controllo dell'illuminazione pubblica con l'obiettivo del contenimento del consumo energetico (circa 41.000 euro) e la sistemazione della palestra di villa Bagnara con la realizzazione di una soppalcatura e con l'adeguamento igienico funzionale ed ampliamento degli spogliatoi (100.000).

I ciclisti
 dominano
 sui colli
 tortonesi

Campo Ligure. In una torrida domenica di fine Maggio i giovani ciclisti della Valle Stura, del mister Giuseppe Piombo, hanno sbaragliato gli avversari nelle terre natie del “Campionissimo” Fausto Coppi. Nella frazione di Montale-Celle del comune di Costa Vescovado, paese natale della mamma “Angiolina Boveri” del Campionissimo, si è tenuto il primo trofeo a lui dedicato. Il Gruppo Ciclistico Valle Stura ha trionfato sia tra i ragazzi che tra le ragazze. Sul bel circuito delle colline tortonesi, che misurava 900 metri, si sono dati battaglia sui pedali giovani ciclisti provenienti dal basso Piemonte e dalla Liguria. Ragazzi e ragazze dai 7 ai 12 anni hanno dato vita ad una giornata di sport da incorciare anche grazie alla perfetta organizzazione della V.C. Tortonese e la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Vescovado. Il gruppo valligiano non aveva rappresentanti nella categoria G1 (7 anni) ma già nei G2 (8 anni) giungeva la prima affermazione con la corsa solitaria di Gianluca Pastorino tra i ragazzi ed il terzo posto di Annalisa Abello tra le ragazze. Nella categoria G3 (9 anni) i valligiani erano presenti solo tra le ragazze ed una scatenata Federica Piana vinceva incontrastata giungendo addirittura seconda assoluta e quindi davanti a molti ragazzi. Nella categoria G4 (10 anni) Andrea Castrogiovanni si piazzava al secondo posto dopo una tiratissima gara e Nicola Abello al decimo mentre tra le femmine vinceva la nostra Cassano Marta. Nei G5 (11 anni) altra bellissima vittoria per i ragazzi di Beppe, Mattia Coppola dominava la propria categoria mentre Ruggero Robotti si piazzava al terzo posto. Nella G6 (12 anni) i nostri si piazzavano al quarto e quinto posto con Gallesi Federico e Cassano Fulvio ed al nono con Davide Oliveri, mentre Coppola Marlene dominava tra le ragazze.

A Chieti nella gara per operatore termico

Pietro P. Balocco dell'Ipsia primo assoluto nazionale

Cairo Montenotte. Soddisfazione, stupore, entusiasmo, è difficile esprimere a parole gli stati d'animo che aleggiavano nei corridoi dell'Ipsia di Cairo quando, lunedì mattina, tanto gradita quanto inaspettata, è arrivata la comunicazione dei risultati della gara nazionale per Operatore Termico 2005 che si era svolta dal 5 al 7 aprile a Chieti.

Pietro Paolo Balocco, che frequenta la classe IV, si è aggiudicato il primo premio di questa prestigiosa competizione nella quale si sono confrontati alunni provenienti da ogni parte d'Italia. Le province interessate erano Sondrio, Venezia, Bergamo, Ferrara, Udine, Verona, Varese, Potenza Pistoia, Bari, Messina, e Savona naturalmente. Erano 18 i ragazzi selezionati tra coloro che si sono particolarmente distinti per la loro bravura in questa particolare disciplina. Ma già prima di iniziare la gara quattro si erano ritirati non ritenendosi in grado di affrontare le cinque prove, previste dal programma.

Sono dunque rimasti in 14 e tra questi il giovane studente valbormidese che aveva espresso la sua soddisfazione



Pietro Paolo Balocco.

ne per aver avuto la possibilità, peraltro meritata, di vivere questa esperienza, ma che non si immaginava un risultato così eclatante.

La prima prova riguardava la progettazione di impianti idrotermosanitari, la seconda la progettazione di un impianto frigorifero, la terza consisteva nel mettere in fase un motore a scoppio, la quarta prova, e in questa Pietro Paolo è stato veramente bravo, richiedeva competenze in grafi-

ca computerizzata. Questa fatica, durata ben tre giorni, si era conclusa con un test.

La gara si è svolta presso l'Istituto Professionale "Pomilio" dotato di laboratori perfettamente attrezzati in cui si esercitano circa 700 studenti che frequentano corsi per meccanici, elettrici, termici ed operatori della moda.

Grande soddisfazione hanno espresso i suoi insegnanti, soprattutto l'Ing. Mario Rossi, che lo aveva accompagnato a Chieti. E l'ultimo a sapere sembra sia stato proprio l'interessato in quanto lunedì mattina era assente. Auguri comunque per questa splendida prestazione. Un'altra, non meno importante, notizia è che il prossimo anno la gara si dovrà svolgere presso l'Istituto Secondario Superiore di Cairo in quanto è risultato vincitore uno dei suoi alunni. Quanto prima dovrà partire la macchina organizzativa trattandosi di una manifestazione di livello nazionale. Al momento il dirigente scolastico e il vincitore dovranno recarsi a Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, per ricevere l'ambito riconoscimento.

P.d.P.

Sabato 4 e domenica 5 giugno con il Palio dei gioghi

Ritorno al passato per Rocchetta Cairo



di un prestigioso "palio".

La Pro Loco rocchettense e l'Associazione culturale rocchettense sono consapevoli che la rivalutazione del passato e la riscoperta delle tradizioni storiche degli avi sono, oltre ad un dovere dei contemporanei, un motivo di promozione turistica per Rocchetta e per l'intera Valle Bormida.

Ricco il programma delle due giornate, che prevedono una serie di eventi ed intrattenimenti a cui prenderanno parte numerosi gruppi storici di varie zone della Liguria e del Piemonte.

Sabato 4 giugno l'Apertura del Borgo consentirà di accedere al "mercato medioeva-

le", con antichi mestieri, giuliani e straghe. Alle 16 l'arrivo del marchese Scarampi precederà la benedizione (ore 16,30) dei contradaoli sul sagrato della chiesa e l'inizio del Palio. Alle ore 21 il processo alle streghe.

Domenica 5 giugno il borgo verrà aperto alle 10: alle 11 solenne messa in latino con canti gregoriani. Nel pomeriggio, con le locande del borgo sempre aperte, si disputerà la finale del Palio dei Giochi (ore 14,30) con seguito di spettacolo di arcieri e duellanti di spada e corteo per le vie del borgo. Alle ore 18 premiazione dei vincitori del palio. Il borgo verrà chiuso alle ore 24. **GcdV**

Ferrania: il Tar della Liguria respinge il ricorso "indiano"

Ferrania. Il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Liguria ha respinto il ricorso presentato dalla cordata "indiana" della Zoom Developers contro la

cessione della Ferrania S.p.A. alla cordata "genovese" della Trametal Finemme di Malacalza - Messina - Gavio.

Lo sblocco della vicenda, anche se l'iter giudiziario può avere ulteriori sviluppi, ha tolto l'azienda da un'impasse che complicava ulteriormente la difficile situazione attuale della Ferrania.

Un po' di respiro verrà sicuramente dalla notizia che intento la CaRiSa ha messo a disposizione della Ferrania una linea di credito di 500 mila euro.

Si tratta di una piccola

somma rispetto alle esigenze dell'azienda, ma indubbiamente è un segnale positivo.

I sindacati sono soddisfatti del primo incontro con la nuova proprietà, riconfermata dal TAR, ed auspicano un pronto avvio di una trattativa sul futuro di Ferrania S.p.A. e dei suoi lavoratori.

I Sindacati si aspettano anche un'efficace lavoro da parte della Regione Liguria e delle altre istituzioni affinché l'azienda possa reperire le risorse necessarie per la propria attività produttiva.

Presentati decine d'esposti sui "problemi" dell'Italiana Coke

Bragno. E' sempre più difficile il rapporto fra l'Italiana Coke ed il territorio dove la gente sempre più esasperata è sempre meno disponibile a tollerare i "problemi" quotidiani di convivenza con la fabbrica e le sue emissioni.

I vigili urbani di Cairo Montenotte sono letteralmente sommersi di segnalazioni ed esposti che ormai arrivano non solamente dal quartiere "Passeggeri", ma anche da altre zone abitate nei dintorni della fabbrica.

Solo nei primi sei mesi di quest'anno sono arrivati ben 70 esposti presso il comando

della Polizia Municipale di Cairo Montenotte che lamentano puzze, fumi, polveri di carbone, pennacchi di fumo nero e denso dai camini. Diversi cittadini dichiarano anche di soffrire di disturbi.

Si tratta di una media di ol-

tre due esposti alla settimana.

Insomma tutto lascia pensare che molta gente non è più disposta a sopportare in silenzio, come un tempo, la cappa di polvere nera sempre onnipresente e che non svanisce mai.

Bambini in festa in piazza a Cairo

Cairo M.tte - Domenica 5 giugno: Festa dei bambini in Piazza della Vittoria: per il secondo anno viene organizzata questa grande giornata di festa dedicata ai più piccoli per festeggiare la fine delle scuole e l'inizio delle vacanze, con palloni gonfiabili, dimostrazioni e prove di pattinaggio, giochi con animatori ed educatori e ovviamente una bella merenda in compagnia. Aspettiamo tutti a partire dalle 14.00.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Hi-Fi • Tv color • Telecamere • Videoregistratori



TASSO 0%

TAN 0%

TAEG 0%

**Fino al 10 luglio
su tutti i prodotti SONY**

BRAGNO - Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado, 103

Servizio civile: quattro posti alla P.A. Croce Bianca di Altare

Altare - La Croce Bianca di Altare cerca 4 volontari da inserire nel progetto socio-assistenziale denominato "Altare per tutti 2", approvato dall'Ufficio nazionale per il servizio civile.

Il progetto è la prosecuzione del programma precedente, "Altare per tutti", che mirava a migliorare la qualità della vita delle persone anziane e particolarmente disagiate di Altare, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il gruppo di volontari altaresi che si occupano regolarmente dell'assistenza agli anziani in paese e i Servizi Sociali di Carcare che hanno curato la parte della formazione.

Il bando scade mercoledì 1° giugno.

Possono presentare la domanda di partecipazione i cittadini italiani di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Per informazioni 3485650952.

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 5/6: ore 9 - 12,30 e
16 - 19,30: Farmacia Ma-
nuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV:
Farmacia di Carcare.

Distributori carburante

Sabato 4/6: TAMOIL, via
Sanguinetti; AGIP, corso
Italia; ESSO, corso Marco-
ni, Cairo.

Domenica 5/6: AGIP, cor-
so Italia; ESSO, corso Mar-
coni, Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA**

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

**CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA**

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle
sale cinematografiche si
trova in penultima pagina

Con la vittoria della 1ª squadra ed il successo delle giovanili

Procedono come schiacciasassi le formazioni del baseball cairese

Boves Cairese 9 26
Cairo M.tte - Continua al passo di una schiacciasassi la marcia della Cairese di Brando che vince il suo quinto incontro consecutivo per manifesta superiorità sul campo di Boves.

Alla vigilia i timori erano molti in quanto le numerose assenze ed un paio di infortuni avevano costretto gli allenatori a schierare una formazione d'emergenza e a preparare psicologicamente la squadra ad un incontro che si preannunciava perlomeno difficile.

E così è stato, anche se il risultato dice tutt'altro, ma non per problemi di carattere puramente tecnico, bensì per un inutile nervosismo creatosi in campo a cui nessuna delle due squadre ha voluto mettere fine e che ha caratterizzato tutto l'incontro, prolungandolo oltre i tempi "normali" e rendendolo assolutamente inguardabile.

La cronaca della partita registra un inizio aggressivo dei Cairesi che si presentano subito con 8 punti ma se ne fanno poi segnare 2 a causa di un paio di svarioni difensivi e soprattutto costringono il manager del Boves a sostituire il lanciatore parente.

Mossa che si rivela azzeccata in quanto il nuovo entrato, con lanci molto lenti, manda fuori tempo i battitori cairesi e per i successivi due inning limita i danni solamente a qualche punticino. Ma come tutti sanno il fattore sorpresa non può durare a lungo e una volta presa la misura riecco la Cairese bombardare di valide il Boves e segnare ben 18 punti tra il quarto e quinto inning.

Partita finita, si direbbe, ma la doccia deve attendere ancora in quanto una Cairese particolarmente nervosa e distratta dalle continue polemiche incomincia a commettere errori in successione e anziché chiudere il discorso in pochi minuti, subisce 5 punti e costringe il suo lanciatore Beltramo agli straordinari. Ovviamente il vantaggio accumulato non crea preoccupazioni e il match si chiude dopo quasi 3 ore con il punteggio di 26-9 per i valbormidesi.

Bilancio ovviamente positivo sul piano del gioco, ma pessima



La formazione "ragazzi" e Gabriele Scarrone.

figura dal punto vista comportamentale e psicologico, analisi importante in vista di match più difficili e tirati in cui un calo di concentrazione può risultare fatale. Prossimi incontri giovedì 2 giugno a Sanremo per l'anticipo dell'ultima giornata e domenica 5 a Cairo contro l'Albisoletti Cubs, entrambe dirette avversarie per il primo posto in classifica.

Alessandro Veglia

CAMPIONATI GIOVANILI CATEGORIA RAGAZZI	
Cairese	12
Squaletti Sanremo	2
Cairese	14
Sanremo Tigri softball	8

Cairo M.tte - Come prevedibile la marcia dei ragazzi continua positivamente: nella calda giornata di sabato, sul diamante di Cairo Montenotte importante successo dei giovani Cairesi; il calendario riproponeva la sfida ormai consueta contro i sanremesi del Baseball e del Softball.

Nella sfida contro le Tigri Softball Sanremo il risultato è rimasto a lungo in equilibrio e nel quinto inning è risultata decisiva la lunga battuta da tre basi di Parodi Mattia che ha spinto altrettanti punti a casa, permettendo ai padroni di casa di superare le grintose ragazze matuziane. Nel secondo incontro i Valbormidesi non hanno mai temuto per il risultato finale continuando a macinare punti sin dalle prime battute, sicuramente la Cairese ha potuto contare su un'eccellente prestazione di tutto il collettivo, in-



fatti complessivamente ha prodotto ben 41 battute valide nell'arco dell'intera giornata e ne ha subite solo 23; tra i più produttivi Berretta Daniele, Palizzotto Carlo e Deandrei Mattia.

La giornata ha permesso allo staff tecnico di sperimentare nuove soluzioni tra le quali: l'esordio in prima base di Matteo Germano, un inedito Berretta dietro il piatto di casa, Pascoli Marco in terza base e ancora Tarditi Serenile in seconda base. Sabato inoltre ha segnato l'esordio assoluto di Gabriele Scarrone, che ha ben figurato all'esterno destro.

Sabato prossimo scenderanno in campo gli atleti della Categoria Cadetti e sempre sul diamante di Cairo difenderanno il primo posto contro i pari età del Genova Baseball in un doppio incontro a partire dalle ore 15.30. Domenica 5 Giugno ad Albissola gli allievi recupereranno il raduno del 25 Aprile rinviato per pioggia e a partire dalle ore 10.00 incontreranno Albissola e Sanremo.

Scolpito ed esibito da Mario capelli al "Mercatino"

Un Epaminonda "piangente" per recuperare la statua dimenticata



Cairo Montenotte. Tra le bancarelle di domenica 29 maggio è apparso a sorpresa uno scultore (anche su queste pagine) porta avanti la battaglia per il recupero di Epaminonda, la statua rimossa dal monumento ai caduti e messa in discarica. In bella mostra il volto in lacrime di Epaminonda da lui stesso scolpito.

Mario, cos'è questa novità?
«Sto combattendo contro i mulini a vento, mi sento veramente don Chisciotte; Epaminonda è la mia Dulcinea, Cairo il mulino che da decenni macina ignoranza e diseducazione artistica. Ho deciso di scolpire in pubblico per acquistare credibilità, ora per la gente sono uno dei tanti artisti che nella storia si sono scontrati con le istituzioni e la miopia di chi li dirige».

Sono parole forti...
«Ho il diritto di dirle, ora ho dalla parte la popolazione cai-

Consiglio comunale riunito a Cairo

Cairo Montenotte. Si riunisce questa sera, venerdì 3 giugno, il Consiglio Comunale che dovrà prima di tutto apportare una variazione di bilancio per il referendum del prossimo 12 giugno. Un altro argomento all'ordine del giorno è la sdemanizzazione aree e, un altro ancora, lo spostamento della linea elettrica in località ex Montecatini. Sarà inoltre presentata una mozione contro il disegno di legge di iniziativa parlamentare per il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti a quanti prestarono servizio dal 1943 al 1945 nelle formazioni militari della Repubblica Sociale Italiana.



Foto Piero Ferraro

rese, domenica in via Roma è stato un plebiscito, un coro di commenti scandalizzati contro chi ha fatto rimuovere quella statua. E' ora di mettere da parte gli orgogli e riconoscere gli errori. Sto offrendo a questa amministrazione la possibilità di fare bella figura senza spese».

Effettivamente c'è in programma di rimettere la statua in mostra, magari nel nuovo palazzo delle scuole...

«Se si vuole far bella Cairo la statua deve tornare nella sua sede naturale, il tempio neoclassico dei giardinetti. Il tempio fu appositamente progettato da autorevoli architetti e costruito nel 1930 per ospitare una statua in stile classico: Epaminonda per l'appunto, mi dici che cosa ci azzecca stilisticamente un campanaccio in bronzo dentro quel tempio?».

Si, ma la politica, la resistenza, si dice che Epaminonda fosse un eroe di dubbia moralità.

«La resistenza ha avuto un grande merito, ma non le dava il diritto di deturpare Cairo, al massimo se si voleva scimmiettare Savona si poteva mettere quella campana sopra, a fianco, dietro, senza rimuovere l'unica statua in marmo di Cairo. A Genova c'è una statua di Giovanni XXIII, in origine era nientemeno che la statua di Galeazzo Ciano, le hanno cambiato il nome senza toglierla: là hanno l'uovo di Colombo, qui le pigne».

La statua è in pessime condizioni.

«Posso dire pubblicamente che mi sento in grado di ristrutturarla gratis, facendo le cose in famiglia senza interpellare gente che potrebbe far scandali a livello nazionale. Negli anni novanta mandai una foto della statua al Maurizio Costanzo ma mi tirai indietro appena in tempo perché era da poco scoppiata la polemica del malato di AIDS che non trovava lavoro a Cairo. Vidi negli occhi di Maurizio Costanzo il gusto sadico di preparare una torta contro Cairo. Tra Cairo e la statua scelsi Cairo ed anch'io feci un torto ad Epaminonda, presi del tempo, poi fui dimenticato».

E se non si ottiene ugualmente nulla quali iniziative sortiranno dall'elsa di don Chisciotte?

«Sempre nell'ottica di fare le cose in famiglia ho raccolto le autorevoli firme degli artisti locali. Le firme di Iriti, Pascoli, Morelli, Vignali, Risc, Gaiezza ed altri, dovrebbero bastare a far riflettere chi ha la possibilità di fare bella figura. Non dovrei bastare se inizierà la petizione popolare in grande stile, come da più parti mi è stato suggerito domenica, in particolare l'avvocato Prampolini mi ha garantito che vorrà aver l'onore di essere il primo firmatario per il collocamento della statua nella sede naturale dei giardinetti e che fornirà tutta l'assistenza necessaria. Quel giorno sarò felice di far saltare la lacrima con una martellata da chirurgo».

E mimando il gesto pone fine all'intervista. **RCM**

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Da diversi giorni si stanno cercando le tracce di una donna di 35 anni scomparsa da Cairo Montenotte nella mattinata di domenica 22 maggio. La donna lavorava in un laboratorio di sartoria e doveva sposarsi pochi giorni dopo.

Cairo Montenotte. Il 26 maggio un incendio è divampato in un capannone della ditta Sugliano in viale Brigate Partigiane. Le fiamme hanno coinvolto un trattore. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Cairo.

Plodio. Il 24 maggio un violento incendio ha interessato un serbatoio con 2.500 litri di gasolio, presso la ditta di Daniele Castiglia. Il pericoloso rogo, domato con difficoltà dai vigili del fuoco di Cairo, è stato innescato da una scintilla provocata da una saldatrice elettrica manovrata da Renato Bergero di 68 anni, suocero del titolare della ditta. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri e successivamente liberato.

Cairo Montenotte. Il 23 maggio un incendio è divampato in uno scantinato in Corso Di Vittorio. Una donna è rimasta intossicata dal fumo. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra. Fino al 12 giugno a Cengio saranno aperti gli stand gastronomici di "Cengio in Festa" organizzato dalla Pro-Loco in località Isole. Per tutto il periodo sono previste serate danzanti con la presenza di varie orchestre.

Cabaret. Venerdì 3 giugno a Cosseria, presso l'Oratorio dei Disciplinanti, alle ore 21, il comico Marco Arena sarà protagonista dello show "Il sergente Garcia". Arena fa parte del Comedy Club e del Laboratorio Zelig di Genova ed ha al suo attivo numerosi spettacoli teatrali e televisivi.

Festa e palio. Il 4 e 5 giugno a Rocchetta Cairo si terrà la "Festa Medioevale e Palio dei giochi" che ricorda la presa di possesso della castellania di Rocchetta da parte del marchese Giovanni Scarampi avvenuta il 7 febbraio 1337.

Museo del Vetro. Il Museo del Vetro è aperto dal mercoledì alla domenica e nei giorni festivi. Orario: 15.30-19 (sabato 10-12 e 15.30-19). Per visite guidate tel. 019584734.

Birra. Il 10 giugno a Cengio in località Isole si terrà la "Festa della Birra" con il rock dei "Due di Picche" nell'ambito dei festeggiamenti cengesi organizzati dalla Pro-Loco.

LAVORO

Addetta telemarketing. Società di Cairo M.tte cerca 5 addette al telemarketing per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di maturità classica o scientifica, età min 19 max 30, durata sei mesi, orario su due turni 11:00-16:00 e 16:00-21:00. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Rif. offerta lavoro n. 1195. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Coordinatore/trice teleoperatrici. Società di Cairo M.tte cerca 1 responsabile coordinamento teleoperatrici per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min 25 max 35, durata sei mesi, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Rif. offerta lavoro n. 1196. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Venditrici. Azienda cosmetica cerca 3 venditrici per assunzione a contratto d'opera. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, durata dodici mesi, patente B, auto propria, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1193. Tel.: 019510806.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

Cairo Montenotte: a fine maggio in via Buffa

Chiude il negozio di Francesco Robba l'ultimo calzolaio dell'antico ghetto

Cairo M.tte - Ultimamente, dopo che anche il negozio di scarpe dei Testa aveva chiuso, era rimasto solo Robba il calzolaio che, con la moglie, rappresentava il settore scarpiero, un tempo così fiorente a Cairo M. e, nella fattispecie in Via Buffa.

Ora, con la fine del mese di maggio ha chiuso l'ultima bottega di calzolaio del "Ghetto" cairese. La tradizione riferisce che un tempo nella caratteristica viuzza del centro storico cairese non vi era quasi altro che piccole calzolerie, con ciabattini e garzoni affacciati nel loro lavoro che, con la bella stagione, mettevano il desco davanti al negozio e lavoravano in "live", salutandolo scherzando con i passanti.

Rivisitiamo la bottega del calzolaio Francesco Robba, detto Carlo, attraverso le parole di A.M. Frizza, che lo aveva incontrato un paio di anni or sono, quando era in piena attività.

"Lo spazio della botteguccia è limitato; per questo c'è soltanto l'essenziale: il banchetto da lavoro, una serie di scaffali per le scarpe, una vecchia macchina da cucire Singer, qualche semplice sedia.

Si entra da una graziosa e minuscola porta-vetrina in legno, tipica delle botteghe dei secoli scorsi, tempi in cui i mestieri e le persone erano più importanti degli ambienti e si entrava in un negozio per la bravura dell'artigiano e non per la bellezza dell'ambiente, come spesso accade oggi.

Eppure, in così poco spazio, si respira un'aria fatata che lascia immaginare la storia di tanti lavori nati, nel tempo, da mani sapienti.

Il calzolaio, seduto dietro al suo banchetto, si rivela immediatamente un tipo comunicativo e simpatico, pronto alla conversazione; dalle sue prime parole, sembra davvero orgoglioso di aver svolto questo mestiere, instancabilmente, per più di sessant'anni.

Accanto a lui, è seduta la moglie, donna attenta e collaborativa. Si capisce subito che ha sempre seguito e sostenuto il marito durante i tanti anni passati insieme e che, ancora oggi, lo aiuta con dedizione.

Carlo Robba ha voglia di parlare e racconta del suo passato in modo generoso, lasciandosi andare anche a qualche particolare divertente e personale.

Gli chiedo come ha iniziato a fare il calzolaio e lui comincia così a spiegare la sua storia, interrompendosi soltanto di fronte alle mie domande e alle mie curiosità.

"Quando ero bambino, i miei genitori, a Roccaverano, avevano la campagna e perciò anch'io aiutavo a coltivare la terra, a portare le pecore al pascolo, a tagliare il grano. Non è che mi piacersero molto queste faccende, ma, uscito da scuola, dovevo subito darmi da fare.

Verso i dodici anni, però, ho cominciato a prestare la mia attenzione ad un certo maestro calzolaio che, in paese, lavorava tranquillamente nel suo negozietto: faceva scarpe e scarponi con precisione e competenza. Mi piaceva osservarlo mentre batteva i chiodi o quando cuciva il cuoio e, dentro di me, pensavo che mi sarebbe piaciuto imparare. Eh, sì, avrei fatto proprio volentieri quel mestiere! E poi, d'inverno, il calzolaio Armando lavorava al calduccio nella sua bottega e non al freddo e al vento come me; d'estate, se ne stava al fresco,



seduto fuori sulla strada a fare le scarpe, a lucidare, a cucire e, intanto, chiacchierava con uno e con l'altro. Non era una brutta vita!

Così, i miei genitori, nel 1941, mi hanno mandato da lui ad imparare il mestiere e io ero molto contento. Nella bottega, ho imparato subito a capire quanto fossero importanti le mani e la forza delle braccia. Non c'erano macchine allora e, per un ragazzo della mia età, era un lavoro anche un po' faticoso.

Bisogna dire che, un tempo, il padrone della bottega cercava degli apprendisti e faceva a modo che a loro volta potessero poi insegnare a quelli più giovani.

Eravamo in quattro garzoni ad aiutare e la prima cosa che si imparava a fare era "lo spago", che, in dialetto chiamavamo "la trò".

Si mettevano insieme sei, sette o otto fili di canapa attorcigliati che, trattati con la pece, diventavano un unico filo molto robusto che serviva per cucire. Ancora oggi io uso questo sistema. Ho diversi clienti che vengono da vari paesi della Val Bormida, proprio per farsi aggiustare a mano le scarpe, come una volta... Credo di essere rimasto solo io a lavorare "all'antica" e mi sento orgoglioso. Cerco di impegnarmi sempre, anche nei piccoli lavori, e devo dire che ho le mie soddisfazioni."

- E così, dopo che ha imparato il mestiere, è venuto a vivere a Cairo?"

"Dunque, dicevo che, dal calzolaio di Roccaverano, ho imparato bene a fare le scarpe. Gli altri garzoni hanno scelto poi lavori diversi, preferendo la fabbrica alla bottega. Io, invece, ero un tipo indipendente: preferivo lavorare per conto mio e avevo l'idea di andare da qualche parte a fare il calzolaio. Così, dopo aver passato tre anni dal signor Armando, ormai in grado di fare da solo, mi sono trasferito a Cairo nel 1951. Avevo poco più di vent'anni e ho cominciato a fare questo mestiere con grande passione. Negli anni, dopo aver cambiato alcuni negozi nel paese, sono arrivato qui: questa era la via dei calzolari. Subito dopo la seconda guerra ce ne saranno stati sette e, quando sono arrivato io, ce n'erano quattro o cinque che lavoravano tutto il giorno. Ricordo che mettevano il loro banchetto sulla strada davanti alla loro bottega e battevano e cucivano mentre la gente passava. Per la strada, si sentiva il rumore della vita attiva che entrava nelle case e portava un senso di serenità.

Erano bei tempi allora perché, anche mentre si lavorava, si parlava con i passanti e c'era un rapporto cordiale con la gente. Io, ancora oggi, ho conservato l'abitudine di chiacchierare con tutti cercando di trovare la parola giusta per chi mi viene a salutare.

Non creda che il nostro lavoro sia stato molto semplice. Per

realizzare le scarpe a mano, si deve fare molta fatica: bisogna tirare con forza il filo, far funzionare le mani con precisione e con movimenti sicuri. Alla fine della giornata, tutta la fatica si sente nelle braccia. Quando lavoravo per troppe ore al giorno avevo molti dolori alle braccia e, in certi periodi, ero davvero in difficoltà a continuare. Ma, per fortuna, me la sono sempre cavata e la salute è stata dalla mia parte. Ho mantenuto un buon ritmo di lavoro. Pensi che, durante l'inverno, ero in grado di fare fino a cinquantacinque paia di scarponi, tutti cuciti a mano!"

La moglie del calzolaio ad un certo punto interviene: "C'è stato un periodo in cui il negozio era una stanza della casa. Allora era più facile per me aiutare mio marito. Riuscivo a mandare avanti la casa, a far crescere i figli e, appena potevo, aiutavo a lucidare le scarpe, a fare piccole rifiniture e, intanto, lui lavorava e chiacchierava con me, senza badare alle ore che passavano, a volte anche di notte.

Devo dire che una delle qualità di mio marito è stata proprio questa sua capacità di lavorare senza fermarsi mai. Se penso a quando è andato in fabbrica! Finiva il turno e, arrivato a casa, invece di mettersi a dormire, cominciava a trafficare in bottega."

Ora, dopo oltre sessant'anni di attività, è giunto il momento del meritato riposo per il calzolaio. Ma con la sua bottega si chiude anche una pagina di storia cairese, la storia dei calzolari del Ghetto.

LoRenzo Chiarlone

Le terze A e B in visita ad Acqui e Visone

Educazione alimentare per gli alunni cairesi



Cairo Montenotte. Nell'ambito del progetto di "Educazione alimentare" i ragazzi delle classi 3 A e 3 B della Scuola Elementare di Cairo si sono recati a Visone, presso la Cascina Pronzato, dove si sono cimentati nell'arte culinaria. Si sono poi improvvisati agricoltori mettendo a dimora alcuni piantini da orto. Queste attività erano state presentate dagli educatori come un gioco perfettamente organizzato. Dopo la degustazione dei prodotti da loro stesi preparati ed aver pranzato presso la cascina Pronzato, i bambini hanno visitato il Bird Garden e il Castello di Acqui Terme.

Il passaggio di consegne l'11 giugno a Pollenzo

È il dottor Michele Giuliano il nuovo presidente del Lions Club

Cairo Montenotte. Il Lions Club Valbormida, guidato dal Presidente Giuseppe Pata, chiuderà l'anno sociale 2004/05 il giorno 11 giugno a Pollenzo (CN), presso l'Università di Enogastronomia.

I soci si ritroveranno al pomeriggio nella Chiesa di Pollenzo per la S. Messa Officiata da Don Garabello, visiteranno la Banca del Vino e le strutture didattiche dell'Università, infine chiuderanno l'anno sociale con una cena conviviale al Ristorante dell'Agenzia dell'Università.

In quella occasione avverrà il passaggio di consegne tra il presidente uscente e quello entrante, eletto dall'assemblea soci del mese di Aprile c.a. Il nuovo Presidente dell'anno Sociale 2005/06 è il Dott. Michele Giugliano che ufficialmente assumerà l'incarico dal 1 luglio e lo porterà avanti fino al 30 giugno del 2006. Il nuovo presidente ha dichiarato che il suo intendimento sarà quello di servire il



CLUB servendo la Comunità, programmando e concretizzando Services che lascino segni tangibili nella Comunità Valbormidese; vivere con entusiasmo l'esperienza che andrà a svolgere; condividere l'impegno lionistico con tutti i soci del Sodalizio, coinvolgendoli nelle numerose iniziative lionistiche in programma. Spera di riuscirci, con l'aiuto di tutti, a cui fin d'ora rivolge

un grazie di cuore.

Pubblichiamo la composizione del nuovo consiglio direttivo per l'A.S. 2005/06, con le cariche sociali assegnate a ciascun socio. Presidente Michele Giugliano; Past President Giuseppe Pata Codice Usa 0063; 1° Vice Presidente Alessandro Ferraro; Segretario Bruno Ferraro; Tesoriere Gennaro Aprea 0062; Cerimoniere Francesco Cascio; Censore Giorgio Pregliasco; Consiglieri Giancarlo Callegaro 0049, Armando Chinazzo, Rosita Bormida, Annamaria Tortorolo, Mauro Fresia, Giorgio Pregliasco, Luigi Ferrando; Revisore dei Conti Adriano Pizzorno; Presidente del Comitato Soci Alfio Minetti; Comitato Soci Mauro Fresia e Giuseppe Piovano; Comitato d'Onore Pizzorno, Callegaro, Perugini, Forzano, Fresia Mauro; Advisor Leo Felice Rota 0052; Presidente Distrettuale LEO 2005/06: Alida ROTA; Presidente Leo Valbormida 2005/06 Simone Pivotto.

Atterrato a Dego nel campo sportivo

Elicottero Carabinieri per scuole primarie

Dego - Venerdì 06/05/05 noi alunni della Scuola primaria di Dego, accompagnati dalle nostre insegnanti e "scortati" dalla polizia municipale, ci siamo recati al campo sportivo, per vedere atterrare l'elicottero dei carabinieri del Nucleo Territoriale di Albenga.

Arrivati ci siamo seduti a distanza di sicurezza dal luogo dall'atterraggio e ci siamo messi a scrutare il cielo ansiosi di avvistare il velivolo o di udire il rumore del "rotore".

Ben presto l'elicottero è comparso nel cielo, poi si è abbassato e dopo una serie di manovre, che a noi sono sembrate un po' complicate e pericolose, è atterrato al centro del prato, accolto da un caloroso applauso e da alcune pattuglie dei carabinieri di Dego e Cairo.

I tre membri dell'equipaggio dopo aver spento i motori



ed essere scesi, ci hanno spiegato come funziona l'elicottero, quali sono i loro compiti, il territorio in cui operano e in quali occasioni è utile o necessario per i carabinieri avere un elicottero; infine, molto gentilmente, rispondendo alle nostre domande, hanno chiarito i nostri dubbi e le nostre curiosità.

Questo incontro è stato organizzato dal Maresciallo Giuliano, che ce l'aveva promesso in occasione dei suoi interventi di educazione stradale nella nostra scuola, e noi lo ringraziamo per averci aiutato a realizzare questa bella e interessante esperienza.

Gli alunni della Scuola primaria di Dego

Vent'anni fa su L'Ancora

Incontri medici a Cairo. Prima riunione dei Verdi.

Dal giornale "L'Ancora" n. 21 del 2 giugno 1985.

• A Cairo si tenevano gli Incontri Medico Scientifici Valbormidesi sotto l'attenta guida del prof. Lorenzo Vernetti, vero protagonista di questi incontri.

• L'Ancora pubblicava la foto di suor Luigia Brunini, missionaria in una zona povera del Perù, circondata da tanti bambini.

• La Regione Liguria varava il piano sangue mirato a garantire il fabbisogno di sangue per la sanità regionale.

• A Cairo Montenotte, presso il cinema Abba, si teneva la prima conferenza dibattito dei Verdi, movimento ecologista politico nato pochi mesi prima a Finale Ligure.

• A Ferrania si teneva la 9ª edizione della Marcia di Ferrania.

• Il minibasket femminile cairese vinceva il titolo provinciale.

• Al teatro "Della Rosa" veniva rappresentato, da una compagnia teatrale di Sassello, lo spettacolo "I promessi sposi", un'originale versione dell'opera manzoniana in chiave musicale, recitata e ballata.

Flavio Strocchio

Importante convegno mercoledì 8 giugno

Ricerca e innovazione per la competitività

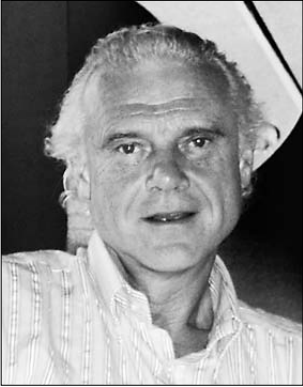
Canelli. Nella sala Convegni della CrAt di piazza Gancia, mercoledì 8 giugno, si terrà un importante convegno su "Ricerca, innovazione: parole chiave per restare competitivi". Ad organizzarlo il Consorzio Astigiano Ricerche Innovazione e tecnologie (Carit - diramazione degli imprenditori astigiani con sede presso il Centro Servizi Avanzati in via GB Giuliani, a Canelli, in forza anche del fatto che fa parte dell'Obiettivo 2), l'Eurogroup, Sanpaolo Imprese e il Comune di Canelli. Il convegno avrà come scopo principale quello di far capire come le Piccole e Medie ed anche grandi imprese, possano, unite, attivare e por-

tare a casa finanziamenti altrimenti irraggiungibili. La registrazione dei partecipanti avverrà alle ore 8,45 e si svolgerà con il seguente programma: dopo il saluto delle autorità locali, introdurrà gli interventi il presidente Carit, Piergiorgio Robino che relazionerà sull'innovazione; Pierstefano Berta, direttore Distillerie Ramazzotti, affronterà il tema "Esempi di ricerca applicata su un'azienda del settore bevande"; l'ing. Roberto Albanese, consulente Itera, tratterà la "Metodologia ingegneristica per l'innovazione di prodotto e innovazione di processo"; . Luigi Gilardi della 'G&G' di Acqui Terme illustrerà "Come analizzare e quantificare i costi della Ricer-

ca". Dopo il coffee break, alle ore 11, Giancarlo Ferraris dell'Ebrille', parlerà di "Tecnologia Tremonti: investimenti in Ricerca e Sviluppo, agevolazione diretta in Unico 2005"; Camillo Bisoglio, direttore San Paolo Imi area del Sud Piemonte, informerà sulla "Presenza di Sanpaolo sul territorio"; Francesco Leone elencherà tutti gli "incentivi e le iniziative di Sanpaolo Imi per la Ricerca e lo Sviluppo delle imprese"; Andrea Giotti, direttore generale Eurogroup, informerà su tutte le agevolazioni, garanzie, consulenza specializzata. Il dibattito ed un aperitivo chideranno il convegno. (Iscrizioni: sportello.unico@comune.canelli.at.it) **b.b.**

Robino sul convegno: uniti si può...

Canelli. Per saperne di più sull'importante convegno che si terrà mercoledì 8 giugno a Canelli, su 'Ricerca e innovazione' abbiamo sentito il presidente del Carit (Consorzio Astigiano Ricerche Innovazioni e Tecnologie - Otto i soci fondatori in stretto collegamento con l'Unione Industriale) Piergiorgio Robino.



Perché un convegno così importante a Canelli?
«Perché Canelli fa parte del Distretto Industriale Canelli - Santo Stefano Belbo, zona nell'Obiettivo 2 e quindi agevolabile con finanziamenti alla ricerca; perché a Canelli c'è un bel Centro Servizi Avanzato ben attrezzato e quindi in grado di supportarci nelle nostre aspettative; perché Canelli è una zona molto attenta a queste problematiche».
Principale scopo del Convegno?
«Lo dice chiaramente il titolo: "Ricerca, innovazione: parole chiave perché le aziende rimangano competitive". L'importante è riuscire a convincere le Piccole e Medie imprese, che unendosi potranno godere di finanziamenti altrimenti irraggiungibili. In questo consorzio, più siamo e più saremo forti. E le imprese potranno avere con più facilità agevolazioni a partire dall'Europa, per arrivare alla Regione, alla Provincia, al Comune».
Cosa può già fare il Consorzio?
«Possiamo già fin da ora bandire borse di studio per neo laureati o laureandi con l'intervento finanziario dal 20% al 40% da parte dell'azienda e il resto a carico del Consorzio.

Siamo in grado di mantenere il costante contatto con le aziende attraverso convegni seminari incontri, corsi di aggiornamento, uffici specializzati, indagini, suggerimenti, esperienze sul modo di produrre e di riorganizzare l'azienda con contributi...».
In concreto, durante il convegno si parlerà di...
«Di tecnologie moderne di sviluppo sia di prodotto che di processo. Parleremo delle piccole aziende che, siamo convinti, fanno quotidianamente della ricerca, ma che, sovente, non sanno quantificare con precisione i costi. Operazione non sempre facile, ma indispensabile per allestire un progetto, per ottenere un qualsiasi finanziamento, un contributo o per gestire e programmare la propria attività. Vuoi un esempio? Quando ho un operaio, un disegnatore, un progettista che fa ricerca e non fa altro, non solo è un costo diretto, ma è anche un mancato guadagno. E di ciò bisogna tenerne conto nella quantifica-

zione dei costi. Parleremo anche concretamente dell'aiuto che ci potrà arrivare da banche e Eurogroup per la consulenza e il disbrigo delle pratiche.»
Ma gli imprenditori, in genere, sono pronti alla ricerca e all'innovazione?
«Devono esserlo, pena la scomparsa. Anche gli imprenditori debbono cambiare mentalità. Non è solo lavorando 12 ore al turno che si portano a casa gli utili. Un esempio? Una pura fantasia! Immaginiamo che tutti i meccanici di Canelli si incontrino due volte all'anno per comprare l'acciaio inox o il ferro... Oppure che tutti i produttori di vino si riuniscano per comprare le bottiglie, i tappi, ecc. Te lo immagini che forza contrattuale potremmo avere? E che risultati potremmo raggiungere se riuscissimo ad inventarci un prodotto 'trasversale', dell'intero territorio di cui tutti ci potessimo avvalere? Così come per l'Asti, per la Barbera. Ora non abbiamo la forza e non possiamo pretendere che la Regione, l'Europa spingano un prodotto di un singolo, ma se fosse dell'intero territorio, sì! E perché non pensare alla standardizzazione di alcuni componenti comuni a tutte le tipologie di macchine delle macchine enologiche che potrebbero essere prodotti in grande quantità riducendo enormemente i costi? E poi, bisogna anche saper 'perdere' tempo! Una mezza giornata per conoscere le persone può rendere di più che lavorare un mese».

b.b.

Convegno del 70° della Provincia di Asti "Le Province nell'Europa del futuro"

Canelli. Si è svolto, venerdì 27 maggio, nel Salone Consiliare della Provincia, il convegno del 70° di fondazione della Provincia di Asti, "Le Province nell'Europa del futuro". Tra gli altri, erano presenti il Prefetto di Asti Giuseppe Urbano, il Vicepresidente della Commissione Affari Costituzionali del Parlamento Europeo Raffaele Ventre, l'Assessore regionale agli Enti Locali Sergio Deorsola e il Segretario generale dell'Unione Province Piemontesi Gino Anchisi. Nella sua relazione il presidente Roberto Marmo ha ricordato le tappe che hanno portato all'istituzione della Provincia, il 4 aprile 1935: "Dalla nostra storia, dalle nostre radici, dalla nostra civiltà che si fonda su valori sapienti che nascono dal

mondo rurale e dalle città - ha detto Marmo - noi oggi siamo chiamati a cogliere le ragioni e gli stimoli per porre le basi di una nuova stagione di crescita e di sviluppo che sappia guidare la nostra realtà ad inserirsi a pieno titolo nel contesto europeo e internazionale". Il Presidente ha aggiunto che "è solo con l'analisi della realtà quotidiana, rappresentata dalle attese dei cittadini e dalle iniziative che vengono messe in atto dalle Amministrazioni Pubbliche, ad ogni livello, per far fronte a queste domande, che si potrà impostare un'efficace azione di valorizzazione, promozione e supporto tecnico politico in favore delle realtà amministrate". In conclusione Marmo ha rivolto un forte richiamo all'unità di intenti tra le diverse Province:

"Pur con le differenti sensibilità politiche che ci caratterizzano, dobbiamo ricercare momenti di confronto e di condivisione dei problemi. Sono certo che potremo anche sviluppare politiche convergenti sugli obiettivi, nell'interesse dei cittadini, rispondendo in questo modo alle vere attese dei nostri amministrati e del territorio". Il presidente Roberto Marmo ha quindi consegnato ai Sindaci dei 118 Comuni dell'Astigiana le pergamene e le medaglie celebrative del 70° dell'istituzione della Provincia. Marmo ha poi invitato i Sindaci ad organizzare, d'intesa con la Provincia, in ogni singolo Comune, una cerimonia di consegna del ricordo del 70° della Provincia a tutti i cittadini nati nel 1935.

Anche San Marzano nella Comunità "Tra Langa e Monferrato"

San Marzano Oliveto. Alla Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato" (Luigi Solaro presidente), è giunta la richiesta informale del sindaco di San Marzano Oliveto, Giovanni Scagliola, di entrare nella Comunità.
"La domanda è stata favorevolmente accolta dalla giunta dei sette Comuni componenti - ci ha rilasciato Solaro - ma la richiesta dovrà essere accolta dai sette Consigli comunali facenti parte dell'Unione e, successivamente, accettata dal Consiglio dell'Unione".
Prossimo passo della richiesta è quindi costituito dal-

l'approvazione, a maggioranza qualificata ovvero dei due terzi (8 su 18 consiglieri) del Comune di San Marzano Oliveto (1200 abitanti che si aggiungeranno così ai 24.000 dell'attuale Comunità), per poter entrare, dal primo gennaio 2006, nella Comunità "Tra Langa e Monferrato" che sarà formata da otto Comuni: Costigliole, Castagnole, Casorzo, Calosso, Canelli, Moasca, Montegrosso e... San Marzano Oliveto.
«Personalmente, come tutta la comunità sanmarzanese - ci rilascia il sindaco Giovanni Scagliola - non abbiamo nulla contro la Comunità 'Vigne e Vini',

ma per noi è molto più comodo far parte della Comunità "Tra Langa e Monferrato" nella quale siamo in tutto e per tutto inseriti territorialmente, socialmente ed economicamente. A Canelli che siamo uniti per le scuole, per i Carabinieri, per la Protezione Civile, per il Distretto Industriale ed ora anche per il Com".
Con San Marzano Oliveto dalla Comunità 'Vigne e vini' si staccheranno anche il Comune di Vinchio che si aggancerà alla Comunità di Mombercelli e, con ogni probabilità, anche il Comune di Castelnuovo Belbo.

Nuove attrezzature per una nuova Protezione Civile

Canelli. Nei locali della Protezione Civile, in via Bus-sinello 164, all'importante riunione di fine aprile indetta dal sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus erano presenti ben 65 presidenti e referenti delle associazioni di volontariato sociale e di Protezione civile dei sette Comuni della Comunità (Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca, Montegrosso, presidente Prof. Luigi Solaro). All'incontro, oltre che l'assessore Valter Gatti delegato alla Protezione Civile della Comunità delle Colline 'Tra Langhe e Monferrato' ed il vicario Gabriele Giordano, hanno anche preso parte i Vigili del Fuoco di Asti e di Canelli, la Cri di Canelli e l' Ari (Associazione Radioamatori Italiani) che ha il compito dei collegamenti radio con la Prefettura.
Tra i motivi della riunione, fare il punto sulle iniziative in atto per creare un coordinamento di Protezione Civile nel caso di eventi che coinvolgano singolarmente o totalmente i vari territori comunali.
Da parte dell'amministra-

zione collinare è stato ribadito l'impegno per l'acquisto di attrezzature inerenti gli interventi (una torre faro mobile, una motopompa di notevole potenza carrellata, gruppi elettrogeni, veicoli per trasporto persone e cose, autocarro con cestello, trattore, un completo sistema radio che collegherà i Comuni alla sala Com con sede nella palazzina 'Centro Servizi' di via Bussinello).
Le gare di acquisto dei materiali, verificate dal direttore della Comunità dott. Vincenzo Carafa, sono già operative e sono finanziate con fondi della Comunità, ma soprattutto con il finanziamento regionale per un ammontare complessivo di circa 350.000 euro.
Scopo principale dell'incontro?
Chiedere la collaborazione di tutte le associazioni e per verificare se al loro interno ci fossero dei volontari disponibili ad impegnarsi negli interventi di Protezione Civile.
Le adesioni dovranno pervenire entro la fine di aprile

le al settore viabilità - sala operativa e Protezione Civile, la cui gestione è stata affidata all'Isp. Diego Zoppini della Polizia Municipale, referente della Prefettura in caso di allerta maltempo.
Tutti gli interessati all'iniziativa, appartenenti e non ad associazioni già costituite, potranno contattare l'Ufficio al numero 0141.832300 - fax 0141.832420 - zoppini @ polizia municipale - colline.191.it.
L'importanza dell'iniziativa è rafforzata dal fatto che la Prefettura e la Provincia di Asti ha ridefinito i Comuni appartenenti al Com (Centro Operativo Misto) allineandoli con i Comuni appartenenti alle Comunità Collinari. Questo consentirà di ottimizzare i piani di intervento con i servizi già creati (Es. Sportello unico, Cartografia del Territorio, ecc.). Intanto si apprende che la Comunità "Tra Langa e Monferrato" ha anche firmato un protocollo di intesa con la Provincia di Asti per la formazione di una Protezione Civile competente nella gestione delle emergenze.

Sì al gemellaggio tra Canelli e Mezotur

Canelli. Dalla seduta del Consiglio comunale di mercoledì sera, 18 maggio, merita di essere messo in rilievo il "Gemellaggio tra la città di Canelli e la città di Mezotur (Ungheria)". L'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza, come pure l'istituzione del comitato che dovrà inventarsi le iniziative e le manifestazioni necessarie per tenerlo vivo.
"Con Mezotur sono ormai 5 anni che siamo legati da un 'accordo d'intesa', ma non avevamo mai suggellato un gemellaggio - ha relazionato l'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo - Serietà vuole che venga suggellato ufficialmente e seriamente.

Gai (Militari Assedio), Umberto Rosati (Pensionati), Aldo Domanda (Pedale canelense), Mauro Visconti (Volontariato).
"Ad agosto - ci dice Amerio - andremo a firmare il gemellaggio con un pullman di canellesi (autorità, sbandieratori di Costigliole, Militari, cittadini) ed un pullman con un'orchestra di musica classica di Torino.

E il 25 settembre, in occasione di "Canelli città del vino" saranno gli ungheresi, con tutti i loro prodotti tipici, ad essere nostri ospiti".
"E ben vengano i gemellaggi - ha detto il sindaco Piergiuseppe Dus - Il confronto è una vera e concreta scuola di dialogo e di crescita per tutti, da sempre".

Distretto Industriale bando per contributi

Canelli. Prendendo spunto dall'incontro Consiglio di Canelli - Giunta provinciale di lunedì 16 maggio, l'assessore provinciale Oscar Bielli, dopo aver ricordato che, a giugno, verrà avviato un nuovo bando con nuove opportunità finanziarie, ci ha fatto pervenire una stringata sintesi dei progetti approvati dal Distretto Industriale Canelli - Santo Stefano Belbo:
• In data 29 maggio 1998 venne concesso un contributo di lire 948.880.000 alle aziende coinvolte nel progetto 'Canelli, capitale dello spumante': Arione, Toso, Cantine Cavallotti, Perlino, Aliberti (Cala-

mandrana), Omar, Fabiano (Capetta è poi uscito).
• In data 12 novembre 1999 per il progetto 'Un polo per l'imballaggio' venne concesso un contributo di lire 897.200.000, alle aziende coinvolte: Mimi (Capofila), Neri Filippo, Tosa, Genesis, C.M.F., Cime.
• In data 10 settembre 2001 venne concesso un contributo di lire 400.000.000 al progetto 'Enotech - Sviluppo dell'Internazionalizzazione dell'Enomeccanica' alle aziende: Comen (Capofila), Fimer, Tardito, Marmo, Martini Costruzioni, P&P Promotion, Bonosa Alvaro, Mar.co.

Canelli all'adunata nazionale Alpini di Parma



Canelli. All'adunata nazionale degli Alpini a Parma (14-15 maggio), Canelli ha saputo mettersi in bella mostra partecipando con una sessantina di baldi e qualificati giovanotti che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione (500.000 presenze!). Sono rimaste vergate nelle cronache parmigiane le imprese musicali del gruppo musicale improvvisato, composto da Giancarlo e Cristiano Tibaldi (tromba e clarinetto), Massimo Favo (fisa) e Marco Soria (chitarra) che per

due ore hanno incantato i presenti (giornalisti compresi, Pino Agnelli in primis, della Gazzetta di Parma!) che si sono trovati di fronte "a roba da Regio".
"E' verissimo - ci conferma Beppe Aimasso - Sono partiti dai nostri valzer di una volta per arrivare al 'Va pensiero' del Nabucco. Anche questo è Canelli!".
Nel contempo il Coro Ana Vallebelbo (coro ufficiale della sezione di Asti, diretto dal maestro Sergio Ivaldi) si è esibito, sabato sera, maggio 14, nell'ambito della ras-

segna delle cinquanta corali presenti, presso il circolo Parma Lirica con grande successo di critica e pubblico e con applausi da lirica!
"In rappresentanza dei 75 gruppi della sezione di Asti hanno sfilato 1200 alpini accompagnati dalla banda sezione 'La tenentina' e quella di Mongardino - ci ha detto il presidente sezionale Stefano Duretto - Tra gli altri erano presenti anche sei sindaci e il cav. Secondo Roffinella di Montafia che, con i suoi 107 anni, è l' alpino più vecchio d'Italia".

Il "Bando della Ferrazza" dell'Assedio di Canelli

Canelli. Il Comune di Canelli, nell'intento di promuovere ed incentivare la partecipazione alla manifestazione dell'Assedio di Canelli, ha bandito il "Concorso della Ferrazza".
Saranno così premiati i gruppi che daranno vita, nell'arco dei due giorni dell'Assedio, alle migliori rievocazioni, ambientazioni, allestimenti, scenografie, tableaux vivants dedicati alla vita ed alla cultura del primo Seicento, alle vicende storiche riproposte dalla manifestazione.
Il bando è riservato ai gruppi spontanei, ai sodalizi ricreativi o di volontariato, anche non legalmente costituiti, alle Associazioni di qualsiasi genere o titolo purché non perseguiti fini di lucro. Il numero dei partecipanti per qualsiasi gruppo è libero, purché pari o superiore a cinque.
Ad ogni gruppo che ne

farà domanda sarà riservata ed affidata un'apposita area del centro storico di Canelli. L'iscrizione e la partecipazione al concorso sono gratuite.
Non sono previsti compensi o rimborsi spese.
Le domande su apposito modulo vanno inviate a "Ufficio Manifestazioni - Comune di Canelli" (via Roma 37 - 14053 Canelli AT) indicando il numero dei partecipanti all'iniziativa, le generalità, indirizzo e recapito telefonico di un rappresentante; deve allegare inoltre una breve relazione sull'argomento che si intende rappresentare e sulle eventuali strutture o scenografie da realizzare.
Per motivi organizzativi le iscrizioni saranno inderogabilmente chiuse il 28 maggio.
Il gruppo partecipante si impegna a rispettare le norme del regolamento ed a

mantenere la postazione affidatagli per l'intera durata della manifestazione.
L'operato di ogni gruppo sarà valutato da una giuria, composta da cinque membri, scelti tra esperti di storia e storia dell'arte, registi teatrali, scenografi, nominati dal Sindaco, su indicazione del Magnifico Senato d'Astesana.
La giuria valuterà: l'attendibilità, la correttezza della ricostruzione scenografica, dei costumi e delle ambientazioni; la vivacità e l'originalità delle animazioni; l'impegno posto nella realizzazione; la proprietà e credibilità del contegno dei personaggi relativamente al ruolo interpretato; la cura dei particolari etc.
I premi messi in palio sono:

- (per una adesione di almeno n. 10 gruppi) al primo classificato euro 2.700; al secondo 1.500 euro; al terzo 800 euro; al quarto 500 euro; al gruppo canellese meglio classificato 500 euro (purché non vincitore di uno dei primi tre premi), per un totale massimo complessivo di 6.000 euro;
- (per una adesione di meno di 10 gruppi e comunque più di 5) al primo 1.350 euro; al secondo 750 euro; al terzo 400 euro; al quarto 250 euro; al gruppo canellese meglio classificato 250 euro (purché non vincitore di uno dei primi tre premi) per un totale massimo complessivo di 3.000 euro.

Per saperne di più sul bando, scene ed animazioni, strutture, scenografie, costumi, attrezzature e per scaricare il bando e il modulo dell'adesione rivolgersi all'Ufficio Manifestazioni del Comune di Canelli tel. 0141.820231.

"Cantine aperte" sempre più accoglienti e gioiose

Canelli. Alla grande festa delle 'Cantine aperte', sabato e domenica 28/29 maggio, hanno partecipato tutte le otto province del Piemonte. Le cantine aperte della Provincia di Asti sono state 55.
Ognuna ha gestito la festa con intrattenimenti differenziati, anche molto curati (mostre, musica, contadinerie, pranzi, degustazioni, visite guidate, giochi, spettacoli teatrali, ecc). Una festa per i produttori che hanno avuto modo di incontrarsi con amici e clienti vecchi e nuovi.
Una festa che, sempre più, si sta spostando anche in mezzo ai filari delle vigne che, sempre più, stanno diventando dei veri giardini.
Queste le 55 cantine aperte nell'Astigiano:

Avezza Paolo (Canelli - tel. 0141.822296), Baravalle (Calamandran - tel. 0141 75159), Bava (Cocconato - tel. 0141 907083), Bersano (Nizza Monf. - tel. 0141 720211), Berta Distillerie (Mombaruzzo, frazione Casalotto - tel. 0141 739528), Borgo Maragliano (Loazzolo - tel. 0144.87132), Bottega del Grignolino d'Asti (Portacomaro tel. 0141 202666), Bottega del Vino La Signora in rosso (Nizza Monf. - tel. 0141 793350), Braida di Giacomo Bologna (Rocchetta Tanaro - tel. 0141 644113), Bric di Bersan (Portacomaro - tel. 0141

296512 / 296356) Bricco Camerano (Penango - tel. 0141 910140), Brignolio Giovanni Hollborn (Moncalvo - tel. 0141 922117), Cà dei Mandorli (Castel Rocchero - 0141 760131), Cantina Sociale di Mombaruzzo (tel. 0141 77019), Cantine Sant'Agata (Scurzolengo - tel. 0141 203186), Carussin (San Marzano Oliveto - tel. 0141 831358), Cascina Barisél di Penna Franco (Canelli - tel. 0141.824848), Cascina Bric Le Vigne (Moncucco Torinese - tel. 011 9874653), Cascina Ciuchè di Angelo Dogliotti (Costigliole d'Asti - tel. 0141 966617), Cascina Garitina (Castel Boglione - Tel. 0141 762162), Cascina Garona (Nizza Monf. - tel. 0141 726681), Cascina Monreale (Mombaruzzo - tel. 0141 77326), Cascina Orsolina (Moncalvo - tel. 0141 917277), Castello del Poggio (Portacomaro - 0141 202543) Castino Luigi (Mombercelli - tel. 0141 959608), dom. 29/5 ore 10-20, Cava dei Vini (San Damiano - tel. 0141 971046), Michele Chiarlo (Calamandran - tel. 0141 769030), Consorzio per la tutela dell'Asti (Isola d'Asti - tel. 0141 960911), Dezzani F.lli (Cocconato - 0141 907236), Errede di Chiappone Armando (Nizza Monf. tel. 0141 721424), Gaione Lorenzo (Sessame - tel. 0144 392187), F.lli Gancia (Canelli - tel. 0141 8301), Gar-

rone Evasio & figlio (Grana - tel. 0141 92628 - 92629), Gatto Pierfrancesco Castagnole Monferrato - tel. 0141 292149), Guasti Clemente Nizza Monf. - tel. 0141 721350), F.lli Iglina (Bruno - tel. 0141 764158), La Gran Collina di Cotto Giacomo (San Damiano - tel. 0141 975457), La Corte (Calamandran - tel. 0141 769109), La Giribaldina (Calamandran - tel. 0141 718043), La Gironda (Nizza Monf. - tel. 0141 701013), Malgrà (Bazzana di Mombaruzzo - tel. 0141 726377), Montefiorito (Asti - tel. 0141 200709), Morino Carla (Bazzana di Mombaruzzo - tel. 0141 793977), Noceto Michelotti (Castel Boglione - tel. 0141 762170), Novara Giovanni (Capriglio - tel. 0141 901360), Pescaja Cisterna d'Asti - tel. 0141 979711), Pianfiorito (Albugnano - tel. 011 9920665), Sconfienza Giuseppe (Mombercelli - tel. 0141 959919), Tenuta dei Fiori "Vino&Turismo" (Calosso - tel. 0141 853819), Tenuta La Fiammenga (Cioccaro di Penango - tel. 0141 917975), Tenuta La Pergola (Cisterna d'Asti - tel. 0141 979246), Tenuta Olim Bauda (Incisa Scapaccino - tel. 0141 74266), Terre Astesane Cantina Sociale di Mombercelli (Mombercelli - tel. 0141 959155), Viticoltori Associati di Vinchio-Vaglio Serra (Vinchio - tel. 0141 950903).

Gli Alpini per l'Anffas

Canelli. L'Ana sezione di Asti, in piazza San Secondo, ore 16 di sabato 4 giugno, alla presenza delle autorità civili e militari, dona un Ducato a nove posti, attrezzato per il trasporto dei disabili, all'Anffas di Asti. Alla cerimonia sarà presente anche Sua Ecc.za Mons. Francesco Ravinale, Vescovo di Asti.
"L'Associazione Nazionale Alpini che è da sempre impegnata nel sociale - ci ha rilasciato il presidente Stefano Duretto - è lieta di contribuire a risolvere, in qualche modo, i molti problemi di molte persone e famiglie. Ci sentiamo particolarmente vicini all'Anffas che attraverso le sue strutture promuove l'assistenza ai portatori di handicap e delle loro famiglie."

Fine settimana a Castagnole L.

Castagnole delle Lanze. Intenso fine settimana quello del 3 e 4 giugno per la scuola elementare "Maria Bogliaccini Aprà" di Castagnole delle Lanze. Venerdì 3 e sabato 4, gli alunni della scuola elementare presenteranno ai genitori i lavori svolti durante l'anno scolastico, con immagini di viaggi di istruzione, cartelloni che illustreranno le attività svolte con le insegnanti di classe e con esperti esterni.
Sabato mattina 4 giugno, alle ore 11, verrà inaugurato il nuovo cortile della scuola elementare, diventato un bellissimo prato inglese: un ambiente ideale per le attività didattiche. L'inaugurazione sarà accompagnata dalle note della banda "La filarmonica" di Castagnole delle Lanze, dalle musiche dei ragazzi delle classi 4ª e 5ª e dalla esibizione di giocolieri. Il tutto "addolcito" dall'immane Nutella...

Michele Chiarlo festeggia i 70 anni



Canelli. I primi settant'anni di Michele Chiarlo (che lui identifica meglio come "50 vendemmie") sono stati festeggiati da un centinaio di amici nel Parco viticolo allestito nel vigneto "La Court" a Castelnuovo Calcea.
Era il pomeriggio di mercoledì 25 maggio, in coincidenza con il compleanno: una big band diretta dalla tromba Felice Reggio ha accolto con un festoso concerto il produttore di Calamandran, per il quale è iniziata la grande sorpresa di trovare riuniti gli amici di tutte le sue età.
L'iniziativa, con la complicità della famiglia, è stata assunta dalla Strada del Vino Astesano, il cui presidente Gianfranco Berta ha ricordato che la sua associazione vuole festeggiare tutti i protagonisti della storia del territorio, soprattutto quando questi produttori, come è nel caso di Michele Chiarlo, hanno valorizzato nel mondo le colline del vino astigiano. Gli hanno fatto eco i partecipanti, dai collaboratori tecnici di Chiarlo fino a Carlin Pettrini, presidente di Slow Food. Ringraziando gli amici, Chiarlo ha dichiarato di vivere il giorno più bello della sua vita, raccomandando di non considerarlo un pensionato, perché intende ancora divertirsi a lungo, naturalmente lavorando.
Nella foto Chiarlo con i familiari e con l'assessore provinciale Claudio Musso che gli consegna la medaglia d'argento dei 70 anni della Provincia di Asti.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 3 e giovedì 9 giugno 2005.**
Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.
Fino al 12 giugno a Casa Pavese, collettiva d'arte "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine".
Fino al 30 giugno, alla Finestrella di via Alfieri 19, a Canelli, Domenico Valinotti in mostra.
Dal 3 al 5 giugno, 'Festa Patronale' al S. Cuore.
Venerdì 3 giugno, ore 21,

al salone CrAt di Canelli: "Condotte aggressive e bullismo dell'infanzia" (rel. dott. Aldo Levrero).
Sabato 4 giugno, al 'Sardi, ore 16 e 17,30, Juventus Club Femminile Under 14 e Juventus Club Femminile di Serie A contro Rappresentativa Sud Piemonte Under 14 e contro Nazionale Italiana Maestri del Vino.
Domenica 5 giugno, ai Caffi "Celebrazione della Resistenza".
Mercoledì 8 giugno, dalle ore 9, salone CrAt, di piazza Gancia, convegno Carit: "Ricerca e innovazione".

Cresima a San Marzano impartita dal vescovo



Domenica 22 maggio a San Marzano il vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha impartito la S. Cresima a 15 ragazzi. La funzione solenne chiudeva la settimana di Visita Pastorale tenuta nel piccolo paese astigiano. I cresimandi che sono diventati soldati di Cristo, nel loro saluto iniziale al Vescovo hanno detto di essere giovani con tante speranze, e che attraverso il Vangelo chiedono di essere soldati non con le armi, ma armati di amore per distinguersi dagli altri e sicuramente per migliorare il mondo.

(Foto di Studio L'Obiettivo di Canelli)

Finali del 4° Memorial "Mogliotti"

Canelli. È partito martedì scorso allo stadio Sardi di Canelli il 4° Memorial Rita Mogliotti riservato alla categoria Juniores e primavera professionisti. Il torneo suddiviso in due gironi quello A composto da FC Genoa, US Orbassano, AC Acqui, AC Asti mentre quello B è formato da AC Torino Calcio, Valenzana, AC Canelli e AC Albese. Nelle prime due serate si sono date battaglia le squadre semi professioniste, mentre venerdì 3 giugno entrano in gioco i professionisti del FC Genoa che incontreranno la vincente del girone A alle ore 20.15, mentre alle 22 l'AC Torino incontrerà la vincente del girone B. La finale lunedì sera 6 giugno con alle 20.15 la finale per il 3° posto e alle ore 22 la finalissima. Al termine la tradizionale premiazione sul campo.

Ma.Fe.

Alla scoperta del volontariato



Canelli. Sabato 28 Maggio l'Oratorio Parrocchiale San Tommaso è stato ospite della sezione locale della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco. I bambini, una quarantina, so-

no arrivati in via dei Prati sui pulmini messi a disposizione dalla Croce Rossa. Durante il pomeriggio i ragazzi sono prima stati coinvolti dai volontari CRI nella dimostrazione di alcuni interventi di primo soccorso. I Vigili del Fuoco hanno poi spiegato il funzionamento dei vari attrezzi presenti sulla loro autopompa. Grande interesse dei presenti che hanno fatto a gara per partecipare alle esercitazioni. E, per finire, merenda per tutti offerta dalla Sezione Femminile della C.R.I.

Festa nella parrocchia del S. Cuore

Canelli. Da venerdì 3 a domenica 5 giugno si svolgerà la 'Festa patronale' presso la parrocchia del S. Cuore. Questo il programma: venerdì 3/6: ore 14,30, chiusura anno catechistico per tutti i gruppi con giochi; ore 20,45, processione dalla chiesa di Stosio alla parrocchiale, con celebrazione S. Messa; sabato 4/6: ore 15,30, pomeriggio sportivo con torneo di calcio, ore 18 santa Messa, ore 21 commedia dialettale "Taxi a due piazze" con la "Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto (ingresso libero), con 'belecauda' nell'intervallo; domenica 5/6: ore 9 - 10,30 sante Messe, ore 16, santa Messa celebrata da mons. Giovanni Pistone delegato della zona pastorale Canelli - Nizza, per malati, anziani e amici, seguirà rinfresco, ore 21 S. Messa.

Incontro di studi sull'emigrazione piemontese nel mondo

Canelli. Sabato mattina 11 giugno, nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, con inizio alle ore 9, si svolgerà il 15° "Ancontr dè studi an s'emigrassion piemontèisa ant èl mond e se testimonianse ant la literatura an piemontèis". Si attendono relazioni sulla nostra emigrazione in Argentina, California e altri paesi, la proiezione di audiovisivi sulla lingua, la letteratura e la civiltà del Piemonte, l'esecuzione di musiche e canti della nostra terra. Il convegno è organizzato dal Comune di Canelli in collaborazione con l'Union ed j'associassion piemontèise ant èl mond e la Compagnia dij Brandé. L'ingresso è libero. Sono grate, da parte del pubblico, domande e testimonianze sull'oggetto del convegno.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a

PUBLISPES

3398521504

e-mail: publispes@lancora.com

Il volontariato nelle scuole primarie

Sabato 28 maggio a Canelli, presso le scuole Elementari si è svolto un incontro tra i ragazzi di 4ª e 5ª con alcune associazioni di volontariato e precisamente: FIDAS - AIDO e ADMO per sensibilizzare anche ai più piccoli il grande tema della donazione.

I ragazzi, hanno risposto alla grande, si sono subito interessati agli argomenti trattati, che certamente sono facili, eppure proprio alla loro sensibilità hanno capito quanto sia importante donare.

I volontari non hanno avuto difficoltà ad instaurare un dialogo, grazie alle loro domande si è entrati facilmente nel mondo della solidarietà, della consapevolezza che la maggior parte di noi può essere in grado di far del bene agli altri e sicuramente ci farà sentire fieri di noi stessi.

Particolarmente interessante è stato l'intervento della persona che ha avuto la fortuna di aver ricevuto un cuore. Un cuore che aveva cessato di battere in un'altra persona, ma ha dato una nuova vita. I ragazzi, hanno capito che dietro il sacrificio di una persona la vita continua e che nulla va perduto.

Gli alunni hanno più volte associato la donazione a come mezzo per salvare la vita ad un bambino, certamente una realtà vicino a loro ne sono rimasti affascinati, hanno chiesto se la donazione è dolorosa, può portare conseguenze e alla risposta negativa nel loro volto si è letta la voglia di fare qualcosa.

Questo è stato certamente un piccolo seme, ma da come si è potuto capire certamente potrà finire in qualche terreno fertile disposto a far del bene.

A.Saracco

Canelli, la rappresentativa vince il prestigioso torneo "Bruno Trotter"

È la Rappresentativa Piemonte Valle d'Aosta ad iscriverne il proprio nome nell'albo d'oro del Torneo Trotter, giunto alla sua 35ª edizione riservata alla categoria Giovanissimi.

Il torneo canellese è una vera festa del calcio, onorato da ottime squadre, e con i ragazzi che si impegnano in tutte le partite. La fase calda del torneo iniziava venerdì 27 maggio quando si giocavano le partite che avrebbero decretato le squadre finaliste.

Rappresentativa - Valenza- La rappresentativa partiva con i favori del pronostico, e anche se il Valenza si è dimostrato un avversario ostico alla fine il risultato di 1-0 ha premiato coloro che partivano favoriti.

Juventus - Albese Nel secondo incontro di semifinale nonostante una buona Albese, la Juventus sfoggiava un bellissimo calcio e metteva al sicuro, con la vittoria per 4-0, la finale per il primo posto.

Domenica 29 maggio finalissime.

Valenza - Albese La partita si metteva subito bene per l'Albese, che sin dalle prime battute dava l'impressione di essere padrona del gioco. Il primo tempo si concludeva sull'1-0. Nella ripresa il Valenza cercava di raddrizzare la partita, ma aveva poche idee e l'Albese poteva colpire di rimessa e alla fine il risultato finale è stato di 3-0.

Si arrivava alla finalissima tra **Juventus e Rappresentativa**.

Gara iniziava su toni vivaci



e la Rappresentativa dava subito dimostrazione del proprio gioco e al 20' passava in vantaggio con un bel gol siglato in contropiede. I bianconeri però non si davano per vinti e soprattutto nel secondo tempo tenevano sotto pressione la difesa avversaria. Un po' di sfortuna e tanta bravura del portiere della Rappresentativa ha negato il gol alla Juventus Per i giovani ragazzi della

Rappresentativa sono dunque meriti vincitori di questa edizione. Durante la premiazione è stato assegnato il trofeo al miglior portiere che è risultato, non a caso, Cambia Federico della Rappresentativa. Al giocatore più rappresentativo del torneo che è stato Siracusa Marco della Juventus e al capocannoniere Colonio Emilio dell'Albese.

A.Saracco

Il Canelli Basket chiude in bellezza



Canelli. E' terminata con una vittoria la stagione della squadra canellese. Venerdì al palazzetto di via Riccadonna, il Canelli ha battuto 74-71 la Pallacanestro Cierre Asti 98. La partita è stata combattuta ed equilibrata fin dall'inizio. I ragazzi di Racca, nonostante le scarse motivazioni, vista la fine del campionato, sono scesi in campo molto determinati e non hanno mai permesso agli avversari di passare in vantaggio. Nel primo tempo nessuna delle due squadre è riuscita ad imporsi sull'altra (par. 17-19, 21-15). Rientrato dagli spogliatoi, il Canelli è riuscito a tirar fuori tutte le sue po-

tenzialità, andando così a staccare gli avversari. Nel quarto periodo un break degli astigiani ha messo un po' in crisi i canellesi, che nel finale sembravano stanchi. Ma questo non è bastato a recuperare tutto lo svantaggio (par. 25-18, 11-19). Questa vittoria, arrivata dopo una serie negativa, è stata molto importante per il morale della squadra e di tutta la società, specialmente in vista della prossima stagione. Tabellino: Bera G., Carucci A. (16), Cavallero D. (7), Ceretti A. (20), Giovine M., Marmo E. (2), Milano M. (4), Milano V. (4), Scarsi A. (19), Sconfienza S. (2).

Basket, pranzo sociale

Canelli. Domenica 12 giugno, presso il circolo Santa Chiara, festa di fine anno per il basket canellese a cui sono invitati i giovani atleti, i genitori, gli amici. Al pranzo sono stati invitati il sindaco dott. Piergiuseppe Dus, l'assessore allo sport Attilio Amerio, il presidente della sezione basket della CrAt De Milano. Durante la festa saranno premiati gli atleti più bravi ed in particolare gli Esordienti che sono arrivati secondi nel campionato provinciale. Luciano Rapetti, uno dei responsabili della squadra, ringrazia gli sponsor e le aziende canellesi che "si sono sempre dimostrati molto sensibili a tutte le richieste della società".

Esercitazione Protezione Civile interprovinciale



Canelli. Da venerdì 27 a domenica 29, ad Asti, accampati nei giardini di fronte al Salera, 250 volontari di 15 gruppi di Protezione Civile Provinciale e di Padova, in collaborazione con la Provincia (Assessore Sergio Ebar-nabo) Prefettura, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa, la Croce Verde e con i gruppi trasmissioni Ari e Ser, hanno svolto alcune importanti esercitazioni interforze ("Sinergia 2005") di pronto intervento.

"E' stato una bell'esempio di collaborazione ad ampio livello - ci ha detto Franco Bianco, responsabile della Protezione Civile di Canelli - Abbiamo simulato l'evacuazione di un condominio in Asti e di una Casa di Riposo in Montemagno; abbiamo simulato un'esondazione del fiume Tanaro; abbiamo aperto i Com (Centri Operativi Misti) per simulare un terremoto".

Le ultime alla Protezione Civile di Canelli?

"La Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' sta acquistando per noi un cestello

su autocarro. Uno mezzo veramente necessario, tenuto anche conto dei circa cinquanta interventi che la Protezione Civile di Canelli ha compiuto lo scorso anno nella disinfestazione dei calabroni".

ANNIVERSARIO



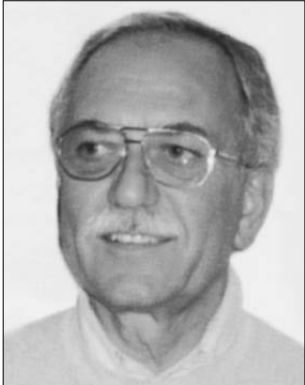
Giuseppe LAIOLO

Nel 53° della nascita di Giuseppe Laiolo, scomparso il 17 settembre 2004, la mamma Teresa, la moglie Adriana e il figlio Silvio lo ricorderanno insieme a parenti ed amici, al Santuario dei Caffi, il 5 giugno, alle ore 10.

Prima riunione del nuovo Cda

Masoero presidente della Casa di riposo

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo di Viale Don Bosco in Nizza Monferrato, indicato per i nominativi di propria competenza dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, e dal sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione. Preso atto degli adempimenti di legge per l'insediamento del Consiglio di amministrazione i componenti hanno rilasciato la seguente dichiarazione di accettazione dell'incarico:



Pietro Masoero

"I sottoscritti Poggio Lorenzo, presidente, Cavallo Maria Grazia, consigliere, Fenile Massimo, consigliere, Masoero Pietro, consigliere, Napoli Giuseppe, consigliere, accettano le nomine proposte dal sig. Presidente della Provincia di Asti e dal sig. Sindaco del Comune di Nizza Monferrato e si impegnano ad una attenta e precisa attuazione di quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e dalle leggi e norme che regolano le IPAB. Prioritaria, soprattutto, sarà la ricerca di soluzioni che permettano di proseguire l'attività di assistenza agli anziani, propria dell'Ente. Il proseguimento dell'opera di assistenza, che nel passato è stato un vanto per la città di Nizza Monferrato, è da alcuni anni messa in discussione da gravi ed acclerate difficoltà finanziarie che devono essere affrontate con urgenza e con la collaborazione di tutti gli Enti

Prima partecipazione del Comitato Palio

Nicesi alla Straasti pochi ma competitivi



Nizza Monferrato. Prima partecipazione del Comitato Palio di Nizza Monferrato a questa edizione per le vie cittadine, della StraAsti, giunta alla sua ventesima edizione. Sono stati circa 5000 i partecipanti che si sono presentati al via dello starter, il sindaco della città di Asti, Vittorio Voglino. È stato un divertimento per tutti, mentre per i più "atletici" ed i più allenati si trattava di una vera corsa po-

distica. Il gruppo di Nizza, capitanato dal rettore del Comitato palio, Pier Paolo Verri, non era molto grande, poco più di una rappresentanza, ma in compenso era molto agguerrito ed ha saputo farsi valere. Infatti la giovane Clementina Piantato ha ottenuto la seconda piazza nella categoria donne, mentre il posto è stato appannaggio di Ornella Lacqua, sempre nella stessa categoria.

Questi i "nostri eroi" (7 femmine e 2 maschi) che hanno partecipato alla gara: Pier Paolo Verri, Federica Perissinotto, Patrizia Masoero, Emanuela e Federica Bellora, Clementina Piantato, Ornella Lacqua, Marina Onesti, Andrea Massa. I nicesi hanno promesso per il prossimo anno, vista la positiva esperienza di quest'anno, una presenza ed una partecipazione più numerosa e nel medesimo tempo ancora più competitiva.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Clotilde, Saturnino, Quirino, Bonifacio, Apollonio, Artemio, Paolina, Defina, Norberto, Filippo, Gilberto, Mino, Medardo, Diomede, Massimiano, Primo, Anna Maria, Efrem, Primo.

Nell'ambito del progetto "Eurolingue"

Una gita in terra di Francia con le quinte elementari



Il gruppo dei bambini.

Nizza Monferrato. Alcune settimane orsono i ragazzi della 5ª A, B, C della Rosignoli e le quinte di Calamandran e Mombaruzzo hanno partecipato ad una "gita" in Francia nell'ambito del progetto "Eurolingue". Ecco come un dei ragazzi partecipanti, cronista in erba, ha descritto questa interessante esperienza:

«Lunedì 9 maggio è cominciata l'avventura. Innanzi tutto una bella levataccia alle cinque e un'ora dopo siamo partiti!

Alle 11 circa siamo arrivati a Yenne (paesino della Savoia) e ci siamo sistemati al "Clos des Capucins", il nostro albergo.

Dopo aver assaporato le specialità francesi, ci siamo recati a Chanaz per visitare un antico frantoio in cui si producono olio di noci, di nocciole e di mandorle. C'erano delle macchine da mettere i brividi: torchi potentissimi, macine...

Un signore che lavorava lì ci ha spiegato che nel 1995 il frantoio fu riconosciuto monumento nazionale.

Purtroppo in tutte le gite ci sono gli intoppi e questa non fece eccezione; una volta giunti all'Abazia di Hautecombe, sul lago alpino di Bourget, siamo venuti a conoscenza di un particolare sconcertante: l'Abazia chiudeva alle 17, erano le 16,56!!!

"Che sfortunata!" abbiamo esclamato in coro, "Addio alla bella visita guidata con auricolari e tutto il resto!". Se non altro, com'era fatta, l'abbiamo vista: in stile gotico con sarcofagi dei duchi di Savoia, ovunque.

Dopo una bella dormita, martedì ci siamo recati alla scuola di Yenne (Brison St. Innocent) dove abbiamo in-

contrato i bambini francesi e le classi hanno svolto uno spettacolo.

Ma la parte più bella è stata quando abbiamo giocato a calcio: una sorta di Italia-Francia (abbiamo vinto noi!).

Nonostante fossimo stremati, siamo riusciti a muovere le gambe ancora un po'. Scherzi a parte, siamo andati in giro per Aix les Bains a fare shopping.

Dopo cena, in un salone dell'albergo è stata allestita una specie di discoteca, dove, fino alle 11 circa, abbiamo ballato e saltato.

Il mercoledì, terzo ed ultimo giorno, abbiamo visitato una "chèvrerie", caseificio. Lì ci hanno spiegato come viene prodotto il formaggio caprino.

Nel pomeriggio, siamo andati in visita alla città di Chambéry, capitale della Savoia. Una guida ci ha illustrato il castello dei Savoia: c'era una bellissima facciata in stile barocco, risalente al '600, voluta da Cristina di Francia. Tutto il resto era in stile gotico, come piace a me.

Abbiamo anche passeggiato sul cammino di ronda, era stretto...

Il castello, sovrastato da tre torri, è stato distrutto più volte da incendi, risalenti al '700 e al 1963. Altrettanto suggestiva era la cappella che nel '500 conteneva la Sacra Sindone.

Come ultima cosa abbiamo visitato il Duomo di Chambéry (Metropol).

Verso le 17, l'autista ha acceso il motore... Si torna a casa!!!

Sul viaggio di ritorno niente da segnalare, a parte il coro che, una volta superata la frontiera, ha urlato l'inno di Mameli, "annientando" i timpani della povere maestre!»

Interrogazioni di Nizza Nuova

Nizza Monferrato. Il gruppo consiliare di Nizza Nuova ha rivolto al sindaco alcune richieste specifiche ed interrogazioni.

I consiglieri di Nizza Nuova, Gabriele Andreetta, Marco Caligaris, Pietro Lovisolo, Giorgio Pinetti chiedono di intitolare una nuova via ad un illustre concittadino cittadino, oramai scomparso, che ha onorevolmente ricoperto anche la carica di sindaco: Giuseppe Chiappini. A titolo di proposta la via potrebbe essere quella davanti alla Caserma dei carabinieri oppure il piazzale davanti alle scuole superiori di Nizza.

I consiglieri del gruppo di

Nizza Nuova chiedono di essere informati circa i provvedimenti posti in essere da codesta Amministrazione comunale per risolvere i problemi originati dal rinvenimento sul territorio comunale di discariche abusive che potrebbero costituire gravi pericoli per la salute dei nostri concittadini.

Si chiede, in seno di Consiglio comunale, circa le cause dei frequenti episodi di interruzione, nelle ore serali e notturne, della pubblica illuminazione in Piazza Garibaldi che comportano disagi significativi anche in ordine alla sicurezza dei nostri concittadini.

Sui campi dell'Oratorio don Bosco di Nizza

Festa dello Sport con le scuole elementari



Panoramica dei ragazzi schierati per la premiazione finale.

Nizza Monferrato. Come è ormai tradizione, l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato è stato il palcoscenico della "Festa dello sport".

I ragazzi delle scuole elementari del Circolo didattico nicese hanno dato vita ai "Giochi della gioventù" con le diverse gare, naturalmente divisi per classe: percorso misto, staffetta veloce, corsa veloce, lancio della palla medica.

Erano quasi 900 i ragazzi che sulle attrezzate strutture oratoriale, campi di calcio, bocciodromo, cortili, hanno partecipato ed animato, in un brulichio di colori (ogni scuola si distingueva per il colore del cappellino, della maglietta, delle pettorine), la competizione seguita con attenzione,

incitamenti e gran tifo da genitori, nonni, ed amici. E gli spalti del campo erano gremiti come in uno stadio vero.

Alla "Festa dello sport" hanno partecipato le scuole elementari di Nizza Monferrato, "Rosignoli" e "istituto. S. delle Grazie" e quelle di Calamandran, Castelnovo Belbo, Castelnovo Calcea, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo.

Al termine la premiazione, coppe (donate da munifici sponsor) per i primi tre classificati di ogni specialità, e medaglie per tutti.

E, come per ogni premiazione che si rispetti, il podio per i primi classificati, e la coppa consegnata dalle autorità comunali e scolastiche tra l'applauso scrosciante di compagni, amici e genitori.

Piscina comunale con nuove attrezzature

Inaugurata ufficialmente la stagione estiva 2005



Il nuovo campo da tennis e calcetto in erba sintetica.

Nizza Monferrato. Domenica 29 maggio è stata inaugurata ufficialmente la stagione estiva della piscina comunale comunale di Nizza Monferrato, sita in piazza Dal Pozzo 4.

La piscina nicese si presenta in una nuova veste e completata con nuove strutture.

Oltre alla vasca ad all'area circostante, oggetto di migliorie e di piccoli interventi, l'Amministrazione comunale ha provveduto a completare la struttura (sull'area già utilizzata per la palestra) con la costruzione di un campetto di "erba sintetica" utilizzabile sia per il "calcio a 5" che per "il tennis" e un regolare campo per il gioco del "beach volley", il divertimento dell'estate. L'investimento del Comune per questi interventi è stato di circa 120.000 euro.

I gestori inoltre hanno provveduto a completare le opere con giochi per i bambini, alcuni fissi altri in "gonfiabili" per offrire le più ampie opportunità di svago e divertimento.

La piscina comunale è gestita da alcuni anni dalla P-Sei che mette a disposizione la sua dichiarata esperienza in campo natatorio.

Presso la piscina nicese è, quindi, possibile usufruire delle diverse attività: nuoto, acquagym, sub, spinning, street fighting, calcetto e beach volley, tennis: queste ultime 3 anche in notturna.

È a disposizione area verde per il gioco dei bimbi. Orari di apertura: dalle ore 10 alle ore 19,30 e fino alle ore 24 gli sport in notturna.

Ampio e fornitissimo il servizio bar. Punto vendita articoli sportivi. La gestione comunica che i prezzi praticati sono "fermi" da alcuni anni. Alcuni prezzi indicativi: ingresso feriale adulti: euro 6, festivo euro 7; ridotti feriale: euro 4, festivo euro 5. È possibile sottoscrivere abbonamenti quindicinali, mensili ed a tempo. Per ulteriori informazioni: 0141 726000 - 333 8665165.

Per necrologi,
inserzioni pubblicitarie
telefonare a
PUBLISPES
3398521504

e-mail: publispes@lancora.com

Dall'equipe medica del S. Spirito di Nizza

Operata al femore
a centodue anni



Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi, ormai all'uscita di questo numero del nostro giornale sono passati almeno 15 giorni, presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza è stato effettuato un eccezionale intervento chirurgico: un'operazione al femore ad una anziana signora di quasi 102 anni. La paziente, di temperamento vivace, ha superato brillantemente la prova, sta bene, ed ora già a casa, sta facendo le cure per la necessaria riabilitazione.

Nel dettaglio diciamo che si tratta della signora Rosa Negro, nata a Perletto il 28 Febbraio 1904, da oltre 50 anni vedova del signor Michele Chiodi, oggi residente a Canelli, vive con la nipote Cristina Vada ed il marito Massimo Nervi. Appresa la notizia di quest'operazione eseguita presso la struttura ospedaliera nicese, abbiamo voluto sentire il parere del primario di Ortopedia del Santo Spirito di Nizza Monferrato che dirige la S.O.C. (Struttura operativa complessa), Dr. Francesco Romeo, il quale ci fa osservare che l'eccezionalità dell'intervento non è dell'operazione in se stessa, ma è data dall'età della paziente, la quale peraltro si presentava in condizioni generali ottime per cui è stato possibile effettuare

l'intervento ed oggi con le nuove tecniche si possono affrontare situazioni operatorie, una volta impensabili. L'intervento è stato effettuato dal primario, dr. Romeo, coadiuvato dal dr. Rocco Morabito e dall'anestesista dr. Giuseppe Ugonia. Dell'equipe medica di Ortopedia fanno parte, inoltre, il dr. Bruno Bianchi e il dr. Massimo Nastro. La paziente è già stata "mandata" a casa, e il recupero riabilitativo sarà eseguito attraverso le cure domiciliari. Accompagnati dal direttore sanitario del S. Spirito, Dott.ssa Luisella Martino, abbiamo incontrato la paziente mentre stava consumando il pasto, assistita dal nipote Maurizio ed abbiamo trovato una vecchietta lucida, arzilla e con tanta voglia di parlare, in forma. Alla domanda di "darci la ricetta per una lunga vita" ci ha detto che, a casa, molto spesso per cena si prepara una insalata con "peperoni tagliati fini, cipolla affettata e aglio schiacciato, il tutto ben condito, e accompagnato da un bicchiere di Barbera, di quello proprio buono". Nella foto: il nipote Maurizio, il dr. Francesco Romeo (primario di Ortopedia) e la dott.ssa Luisella Martino (direttore sanitario), con la paziente Rosa Negro. **F.V.**

Domenica 22 maggio 2005

Prima Comunione
parrocchia di San Siro



I ragazzi con il parroco don Edoardo Beccuti. (Il Grandangolo)

Nizza Monferrato. Un bel gruppo di ragazzi della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato ha ricevuto, domenica 22 maggio, la Prima comunione dalle mani del Parroco, Don Edoardo Beccuti, al termine di un lungo percorso di catechesi e di preparazione seguito dai catechisti e nell'ultimo periodo, un mese intensivo con incontri giornalieri, curati personalmente dal parroco. Tutta la comunità parrocchiale ha partecipato alla "festa" di questi ragazzi seguendo con attenzione la funzione eucaristica, animata dai canti della cantoria.

Laboratorio del comune di Calamandrana

Suoni e danze dal mondo
con le scuole elementari



I bambini della prima elementare.



Canto finale con tutti i bambini.

Calamandrana. Atto finale presso il Centro sportivo comunale di Calamandrana del progetto "Mondo in collina" che per un intero anno scolastico ha coinvolto i ragazzi delle Scuole elementari (72 bambini dei quali circa il 10% stranieri) del paese della Valle Belbo, tra Nizza e Canelli. Il progetto faceva parte delle iniziative in tema di immigrazione indette dalla Provincia di Asti sul territorio. Quello della scuola di Calamandrana ha visto coinvolto, oltre alla scuola stessa, il Comune e la Comunità collinare "Vigne & vini". Per quanto riguarda la scuola, il progetto prevedeva un laboratorio didattico "Suoni dal mondo" coordinato dal docente Giovanni Vizzano dell'Associazione culturale "Echi di musika" di Torino. Scopo del progetto "sviluppare le potenzialità espressive e creative di ogni allievo attraverso l'uso di semplici strumenti musicali, i suoni di Paesi lontani...e favorire l'intercultura e l'integrazione cosciente fra i bambini di nazionalità diverse; creare una biblioteca multietnica". I ragazzi in un percorso lungo un anno, in un virtuale "viaggio in astronave", hanno imparato a conoscere le popolazioni dei diversi continenti, Africa, Europa, Asia, Centro e sud America, Paesi arabi, attraverso le loro musiche, i loro strumenti musicali, le loro danze che i bambini "scoprivano" di volta in volta costruendo un "atlante" geografico personale. Apparentemente un "gioco" alla scoperta

ta dei suoni e delle tradizioni dei singoli paesi che li metteva a contatto delle diverse etnie. Una ricerca che oltre a insegnati e ragazzi ha coinvolto anche i genitori. In questo modo i bambini hanno potuto conoscere, attraverso la musica (ormai un linguaggio universale) popoli e usanze di paesi, per loro finora sconosciuti: un passo importante nella direzione dell'accettazione dell'immigrato e dell'altro che "hanno imparato a capire". Alla serata finale, denominata "Festa dell'integrazione", erano stati invitati i diversi Enti (una trentina) della Provincia di Asti che operano nel campo dell'accoglienza, dell'incontro, del servizio, delle consulenze delle immigrazioni. I ragazzi, nella serata finale, si sono esibiti in danze, e canzoni, mentre con i diversi strumenti musicali (bongo, claves, guiro, checherè, triangolo, tamburello, calimba, cabala, delbouca, maracas, tassa, balafon) hanno dato vita ad "concerto" senza schema e senza preparazione, condotti ed accompagnati da Gianni Vizzano. Hanno cantato, "usato" gli strumenti musicali, seguito il ritmo, "diretto" i loro stessi compagni, in una libera interpretazione del suono. Il lavoro svolto era evidenziato da su un grande cartellone che rappresentava il "mondo". Ha chiuso la serata il complesso dei "Rhapsodija Trio" con un concerto di musica etnica.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 5 giugno 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi. **FARMACIE:** Turno delle farmacie nella settimana. Dr. BALDI, il 3-4-5 Giugno 2005. Dr. FENILE, il 6-7-8-9 Giugno 2005. **EDICOLE:** Tutte aperte. **Numeri telefonici utili:** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Dall'Unione Collinare "Vigne & vini"

Filare di barbera affidato
al regista Antonio Ricci



Mario Porta, Antonio Ricci, Giulio Amandola, Massimo Fiorio.



L'enologo Noè, Antonio Ricci, Daniele Germano con la giunta della comunità collinare "Vigne & vini".

Incisa Scapaccino. Sabato 28 maggio, ad Incisa Scapaccino, presso il salone dell'ex mercato coperto, in piazza Ferraro, si è svolta la manifestazione "Affido filare". Quest'anno il "filare" è stato consegnato ad Antonio Ricci, il conosciutissimo regista di Mediaset autore tra, l'altro, della famosa trasmissione di Canale 5 "Striscia la notizia". In un salone gremito di invitati, personalità (tra gli altri presenti il maestro Marcello Rota ed il comico Enrico Bruschì), autorità e amministratori della Comunità collinare "Vigne & Vini", il presidente dell'Unione collinare, Massimo Fiorio, ha introdotto la cerimonia con i saluti di benvenuto all'illustre ospite, ricordando, altresì, la "storia" della manifestazione «nata come modo per far conoscere il territorio ed i suoi prodotti. La scelta di "affidare il filare" ad un regista è al tempo stesso un'operazione culturale che vuole unire la velocità espressiva del mezzo televisivo ed il procedere lento del lavoro della nostra terra." Quello dell'"affido filare" è la più importante manifestazione della "Vigne & Vini" per la promozione ed «nel medesimo tempo è il veicolo per farsi conoscere dai cittadini". Ha preso quindi la parola Giuliano Noè, enologo dell'anno, che offerto al pubblico una sua valutazione sulla

vendemmia 2004, ponendo l'accento sul fatto che, spesso, si dimentica che la bontà di una campagna dipende dagli andamenti stagionali, sole, piogge, temperature, e quella del 2004 per una serie di cause si può definire buona, con una produzione abbondante. La qualità, poi, è dipesa «dall'operatore in vigna che con il suoi opportuni interventi ha contribuito a produrre grandi vini». Prima di passare alla lettura dell'atto formale di consegna del filare, il Dr. Daniele Germano, segretario della Comunità collinare "Vigne & Vini", nella funzione notarile, ha letto una breve biografia di Antonio Ricci: laureato in lettere, anche preside agli inizi della sua carriera, ha firmato un "Fantastico" per la Rai, prima di approdare a Mediaset dove è il regista di importanti trasmissioni, ed ha rivolto all'ospite alcune domande. Non è mancato il ricordo della polemica con Paolo Bonolis. Quindi la sottoscrizione dell'atto di affido da parte di Antonio Ricci e di Giulio Amandola, il titolare dell'azienda vinicola nicese che si è offerto di dare in comodato il "filare" di Barbera, la cui produzione, con una etichetta speciale, sarà distribuita anche a importanti personaggi dell'entourage di Antonio Ricci. **F.V.**

Notizie in breve

Osservatorio sanità. Mercoledì 8 giugno 2005, presso il Comune di Nizza Monferrato è stato convocato dal sindaco di Nizza, Maurizio Carcione e dal sindaco di Canelli, Pier Giuseppe Dus, una riunione dell'Osservatorio della sanità in Valle Belbo, durante la quale sarà presentato all'Asl, invitata e presente all'incontro, lo Studio di fattibilità del nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo. "Questo è un passo importante per la situazione sanitaria della zona che intendiamo condividere con il territorio" dice il sindaco Carcione nell'informare dell'incontro. Espletato questo atto, bisognerà presentare specifica richiesta alla Regione, la quale dovrà esprimersi in merito. "Ed il percorso da fare è ancora lungo, ma è nostro intendimento" prosegue Carcione "fare pressione affinché la Regione si possa convincere ad accettare questo progetto perché sulla necessità di un nuovo Ospedale in Valle Belbo siamo tutti convinti." **Visita quadreria Trinità.** Fino a domenica 5 giugno sarà possibile visitare all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato la quadreria dell'exconvento delle Benedettine (attuale sede del S. Spirito di Nizza Monferrato). Orario di visita: feriale 17-19; festivo 10-12 e 17-19.

Ai ragazzi di Vaglio Serra

Mons. Micchiardi dà la Prima Comunione



I quattro ragazzi di Vaglio Serra con il Vescovo.

Vaglio Serra. La comunità parrocchiale di Vaglio Serra, domenica 29 maggio, si è stretta intorno ai ragazzi che hanno ricevuto la Prima comunione.

Ad impartire il Sacramento dell'Eucarestia, S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi che in questo modo ha voluto manifestare la sua "vicinanza" a Vaglio Serra, dopo la recente scomparsa del parroco Don Ettore Spertino.

È stata una toccante cerimonia, animata dai canti della cantoria, seguita con commozione e partecipazione dai fedeli. Certamente, Don Ettore, in spirito, era presente in mezzo ai suoi parrocchiani, e vicino ai "suoi ragazzi" che aveva preparato, seguito, catechizzato con amore e dedizione per questo primo ed importante passo sulla strada della Fede. In più la presen-

za del Vescovo dava ancora maggiore solennità alla celebrazione.

I quattro ragazzi (tre maschi ed una femmina) che hanno ricevuto la prima Comunione dalle mani di Mons. Vescovo sono per la cronaca 2 coppie di gemelli.

Al termine della Santa Messa, la processione del "Corpus Domini" per le vie del paese con due soste per le meditazioni suggerite dal Vescovo e quindi il ritorno nella chiesa parrocchiale per la benedizione finale.

I ragazzi che hanno ricevuto il sacramento dell'Eucarestia, prima di "festeggiare" con genitori e parenti hanno voluto ricordare con gratitudine, ancora una volta, don Ettore, recandosi al cimitero sulla sua tomba, per una preghiera ed un ringraziamento.

Due le cerimonie religiose

Prime comunioni a Sant'Ippolito



Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse nella parrocchia di S. Ippolito a Nizza Monferrato il parroco don Aldo Badano ha "dato" la prima Comunione ai suoi ragazzi. Il Sacramento della Prima comunione è stato impartito in due riprese per venire incontro alle esigenze delle fami-

glie. Con questa cerimonia i ragazzi hanno completato il cammino di preparazione a ricevere il Sacramento e sono stati quindi ammessi alla mensa Eucaristica.

Nella foto de *Il Grandangolo*: le due foto ricordo della prima Comunione con il parroco e le catechiste.

Voluntas minuto per minuto

Terminati i campionati parte il 9° "Carnevale"

Nizza Monferrato. Pochi spiccioli di stagione agonistica ufficiale e ad invito. **SCUOLA CALCIO Festa della Pace-Tortona (AI)**

Nuova occasione di gioco "organizzato" che da modo ai piccolissimi neroverdi di esprimere gli iniziali insegnamenti tecnici ricevuti.

PULCINI 96 C Don Bosco-Voluntas: rinviata.

PULCINI 96 B Voluntas-Over Rocchetta: rinviata.

PULCINI 95 Voluntas 3

S. Domenico Savio 2

Recupero di campionato per giungere al corretto completamento degli incontri previsti. La tripletta di Amelotti definisce il risultato a favore dei neroverdi.

PULCINI 94 Torneo di Pontecurone (AI)

La sconfitta per 2-1 contro la Novene (AI) è di quelle da definire incredibili. Avversari che vincono senza alcun merito: 2 goal rocamboleschi, per nulla intenzionali, vanificano le iniziative oratorie che producono una sola segnatura (Salluzzi), poi, traverse e salvataggi sulla linea di porta alessandrina.

ESORDIENTI 93 Torneo Europa (AI)

Dignitosa partecipazione del gruppo neroverde ad una competizione che annovera squadre esperte della leva 92. Vittoria ben più

ampia dell'1-0 (A. Lovisolo) ottenuta contro il Galimberti (AI) e, con temperatura africana del primo pomeriggio, una sconfitta onorevole, 1-3, (Mazzeo) contro il Dehon (AI).

GIOVANISSIMI REG.LI 91 Torneo di Cassine (AI)

Perdono di misura in zona Cesarini i ragazzi di mister Iacobuzzi contro i più anziani della Nuova Oregina (Ge). Il 2-1 (Elmarch) non rispecchia l'ottima prestazione neroverde.

GIOVANISSIMI PROV.LI 90 Voluntas 4

Calamandrane 1

Ultimissimo match ufficiale della stagione. Contro i "cugini" di Calamandrana vittoria agevole per il gruppo di mister Calcagno, dove hanno ampio spazio i ragazzi un po' meno utilizzati nell'annata agonistica. Due goal di Ristov, poi Rizzolo e Massimelli completano il poker.

Convocati: E. Rota, Dino (portieri), Altamua, Benyahia, Bincoletto, Dodevski, Ferrari, Gavazza, Iaia, Massimelli, D. Mighetti, M. Molinari, Pavone, Rivaschio, Ravina, Rizzolo, Ristov, Tibaldi.

MEMORIAL CARNEVALE

Parte il 7 Giugno la nona edizione del "Memorial G.M. Carnevale" che quest'anno registra una sostanziale novità: il torneo, dopo 8 anni, viene riservato non più alla categoria Giovanissimi, bensì a quella degli Esordienti (92/93).

Incontri dal 7 al 12 giugno

Calendario partite memorial "Carnevale"



Esordienti G.S. Voluntas.



Esordienti U.S. Virtus Canelli.



Esordienti A.S. La Sorgente.

Nizza Monferrato. Il nono "Memorial G.M. Carnevale" riservato quest'anno alla Categoria Esordienti (92/3) che si svolgerà sul campo principale dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, dal 7 al 12 Giugno prossimo, vede contrapposte 6 squadre, suddivise in 2 gironi: A - A.C. Asti, Dertona Calcio, U.S. Virtus Canelli; B - A.S. Casale Calcio, A. S. La Sorgente, G.S. Voluntas Nizza. Questo il calendario degli incontri serali.

Martedì 7 Giugno
Ore 20: Dertona-Virtus
Ore 21,15: Casale-Sorgente
Mercoledì 8 Giugno
Ore 20: Asti-Dertona
Ore 21,15: Sorgente-Voluntas
Giovedì 9 Giugno
Ore 20: Asti-Virtus
Ore 21,15: Casale-Voluntas
Sabato 11 Giugno
Ore 20: 1ª gr. A-2ª gr. B
Ore 21,15: 1ª gr. B-2ª gr. A
Domenica 12 Giugno
Ore 20: finale 3º-4º posto
Ore 21,15: finalissima.

Pista Winner di Nizza Monferrato: corso di guida per piloti in erba

Nizza Monferrato. Con la bella stagione e la fine dell'anno scolastico la Pista Winner di Nizza Monferrato ritorna con le proposte ai giovani ed ai più piccoli: una 4 giorni di "Scuola di karting" per divertirsi ed imparare a guidare il kart.

L'iniziativa è ormai giunta alla sua dodicesima edizione ed quindi la proposta è ormai collaudata.

La "Scuola di karting", proprio per dare la più ampia possibilità di scelta è programmata in due turni. Uno dal 28 Giugno al 1º Luglio (appena terminate le scuole) e l'altro dal 2 al 5 Agosto 2005.

Il "corso" verterà su una parte teorica (conoscenza dello sport del karting, elementi di meccanica, informazioni varie) ed una pratica sulla pista per prendere dimestichezza di guida con il mezzo, messo a disposizione dall'organizzazione.

Orario del corso: martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00; il venerdì, mezza mattinata dedicata alla prove conclusive e test finale alla presenza delle famiglie.

Costo del "corso": euro 350.

Per l'iscrizione inviare il modulo informativo con allegato un certificato medico di sana e robusta costituzione ed un acconto di euro 100.

Per informazioni: Pista Winner, tel. 0141 726188, oppure, via e-mail: info@pista-winner.com.

Premiati dal sindaco in Comune a Vaglio

Diploma ai bambini distintisi nei giochi



I ragazzi di Vaglio premiati in mezzo ai loro compagni.

Vaglio Serra. Cinque bambini vagliesi si sono distinti all'edizione appena conclusa dei "Giochi della gioventù", e sono stati perciò ricevuti dal Sindaco Cristiano Fornaro nella serata di sabato 28 maggio. Si tratta di un grande traguardo per il paese, che fino a pochi anni fa non poteva contare un così alto numero di bambini tra i suoi abitanti, e perciò vedeva come impossibile un simile evento. In breve, come abbiamo già visto su queste pagine, la situazione è però mutata, e con essa sono giunte belle novità come questa. La notizia ha colto di sorpresa lo stesso Sindaco, che ha scelto perciò di sottolineare degnamente l'evento, con una serata dedicata. Questi i nomi dei bambini, con i loro piazzamenti nella competizione sportiva: Sara Ponzo, prima classificata nella corsa veloce; Ema-

nuela Venturino, prima classificata con la sua squadra nella staffetta; Simone Venturino, a sua volta primo classificato nella staffetta; Luciano Berruti, secondo classificato nel percorso misto, la gara dedicata agli alunni delle classi prime e seconde; Sara De Vet, che si è classificata terza nel percorso misto. L'incontro delle autorità con i bambini, sabato sera, è iniziato con un discorso del Sindaco Fornaro, che si è complimentato con i giovanissimi sportivi. Per tutti e cinque era stato preparato un diploma speciale, quale ricordo e ringraziamento per il successo con cui hanno tenuto alto l'onore del paese. A seguire, autorità, bambini e genitori si sono trasferiti nei locali della Pro Loco, per gustare il rinfresco offerto in collaborazione con la Pro Loco.

Fulvio Gatti



Comune di Canelli



Vi invitano al convegno sul tema:

Ricerca e innovazione: parole chiave per la competitività

Mercoledì 8 giugno 2005 - Ore 8,45

SALA CONVEGNI - Piazza Gancia - Canelli (AT)

Nella consapevolezza che l'innovazione sia oggi l'elemento chiave per la ripresa e l'incremento della competitività del sistema imprenditoriale italiano, il Comune di Canelli, Consorzio C.A.R.I.T., Sanpaolo Imprese ed Eurogroup, organizzano il convegno **Ricerca e innovazione: parole chiave per la competitività**.

SANPAOLO ■ IMPRESE illustrerà in particolare il prodotto integrato "Ricerca Applicata", che prevede l'opportunità, mediante un iter di concessione snello e semplice, di accedere alla consulenza del team di esperti interni alla Banca ed al finanziamento fino al 100% del costo dei progetti rivolti alla realizzazione di nuovi prodotti, processi produttivi e servizi tecnologicamente innovativi.

L'obiettivo è quello di stimolare le aziende ad ottimizzare i propri investi-

menti, privilegiando la realizzazione di progetti volti ad incrementare il livello di tecnologia dei prodotti e delle produzioni.

Possono accedere ai finanziamenti le imprese di qualsiasi settore e dimensione, escluse quelle operanti nel settore difesa. Sono inclusi in questi programmi la realizzazione di impianti pilota, la sperimentazione sul campo, la realizzazione di pre-serie ed ogni altra attività funzionale al trasferimento in produzione dei risultati.

Sanpaolo Imprese, Eurogroup, C.A.R.I.T. e il Comune di Canelli vi invitano al convegno nella convinzione che il mondo industriale italiano, caratterizzato più che altrove da un sistema di imprese medie e piccole, abbia un'esigenza "vitale": quella di fare "sistema" puntando sulla Ricerca, sulla qualità e sull'innovazione.

PROGRAMMA

- Ore 8.45** Registrazione
- Ore 9.00** Benvenuto delle autorità e introduzione ai lavori
- Ore 9.30** C.A.R.I.T. e Innovazione
Piergiorgio Robino
Presidente Consorzio C.A.R.I.T.
- Ore 9.50** Esempi di Ricerca Applicata in un'azienda del settore bevande
Pierstefano Berta
Direttore Distillerie F.lli Ramazzotti S.p.A.
- Ore 10.10** Metodologia Ingegneristica per l'innovazione di prodotto e innovazione di processo
Roberto Albanese
Consulente Società Itera
- Ore 10.30** Come analizzare e quantificare i costi della Ricerca
Luigi Gilardi
Studio G & G Acqui Terme
- Ore 10.50** Coffee break
- Ore 11.10** Tecno-Tremonti: investimenti in Ricerca e Sviluppo, agevolazione diretta in UNICO 2005
Giancarlo Ferraris
Ebrille S.r.l.
- Ore 11.30** La presenza di Sanpaolo sul territorio
Camillo Bisoglio
Direttore Area Piemonte Sud Sanpaolo IMI
- Ore 11.45** Il sostegno del Gruppo Sanpaolo IMI alla Ricerca e Sviluppo delle Imprese
Francesco Leone
Incentivi alla Ricerca e Sviluppo Sanpaolo IMI
- Ore 12.10** Supporti all'innovazione delle Imprese: agevolazioni, garanzie e consulenza specializzata
Andrea Giotti
Direttore Generale Eurogroup
- Ore 12.40** Dibattito e Chiusura Lavori
- Ore 13.00** Aperitivo

Vi invitiamo a far pervenire le iscrizioni al seguente indirizzo:
sportello.unico@comune.canelli.at.it